9 771592 169000 11104

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia [illegible] 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 120 - NUMERO 262
DOMENICA 4 NOVEMBRE 2001
L. 1500 - € 0,77

Da respingere il progetto del lungomare

Barcola, meglio che resti com'è

di **Claudio Magris** e **Giorgio Negrelli**

Sui tragici avvenimenti che occupano oggi l'attenzione internazionale, abbiamo espresso in altre sedi le nostre opinioni. Qui desideriamo attirare l'attenzione su temi certo più modesti ma che riguardano la nostra quotidianità, la tranquillità e la qualità della vita della nostra città.

Due anni fa («Il Piccolo», 7 ottobre) avevamo sollecitato un aperto dibattito circa l'effettiva opportunità del progettato ampliamento (fino a 50 metri) del lungomare di Barcola. A nostro avviso, non ne sussistevano valide motivazioni in rapporto agli effettivi bisogni della città. Sussisteva, invece, il pericolo certo di provocare l'irreparabile, devastante snaturamento di un luogo di luminosa bellezza, il pericolo di impedire quell'immediato accesso al mare, che è una prerogativa di Trieste anche rispetto ad altre città marinare, che hanno coste bellissime ma non consentono un facile, libero godimento concreto del mare, la possibilità di goderlo e di nuotarvi per molti mesi all'anno anche durante le giornate lavorative, in cui si dispone solo di un'ora di tempo. Le risposte a quel progetto erano state numerosissime e per la massima parte schierate – con ulteriori, validi argomenti – sulle nostre posizioni: provenivano non solo da concittadini, ma pure da lontani visitatori (statunitensi, spagnoli, eccetera, tra i quali architetti e urbanisti), memori del fascino singolare di questo breve tratto di costa. Il «Concorso di idee» allora bandito non diede esito: non ci furono vincitori. Tra il sospiro di sollievo di tanti cittadini.

Ecco però arrivare un nuovo «Concorso di idee», bandito dal Comune con richiami al Piano regolatore e a quello urbano del traffico: vi si prevede la «netta separazione» della fascia per la balneazione rispetto al resto (la negazione, cioè, di quanto caratterizza questa riviera, la sua «apertura», l'immediato richiamo del mare al «tuffo» rinfrescante), una «pista ciclabile» (già esistente, anche se esigua, a lato monte), l'assoluto divieto di sosta tra l'abitato di Barcola e il Bivio di Miramare (ma è proprio nell'abitato che – ovviamente – hanno origine i rallentamenti del traffico in entrata e in uscita, con code conseguenti), la «complessiva riqualificazione della fruibilità» del tutto (cioè la sua radicale trasformazione).

Questa volta, s'è avuto un vincitore. Il progetto – in rapporto a quanto richiesto dal Bando – è senz'altro pregevole: e ciò fa meglio risaltare – a nostro avviso – l'assurdità dell'intera operazione. Barcola non sarebbe più quel familiare, spontaneo luogo d'incontro dei cittadini con il lato mare, ma «una stazione balneare di quasi due chilometri» («Il Piccolo», 23 giugno 2001), con un ampio terrapieno all'inizio su cui erigere un Park di due piani (uno interrato) e successivamente un continuo parcheggio a pettine (il tutto – è presumibile – a pagamento) con la sua viabilità. Vi si prevedono anche due ampie spiagge artificiali in ghiaia di fiume chiuse da moletti/terrazze a mare, nuovi «Topolini» e – tra loro – campi da gioco e spazi per varie attività ricreative, una nuova «passeggiata a mare» dopo il parcheggio, preceduta da una corsia per il pattinaggio, tra loro separate da alberi e siepi (tre file, a partire dalla carreggiata) e così via.

L'attuale (costosa, per le casse pubbliche) «passeggiata a mare» è conservata, ma affogata tra carreggiata e zona parcheggio: con privilegiata vista su automobili, siepi e pattinatori grondanti sudore. A quel tipico luogo di tranquillo e riservato godimento del sole e del mare che è la scogliera è concesso – nella «scogliera di Barcola» – solo uno spazio residuale. Il progetto privilegia invece ampiamente la spiaggia («Barcola beach»). Ne saranno forse contenti i bambini più piccoli, ma solo quelli: per un'antica conformazione del luogo, per le tradizioni natatorie, forse per lo stesso carattere dei triestini, il vero bagno non è lenta immersione, ma è «tuffo», è rapida bracciata nell'acqua «alta», verso il «largo».

Di un ampliamento del lungomare (fino a circa 40 metri) – che inevitabilmente sconvolge l'attuale, splendido rapporto tra il profilo verde della collina e l'apertura luminosa del mare – sembra trarre quasi esclusivo vantaggio la zona-parcheggio.

● *Segue a pagina 13*

Nuovo video chiama l'Onu criminale. Cade elicottero Usa, salvi i militari. Blitz aereo salva inviato del re

Da Bin Laden attacchi all'Italia

Osama: «E' guerra di religione». Massima sicurezza a Redipuglia

WASHINGTON Osama Bin Laden è apparso ancora, in un video registrato, alla tv del Qatar Al-Jazeera. Nel messaggio anche un riferimento all'Italia: «Gli italiani, insieme a francesi e britannici, si sono spartiti il mondo arabo dopo la prima guerra mondiale e da allora ci perseguitano». Bersaglio principale l'Onu e il segretario Kofi Annan, accusati di appoggiare gli attacchi contro l'Afghanistan e di essere lo strumento nelle mani degli Usa per crimini contro l'Islam. Parole dure anche contro Bush e l'alleanza che lo sostiene: fanno una «guerra di religione». Bush ha definito il video «un atto di disperazione». Intanto proseguono i bombardamenti: di giorno i caccia F-18 e i Sea Harrier, di notte i B-52. Gli americani hanno perso il primo elicottero: recuperati i 4 membri dell'equipaggio. Incidente o abbattimento? E gli Usa hanno salvato con un blitz aereo un leader chiave dell'opposizione afgana, l'inviato del re Hamid Karzai. Mentre continua l'allarme sui ponti della California, oggi grande tensione alla maratona di New York, In Italia allentati i controlli antiterrorismo, ma a Redipuglia — per la cerimonia del 4 novembre, quest'anno alla presenza del presidente della Camera Casini — ci sarà un forte rafforzamento della sicurezza.

● *Alle pagine 2-3*

Combattenti dell'Alleanza del Nord alzano gli occhi per osservare i Sea Harrier Usa che vanno a bombardare Kabul.

Il Presidente pachistano un equilibrista di guerra

di **Giancesare Flesca**

Se si dovesse assegnare l'Oscar degli equilibristi in quest'ultima guerra, il premio andrebbe al generale Pervez Musharraf, Presidente del Pakistan e massimo dirigente delle sue forze armate. Il generale mantiene ottimi rapporti con i talebani, ma ciò non gli impedisce di avere fervide relazioni anche con americani e inglesi.

● *Segue a pagina 3*

La maratona di New York è la terza «torre gemella»

di **Mauro Covacich**

La maratona di New York non è semplicemente una corsa di 42195 metri. Chi ha provato anche una sola volta la canonica «distanza» sa quanto improprio sia quel semplicemente: eppure qui, da maratoneta, mi tocca usarlo, perché la NYC Marathon è l'unico marchio rimasto di questa città e del prodotto America nel mondo.

● *Segue a pagina 2*

Marghera

Lo scandalo va al di là del giudizio

di **Giuliano Cazzola**

Porto Marghera il giorno dopo. Dopo la rabbia e la delusione è il momento di far parlare la razionalità. È umano e comprensibile che i parenti delle vittime del cloruro di vinile abbiano manifestato la loro protesta alla lettura della sentenza che mandava assolti, dopo un processo durato per anni, i dirigenti delle aziende chimiche chiamati a rispondere della morte di cancro di 157 lavoratori e di grave inquinamento ambientale.

Il collegio giudicante, però, sarebbe venuto meno a quella fondamentale funzione, che deve svolgere in uno Stato di diritto, se avesse pronunciato la sua sentenza sotto la pressione dell'opinione pubblica. Come tutte le azioni umane, anche l'attività giurisdizionale è imperfetta; non a caso esistono diversi gradi di giudizio proprio allo scopo di correggere gli errori e avvicinarsi il più possibile alla verità. Il ruolo del giudice è quello di interpretare la legge. Nel farlo esso è consapevole di doversi muovere nella «terra di nessuno» posta tra la legalità e la giustizia. Il concetto di giustizia rappresenta una perenne aspirazione dell'animo umano ed un fine preciso perseguito dagli ordinamenti sociali.

● *Segue a pagina 6*

Vacanza in Toscana

Muore d'infarto il filosofo Lucio Colletti Aveva 77 anni

Dal marxismo a Forza Italia con scetticismo

● *A pagina 25 con un commento di* **Umberto Curi**

Molte analogie con gli altri casi in Veneto e Friuli. La pensionata ferita all'attentatore: «Mettiti una mano sulla coscienza»

La firma di Unabomber nel cimitero di Motta

Test dei periti delle procure di Udine e Pordenone sui resti del lumino-trappola

MOTTA DI LIVENZA Gli investigatori stavolta non paiono aver dubbi: Unabomber avrebbe introdotto una variante nel suo modo di operare e sarebbe entrato di persona nel cimitero dei frati di Motta di Livenza, collocando con le sue mani il lumino-trappola esploso venerdì pomeriggio in faccia ad Annita Buosi, 64 anni, pensionata. Ieri l'accesso al piccolo camposanto è stato consentito solo agli investigatori che hanno raccolto molti frammenti del lumino-bomba. I punti di contatto tra questo caso e i precedenti in Veneto e Friuli paiono essere parecchi. Intanto le condizioni di Annita Buosi, ricoverata all'ospedale di Padova, migliorano. Con un delicato intervento di microchirurgia i medici sono riusciti a salvarle l'occhio destro. E dalla stanzetta dell'ospedale di Padova, Annita Buosi col volto sfigurato dalla raffica di chiodi e bulloni trova la forza di lanciare un appello al suo attentatore «perchè si metta una mano sulla coscienza». «Questi atti non servono a niente - dice in lacrime - se potessi glielo chiederei in ginocchio di non farlo più». Dopo aver lavorato per oltre 30 anni nella casa di alta moda «Luisa Spagnoli» di Milano, Annita è tornata otto anni fa a Motta di Livenza. Nubile, si è subito dedicata al volontariato. Venerdì i frati le hanno dato dei lumini bianchi con i quali rischiarare le tombe. Quello strano lumino rosso ha subito attirato la sua attenzione. Quando l'ha preso in mano è esploso. Ora le indagini si muovono sulla base delle forti analogie con il modus operandi adottato in altri casi da «Unabomber», l'attentatore che da anni terrorizza periodicamente l'area a cavallo tra il Veneto orientale ed il Friuli. Le analisi sui molti residui raccolti ieri saranno effettuate da periti già utilizzati nelle inchieste delle procure di Pordenone, Udine e Treviso.

La pensionata ferita a Motta di Livenza.

● *A pagina 7*

Michela Nicolussi Moro

TONDO

«Nel 2003 sarò in corsa per la presidenza regionale»

TRIESTE Promette di tenere a freno gli assessori sulla Finanziaria bocciando tutte le spese inutili e clientelari. Sul nuovo piano regionale assicura che la scure dei tagli cadrà solo sui doppioni. Sul braccio di ferro Regione-Autovie Venete non arretra di un millimetro: «Il presidente Valori — dice — andava cacciato e così abbiamo fatto». Renzo Tondo, presidente della Giunta regionale, si muove sulla scacchiera politica proprio come ama fare con le pedine della dama, sua grande passione. Privilegia l'intuito alla strategia, si affida alla prima sensazione piuttosto che al gioco coperto. Tondo ha scelto di muoversi così anche in tutte le vicende e le polemiche che lo hanno coinvolto nell'ultimo mese e mezzo. Rafforzando, pur in mezzo ad attacchi pressoché concentrici, le idee che si è portato dietro, immmutate, per mesi, mentre addosso gli cadevano macigni targati Sanità, Autovie Venete, beghe interne a Forza Italia e altro ancora. Adesso, mentre dietro l'angolo lo attende la grande partita d'autunno con il bilancio regionale, Tondo annuncia: «Sono pronto a candidarmi alla presidenza della Regione nel 2003». Un segno che il gioco gli piace.

● *A pagina 10*

Furio Baldassi

Giro di vite degli arbitri: chiedono anche il «fallo di squadra». Anticipo serie A: il Venezia blocca il Chievo sullo 0-0

Bestemmi in campo? Subito espulso

ROMA Ammonizione per il «fallo di squadra», vigilanza serrata contro l'interruzione sistematica del gioco a centrocampo ed espulsioni per i giocatori che bestemmiano in campo. Sono queste le misure che i designatori arbitrali, Pairetto e Bergamo, hanno sollecitato nel corso della riunione che si è svolta a Fiumicino con tutti gli arbitri di A e B. L'obiettivo dell'incontro, che i designatori hanno richiesto per arginare il fenomeno crescente del gioco violento, è quello di riportare lo spettacolo sui campi e frenare «la tattica di applicazione sistematica del fallo», ha spiegato Bergamo. La novità sarà l'ammonizione che scatterà dopo un certo numero di falli commessi da più giocatori della stessa squadra e colpirà l'autore dell'ultimo in ordine di tempo, a discrezione della sensibilità del direttore di gara.

E nell'anticipo di serie A di ieri sera il Venezia, ultimo in classifica, ha bloccato sullo 0-0 la capolista-fenomeno, il Chievo, che per la prima volta nella stagione non è riuscito a segnare nemmeno un gol.

● *A pagina 31*

Trieste, 24 postine per un calendario che dura due anni

Una iniziativa che fa il verso alle immagini «platinate»

● *A pagina 16*

ALLARME ATTENTATI

Informative dei servizi della Repubblica Ceca accreditano il ruolo di spicco dell'uomo che guidò l'attacco dell'11 settembre. Era stato a Roma due volte

Il kamikaze Atta un agente di Saddam

All'integralista venne affidata una partita di antrace. In Italia caccia alla cellula mediorientale

ROMA Una ragnatela, una vera e propria piovra con tentacoli dovunque. Così si presenta ogni giorno di più Al Qaeda, la rete, l'organizzazione del fondamentalismo islamico terrorista guidata da Bin Laden. Basi ovunque, in Italia, in Spagna, in Germania, in Florida. Con uomini che vanno e vengono, liberi di viaggiare, studiare, arruolare. Continuano a cercarli anche sulle nostre autostrade, solo che da stanotte la polizia ha cambiato tattica. Niente posti di blocco, sorveglianza attenta del traffico e affiancamento e poi blocco per ispezioni delle auto sospette, a caccia della cellula algerina infiltratasi in Italia.

Mohammed Atta, il capo dei dirottatori dell'11 settembre, era uno degli uomini più mobili della rete. Dietro di lui, si torna a dire, non c'era solo Osama Bin Laden ma uno Stato intero, uno «Stato canaglia», come li chiamano i diplomatici, uno di quelle nazioni pronte a sguinzagliare agenti con licenza di uccidere e di morire pur di colpire il nemico. Mohammed Atta, si ripete nonostante la notizia sia stata smentita a suo tempo dal Mossad israeliano, era un agente iracheno, al servizio dell'alleanza stretta da Saddam Hussein e Osama Bin Laden contro il comune nemico Usa. Fu la prima cosa che dissero di lui gli investigatori americani, il 16 settembre, dopo l'identificazione.

La notizia di Atta agente iracheno la rilanciano in questi giorni i servizi della Repubblica Ceca, autorizzando il ministro degli Interni Stanislav Gross a confermarla. Atta avrebbe incontrato nel giugno 2000 e nell'aprile 2001 alti esponenti dei servizi iracheni proprio a Praga. Anzi nel giugno 2000 da Praga sarebbe partito diretto a Newark, Stati Uniti, per cominciare a tessere la trama dell'attacco dell'11 settembre. Il suo ruolo, racconta un disertore al quotidiano «La Repubblica», era quello di un agente speciale, uno talmente nella fiducia del regime di Baghdad da ricevere in consegna una tonnellata di antrace. Non è sfumato il sospetto che sia stato proprio lui a portare il batterio negli Stati Uniti, consegnando parte delle spore ai gruppi neonazisti americani. Al Qaeda del resto si nutre di strane alleanze. Dopo che l'altro ieri il Tesoro americano ha disposto il sequestro dei beni, fra gli altri, anche dell'Eta e della Real Ira, formazioni l'una basca, l'altra di irriducibili indipendentisti irlandesi, entrambe con nessun punto di contatto ideologico con le predicazioni di Osama, tornano d'attualità le rivelazioni dei nostri servizi segreti contenute nella prima semestrale al Parlamento. «Crescente coinvolgimento di cittadini nordafricani nella falsificazione e contraffazione di documenti, anche in collaborazione con la malavita italiana», è scritto nelle pagine della semestrale al Parlamento. Tradotto dal linguaggio dei servizi, il riferimento è ai gruppi tunisini e algerini, ai quali ora si dà la caccia, quali fiancheggiatori del terrorismo islamico.

Controlli anche incrociando i contenuti delle banche-dati.

Il riscontro è stato trovato grazie alle intercettazioni ordinate dalla magistratura a inizi 2001 fra le comunità islamiche dell'entroterra milanese. Alcuni colloqui, pubblicati dal «New York Times», fanno riferimento alla fornitura di kit interi di documenti o biglietti di viaggio, anche su rotte clandestine, verso i campi d'addestramento di Al Qaeda. Con 500 dollari si possono acquistare documenti a prova di controlli alla frontiera, mentre il percorso consigliato per l'Afhanistan passa dall'Iran «perché il Pakistan da mesi è pieno di agenti segreti». I percorsi sono solo invertiti rispetto a quelli del traffico di uomini, commercio clandestino ampiamente praticato dai fiancheggiatori del terrorismo islamico.

Tutta l'operazione antiterrorismo in Italia è scattata, si è appreso ieri, poichè un'informativa dei servizi ipotizzava che un commando di 14 arabi proveniente dai Balcani stava per entrare in Italia da un valico del Nord per compiere un attentato in un tunnel o su un viadotto. I controlli sono stati, e lo saranno ancora, effettuati con in mano la lista dei 160 terroristi ritenuti «pericolosi». La tensione rimane alta. Sui legami di integralisti islamici residenti nel nostro Paese con Al Qaeda, si è scoperto, a esempio, che Lofti Raissi, l'istruttore dei kamikaze che hanno fatto strage sulle Twin Towers, era stato ospite due volte l'anno scorso a Roma di due alberghi in via Veneto, a pochi passi dall'ambasciata Usa. Nel '96 sempre a Roma era stato denunciato perchè aveva documenti falsi.

Casa Rossa: 20 turchi illegali incappati nelle maglie infittite

GORIZIA Confine sempre sotto stretto controllo da parte delle forze dell'ordine sia dalla parte italiana che slovena. E i risultati non mancano. L'altra notte una pattuglia mista ha intercettato alla periferia di Nova Gorica un camion con targa slovena. All'interno, nascosti, vi erano venti cittadini di nazionalità turca che cercavano di entrare clandestinamente in Italia. Gli extracomunitari sono stati bloccati e, dopo l'identificazione, inviati al centro di accoglienza di Lubiana. Il conducente del pesante mezzo è invece riuscito a fuggire. Non appena ha notato la pattuglia che gli intimava l'alt, ha fermato il camion e è scappato. Sono stati allertati anche i poliziotti italiani, ma il passeur, presumibilmente di nazionalità slovena, ha fatto perdere le tracce nascondendosi nella boscaglia che si trova lungo la fascia confinaria.

Sul fronte italiano invece la Polizia di frontiera ha bloccato ieri tre jugoslavi, di cui uno minore, che avevano da poco attraversato a piedi il confine nella zona nord della città. Prima di venir respinti, sono stati ospitati al Centro della Caritas.

Continua intanto lo stato di massima allerta ai valichi confinari di Sant'Andrea e Casa Rossa. Minuziosi controlli vengono effettuati sui veicoli in entrata in Italia. Anche ieri c'era una coda di auto alla Casa Rossa ma, secondo la polizia di frontiera, si trattava del tradizionale traffico del sabato legato soprattutto al transito dei frontalieri. Passaggi scarsi anche del traffico commerciale al valico di Sant'Andrea perchè ieri la dogana ha funzionato a regime ridotto. I pochi camion giunti dalla Slovenia sono stati parcheggiati all'autoporto in attesa dello sdoganamento che riprenderà domani mattina.

fr. fem.

Il presidente della Camera Casini al rito della Vittoria. Mobilitato anche l'Esercito per vigilare attorno al Sacrario

A Redipuglia una cerimonia blindata

REDIPUGLIA Non sarà un 4 Novembre come tutti gli altri, quello di oggi, sul Sacrario Militare di Redipuglia. E non sarà solo per l'assenza delle sempre attese «Frecce Tricolori», che in mattinata sorvoleranno a Roma l'Altare della Patria o per l'omaggio che sarà tributato alle 1.151 salme di soldati italiani riesumate dai cimiteri di Russia e Ucraina. A rendere del tutto particolare la cerimonia nell'anniversario della Vittoria e nella giornata dedicata alle Forze armate sarà l'imponente spiegamento di agenti delle forze dell'ordine che dovranno garantire la massima sicurezza in un momento in cui l'allarme per possibili attentati terroristici è ai massimi livelli. Difficile conoscere quanti uomini, tra Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di finanza, saranno impiegati a Redipuglia per la manifestazione alla quale sarà presente, tra gli altri, il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini.

Di sicuro si sa che la Prefettura di Gorizia ha disposto l'invio dei 100 agenti di Polizia giunti nei giorni scorsi a Gorizia per presidiare i confini con la Slovenia, mente altri giungeranno da altre parti del Friuli-Venezia Giulia e del vicino Veneto. Sicurezza ai massimi livelli anche all'Aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari dove giungerà, pochi minuti prima delle 11, l'aereo con a bordo il presidente Casini. Un 4 Novembre «blindato», quindi, con l'impiego di agenti nei punti strategici ma anche con l'Esercito pronto a intervenire in caso di necessità.

Non c'è tregua, dunque, all'interno dell'imponente dispositivo di sicurezza messo a punto dopo che l'allarme terrorismo ha assunto proporzioni che mai nessuno avrebbe potuto pensare prima del fatidico 11 settembre. Tutte le strade d'accesso al Sacrario militare, da Ronchi dei Legionari sino a Sagrado, saranno chiuse al traffico veicolare dalle 8 a mezzogiorno, mentre pattuglie saranno dislocate su tutto il territorio. Misure, queste, che non dovrebbero influire sull'atteso arrivo di migliaia di persone che da tutt'Italia, com'è ormai tradizione consolidata, giungeranno per rendere il giusto omaggio ai Caduti.

Luca Perrino

In trentamila saranno al via oggi nella gara più famosa del mondo. Vietati gli zaini, ammesse solo borse trasparenti. Defezioni dall'Europa

Nella «Mela» tutti a correre fra orgoglio e paura

Città supervigilata da 3 mila agenti. Chiusi al traffico i ponti, non si potrà sorvolare Manhattan

DALLA PRIMA PAGINA

La maratona di New York è la terza «torre gemella»

La NYC Marathon è il grattacielo più grande e più bello che esista sviluppato in lunghezza. Un grattacielo orizzontale.

Quando dalla solita veduta aerea ci arriverà l'immagine del Ponte di Verrazzano formicolante di trentamila persone sane, agiate, felici, cosmopolite, in una parola «globali», sarà chiaro per tutti che quel ponte è la «terza torre gemella».

Rinunciarvi sarebbe stato la sconfitta definitiva, soprattutto considerando la valenza positiva, non colpevole, di questo marchio. Le Twin Towers erano il simbolo della ricchezza e del consumo, erano le barre della $ del dollaro, erano la pancia piena. Adesso però che le barre si sono sciolte, il dollaro sembra meno spavaldo, più simpatico. E' sceso a terra.

Insomma, la terza torre gemella è l'espressione incontestabile della fratellanza dei popoli liberi, del pluralismo e della tolleranza dei cittadini non talebani, nonché una prova della tenacia anche fisica di questi cittadini. Anche fisica, perché la maratona è una disciplina soprattutto mentale, e le migliaia di giapponesi, australiani, scandinavi, olandesi, tedeschi, italiani, eccetera, che anche quest'anno si aggiungono alle migliaia di americani, mettono in scena, con la loro fatica, lo show del Mondo Che Ci Sta Con La Testa. E' una rappresentazione che riverbera, tra l'altro, scintillanti significati anche sul piano organizzativo. Per consegnare a ognuno di questi trentamila atleti il cosiddetto pacco gara, ivi inclusi microchip e pettorale strettamente personali, per dare alloggio, nutrire, trasportare questa piccola comunità improvvisata, per sistemarla nelle transenne della partenza scaglionandola in base alla proiezione cronometrica, per ristorarla durante il percorso e assisterla al traguardo, è necessario un esercito di volontari preciso e perfettamente addestrato. Toh, ho detto esercito? Già, esercito, ecco la parola magica, acquattata proprio dietro le quinte.

Staten Island, Brooklyn, Queens, Bronx, Manhattan: già due anni fa, quando l'ho corsa, ho avuto l'impressione che questi fossero, più che i distretti di una città, i cinque continenti del nostro pianeta, con l'acqua in mezzo, un po' ovunque, e la gente che li cuce insieme spostandosi dall'uno all'altro senza posa. La maratona è la più grande fatica a cui un uomo possa sottoporsi spontaneamente: ma oggi a New York, oggi più che mai, non sarà l'aspetto individuale a prevalere. Non sarà l'agonismo, la sfida con se stessi, no, non credo. Oggi, di quei trentamila solipsisti, passerà la sfida collettiva, ideologica. Il loro galoppo per la Fifth Avenue avrà tutta l'aria di essere una nuova Dichiarazione Universale.

Mauro Covacich

ROMA Il maratoneta? È figlio di un mulo e di una strada, diceva l'olimpionico Gelindo Bordin. E allora mai fermarsi, mai sentirsi sconfitti. Anche se le lotte psicologiche sono altre, anche se il traguardo questa volta ha un altro valore, un altro sapore. New York stamattina s'infila la maglietta, s'allaccia le scarpe, scalda i muscoli, li allunga, guarda quel vuoto lasciato dalle torri, quel cielo che mai cancellerà il fumo di morte e inizierà a correre. Tutta insieme, accompagnata da 30 mila anime lanciate verso un unico obiettivo. Fatto di orgoglio e lacrime, di solidarietà e retorica molto americana, sfidando la paura, il terrore degli attentati, l'incubo antrace, il sospetto che ti corre affianco. Il tutto per 42,195 chilometri tra lutti e canti di rinascita, frasi sbandierate e ansie congelate.

Sarà la più blindata della storia ma resterà sempre «La Maratona» che gli organizzatori e i newyorkesi non hanno mai voluto che venisse messa in dubbio, cancellata, strappata come un manifesto vecchio e scollato. Se la vita deve continuare, se il mondo deve tornare a vivere bisogna «Correre uniti». È questo lo slogan di un evento mediatico che attira il mondo ma anche chi quell'America vuole ferire ancora dopo l'attentato alle Torri Gemelle.

Sarà diverso questa volta lo show podistico, sarà più unico perchè nel segno della normalità inteso come voglia di ricominciare da zero, dal «Ground Zero».

Sarà diverso perchè mai New York e i suoi podisti avranno tremila poliziotti che chiederanno a ognuno di loro i documenti, mai correranno in un silenzio irreale guardando con la coda dell'occhio le cassette delle poste serrate con il nastro e quelle solitamente posizionate sulle strade scansate quasi fossero mine antiuomo. Nessun aereo potrà sorvolare la zona di Manhattan circondata da un monumentale cordone di sicurezza, i quattro ponti saranno vietati al traffico delle auto, nessuna imbarcazione potrà avvicinarli. Niente palloncini colorati, niente strutture gonfiabili, niente zaini: al maratoneta è stata fornita oltre alle solite magliette e spillette ricordo e una infinità di materiale pubblicitario una busta di plastica trasparente. Dovrà girare per la city e la zona-corsa solo con quella, altrimenti sarà escluso dalla competizione. La maggior parte dei 30 mila «runners» saranno americani. I quali pronti a difendere uno dei simboli di New York hanno compensato le numerose defezioni arrivate dall'Europa dopo l'11 settembre.

Gli italiani saranno 1.250, un numero ridimensionato rispetto agli anni scorsi (solitamente sono più di duemila). Chi attraverserà Brooklyn, il Quennsboro Bridge, Harlem e il Central Park verrà accompagnato metro dopo metro da una bandiera.

Centinaia ne verranno esposte orgogliose alle finestre per comunicare al mondo che bisogna essere uniti in una lotta psicologica contro il nemico, invisibile o meno. Si correrà, si faticherà, si vincerà sì, ma quasi in punta di piedi. Gli organizzatori hanno invitato i partecipanti a non accettare cibi e bevande che non siano quelle distribuite dai 42 punti di ristoro disseminati lungo il percorso. In questa corsa-esorcista anche una fetta di limone infetta fa paura.

Luca Masotto

Marcia pro-Usa in diretta tv Battibecco Vita-Antonione

ROMA Botta e risposta tra Roberto Antonione, coordinatore nazionale di Forza Italia e il diessino Vincenzo Vita, ex sottosegretario alle Comunicazioni sulla manifestazione pro Usa del 10 novembre.

Vita ha giudicato «incredibile» che Antonione abbia parlato di una possibile diretta di Raiuno sottolineando che «il problema non è la diretta in sè, ma il modo in cui appare già decisa». «Non credo - ha aggiunto - che Antonione e nemmeno l'evocato sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Bonaiuti, siano direttori di reti Rai».

Ma Antonione gli ha risposto: «La sinistra non perde occasione per montare polemiche inesistenti su vicende inesistenti. Così Vita approfitta di un mio ringraziamento generico a un sottosegretario che è anche responsabile da lungo tempo della comunicazione di Forza Italia, e che quindi si è attivato per la manifestazione del 10, per avanzare critiche immotivate». «Come al solito - ha affermato - siamo di fronte ad un esempio di malafede della sinistra».

Un'immagine di una precedente edizione della maratona di New York. Gli italiani saranno 1250, sotto i tradizionali 2000. Le assenze compensate dagli americani.

E negli States cresce la paura di attentati che possano colpire le grandi infrastrutture

NEW YORK La paura del terrorismo ha creato l'ennesimo fine settimana di attesa e di tensione negli Usa. Trattiene il fiato la California, che d'un tratto scopre di non dover temere solo il «Big One», il terremoto che potrebbe cancellare le sue coste. Dopo la decisione del governatore della California, Gray Davis, di rendere pubblico l'allarme che aveva ricevuto in via riservata dall'Fbi, i ponti d'America vengono visti come il nuovo punto vulnerabile del Paese. Otto stati della West Coast sono stati allertati dalla Casa Bianca per il pericolo di attentati e la California, in particolare, teme per il Golden Gate e gli altri ponti.

A San Francisco è stato un sabato diverso dal solito, dopo un venerdì di paura. Il Bay Bridge e il Golden Gate sono semideserti e anche nell'ultimo giorno lavorativo della settimana non sono stati presi d'assalto come sempre. Sul Bay Bridge - il ponte a pagamento più trafficato del mondo (280.000 veicoli al giorno), che unisce San Francisco a Oakland - le auto sono diminuite dell'8%. Sul celebre ponte rosso, il calo è stato del 6,5%. I traghetti, nello stesso tempo, hanno aumentato i passeggeri del 50-60%. Segno che la gente ha paura, come confermano i commenti dei pendolari.

È vero che c'è chi, come Donna Loper di Napa - che passa sul Golden Gate tutti i giorni - proclama con sicurezza: «La mia filosofia è che non lascerò che il terrorismo mi faccia vivere nella paura, so che posso morire sul ponte come nel bagno di casa». Ma la maggior parte la pensano come Ken McPherson, che per raggiungere San Francisco per un giorno ha preferito il traghetto.

Ma i corsi d'acqua, le baie e i porti negli Usa non sono ritenuti necessariamente più sicuri della terraferma. La Guardia costiera, dopo l'ultimo allarme dell'Fbi, ha rafforzato in maniera sensibile i controlli con le motovedette. Se i ponti sono davvero nel mirino, l'attacco potrebbe arrivare sull'acqua, come Al Qaida ha già fatto nell'ottobre 2000, lanciando un barchino con due terroristi-kamikaze contro una nave da guerra americana nello Yemen.

In un nuovo messaggio registrato fatto pervenire ad Al-Jazeera, lo sceicco incolpa le Nazioni Unite di sostenere gli Stati Uniti nell'attacco all'Islam

Bin Laden torna in video e accusa l'Italia

Roma si sarebbe «spartita» il mondo arabo. Le Tv Usa concordi nel non trasmettere le immagini

DIPLOMAZIA

Missione di Rumsfeld a Mosca e Dushanbè

Da Putin tiepida «apertura» sullo Scudo stellare ma niente truppe per gli Usa

MOSCA L'inizio è incoraggiante. Il ministro della Difesa Usa Donald Rumsfeld stringe l'alleanza con la Russia consacrata come partner strategico nella lotta al terrorismo internazionale. E col Tagikistan, Paese di prima linea, che rischia di essere destabilizzato se la campagna anti Kabul dovesse proseguire senza centrare gli obiettivi pianificati. I nuovi meccanismi della sicurezza sono stati al centro dei colloqui tra Rumsfeld e il presidente Vladimir Putin al Cremlino. «Abbiamo discusso alcuni livelli della cooperazione bilaterale. Quella contro il terrorismo è cresciuta, come quella relativa alle armi di distruzione di massa» ha dichiarato il ministro della Difesa Ivanov. Una cauta apertura sulla delicata questione dello scudo anti-missile che, nelle intenzioni dell'amministrazione Bush, dovrebbe sostituire il trattato Abm contro i missili balistici siglato nel '72. Una buona base di partenza per il vertice Putin-Bush in agenda dal 13 al 15 novembre a Mosca. Anche se il Cremlino considera il trattato di limitazione delle armi balistiche una delle componenti della stabilità strategica, non una reliquia della Guerra fredda. Per quanto riguarda le operazioni in Afghanistan, Putin ha confermato la collaborazione a livello d'intelligence. Ivanov ha tuttavia ribadito i limiti del coinvolgimento russo, senza schieramenti di truppe di terra nel teatro: «Non vedo alcuna ragione per cui dovremmo modificare la nostra posizione». Rumsfeld è poi andato a Dushanbè. Col presidente Rakhmonov sono state confermate le misure d'appoggio all'operazione «Libertà Durevole», con offerta dell'uso dello spazio aereo, sostegno per operazioni di salvataggio di militari Usa qualora dispersi e collaborazione a iniziative umanitarie.

Putin con Rumsfeld

ROMA «Gli italiani, insieme a francesi e britannici si sono spartiti il mondo arabo dopo la prima guerra mondiale e da allora ci perseguitano»: Osama Bin Laden, secondo alcune versioni di un suo nuovo video diffuso ieri, non avrebbe risparmiato neppure l'Italia, rilanciando la Jihad dei «musulmani contro i cristiani».

Nel video registrato e inviato, probabilmente, lo scorso martedì alla redazione di «Al-Jazeera», il miliardario saudita questa volta si è fatto riprendere in pieno giorno sul sottofondo di una tenda marrone, mentre con il corpo immobile, l'indice ornato con un nuovo anello puntato alla telecamera e una mitra appoggiata alle spalle si rivolge agli «Ummatt», al popolo di Allah, per dire loro che la guerra santa è appena cominciata e che non risparmierà nessuno.

Ma i passi più violenti del messaggio di Bin Laden sono dedicati alle Nazioni Unite, «Che con le loro risoluzioni hanno consentito la spartizione della Palestina» e hanno provocato «cinquant'anni di guerra in Kashmir».

Le Nazioni Unite, dice, è lo strumento di Satana per opprimere il popolo dell'Islam e il suo segretario generale Kofi Annan è un «criminale».

Ancora: quella che si combatte oggi in Afghanistan è «una guerra tra i cristiani e i musulmani» e i sostenitori del «crociato Bush» rinnegano l'Islam. Poi, «Coloro che si rivolgono alle Nazioni Unite per risolvere le nostre tragedie sono ipocrite e ingannano Allah» e sotto accusa sono quei leader arabi e musulmani che, chiedendo il diretto coinvolgimento dell'Onu nel conflitto afgano e affidandosi al diritto internazionale per risolverlo, tradiscono la fede e abbandonano le legge del libro sacro, del Corano.

Ancora: senza nessuna prova, le Nazioni Unite stanno sfornando ora delle risoluzioni a sostegno dell'America, «l'oppressore tirannico e dispotico di un paese debole appena risollevatosi da una lunga guerra scatenata dall'Unione Sovietica».

«Si tratta di un atto di disperazione», è stata la prima reazione della Casa Bianca a quella che gli americani definiscono veri e propri «deliri» dello sceicco del terrore.

Anche Kofi Annan è intervenuto per dire che è «una fantasia disperata». Le maggiori televisioni del mondo, intanto, compreso la stessa «Al-Jazeera» e la Cnn, hanno scelto di togliere l'audio alla cassetta di Bin Laden e trasmetterla in appena qualche suo fotogramma, nel timore che il suo dicorso contenesse messaggi cifrati ai membri di «al-Qaida».

Non si sanno neppure la data esatta dell'invio della cassetta alla redazione di «Al-Jazeera» o il luogo da cui è stata spedita. Si presume che il video fosse giunto a Qatar quattro giorni fa attraverso il Pakistan, ma il giornale arabo «Al-Hayat» scriveva ieri che molte copie di quel video da giorni circolano in molti ambienti integralisti del mondo arabo e islamico.

Il messaggio integrale di Bin Laden, insieme con le sue eventuali indicazioni cifrate, sarebbero quindi già arrivati ai suoi veri destinatari. Dalla versione parziale del video emergono invece tre punti degno di nota.

Innanzitutto il rifiuto dell'Onu, appunto, poi la Jihad islamica contro i cristiani e la conferma che l'Occidente, «con qualche rara eccezione», massacra le donne e i bambini àgfani, senza alcuna prova della sua partecipazione agli attentati dell'11 settembre: «Non sono forse le nostre tragedie opera delle Nazioni Unite», si chiede Bin Laden.

Molta propaganda, quindi, ma non privo di un preciso intento politico: incuriosisce intanto la scelta dell'Onu, come bersaglio principale. Per molti osservatori tale scelta è legata alle pressioni sempre più massicce da parte di alcuni paesi islamici, l'Egitto, la Siria e l'Iran in primo luogo, perchè la sorte della lotta contro il terrorismo venga affidato all'Onu: una prospettiva che non viene scartata a causa del prolungamento della guerra e l'assenza dei suoi risultati.

Ma cresce anche il peso dell'Onu nelle difficili e fin qui infruttuose trattative per la formazione di un futuro governo afgano. Con la diffusione del suo nuovo video, insomma, Bin Laden si sarebbe dimostrato più debole.

Bijan Zarmandili

Bin Laden nel nuovo video: rispetto al passato indossa un anello e lo sfondo è di stoffa.

Un mese di cella

Il giornalista francese liberato: «I carcerieri erano corretti»

Peyrard al rientro

PARIGI Michel Peyrard, l'inviato del settimanale francese «Paris Match» arrestato il 9 ottobre dopo essere entrato clandestinamente in Afghanistan, è stato liberato ieri e rende omaggio ai suoi carcerieri talebani di averlo trattato in modo «corretto». «Prima erano preoccupati, temevano un diluvio di bombe, ora sono sereni» ha raccontato.

Dopo 25 giorni di detenzione, gli sforzi diplomatici della Francia, intervenuta anche attraverso il Pakistan, hanno dato i suoi frutti: il secondo giornalista occidentale arrestato in Afghanistan è stato rilasciato. Prima di lui era toccato a Yvonne Ridley, inviata britannica presa in ostaggio dai talebani e poi rilasciata.

Se la Ridley oggi afferma addirittura di provare «rabbia» per il suo Paese e per gli Stati Uniti «per il modo in cui stanno indiscriminatamente bombardando l'Afghanistan», il neorilasciato Peyrard ha esordito al suo arrivo alla frontiera pachistana rendendo atto ai talebani di averlo trattato «correttamente». Le sue condizioni sono state «gestibili», dopo una prima giornata difficile in cui era stato arrestato travestito da donna afgana in burqa, il velo-mantello integrale. Sia Peyrard sia i due pachistani che lavoravano con lui, e che potrebbero essere liberati oggi ma per i quali il francese ha espresso preoccupazione, sono stati fatti sfilare nel bazar di Jalalabad, fra lanci di sassi e insulti, ma «i talebani sono intervenuti» per difenderli. Per il resto, condizioni di detenzione passabili. Dal racconto di Peyrard, risulta che i talebani negli ultimi tempi erano «estremamente sereni» nonostante i raid nella regione di Jalalabad, dopo «i primi giorni quando erano molto preoccupati» poichè si aspettavano un «diluvio» di bombe. Un pò dimagrito, ma in buona salute, il 44enne reporter ha detto di non avere mai perso l'ottimismo.

In azione anche i caccia a decollo verticale Harrier. Il Pentagono smentisce la perdita di un Black Hawk e di 40-50 commando ma ammette: «Abbattuto un Predator senza pilota»

Il maltempo fa cadere un elicottero, ma l'Alleanza procede

I jet Usa salvano l'emissario dell'ex re braccato dagli studenti-guerrieri. Fucilati tre suoi collaboratori

Stretta di mano tra Arafat e Peres Sharon rinuncia a incontrare Bush

GERUSALEMME Alla fine si sono stretti la mano. Ma nulla di più. Il leader palestinese Yasser Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres si sono incontrati ieri a Formentor, sull'isola spagnola di Maiorca, nell'ambito di un forum economico internazionale. Il loro colloquio a porte chiuse è durato solo cinque minuti, troppo poco perchè Peres potesse spiegare nei dettagli il suo piano di pace, che prevede il ritiro di Israele dalla Striscia di Gaza e la nascita di uno Stato palestinese. Piuttosto, i due leader hanno continuato per tutto il giorno a ricevere notizie poco confortanti dalle madrepatrie. Visti i burrascosi rapporti fra Washington e Tel Aviv, il premier israeliano Ariel Sharon,ha intanto cancellato il suo viaggio negli States in programma per l'11 novembre.

La richiesta Usa di ritiro delle truppe israeliane dai Territori Occupati non è ancora stata adempiuta in toto. Ad Arafat ieri Peres ha promesso che il ridispiegamento dovrebbe iniziare a partire dalla prossima settimana (in Israele inizia la domenica, cioè oggi). «Non definirei il colloquio di oggi (ieri, ndr) come un vero e proprio negoziato» ha affermato Saeb Erekat, collaboratore di Arafat. Il leader palestinese ha rilanciato l'ipotesi d'inviare osservatori internazionali per tenere sotto controllo la situazione sul campo in Israele e nei Territori Occupati.

Un anziano passa accanto ai carri dell'Alleanza del Nord.

WASHINGTON Di giorno i caccia F-18 e gli Harrier a decollo verticale. Di notte i superbombardieri B-52.

Ieri l'offensiva aerea si è concentrata a Est di Kabul risparmiando Kandahar e Jalalabad. Il villaggio di Starqash, che domina la pianura di Shomali, ha subito un bombardamento massiccio. In tre ondate successive sono state sganciate una trentina di bombe a guida laser sulla prima linea dei talebani.

Più della contraerea, il maltempo, con la pioggia ghiacciata, ritarda l'impiego dell'aviazione e le missioni delle forze speciali Usa. Ieri gli americani hanno perso il primo elicottero, nella provincia di Ghazni, a loro dire a causa delle condizioni meteo. I quattro membri dell' equipaggio, feriti in modo non grave, sono stati tratti in salvo. Il contrammiraglio John Stufflebeem, che dirige le operazioni dallo Stato maggiore, ha spiegato la dinamica dell'incidente: «L'inverno complica le condizioni di impiego. Ma abbiamo un vantaggio: la tecnologia, la capacità operativa e l'equipaggiamento».

I talebani invece rivendicano l'abbattimento di un Black Hawk e l'uccisione di 40-50 commando. Secca la smentita del Pentagono. Che però ammette la perdita di un Predator, un aereospia senza pilota.

La guerra continuerà anche durante il Ramadan, il mese del digiuno islamico. Lo ha confermato un portavoce del mullah Omar alla rete televisiva Al Jazeera: «La jihad è un dovere religioso che non è in contraddizione con il Ramadan».

Intanto le forze dell'opposizione sono all'offensiva sul fronte di Mazar-i-Sharif. Nelle prime ore del mattino, il generale tagiko Mohammed Atta ha rotto gli indugi lanciando un attacco a sorpresa contro la località di Aq Kupruk, 70 chilometri a Sud del capoluogo della provincia di Balkh. Dopo tre ore di aspri combattimenti sotto la pioggia, le milizie dell'Alleanza del Nord hanno sfondato le linee in più punti infliggendo pesanti perdite al nemico. I Talebani hanno lasciato sul campo 80 morti e 200 feriti; in 800 uomini invece si sarebbero arresi. La prima importante vittoria dall'inizio della guerra consente ai mujiaheddin di stringere la morsa intorno a Mazar-i-Sharif. Conquistarla significherebbe tagliare in due le linee di rifornimento del nemico.

Nella provincia centrale di Uruzgan, invece, i talebani hanno scatenato una gigantesca caccia all'uomo. Nel mirino c'è Hamid Karzai, un emissario dell'ex re Zahir Shah, che due giorni fa è sfuggito alla cattura grazie all'intervento di alcuni caccia statunitensi. Tre suoi collaboratori sarebbero stati catturati e fucilati per tradimentomentre lui, a detta del fratello che smentisce i talebani per i quali l'emissario sarebbe stato evacuato da un elicottero Usa in Pakstan, si troverebbe ancora, libero, nella regione.

Paolo Bellucci

POMPIERI SOTTO ACCUSA

NEW YORK Sono state formalizzate le accuse contro 10 dei 12 vigili del fuoco arrestati in seguito agli scontri di venerdì con la polizia durante una protesta contro la riduzione, voluta dal sindaco Giuliani, delle squadre degli stessi pompieri che operano per la rimozione delle macerie nell'area del World Trade Center e la sostituzione con comuni operai mentre vi sono ancora tanti corpi sotto i detriti. Le accuse sono di aggressione e violazione criminale dei limiti imposti dalla polizia. I pompieri, che dovranno comparire di fronte a un giudice a dicembre, rischiano fino a tre mesi di reclusione. Le autorità federali hanno comunque ritirato le accuse più gravi, come l'incitamento alla rivolta: avrebbero comportato pene ben più pesanti. Contro gli altri due vigili del fuoco arrestati nei disordini tutte le accuse sono state lasciate cadere.

DALLA PRIMA PAGINA

Il Presidente pachistano un equilibrista di guerra

Dopo il colpo di Stato che due anni fa lo portò al potere, il generale si descrisse come un fedele musulmano. Ma questo non gli impedisce di far sparare l'esercito quando le manifestazioni in favore dell'Afghanistan si fanno troppo vistose, mostrando un pugno di ferro che colpisce il suo paese, 140 milioni di anime, al 99% di fede musulmana. Il generale si mostra sicuro del fatto suo. Nella capitale artificiosa di Islamabad sta ordendo la trama di un tappeto che dovrebbe vederlo fra i grandi del mondo. Musharraf ha chiuso le frontiere ai miseri profughi afgani, ma non impedisce che centinaia di volenterosi fedeli combattenti passino ogni giorno in senso contrario, per raggiungere la jihad del mullah Omar e di Osama Bin Laden.

Ma quando incontra Blair e Bush, Musharraf promette lealtà, e come prima prova affida agli americani due basi militari, una a Jacobabad nella provincia del Sind, l'altra, un aereoporto, a Pazni, nel Belucistan. In cambio chiede agli alleati di non escludere i talebani moderati dal governo chè si formerà a Kabul, finita in qualche modo la guerra. Come mai tanta premura per i mullah in armi? Qui entra in gioco la questione tribale. I talebani e quasi tutti gli abitanti dell'Afganistan centrale sono pashtun, e pashtun sono anche gli abitanti del Pakistan settentrionale. Ci fu un'epoca, neanche tanto lontana, in cui qualcuno avanzò l'idea di creare un «grande stato dei pashtun» che avrebbe compreso molte provicie sia afgane sia pakistane. Forse Musharraf non si spinge a sognare così lontano, ma dopo la vittoria vuole esercitare una forte influenza su gran parte dell'Afghanistan centro-meridionale, lasciando invece che i russi si occupino delle loro ex provincie di confine, cui fa capo l'Alleanza del Nord. Musharraf non vuole che il Pakistan sia considerato una media potenza regionale. In fin dei conti ha l'atomica, anche se la spina fastidiosa del Kashmir (regione dove i combattenti irredentisti sono anche loro pashtun) rischia di compromettere l'immagine di stabilità e di serenità che Musharraf tenterà di accreditare nel mondo.

Ma che ne sarebbe del nostro generale se Karachi, 25 milioni di anime, capitale effettiva del paese, decidesse di insorgere? E se il proseguire dei bombardamenti americani facesse davvero gremire le piazze come finora non è stato? Che cosa accadrebbe se il Pakistan volesse diventare un paese islamico? George Bush lo ha rassicurato: al primo segno di oscillazione della sua poltrona, partirebbero subito da una base segreta due reparti americani e la famosa brigata 262 di Israele: con quest'ultima in azione, nessun ayatollah più o meno supremo riuscirebbe a raggiungere la sala comandi.

Giancesare Flesca

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carfara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 3 novembre 2001 è stata di 57.400 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il Presidente croato ha chiamato il Capo dello Stato italiano. I due hanno chiarito i termini del «caso Zara»

Mesic a Ciampi: telefonata della pace

La controversa onorificenza è un atto di riconciliazione della memoria

CRONOLOGIA

Dall'abbraccio di Zagabria ai toni da «guerra fredda»

ZAGABRIA È una giornata soleggiata di un'interminabile estate quel martedì **9 ottobre 2001** quando il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi e il Presidente croato, Stipe Mesic, a Zagabria, danno l'annuncio della prossima firma del trattato di cooperazione e amicizia tra i due Paesi. Alle loro spalle i ministri degli Esteri, Ruggiero e Picula, veri fautori politici dell'accordo.

● Ma già l'**11 ottobre 2001** giunge la doccia fredda da Zagabria Il vice ministro agli Esteri, signora Vesna Cvjetkovic-Kurelec informa la Farnesina che la Croazia non condivide l'articolo 9 del trattato, quello in cui Zagabria si impegna a procedere in base a criteri normativi non discriminatori. Il tutto però resta relegato nel «sancta sanctorum» della diplomazia.

● Mercoledì **24 ottobre 2001** «Il Piccolo» pubblica la notizia del conferimento da parte del Quirinale della Medaglia d'oro al valor militare all'ultima amministrazione italiana della città di Zara (1943).

● Giovedì **25 ottobre 2001** la Croazia rompe le trattative sull'accordo di cooperazione motivando la sua decisione come conseguenza del «caso Zara», quando, in realtà, il «niet» croato era giunto a Roma, come detto, già l'11 di ottobre.

● A questo punto la Farnesina tace. Mentre sui quotidiani croati viene scagliato l'«anatema» contro la decisione del Quirinale. Lunedì **29 ottobre 2001** a Lussemburgo la Croazia firma il trattato di associaizone e stabilizzazione all'Ue. Lo stesso giorno il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero definisce il «caso Zara» una «bolla di sapone» e ribadisce la validità del principio di non discriminazione chiesto dall'Italia alla Croazia anche in nome del «debito morale degli esuli italiani».

● Il **31 ottobre 2001** il ministro Picula afferma che Zagabria pagherà il suo debito di 35 milioni di dollari all'Italia e precisa che il futuro bilaterale dovrà muoversi nella cornicè istituzionale formata proprio dal trattato di associazione della Croazia all'Ue. Un summit tra un inviato del governo Berlusconi e il premier Racan viene messo in calendario per il **2 novembre 2001** a Zagabria.

● Il **31 ottobre 2001** Ruggiero convoca l'ambasciatore croato a Roma e gli conferma la posizione italiana pur esprimendo la volontà di una ripresa del dialogo. L'appuntamento del 2 novembre è cancellato.

I Ma l'**1 novembre 2001** Picula telefona a Ruggiero. I due ministri chiariscono la questione e il negoziato bilaterale riparte.

● Il giorno dopo, **2 novembre 2001**, in serata anche Mesic chiama Ciampi. Pace è fatta.

m. manz.

ZAGABRIA Pace è fatta. Italia e Croazia tornano a dialogare. Il simbolico «calumet» lo hanno fumato assieme i due Capi di Stato. Quello croato, Stipe Mesic, infatti, ha telefonato al Presidente Carlo Azeglio Ciampi per sgomberare anche le ultime ombre dall'orizzonte diplomatico, dopo che il ministro degli Esteri, Tonino Picula, sempre telefonicamente, si era chiarito con il «collega» italiano Renato Ruggiero. Ciampi ha spiegato a Mesic che l'onorificenza a Zara non sottende alcuna volontà revanscista o neo-irredentista da parte dell'Italia. Il Capo dello Stato ha fatto capire che quando è esploso il «caso» lo stesso doveva ancora essere perfezionato per le vie diplomatiche tra i due Paesi. Egli ha comunque ribadito a Mesic che il conferimento della Medaglia d'oro al valor militare resta un'intenzione che si muove esclusivamente in uno spirito di riconciliazione della memoria. Il tutto sarà ora perfezionato nelle forme che saranno diplomaticamente ritenute opportune dalle parti. E comunque dopo la firma del trattato bilaterale di cooperazione e amicizia. Perché le due cose - trattato e onorificenza a Zara - non vanno poste in alcuna relazione di causa-effetto. Ciampi e Mesic sono d'accordo. E il dialogo riprende.

Nessuna relazione anche perché proprio qui a Zagabria si apprende da fonti diplomatiche che il «niet» croato alla firma dell'accordo bilaterale, che è stato fin qui messo in relazione al conferimento dell'onorificenza a Zara, era in pratica già stato comunicato alla controparte italiana l'11 ottobre scorso. E questo solo due giorni dopo che, in occasione della visita di Stato del nostro Presidente in Croazia, proprio Ciampi e Mesic avevano annunciato nella capitale croata la prossima firma del trattato stesso. E solo due giorni dopo che, nella medesima occasione, i due ministri degli Esteri, Ruggiero e Picula, avevano pronosticato di sottoscrivere il documento ancor prima che la Croazia lunedì scorso apponesse la firma sull'accordo di associazione e stabilizzazione con l'Unione europea.

Documento che, dunque, è in pratica già redatto. Il «gran rifiuto» croato, ora rientrato, è legato all'articolo 9 in cui si vincola la Croazia ad adeguare la propria legislazione a princìpi non discriminatori e questo per riportare il tutto in quella cornice europea dove proprio l'Italia si è impegnata a condurre sinergicamente Zagabria. Perché questo trattato altro non è se non un viatico che permetterà alla Croazia di accedere più celermente al processo associativo all'Ue.

Ragionare in termini legislativi non discriminatori significa non escludere sulla base della cittadinanza gli esuli italiani, laddove ne avrebbero diritto, a rientrare nel processo di denazionalizzazione che il «Sabor» croato ha in gestazione. Fatto questo che ha mandato su tutte le furie i «falchi» del governo Racan. Non è un caso che l'annuncio del «niet» croato sia giunto dal vice ministro degli Esteri, signora Vesna Cvjetkovic-Kurelec, membro del partito social-liberale non esente da sospetti «flirt» politici con i nazionalisti dell'Hdz, oggi all'opposizione.

Dopo il caos dei giorni scorsi, Italia e Croazia hanno fatto chiarezza. Nella scansione temporale della mini-crisi e negli argomenti. Ciampi e Mesic hanno chiuso la polemica relativa al «caso Zara», spetta ora alle due diplomazie disinnescare la «miccia» del controverso articolo 9 del trattato bilaterale. E l'attesa «fumata bianca» potrebbe essere annunciata proprio a Trieste in occasione del vertice della Iniziativa centroeuropea che si terrà nel capoluogo giuliano tra il 21 e il 24 novembre prossimi.

Mauro Manzin

Stipe Mesic

Carlo Azeglio Ciampi

Secondo Castagnetti l'attitudine del premier è quella di provocare. Replica Fi: «Si ricordi quante volte il Centrodestra ha sostenuto il Centrosinistra sugli impegni internazionali»

La Margherita: «Berlusconi antipatriottico, divide l'Italia»

ROMA «Berlusconi continua a provocare». Lo dice Pierluigi Castagnetti, presidente del gruppo della Margherita alla Camera, sottolineando che «antipatriottica è la sua attitudine a dividere gli italiani e a insultare l'opposizione democratica». «Antipatriottica - continua Castagnetti - è la sua pretesa di anteporre la legislazione di famiglia alla legislazione per il Paese. Antipatriottica è la sua tentazione di sottrarsi agli impegni di collaborazione industriale europea. Antipatriottica è la sua abitudine a sollevare polemiche e polveroni per mascherare le reiterate umiliazioni che il suo governo riceve dai tre maggiori partner europei. Il patriottismo del Centrosinistra - conclude - non può che esprimersi nell' opposizione a un simile modo di agire e di governare».

Sul patriottismo Forza Italia polemizza con la Margherita. Elio Vito, capogruppo di Fi alla Camera, si rivolge al «patriottico Castagnetti» per dirgli: «Prima di criticare Berlusconi dovrebbe ricordarsi quante volte il Centrodestra ha sostenuto la rissosa e divisa maggioranza di sinistra degli ultimi cinque anni consentendo così all'Italia di adempiere ai suoi delicati impegni internazionali».

Giorgio Lainati, responsabile della comunicazione di Forza Italia alla Camera, ironizza invece su Lapo Pistelli nel ruolo di responsabile Esteri della Margherita e gli chiede: «Come intende spiegare ai suoi interlocutori stranieri che un eventuale governo dell'Ulivo sarebbe dimissionario grazie al no dei Comunisti italiani e dei Verdi, suoi alleati, alla guerra contro il terrorismo internazionale?».

«Un premier che quando va ai vertici racconta barzellette, non è molto credibile» ha detto invece il segretario del Partito dei Comunisti italiani, Oliviero Diliberto, a proposito dell' esclusione dell'Italia dal vertice tra Francia, Inghilterra e Germania. Pronta la replica di Fi. «L'onorevole Diliberto non si accorge che la vera e unica barzelletta è rappresentata dalla sopravvivenza del partito dei Comunisti italiani a 12 anni di distanza dalla caduta del muro di Berlino». Lo afferma Paolo Ricciotti, vice presidente della delegazione italiana alla Nato e deputato azzurro.

Ds: Fassino verso la segreteria Traballa la presidenza D'Alema

ROMA Ultimo week-end di congressi sotto la Quercia. I giochi sono fatti, restano da definire le cifre esatte e alcuni dettagli tutt'altro che insignificanti. Fra questi, la presidenza D'Alema. La nuova mappa del partito è praticamente disegnata. La segreteria di Piero Fassino partirà con circa il 62-63 per cento di consensi, Giovanni Berlinguer raccoglierà alla fine fra il 33 e il 34 per cento, e il «liberal» Morando fra il 3 e il 4.

A Pesaro, fra il 16 e il 18 novembre, si parlerà di politica (molti i temi caldi da sciogliere: pensioni, guerra, l'ennesima riunificazione della sinistra con Giuliano Amato alla finestra), ma anche di organismi dirigenti.

Berlinguer accusa: «Qualcuno ha teorizzato il sistema dell'asso pigliatutto mi auguro che questa non sia la posizione di tutta la mozione che ha espresso il segretario». Chiede insomma che non ci sia «totale uniformità» nella nuova dirigenza del partito.

I collaboratori di Fassino fanno finta di non capire. Per statuto, rispondono infatti, gli organismi rappresentativi, Direzione (300 membri ora, ma Fassino vorrebbe sforbiciarla almeno della metà) e Comitato direttivo (90 membri, che il nuovo segretario vorrebbe portare a 40), vengono formati proporzionalmente ai voti raccolti dalle singole mozioni. E dunque ci entrano tutti. La segreteria, cioè l'organo esecutivo (20 membri da portare a 8-9), è di nomina del segretario, ma non è escluso che Fassino chiami a farne parte anche rappresentanti delle mozioni sconfitte.

E dunque, dov'è il problema? Il «problema», paradossalmente, sembra chiamarsi ancora una volta Massimo D'Alema. Il prossimo obiettivo dello schieramento che ha sostenuto Berlinguer, e che raccoglie veltroniani, sinistra del partito, Cofferati e Bassolino è infatti quello di eliminare la carica di presidente o, se necessario, votare contro la candidatura D'Alema.

L'obiettivo conseguente sarebbe quello di arrivare a una presidenza Bassolino, ma il primo risultato da raggiungere sembra proprio e solo quello di bloccare «Baffino».

Bisognerà aspettare che sia lo stesso D'Alema a decidere che fare, sottolineano gli uomini di Fassino. Sarà disposto a assumere un ruolo più politico, accettando anche di essere eletto a maggioranza? O si dichiarerà disponibile solo a una presidenza di garanzia, caso in cui avrebbe bisogno del voto più largo possibile, se non dell'unanimità?

Dopo il richiamo di Walter Veltroni all'unità, del resto, ieri anche Cesare Salvi ha avvertito che non ci sono le condizioni per una gestione unitaria. «Hanno avuto il 60 per cento o poco più, una maggioranza hon particolarmente ampia, eppure rivendicano tutte le cariche: presidenza, segretario, capigruppo, il numero due dell'Ulivo. Come si fa a parlare di governo unitario del partito?»

Andrea Palombi

L'affidamento del servizio di pulizia turba le società che gestiscono l'appalto

Treni sporchi da domani per 48 ore poi i disagi toccheranno le partenze

MILANO Sono previsti disagi per chi viaggerà in treno la prossima settimana. A partire da domani si fermeranno per 48 ore gli addetti alla pulizia di vagoni e stazioni, per uno sciopero proclamato dai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Salpas e Ugl. Ma altre agitazioni, che potrebbero creare disagi alla circolazione, sono previste anche per il prossimo fine settimana. Lo sciopero degli addetti alla pulizia non comporterà ritardi o cancellazione di treni, ma viaggiare nei vagoni sporchi provocherà certamente qualche inconveniente. Fra l'altro lo sciopero si svolge proprio in occasione del ritorno dal lungo ponte iniziato il 1 novembre e in una situazione difficile per il trasporto aereo (che ha aumentato il numero dei viaggiatori sui treni).

La vertenza degli addetti alle pulizie si è aperta dopo la pubblicazione, da parte delle Ferrovie, dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di pulizia di treni e stazioni. Immediata la risposta delle società che ora gestiscono l'appalto: a tutti i 13 mila dipendenti sono state inviate le lettere di licenziamento. I sindacati chiedono la salvaguardia dei livelli occupazionali, attraverso il riconoscimento della clausola sociale, e l'applicazione del contratto di lavoro firmato al ministero del Lavoro nel settembre 2000.

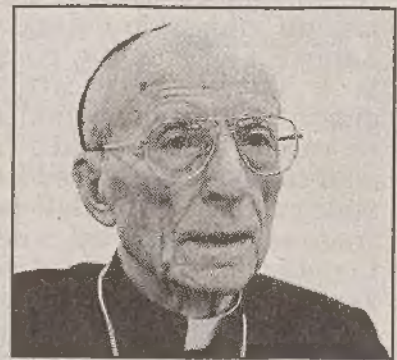
I disagi per chi viaggia in treno si ripeteranno, poi, nel fine settimana, in quanto i sindacati di categoria hanno confermato lo sciopero nazionale per il 9, 10 e 11 novembre.

Il personale degli uffici e delle officine si asterrà dal lavoro venerdì 9 novembre, mentre gli addetti alla circolazione dei treni e delle navi traghetto del gruppo Fs si fermeranno dalle 21 di sabato 10 alle 21 di domenica. I sindacati rivendicano il diritto al nuovo contratto delle attività ferroviarie, alle regole comuni per il lavoro nel mercato liberalizzato, alla tutela delle condizioni di lavoro e di reddito dei dipendenti Fs.

Secondo Guido Abbadessa, segretario generale dell Filt Cgil, uno dei motivi che impediscono il rinnovo del contratto è la questione delle privatizzazioni. «I vertici delle Fs e il governo pensano solo a far quadrare i conti - dice - e per questo pensano di mettere sul mercato, passando per una quotazione in Borsa, la società Trenitalia. Per questo pensano solo ai bilanci, in assenza di regole per il lavoro. Questo è uno dei motivi che impedisce di chiudere il contratto dei ferrovieri». «Siamo lontani su tutto - aggiunge Abbadessa - e, sul caso delle pulizie, se noi proponiamo l'autoproduzione affidata a una società delle Fs, loro pensano a fare 80 gare di appalto per altrettante società. Più lontani di così non si può e quindi confermiamo tutti gli scioperi indetti, sia degli appalti che delle ferrovie. E in tutto questo il governo è latitante, se non informato dei fatti».

Gigi Furini

Treni fermi, binari vuoti. Una giornata di sciopero a Milano centrale.

Scuola: i radicali insorgono contro la nomina di Tonini

Il cardinale Ersilio Tonini.

ROMA Il cardinale Ersilio Tonini è stato nominato presidente onorario del gruppo di lavoro per definire il codice deontologico del personale della scuola. Lo rende noto un comunicato del ministero dell'Istruzione, università e ricerca sottolineando che la nomina è stata fatta dal ministro Moratti. «Si resta sbigottiti e increduli nell'apprendere la nomina del ministro Moratti. Se la notizia, come non ci auguriamo, risultasse fondata, ci troveremmo di fronte a un nuovo caso di grave commistione tra pubblica amministrazione e Chiesa in spregio ai valori della laicità dello Stato». Lo afferma in una dichiarazione il presidente dei radicali italiani Rita Bernardini.

È polemica da parte di An nei confronti dei radicali. Riccardo Pedrizzi, presidente della commissione Finanze del Senato e responsabile di An per le politiche della famiglia, trova «singolare la concezione di laicità dei radicali: per loro laico vuol dire anticlericale ma uno Stato che discriminasse un uomo di Chiesa solo perchè tale allora sì sarebbe anti-laico. Laicità dello Stato non vuol dire anticlericalismo di Stato».

I nuovi aumenti (in media del 30%) colpiscono soprattutto i neo-patentati: Napoli la capitale dei rincari

Rc auto, arriva la stangata

Incrementi anche del 500% per i motorini. Allarme dei consumatori

ROMA Aumenti medi fino al 30% ma con punte assai più alte. Mentre dal ministero delle Attività produttive e dalle associazioni dei consumatori arrivano maggiori dettagli sulla stangata che da gennaio calerà di nuovo su chi deve assicurare macchina o moto, le proteste non si fermano e il ministro Antonio Marzano promette di seguire da vicino la vicenda. A protestare con forza sono le associazioni dei consumatori che per primi hanno lanciato l'allarme. Il rischio maggiore è, come sempre, un trasferimento degli aumenti delle Rc-auto sull'inflazione. Ed allora per fronteggiare la nuova ondata di rincari, con punte fino al 90-100% e casi record del 500% per i motorini, il consiglio nazionale dei consumatori ha invitato il ministro Marzano a correre ai ripari riaprendo subito un confronto con le parti sociali sul capitolo delle assicurazioni obbligatorie. E dal ministero sono arrivati segnali di disponibilità.

Ma è il dettaglio degli aumenti a dare la misura esatta della situazione. Napoli svetta come capitale incontrastata del caro-assicurazioni. Basti pensare che a un neopatentato diciottenne la compagnia Royal International può arrivare a chiedere il pagamento di un' assicurazione annua di 18 milioni: il valore di una vettura di classe media. Ma anche chi ha quaranta anni e guida a Napoli sta meglio ma paga parcelle salate. Un capitolo a parte è quello dei motorini dove gli aumenti sono percentualmente ancora più elevati. Ieri la Federconsumatori segnalava il caso di un diciottenne romano che dal primo gennaio potrebbe veder salire la propria assicurazione da 162 mila a 976 mila lire con un balzo superiore al 500%.

Il capitolo assicurazioni, con la richiesta di una rapida riforma del settore, rischia quindi di trasformarsi in una nuova grana per il governo. Secondo i sindacati gli aumenti incontrollati e generalizzati rappresentano una minaccia per l'inflazione oltre a testimoniare la scarsa trasparenza e la poca concorrenza che c'è nel settore.

Aumentano le tariffe Rc Auto

Secondo i dati del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti il **65%** delle assicurazioni ha aumentato i premi, con rincari fino al **30%**. Il Ministero delle Attività Produttive ha previsto una riforma entro il 15 novembre per ridurre le tariffe

Profilo	Riduzioni		Tariffa invariata	Aumenti		
	- del 30%	+ del 30%		- del 10%	tra il 10 e il 30%	+ del 30%
A	2,73	4,12	27,03	32,07	25,40	8,65
B	1,57	4,99	26,99	47,14	14,92	4,38
C	1,58	6,07	31,77	43,67	12,76	4,15
D	1,58	9,21	31,26	38,01	14,35	5,59
E	0,88	6,67	25,20	31,34	22,30	13,61
F	0,44	6,18	30,76	37,16	14,87	10,62
G	2,45	3,89	37,07	23,37	23,29	9,92
H	0,03	6,50	47,55	30,73	9,88	5,29
I	0,05	7,03	47,66	30,15	10,22	4,70

Le contromisure del governo

Liquidazione diretta: le compagnie assicurative rimborseranno direttamente i danni anche in caso di mancato accordo tra gli automobilisti

Super CID: la constatazione amichevole sarà allargata anche ai casi di danni alle persone, purché limitati alle micro-lesioni

Sanzioni antitruffa: saranno introdotte pesanti sanzioni, anche penali, per i casi di falso, dolo e truffa alle assicurazioni

Riparazione diretta: le compagnie potranno impegnarsi con l'automobilista a riparare direttamente i danni

Danno biologico: si ridurrà la discrezionalità riconosciuta al giudice per la valutazione del danno biologico, al fine di uniformare i rimborsi su tutto il territorio nazionale

Codice della strada: il governo punta a ridurre il numero dei sinistri attraverso nuove norme

Fonte: Cncu

ANSA-CENTIMETRI

Fondo Monetario: la Bce deve abbassare i tassi

BERLINO Il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Horst Koehler, si dice convinto che la Bce abbasserà presto i tassi di interesse. In un'intervista al settimanale tedesco *Der Spiegel*, Koehler afferma che «la Bce è a buon motivo indipendente, ma non può compensare la mancanza di riforme negli ultimi anni da parte dei politici. A mio avviso non c'è attualmente un pericolo di inflazione, ma quello di una recessione. Sono convinto che la Bce utilizzerà i suoi spazi di manovra per le riduzioni dei tassi».

Ma il governatore della Bundesbank, Ernst Welteke getta acqua sul fuoco di chi punta a un taglio dei tassi europei la prossima settimana, assicurando che in Germania i tassi d'interesse sono già ai minimi storici. «In Germania - dice Welteke, che è anche membro del consiglio direttivo della Bce, - i tassi sono molto bassi su base storica e considerandoli in termini reali». Welteke, che si pone pertanto su posizioni opposte a quelle del direttore del Fmi, Koehler, ha parlato nel corso di un'intervista televisiva, mentre il giorno precedente sulla *Allgemeine Zeitung* aveva detto che i tassi erano bassi sia in termini reali sia considerandoli in una prospettiva di lungo periodo e che l'ultimo taglio della Bce quest'anno doveva ancora mostrare tutti i suoi effetti sull'economia.

Ma il governatore della Bundesbank, Ernst Welteke, getta acqua sul fuoco: «Non è necessario»

Welteke nell'intervista è dunque di parere diametralmente opposto a quello del direttore dell'Fmi. Secondo Welteke, questa decisione avrebbe attualmente solo conseguenze negative, in quanto «dobbiamo evitare che si creino aspettative inflazionistiche a lungo termine, poichè un' ulteriore riduzione dei tassi potrebbe produrre un eccesso di liquidità. In fondo la crescita della massa monetaria M3 si allontana sempre di più dal valore di riferimento». Secondo Welteke, i tassi a lungo termine e quelli reali sono già molto bassi, dal momento che la Bce nel corso di quest'anno li ha abbassati di 100 punti base: «Adesso bisogna aspettare che queste riduzioni di tassi producano effetto».

Un allarmante rapporto al centro del Consiglio Ecofin martedì a Bruxelles. Oggi la Finanziaria approda nell'aula del Senato con oltre 2000 emendamenti: il nodo rovente delle pensioni.

La «bomba demografica» un pericolo per i conti di Eurolandia

ROMA La Finanziaria approda domani nell'Aula del Senato attesa da oltre due mila emendamenti. La speranza del governo è comunque quella di riuscire a mantenere l'identità della manovra inalterata. Nel passaggio in aula ci sarà spazio solo per definire con precisione gli interessati agli aumenti delle pensioni minime, mentre piccoli aggiustamenti potrebbero servire per sostenere settori in crisi come il turismo. La maggioranza ha pronto uno stanziamento di 50 miliardi a favore delle categorie piu colpite, ma ancora vanno calibrate con esattezza le modalità di intervento.

Intanto l'invecchiamento della popolazione e la sostenibilità delle finanze pubbliche nel lungo termine tornano martedì in primo piano sul tavolo dei ministri delle finanze Ue: un secondo rapporto del Comitato di politica economica (Cpe) al Consiglio Ecofin completerà infatti le già preoccupanti stime del novembre 2000 sui trend della spesa previdenziale con previsioni sulla maggior spesa sanitaria attesa nei prossimi decenni. L'impatto congiunto sui bilanci - osserva il documento - sarà significativo: l'incremento sul fronte pensionistico oscillerà entro il 2050 fra i 3 ed i 5 punti percentuali di Pil, con punte di 8 punti per la Spagna e 12 per la Grecia. Per l'Italia, che parte da livelli molto alti di spesa per pensioni (intorno al 15% del Pil), il Comitato aveva previsto lo scorso anno aumenti relativamente contenuti (fra lo 0,4% e l'1,7% del Pil) fra il 2000 ed il picco dell'anno 2030.

Un ulteriore aggravio per i paesi europei (dai 2 ai 4 punti di Pil a seconda dei casi) verrà dalla spesa sanitaria, anch'essa destinata a crescere in parallelo agli sviluppi demografici. Il messaggio di fondo del rapporto del Cpe - pur con i distinguo legati alle differenti modalità dei sistemi previdenziali pubblici nei vari Stati membri - è chiaro: la pressione esercitata dall'invecchiamento delle popolazioni sulle finanze pubbliche può essere «mitigata» dall'aumento dei tassi di occupazione (soprattutto fra le donne e per le fasce di d'età più elevate), ma saranno comunque necessarie in molti casi ulteriori riforme correttive di natura strutturale.

Il commissario Ue agli affari economico-finanziari Pedro Solbes, in un discorso di alcuni giorni fa a Bruxelles, ha lanciato un avvertimento in questa direzione: «Anche a fronte di un rilevante miglioramento delle performance dei mercati del lavoro, la spesa pensionistica è stimata aumentare in modo considerevole nella maggior parte dei paesi. È importante non sottovalutare la situazione, dando per scontato che si arriverà automaticamente a maggiori tassi di occupazione o pensando che essi risolveranno pienamente la sfida per i bilanci».

La Commissione Ue insiste su un sempre più stretto scambio di informazioni fra gli stati membri sulle riforme in campo previdenziale: i paesi che dovranno varare altri interventi ne possono trarre infatti lezioni utili. Di grande importanza è anche l'inserimento della sostenibilità di lungo periodo delle finanze pubbliche nel quadro del Patto di stabilità e di crescita. Le proiezioni sulle pensioni ed altre voci di spesa diventeranno già da quest'anno un elemento aggiuntivo nei documenti di aggiornamento dei piani di stabilità presentati dai paesi membri di Eurolandia.

Continuano le indagini del sostituto procuratore di Chiavari, Margherita Ravera, che nei giorni scorsi aveva sentito Maurizio Raggio

L'eredità della contessa Agusta: notaio indagato

Concorso in truffa e abuso in atti d'ufficio. L'avvocato: «È vittima di una macchinazione»

CHIAVARI Non nasconde la volontà di archiviare il caso e di non chiedere un supplemento di indagini, il sostituto procuratore di Chiavari, Margherita Ravera, che dall'8 gennaio scorso indaga sulla morte della contessa Francesca Vacca Agusta. Ieri il pm ha interrogato il notaio Federico Solimena, accusato di truffa dall' ex convivente della contessa Tirzo Chazaro. «Gli interrogatori di Raggio e Solimena hanno riguardato quasi esclusivamente le questioni testamentarie» aggiunge Ravera annunciando che valuterà attentamente le dichiarazioni rese dagli indagati per stabilire eventuali rilievi penalistici sulle questioni ereditarie oggetto della controversia.

La villa di Portofino dove risiedeva la contessa Agusta.

«Il notaio Federico Solimena è vittima di una macchinazione, ma la battaglia processuale è cominciata solo adesso e noi abbiamo già dato qualche stoccata giusta»: è quello che ha dichiarato l' avvocato Alfredo Biondi, legale del notaio genovese, all'uscita dal Tribunale di Chiavari, al termine dell' interrogatorio durato oltre quattro ore davanti al pubblico ministero Margherita Ravera, sostenuto dal suo assistito.

Solimena è indagato per concorso in truffa, abuso in atti d'ufficio e violazione del segreto d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta sull' eredità della contessa Francesca Vacca Agusta.

Dopo Maurizio Raggio, sentito la settimana scorsa, sotto torchio è finito ieri anche il notaio della contessa, interrogato dalle 10 alle 14 dal magistrato chiavarese che sta indagando in merito alla denuncia presentata di Tirso Chazaro.

L'ultimo compagno della contessa sostiene di essere stato costretto a firmare un accordo, redatto da Solimena, per la spartizione dei beni della contessa con Raggio; accordo stipulato pochi giorni dopo la scomparsa della donna, quando ancora non era stata accertata la sua morte, e poi evocato qualche settimana dopo.

L'avvocato Biondi ribadisce che l'accusa del messicano è priva di ogni fondamento e si dice soddisfatto dell' interrogatorio. «Abbiamo riferito la nostra versione dei fatti - ha spiegato uscendo dal Tribunale di Chiavari, sottobraccio a Solimena - ricordando al magistrato che lo stesso Chazaro è stato denunciato da noi per calunnia. Dimostreremo che il notaio Solimena è stato messo al centro di una macchinazione».

L'offensiva delle case discografiche

Dopo l'oscuramento di Napster si è dimezzata la diffusione di brani musicali su Internet

MILANO Dopo Napster solo il silenzio. O quasi. Secondo Jupiter Media Matrix il file-sharing, la condivisione di brani musicali e software su Internet si è praticamente dimezzata in Europa da quando il pioniere dello scambio di musica in Rete è stato oscurato dall'offensiva giudiziaria delle case discografiche. Resistono comunque diversi eredi che operano con sistemi di scambio dei file peer-to-peer e i loro clienti sono ancora quattro milioni e mezzo. Secondo lo studio di Jupiter però, dal febbraio scorso ad oggi l'audience è passata dal 16 per cento del totale degli utilizzatori di Internet, al 7,6 per cento. Nello stesso periodo il numero dei siti operativi nel settore aperto da Napster, è passato da 12 a 17 e si sono affermati nuovi software per lo scambio dei file musicali, come Morpehus, e sistemi di sharing di grande successo come l'olandese Fasttrack e la californiana edoneky2000 conosciutissimi online per il sistema KaZaa.

Il marchio del capostipite, fondato da Shawn Fanning resta quindi inossidabile perché gli utenti continuano ad usufruirne per gestire le proprie raccolte di brani già scaricati prima dell'oscuramento. Ma le attività sono cessate in attesa di un accordo sulle licenze e mercoledì scorso l'azienda simbolo abbia deciso un taglio dei dipendenti perché non riuscirà a tornare online prima della primavera del prossimo anno. Nonostante l'accordo giudiziario i vertici di Napster faticano a raggiungere un numero sufficiente di licenze dalle major discografiche che giustifichi il pagamento di un abbonamento. Le difficoltà sono imputabili al fatto che le grandi case hanno lanciato delle joint-ventures musicali online finite nel mirino dell'Antitrust Usa.

In attesa di un accordo sulle licenze sopravvive il marchio simbolo di un'era sulla Rete: ma la storia continua.

Il dipartimento di Giustizia ha invitato le società dell'industria del settore, a fornire una documentazione che attesti il rispetto della normativa sul diritto d'autore e sulle licenze di distribuzione. L'indagine include anche due delle maggiori joint-venture, sostenute dalle cinque più importanti etichette discografiche. La richiesta del dipartimento vuole appurare termini e condizioni delle licenze per operare nel mercato musicale online. Il timore delle autorità è che si determini una sorta di monopolio sul settore, visto che le concorrenti devono chiedere alle stesse case discografiche il permesso di utilizzare le loro canzoni.

a. c.

Secondo un'indagine condotta su 1300 casi le donne fanno ricorso al bisturi per poter indossare abiti «griffati»

Il chirurgo estetico diventa «stilista»

Il mito delle modelle.

ROMA I chirurghi estetici ora diventano stilisti e una donna su due ricorre a lui per ottenere un fisico armonico e poter indossare abiti griffati. È quanto emerge da un'indagine condotta dall'equipe di Giulio Gherardini, respondabile della Divisione di chirurgia plastica del Centro nazionale per la chirurgia estetica di Londra e attivo a Roma. L'indagine, che fa riferimento a 1.300 casi di donne che sono ricorse al bisturi nelle ultime 10 settimane, rileva che le donne adesso dicono no all'eccesso di silicone e sì all' intervento sui glutei, cosce e caviglie. Tra le donne che hanno deciso di ricorrere alla chirurgia, una su due (48%) lo ha fatto per ottimizzare l'armonia del proprio corpo, e molte confessano che la molla che le spinge «è l'esigenza di indossare meglio gli abiti». In forte calo quelle che inseguono il sogno di trasformarsi in vamp puntando su misure sostenute: (14%), e quelle che si rifacevano per piacere agli uomini (13%).

Colpisce poi il fatto che nel 34% dei casi le donne che si rivolgono al chirurgo plastico erano già passate sotto il bisturi e adesso vogliono tornare «normali». Tornano dal chirurgo estetico il 34% delle donne pentite del silicone perchè adesso il seno extra-large non è più di moda, il 21% ha fatto marcia indietro per motivi di salute, ed il 17% perchè lo desidera il partner. Così le misure 90-60-90 rimangono l'ideale del 18% delle donne italiane, mentre il 55% vuole liposuzione e liposculture su glutei, cosce, caviglie e polpacci.

IL CASO

Scarsità di alcuni prodotti in farmacia

Farmaci generici introvabili: per Farmindustria «è colpa dei ritardi della politica»

ROMA «L'incertezza dei tempi del decreto (347) che prevede l'introduzione dei farmaci generici, quelli cioè con brevetto scaduto ma con lo stesso principio attivo rispetto a quelli di marca e che doveva partire a luglio, poi a settembre, ora a novembre ma con una modifica del Senato, addirittura a dicembre prossimo e che 7 regioni non hanno recepito, potrebbe essere la causa di introvabilità dei alcuni farmaci generici nelle farmacie». «Noi siamo pronti a fornire al cittadino il farmaco generico, al prezzo più basso, in sostituzione dell'altro»: lo ha detto Franco Caprino, segretario nazionale di Federfarma (la federazione che raccoglie i farmacisti italiani) ricordando che qualora il farmaco generico non fosse in farmacia e non si trovasse nei normali canali di distribuzione, può essere reperito entro 3 ore. «Sono le industrie, che nell'incertezza del momento non producono ancora i farmaci necessari, aspettando che il quadro si normalizzi», ha detto ancora l'esperto.

Per Caprino, se il medico non intende sostituire il farmaco di marca con un altro «generico», lo può scrivere sulla ricetta. «Però poi dovrà spiegare il motivo della non sostituibilità», ha aggiunto il segretario nazionale dei titolari di farmacia, chiedendo invece il contributo da parte di tutti (industria, medici e farmacisti) affinchè la spesa farmaceutica in Italia non aumenti. «Le farmacie, anzi, rischiano di subirne un danno perchè le regioni non hanno i soldi per pagarle. La spesa farmaceutica, d'altronde - ha concluso Caprino - è lievitata perchè sono stati aboliti i ticket in Italia, l'unico paese in Europa che non fa partecipare i cittadini alla spesa».

Fa discutere la sentenza per le morti al Petrolchimico. Bettin mobilita il dissenso: «Faremo un controprocesso»

Venezia ricorre contro l'assoluzione

La Montedison stanzia 525 miliardi per la maxi-bonifica dell'area inquinata

Parla il presidente del Tribunale che dopo dieci giorni di camera di consiglio ha assolto tutti gli imputati

«La colpa è di chi ha fatto quelle norme»

VENEZIA Da pretore d'assalto a servo dei padroni. Il presidente del Tribunale che ha assolto i vertici della chimica italiana ricorda che così veniva chiamato all'inizio della sua carriera. Due giorni fa, invece, Ivano Nelson Salvarani, in aula bunker, si è sentito dare dell'assassino, del venduto dal pubblico del processo. Un tempo, quando la Tangentopoli veneta era in pieno svolgimento, più di qualcuno l'aveva accusato di rincorrere una facile popolarità e di voler interpretare il sentimento della maggioranza degli italiani di quegli anni, i quali accendevano la tivù per scoprire avidamente quale fosse stato l'ultimo politico a finire in galera. Ma si sbagliavano e in questi ultimi dieci anni «l'ammiraglio» - così lo chiamano gli amici a causa del nome che porta e che ricorda le sue origini, la terra di Romagna che in proposito non manca di fantasia - lo ha ampiamente dimostrato. Perchè la recente sentenza sul Petrolchimico non è la prima che va controcorrente, che non recepisce il sentimento e le aspettative dei più.

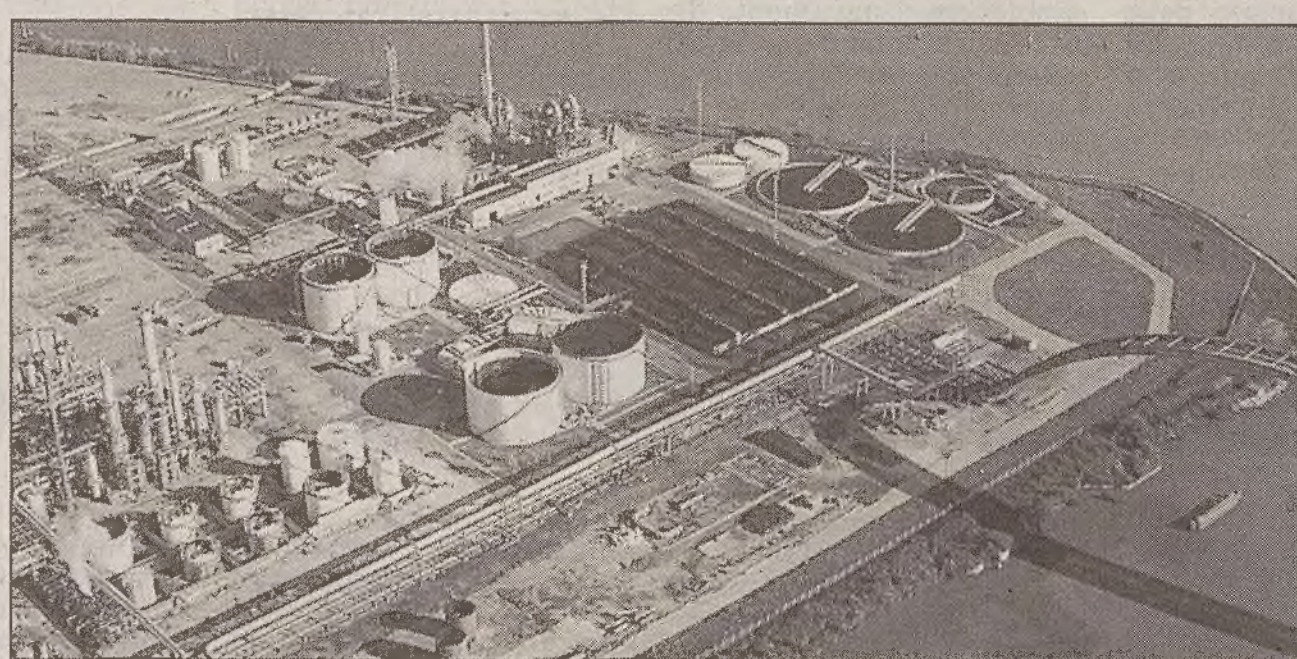
Nelson Salvarani

Quattro anni fa ci fu un'altra dura contestazione in aula per una decisione del Tribunale e anche allora accanto al presidente Salvarani c'era Stefano Manduzio, lo stesso giudice dell'aula bunker. La protesta fu meno plateale perchè a contestare non c'erano Casarini e i giovani del «Rivolta», ma decine di poliziotti che attendevano la condanna di tre nomadi accusati di aver ferito gravemente due loro colleghi (uno è in carozzella). Sul banco degli imputati non c'erano nomi eccellenti in quell'occasione, c'erano tre poveracci, per giunta con qualche precedente penale, ma il Tribunale sostenne che mancavano le prove per rinchiuderli in carcere, nonostante le pesanti richieste di condanna del pm.

«Le proteste dei parenti, l'altro giorno in aula bunker - spiega Salvarani da casa sua mentre legge cronache e commenti sulla sentenza - non mi hanno stupito e le capisco dal punto di vista emotivo, sono altre le cose che sono dispiaciuto di aver visto e sentito. Comunque sono sereno anche perchè nei dieci giorni di camera di consiglio abbiamo compiuto un'analisi accuratissima degli atti, è un processo che abbiamo vissuto con impegno e intensità».

Ma quelle urla alla fine contro di voi? «All'inizio della mia carriera mi chiamavano pretore d'assalto - risponde - dieci anni fa da pm, quando ho avviato l'inchiesta su Gianni De Michelis e Carlo Bernini, mi accusavano di indagare in un'unica direzione e di essere strumento del Pci, adesso sono diventato servo dei padroni». «Voglio ribadire - aggiunge - che era una sentenza che purtroppo doveva essere fatta. Dico purtroppo perchè non va incontro alle aspettative della gente, che si era costruita una verità che era stata indotta. Ero certo che ci sarebbero state proteste perchè abbiamo deluso le attese di chi, la moglie o il figlio, credeva che il parente fosse morto per colpa della fabbrica». Ma la sentenza sostiene che o non c'erano le conoscenze per stabilire che il cloruro era cancerogeno o le leggi per imporre misure di prevenzione adeguate non erano state ancora introdotte o non c'è la certezza sul nesso causale tra le morti e la sostanza killer.

E a Salvarani non si può contestare di non essere sensibile a questi temi, di non possedere tensione etica e culturale in questa direzione. Non lo dimostrano solo le sue inchieste: ha 62 anni e sin dai primi passi della sua carriera di magistrato sta con Magistratura democratica, la corrente che da sempre è dalla parte dei più deboli, la prima che si è battuta per la difesa dell'ambiente.

«Il commento alla nostra sentenza che mi sembra più azzeccato è quello di Massimo Cacciari» afferma. E il filosofo ha sostenuto che le situazioni come Marghera «non si risolvono sul piano giudiziario quando non si hanno norme precise. Ora ci sono ma nel' 70 ce n'erano pochissime. Forse i giudici non sono riusciti ad agganciare a norme precise dell'epoca il comportamento dei dirigenti industriali. Se questo è vero, la colpa è di chi faceva le norme».

Giorgio Cecchietti

VENEZIA Il giorno dopo la sentenza al processo per le morti al Petrolchimico di Porto Marghera il Comune di Venezia annuncia già di ricorrere in appello contro l'assoluzione dei vertici della chimica italiana. Per altri, invece, il ricorso non sarà così scontato. Solo ieri, infatti, è stata resa nota la firma di un accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri, ministero dell'Ambiente, parte civili al processo e Montedison. Prevede che l'ex colosso chimico sborsi complessivamente 525 miliardi per risanare almeno alcune zone di Porto Marghera inquinate dagli impianti del Petrolchimico e di quella che un tempo si chiamava Montefibre.

Pochi giorni prima della sentenza, dunque, la Montedison cercava di correre ai ripari in previsione di una dura condanna, almeno da un punto di vista risarcitorio, che poi non è arrivata. Si tratta di un accordo transativo per lavori di bonifica integrale di nove siti dell' area chimica. «Abbiamo portato a casa - ha spiegato ieri l'avvocato dello Stato Giampaolo Schiesaro, che aveva quantificato in 71 mila e 500 miliardi i danni ambientali provocati da Montedison ed Enichem - il risarcimento massimo possibile per quanto riguarda la posizione di Montedison. E' un risultato straordinario e con Montedison abbiamo chiuso ogni pretesa».

E' dunque evidente che, almeno con questa società, l'Avvocatura dello Stato per conto del ministero dell'Ambiente non dovrebbe presentare ricorso, sollevando sicuramente più di una polemica. L'avvocato Schiesaro ha spiegato poi che i termini dell'accordo prevedono che Montedison si accolli le spese del risanamento ambientale integrale dei nove siti, tra canali e aree terrestri, che l'accordo sulla chimica dava in carico al Magistrato alle Acque, il braccio operativo del ministero dei Lavori pubblici in laguna. «In più - ha aggiunto il legale - ci sarà un versamento di 25 miliardi a titolo di risarcimento per ogni profilo di danno ipotizzabile qualsiasi fosse stato poi l'esito del processo».

Marghera dall'alto. La Montedison, due giorni prima della sentenza, aveva concordato con le istituzioni veneziane lo stanziamento di 525 miliardi per il risanamento dell'area chimica.

Il prosindaco di Mestre Gianfranco Bettin, invece, ha anticipato che il Comune ricorrerà sicuramente in appello. Il fronte di chi è rimasto stupito e scosso dalla sentenza di assoluzione si sta organizzando. All'inizio della prossima settimana ci sarà una riunione per valutare iniziative di mobilitazione. «Troviamo nuova forza - ha sottolineato Bettin - dalla rabbia legata agli esiti del processo e l'idea è quella di convocare nei prossimi mesi una sorta di tribunale Russell internazionale per fare un controprocesso al Petrolchimico. Dal dibattito di questi anni sono già uscite delle responsabilità morali e storiche e mi sembra che anche nell'anticipo della motivazione data dal collegio giudicante dopo la lettura della sentenza sia sottointesa questa valutazione. Sul piano generale si potrebbe dire che c'è la colpa storica, c'è la vittima, ma non ci sono responsabilità».

La protesta dei Centri sociali in aula, dopo la lettura della sentenza da parte del giudice Ivano Nelson Salvarani (non si esclude che scattino denunce), è stata definita «indegna gazzarra» da Magistratura Indipendente del Veneto. In un comunicato si afferma che nel nostro Paese «le decisioni della magistratura sono accettate solamente quando appaiono favorevoli alla propria parte, mentre altrimenti sono frutto, nell'ipotesi più benevola, di ignoranza del giudice».

g.c.

DALLA PRIMA

Lo scandalo va al di là del giudizio

Questa instancabile ricerca è compiuta e attuata attraverso le leggi, ovvero secondo il principio della legalità. Non sempre quanto è conforme al diritto positivo è anche coerente con il valore della giustizia. Nella storia (anche recente) della umanità sono stati commessi spaventosi delitti in applicazione di leggi esistenti.

Il tema del conflitto tra giustizia e legalità non è mai stato risolto. In un sistema democratico, in uno Stato di diritto un giudice non è autorizzato a fare giustizia forzando la legalità. Soprattutto, non può assumere su di sè l'arbitrio di condannare una persona che ha obbedito alle leggi vigenti, anche se esse erano sbagliate o insufficienti.

Facciamo queste affermazioni (senza entrare nel merito della vicenda), perchè ci sembrano sensate e corrette le dichiarazioni rilasciate dal presidente della corte, Nelson Salvarani, sulla mancanza di leggi severe all' epoca dei fatti denunciati. La questione - è vero - è molto delicata. Nel rapporto di lavoro la tutela della salute del prestatore d'opera non è solo un generico impegno, ma un preciso obbligo contrattuale del datore. Non ha importanza, allora, che i casi conclamati siano (come si dice) solo 18. È la qualità (non il numero) a contare.

Il punto è un altro: cosa può fare di più un'impresa oltre che attenersi alle conoscenze scientifiche e alle disposizioni legislative del suo tempo? I giudici hanno stabilito che, una volta scoperta la nocività delle produzioni, prima Montedison poi Enichem realizzarono tempestivamente gli interventi sugli impianti necessari a salvare la vita dei lavoratori. Il nucleo chimico di Porto Marghera era ed è fortemente sindacalizzato. Quanti dovrebbero, allora, essere chiamati a rispondere di quelle morti?

Certo, col senno di poi sembra una follia che vicino a una città che è una delle sette meraviglie del mondo sia sorta una zona industriale produttrice di veleni e con effetti così devastanti per le persone e per l'ambiente. Eppure quella realtà è stata difesa con lotte operaie memorabili. Sono le contraddizioni di uno sviluppo di cui in tanti portano la responsabilità. Ma anche il merito.

È vero, adesso è cresciuta la consapevolezza del valore (e dei limiti) delle risorse ambientali. Se non vogliamo diventare, però, una grande Disneyland imbalsamata, i conti con l'apparato produttivo del Paese si dovranno fare, nel bene o nel male. A meno di non regalare alle nazioni povere l'onere delle produzioni inquinanti (con buona pace dei no global nostrani) o di non ritornare ai bei tempi antichi, quando l'aria e l'acqua erano pulite, ma la gente moriva di fame.

Giuliano Cazzola

Il direttore dell'azienda agricola ucciso durante una battuta di caccia

Torviscosa, il killer di Prosperi forse arrivò e fuggì via mare

TORVISCOSA Potrebbe essere arrivato via mare l'assassino di Aroldo Prosperi, il direttore dell'azienda agricola Torviscosa ucciso con due colpi di fucile venerdì 19 ottobre. Si sta facendo strada, infatti, l'ipotesi che chi ha sparato a Prosperi sia arrivato alla riserva di caccia con un'imbarcazione. D'altra parte la zona è raggiungibile molto più facilmente via mare che via terra. A Torviscosa s'incontrano tre corsi d'acqua, l'Ausa, il Corno e lo Zumiello, tutti navigabili. L'assassino potrebbe essere arrivato da qualunque parte, da Cervignano, da Lignano, da Aquileia, da Grado e gli sarebbero bastati anche pochi minuti per raggiungere la riserva di Torviscosa e per tornare indietro confondendosi fra le altre imbarcazioni. Questo spiegherebbe anche perché gli inquirenti stanno estendendo le indagini fuori provincia.

L'inchiesta, che da principio giustamente si era concentrata sul triangolo Torviscosa, San Giorgio di Nogaro, Porpetto, si allarga a tutta la regione e si va indietro nel tempo cercando in fatti accaduti in passato uno spunto, una traccia, un indizio per poter risalire all'autore dell'omicidio di Aroldo Prosperi. Inquirenti al lavoro anche ieri cercando, controllando, continuando a passare al setaccio il mondo venatorio. Sia i militari della stazioni di Torviscosa sia i carabinieri del nucleo operativo del Comando provinciale hanno compiuto ulteriori accertamenti che, come si diceva, sono orientati in diverse direzioni. E non si trova ancora l'arma del delitto, il fucile da cui sono partiti i due colpi che hanno uccise Aroldo Prosperi.

Aroldo Prosperi

Non dovrebbero esserci dubbi, comunque, sul fatto che Prosperi avesse riconosciuto la persona che l'ha poi ucciso. Il direttore dell'azienda agricola aveva telefonato ai carabinieri attorno alle 17.30 di quel venerdì 19. «Ci sono i bracconieri», aveva detto. Poi la comunicazione si era interrotta. Erano scattate le ricerche. Attorno alle 21 i carabinieri avevano trovato Aroldo Prosperi nel suo Fiorino, al posto di guida con una gamba fuori. La posizione in cui è stato trovato il corpo fa ritenere agli inquirenti che il direttore doveva addirittura sentirsi tranquillo, visto che non aveva più badato all'intruso, e che stava probabilmente per ritelefonare ai carabinieri, senza sospettare che il suo assassino gli stava puntando contro il fucile.

L'autopsia ha dimostrato che Aroldo Prosperi non si è difeso. Non sono stati, infatti, riscontrati traumi o ferite al braccio e alle mani caratteristiche di chi ha cercato di proteggersi. Il telefonino e le chiavi dell'auto erano accanto al suo corpo. Forse il direttore dell'azienda agricola li aveva in mano prima di morire.

Chiara Carella

Pensionato vedovo strangola la figlia paraplegica, ammazza cane e gatto e si toglie la vita

Omicidio-suicidio nel Ferrarese

Lascia un biglietto: «Prima di entrare chiamate i carabinieri»

FERRARA Omicidio-suicidio nel ferrarese. Un pensionato di 76 anni, Emilio Beccari, detto «Delvino», ha strangolato a Formignana (Ferrara) la figlia Violetta, 45 anni, parapalegica e immobilizzata a letto da anni. Poi ha ucciso il barboncino e il gatto 8una fine non violenta per l'assenza di tracce evidenti sui loro corpi) appoggiandoli entrambi ai piedi e al fianco della figlia sul letto. Quindi ha preso un coltello da cucina, si è procurato profondi tagli su gambe e braccia, ha legato una corda ai piedi del letto, si è steso e l'altro capo della fune l'ha messo attorno al suo collo.

Così l'hanno trovato nella tarda mattinata di ieri i carabinieri, avvertiti dai vicini che avevano trovato un foglietto attaccato alla porta di casa: «Prima di entrare avvertite i carabinieri». La scoperta dell'omicidio-suicidio ha fatto scattare la macchina delle indagini: sul luogo, a Formignana in via Brodolini, si sono recati i carabinieri di Copparo, Tresigallo e Ferrara e il pm di turno Filippo Di Benedetto.

Emilio Beccari era rimasto vedovo da circa 5 anni. In questi anni si era preso cura della figlia Violetta con l'aiuto in casa di donne in servizio a tempo pieno e negli ultimi mesi lo aiutava una ucraina. Ma l'ultima donna di servizio non era stata più vista in paese perchè da alcuni giorni era andata via, lasciando il pensionato solo ad accudire la figlia, mentre gli altri figli abitano nel milanese.

In questi giorni, andando spesso al cimitero a trovare la moglie, come è stato ricostruito dalle testimonianze, l'uomo ha forse pensato di mettere fine alle sofferenze della figlia e alle sue. Ma non poteva lasciare in vita gli animali di casa.

Prima di mettere fine alle sue sofferenze, però, Emilio Beccari si era premurato di non rendere difficile il lavoro dei soccorritori. Per questo ha scritto il biglietto («Prima di entrare in casa chiamate i carabinieri») e lo ha attaccato alla porta di casa. Il biglietto è stato notato verso le 11 di ieri da un vicino, che ha chiamato il 112, mentre altri vicini hanno detto di non aver sentito nulla. All'arrivo dei carabinieri la scoperta della tragedia e di un secondo biglietto in cui il pensionato chiedeva scusa a figli e parenti.

Uccide la figlia facendo retromarcia

TORINO Una tragica fatalità è all'origine di un incidente mortale avvenuto ieri sera a Torino, nella zona di Piazza d'Armi, all'angolo tra Corso Galileo Ferraris e Corso Lepanto. Facendo manovra con il proprio autoarticolato, un giostraio, Marco Bianciotto di 39 anni, ha investito la figlia dodicenne, che è morta sul colpo.

Il fatto è accaduto intorno alle 19.30. Preparandosi a tornare a casa dopo una giornata di lavoro, l'uomo faceva manovra col proprio bilico a rimorchio su cui è installata l'attrezzatura da luna-park. Stando a quanto appurato finora, era la stessa figlia a dargli indicazioni per la manovra. Nel momento in cui il pesante automezzo stava indietreggiando, però, il rimorchio ha schiacciato la ragazzina contro un palo.

Inutili gli immediati soccorsi del 118. La ragazzina è stata trovata già morta. I sanitari hanno dovuto prestare le loro cure al padre in stato di grave choc.

Ieri agenti della polizia, carabinieri e artificieri hanno setacciato il cimitero di Motta di Livenza dove venerdì una pensionata ha rischiato la vita

Sul lumino-esplosivo la firma di Unabomber

Massimo stato di allerta nel «quadrilatero maledetto» fra Treviso, Venezia, Pordenone e Udine

MOTTA DI LIVENZA Ieri il cimitero di Motta di Livenza è rimasto chiuso «per indagini». All'interno, tra le tombe, a setacciare centimetro per centimetro il piccolo camposanto, si sono mossi solo agenti della polizia, carabinieri e artificieri. Alla fine, magistrato in testa, tutti hanno concordato: é stato Unabomber a trasformare quel lumino in una bomba. Se l'avesse preso un bambino probabilmente sarebbe morto, il fatto che sia finito nelle mani di una donna ha limitato i danni. Annita Buosi, 64 anni, ferita all'occhio destro, il volto e le mani ustionate, venerdì pomeriggio è finita, suo malgrado, nel mirino del bombarolo che da alcuni anni imperversa nel Nordest.

Ieri il pm Antonio De Lorenzi ha aperto un'inchiesta contro ignoti. I capi d'accusa sono: detenzione di esplosivo e lesioni gravi. A portare sulle tracce di Unabomber, che non si faceva vivo dal primo novembre del 2000, è anche l'analisi dell'innesco dell'esplosivo, che secondo gli investigatori richiede una sollecitazione meccanica dell'involucro in cui è contenuto. Anche la mancanza di rivendicazioni è un punto in comune con la tecnica dell'ignoto attentatore. Le ipotesi sono molte, le certezze poche. In un raggio di diversi metri quadrati del piccolo cimitero ieri si è provveduto a raccogliere resti, pezzi e frammenti. Tutto questo materiale sarà poi analizzato dai periti già impiegati nelle inchieste delle procure di Pordenone, Udine e Treviso. Poi, da domani, l'incarico di consulenza sui residui della bomba passerà ai carabinieri del Ris di Parma.

Nei metodi dell'attentatore sembra però esserci qualche variante, almeno rispetto all' episodio del tubetto di conserva di pomodoro comprato in un supermercato e scoppiato tra le mani di una casalinga del coneglianese, lo scorso anno. Secondo gli investigatori, infatti, lo sconosciuto in questo caso si sarebbe recato personalmente nel cimitero per posizionare l'ordigno.

Quel che più preoccupa un po' tutti è che Unabomber conceda il bis. Nella storia dei precedenti attentati è sempre accaduto che il dinamitardo colpisse nell'arco di qualche settimana «Unabomber colpisce in maniera ravvicinata», ha avvertito ieri il sostituto procuratore Luisa Napolitano, Lo scorso novembre gli ordigni furono ritrovati i giorni 4, 7 e 18. Nel '94 Unabomber colpì il 17 e il 18 dicembre; nel '95 il 24 e il 26 dicembre; nel '96 il 2 e il 22 aprile e poi ancora ad agosto. Una sequenza di paura che suggerisce una certa metodicità nella scelta delle date. Oltre alle date si guarda anche ai luoghi: fino ad oggi Unabomber ha agito in un quadrilatero compreso tra Treviso, Venezia, Pordenone e Udine. In queste città ieri la polizia ha attivato una serie di controlli mirati in particolare nei cimiteri.

Certo, non è facile scoprire gli obiettivi di Unabomber che colpisce sempre nel mucchio e che sceglie luoghi affollati come spiagge, piazze, supermercati, sagre. E ora, appunto, anche cimiteri. Non è facile neppure definire l'identikit di questo folle. «Una persona con gravissimi problemi psicologici che si manifestano ciclicamente», spiegano in Procura a Treviso, citando un profilo tracciato dai periti incaricati dagli inquirenti di Udine. Una personalità schizofrenica con punte acute inserite in periodi, forse anche lunghi di normalità; un uomo che riesce a nascondere la sua follia o il suo desiderio di vendetta e di rivendicazione. È questa l'immagine proposta dallo psichiatra Pierluigi Rocco, docente all'Università di Udine. Non l'unica. Le quaranta perquisizioni eseguite fino a oggi non hanno permesso di identificare il vero Unabomber che resta inafferrabile. Più sfuggente del mostro di Firenze.

Nella lunga e difficile caccia al «fantasma» una sola certezza: è un uomo

Il pm: «Prima o poi si tradirà»

TREVISO «Più facile trovare il mostro di Firenze che Unabomber». Non ha dubbi il sostituto Luisa Napolitano, titolare della prima inchiesta aperta dalla Procura di Treviso sul bombarolo del Nordest. Il magistrato sta indagando da un anno, in collaborazione con i colleghi di Pordenone, Udine e Venezia, sull'identità dell'attentatore. Il frutto di quel lavoro è un fascicolo ricco e voluminoso, ma, a tutt'oggi, a carico di ignoti. Il bombarolo ha solo un soprannome, mutuato da un criminale americano, e numerosi profili: niente nome, nessun volto, nessun identikit. Diciassette gli ordigni, alcuni esplosi e altri no, che gli sono stati attribuiti nel corso degli anni: nessuno, però, lo ha mai visto in azione.

Un fantasma, insomma: non si fa notare, non firma i colpi, non lascia tracce. O, quasi. Sì, perchè un errore lo ha commesso: ha «dimenticato» un capello nell'uovo esplosivo e una goccia di saliva sul nastro adesivo usato per confezionare l'ordigno. Indizi preziosi, ma non sufficienti. «L'esame del Dna, effettuato dal Ris di Parma, ha rivelato che quel profilo genetico non appartiene né a pregiudicati, né tantomeno ai pochi (tre) sospettati.

Lo scorso luglio le indagini ripartono così da zero: Unabomber ha vinto la battaglia, ma per gli inquirenti la guerra è tutt'altro che finita. «Ora servirebbe un colpo di fortuna», ha commentato ieri il pm Luisa Napolitano. «Deve commettere un errore, prima o poi si tradirà», gli ha fatto eco il pm Antonio De Lorenzi. Gli inquirenti intanto continuano a lavorare. Una certezza, dopo la relazione del Ris di Parma, sembra raggiunta: Unabomber è un uomo. Il Dna ricavato dal capello e dalla saliva corrisponde al profilo genetico di un maschio. Già qualcosa: prima non si poteva neppure escludere la pista dell'attentatrice.

Poliziotti e carabinieri nel cimitero di Motta di Livenza.

Dal letto d'ospedale Annita Buosi, 64 anni, colpita all'occhio destro, ustionata al volto e alle mani, lancia un appello all'attentatore

La donna ferita al bombarolo: «Non fare altro male»

Franco Bassetto

PADOVA Ha perso metà pollice e il mignolo della mano sinistra, cinque falangi e il pollice della destra e probabilmente l'occhio destro (la prognosi è «molto severa»). Ha entrambe le mani ingessate a causa di fratture multiple, soffre per ustioni riportate al viso e al torace, e difficilmente potrà dimenticare lo choc subìto. Eppure, quando si trova davanti a microfoni e taccuini il primo pensiero di Annita Buosi, 64 anni, di Motta di Livenza, l'ultima vittima di Unabomber da venerdì sera ricoverata nella Clinica di Chirurgia plastica dell'ospedale di Padova, non è quello di lamentarsi. Preferisce lanciare un appello al suo attentatore. «Voglio chiedergli in ginocchio di non farlo più». È una preghiera accorata quella della donna che s'è vista esplodere in mano un lumino-ordigno nel cimitero di San Giovanni, a Motta di Livenza. «Dico a questa persona di mettersi una mano sulla coscienza e di non far più soffrire altri innocenti»

Che cosa è successo l'altro pomeriggio?

«Vado spesso al cimitero, a trovare i miei genitori e mio fratello Giovanni, ma anche a tenere in ordine le tombe di dieci frati che conoscevo. In occasione della ricorrenza del 2 novembre, mercoledì scorso frate Luca, il sagrestano del santuario della Madonna dei Miracoli, mi ha assegnato il compito di distribuire tra i sepolcri 850 lumini, raccomandandomi di non lasciare nessuna lapide senza. Proprio mercoledì ho iniziato il lavoro in compagnia di Irma, una madre di famiglia molto disponibile. Quel giorno sono andata al camposanto in bicicletta, perché era una bella giornata e volevo godermi l'aria fresca, il sole e la natura. Non avrei mai pensato di rischiare la vita».

Come sono andate le cose?

«Sono arrivata a San Giovanni alle 15.30 e ho cominciato a riordinare le ultime tombe. Conclusa l'opera mi sono accorta che sei loculi erano senza ceri e allora ne ho presi alcuni da tombe in cui ce n'erano due o tre. Sistemati quattro, ho visto un altro lumino in una nicchia posizionata in alto. Ha attirato la mia attenzione perché era bello, nuovo e più alto degli altri. Appena ho allungato la mano sinistra e l'ho afferrato, ho sentito uno scoppio violentissimo: pur essendo spento, il cero è esploso. Mi sono ritrovata con una mano spappolata. Non mi sentivo più il pollice e il mignolo, avevo un dolore fortissimo all'occhio destro».

Non ha mai perso conoscenza...

«No, mi ha soccorso una donna che, fasciandomi la mano con un fazzoletto e tenendomela alta, ha impedito ulteriori danni. Poi in mio aiuto è arrivato Luciano Donadon, un amico d'infanzia, che non finirà mai di ringraziare per il sostegno ricevuto. Infine è arrivato l'elicottero del Suem».

Ha visto qualcosa di sospetto nel luogo dell'attentato?

«No. L'unico particolare che ha attirato la mia attenzione è che il lumino esploso era più alto degli altri, privo di stoppino e di corona di alluminio».

Adesso come sta?

«Non so se potrò riacquistare la piena funzionalità delle mani e della vista. Se penso che avrei potuto restare cieca, o peggio ancora uccisa... Non mi meritavo un disastro del genere: ho lavorato tanto per tutta la vita, facendo la commessa per 32 anni in una boutique di "Luisa Spagnoli" a Milano. Ho lasciato il mio paese, Motta, a 23 anni e sono tornata che ne avevo 55. Sono in pensione da otto anni e adesso che finalmente avevo riacquistato un po' di tranquillità e di salute, devo ricominciare a soffrire».

«Il lumino che è esploso era più alto degli altri, ma privo dello stoppino»

C'è chi si occupa di lei?

«Sì, mio fratello Antonio e i miei nipoti, oltre agli amici e ai frati. So che la loro comunità sta pregando per me al santuario e questo mi dà forza».

Ci sono delle immagini che la tormentano?

«Più che altro delle paure. Penso a cosa sarebbe potuto succedere se l'ordigno fosse esploso in mano a Irma, che ha tre figli da crescere: io almeno non sono sposata, non ho avuto bambini, sono sola».

Michela Nicolussi Moro

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L.
VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

59.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, (Euro 30.471) appartamento di ca. 40 mq composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. **TERMOAUTONOMO. DA RIMODERNARE. TEL. 040/5708131**

116.000.000 - VIA SAN SERVOLO (Euro 40.284), appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampio soggiorno, ripostiglio, bagno. LUMINOSO, TERMOAUTONOMO.

170.000.000 - VIA GIULIA, (Euro 87.797) appartamento in stabile recente, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, cantina e soffitta. **Piano alto con ascensore.** BUONE CONDIZIONI. **TERMOAUTONOMO. TEL. 040/5708131**

175.000.000 - STR. DI GUARDIELLA, (Euro 90.380) appartamento in stabile recente composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e due poggioli. ZONA SERVITA. LUMINOSO. **TEL. 040/5708131**

180.000.000 - STR. DI GUARDIELLA, (Euro 92.962) appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, camera matrimoniale, doppi servizi. TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO TRANQUILLO. **TEL. 040/5708131**

340.000.000 - VIA PAGLIARICCI, (Euro 175.595), ottimo appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampia camera, bagno, ampio ripostiglio. TERRAZZO. BOX E POSTO AUTO. TRANQUILLO. GIARDINO CONDOMINIALE. ZONA VERDE. SOLEGGIATO. **TEL. 040/5708131**

35.000.000 - VIA FRESCOBALDI (Euro 18.076) posto auto c. ca 11 mq in garage condominiale con telecomando. **TEL. 040 / 5708131**

250.000 - AFFITTO - VIA CAVALLI (Euro 129.11) box auto con telecomando, acqua e luce. **TEL. 040/5708131**

700.000 - AFFITTO - VIA DUDOVICH, (Euro 362) PICCOLO APPARTAMENTO PANORAMICO PER NON RESIDENTI O STUDENTI. FACILITA' DI PARCHEGGIO. ARREDATO. **TEL. 040/5708131**

SPECIALE NUDA PROPRIETA'

85.000.000 - VIA DELLE LINFE, nuda proprietà (Euro 43.899), casetta su due livelli composta da: al piano terra soggiorno con angolo cottura e bagno, al primo piano la camera matrimoniale e sottotetto. PICCOLO GIARDINO di proprietà e posto auto coperto. **TEL. 040 / 5708131**

115.000.000 - VIA SAN CILINO, nuda proprietà (Euro 59.393) appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, stanzetta, bagno e wc, soffitta, corte condominiale. TERMOAUTONOMO, BUONE CONDIZIONI, LUMINOSO. **TEL. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, il Giulia, Rotonda del Boschetto.
- Numerose richieste d'affitto per residenti e non residenti
- **Urgentemente cerchiamo appartamento di c.ca 80 mq o casetta nella zona di S. Giovanni alta, preferibilmente Salita di Vuardel e via Carlo Antoni.**

SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail
tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L.
VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

70 MILIONI - AD.ZE COSTALUNGA (Euro 36.152) Casetta semi indipendente di 44 mq composta da cucina, due camere, bagno. Completamente da ristrutturare. VISTA PANORAMICA. **Tel. 040/369022.**

125 MILIONI - VIA GINNASTICA ALTA (Euro 64.557) Appartamento di 66 mq: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Parzialmente da ristrutturare. **Tel. 040/369022.**

130 MILIONI - VIA FLAVIA (Euro 67.139) In stabile recente: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

157 MILIONI - VIA ROSSETTI (Euro 81.084) In stabile recente appartamento di 76 mq: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, terrazzo. Riscaldamento centralizzato. BUONE CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

205 MILIONI - VIA CANOVA (Euro 105.874) In stabile completamente ristrutturato appartamento di 106 mq: ingresso, cucina abitabile, due camere, soggiorno, doppi servizi, terrazzo abitabile. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

230 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 118.785). Ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

255 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 131.697) Appartamento di 135 mq composto da atrio, cucina abitabile, salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due balconi. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

MUGGIA

VILLA su tre livelli con terrazza abitabile, portico di ampia metratura, ampio giardino. SPLENDIDA VISTA PANORAMICA. Trattative riservate in ufficio. Tel. 040/369022.

AFFITTI

1.650.000 - VIA MAZZINI (Euro 852) Appartamento di ampia metratura composto da ingresso, cucina, sei camere, bagno. Piano alto con ascensore. IDEALE USO UFFICIO. **Tel. 040/369022.**

CERCHIAMO PER LA NOSTRA CLIENTELA SELEZIONATA APPARTAMENTI DI 40/60 MQ IN ZONA CENTRALE. TEL. 040/369022

E-mail
tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

PER L'AUTO

Disponiamo di posti auto e box a partire da 31 milioni (Euro 16.010) in vic. Castagneto e adiacenze. Per ulteriori informazioni e planimetrie presso il nostro ufficio di via Fabio Severo 101.

90 MILIONI – GIARDINO PUBBLICO (Euro 46.481) In casa d'epoca con cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno esterno. DA RISTRUTTURARE.

105 MILIONI – VIA BAIARDI (Euro 54.227) Atrio, cucina in muratura-tinello, matrimoniale, bagno e ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, NEL VERDE, MOLTO TRANQUILLO.

160 MILIONI – VIC. DELL'EDERA (Euro 82.633) Immerso nel verde, termoautonomo, composto da cucina abitabile con veranda, soggiorno, camera matrimoniale, stanzetta, bagno, wc e cantina. MOLTO TRANQUILLO, OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO.

190 MILIONI – AD.ZE VIC. CASTAGNETO (Euro 98.127) **ULTIMO PIANO** con ascensore e aria condizionata composto da: atrio, angolo cottura, soggiorno con balcone nel verde, due camere matrimoniali, bagno completo, altro balcone e cantina. RISTRUTTURATO COMPLETAMENTE in palazzina in fase di rifacimento di facciate. MOLTO LUMINOSO.

230 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 118.785) 150 mq con atrio, cucina, salone, tre camere, bagno, wc e balcone. **MOLTO TRANQUILLO E VISTA PANORAMICA. DA RISTRUTTURARE.**

280 MILIONI – VIA CANTU' (Euro 144.607) RISTRUTTURATO con cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina e balcone.

410 MILIONI – ZONA UNIVERSITA' (Euro 211.747) In zona tranquilla e nel verde appartamento da rimosernare composto da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi e cantina. Posteggio condominiale e box auto di proprità. VISTA PANORAMICA E SCORCIO MARE.

CERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTO DI 80/100 MQ IN ZONA UNIVERSITÀ NUOVA. TEL. 040/5708400

E-mail
tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
FILIALE DI BAIAMONTI
VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

115 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 67.139) In stabile appena ristrutturato, appartamento composto da due camere, bagno completo, cucina, poggiolo e cantina. **MOLTO TRANQUILLO E LUMINOSO.** Da ristrutturare.

125 MILIONI AD.ZE P.ZZA S.GIACOMO (Euro 64.557) Terzo e ultimo piano senza ascensore, termoautonomo, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. **LUMINOSISSIMO CON VISTA APERTA SULLA CITTA.**

170 MILIONI VIA CAPODISTRIA (Euro 87.798) Piano basso di ampia metratura composto da ingresso, tre camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina. **LUMINOSO E IN BUONE CONDIZIONI**. Tel 040/830606.

200 MILIONI SERVOLA (Euro 108.456) Appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino verandato, bagno, due camere, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. **MOLTO LUMINOSO.**

286 MILIONI CAPODISTRIA (Euro 147.707) Appartamento di ampia metratura in piano alto con ascensore, composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, ripostiglio e doppi servizi, Ampio terrazzo verandato. Molto luminoso, con finiture di pregio. **ZONA SERVITA E NEL VERDE.**

350 MILIONI - VIA BAIAMONTI (Euro 222.076) Appartamento di ampia metratura composto da: atrio con armadi a muro in noce nazionale, due camere matrimoniali, soggiorno con cucina all'americana e terrazzo, due bagni completi con doccia e vasca idromassaggio, ripostiglio. Recentemente **RISTRUTTURATO** con **FINITURE DI PREGIO** viene venduto **COMPLETAMENTE AMMOBILIATO.**

140 MILIONI (Euro 72.304) Vendita di edicola con licenza in zona servitissima e con ampio passaggio pedonale. Vicinanze fermata autobus e università. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

415 MILIONI (Euro 215.360) Vendita di terreno edificabile di circa 2300 mq in località Francovec. (S. Dorligo della Valle).

ZONA BAIAMONTI Locale d'affari e magazzino di 2300 mq con rampa privata per carico e scarico merci. Zona servita. Trattative riservate. Tel. 040/830606.

1.200.000 AFFITTO ZONA BAIAMONTI (Euro 620) Locale d'affari di ampia metratura in zona servita. **CON VETRINA SU STRADA.**

E-mail
tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L.
VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

Quanto vale la tua casa ?

Affidaci la vendita del tuo immobile siamo specializzati nella zona Roiano, Gretta, Barcola, Commerciale, str. del Friuli

Disponiamo di appartamenti di varia metratura e box, primo ingresso, in zona ROIANO per informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio.

47 milioni - Euro 24.273 - ROIANO - VIA APIARI - Appartamento affittato, **ottimo per investimento,** composto da atrio, cucina abitabile, matrimoniale, soggiorno, bagno poggiolo, cantina. **Tel 040/411808**

65 milioni - (Euro 33.669) - ROIANO bassa - VIA MIRTI - nuda proprietà, appartamento in buono stabile d'epoca composto da ingresso, cucina, stanza matrimoniale, singola, soggiorno, bagno. Cantina. **OTTIMO INVESTIMENTO. Tel 040/411808**

120 milioni - Euro 61.974 - ROIANO bassa - Appartamento **in ottime condizioni interne,** termoautonomo, al primo piano, composto da atrio, ampia cucina abitabile, matrimoniale, soggiorno, bagno completo, due ripostigli. Parzialmente arredato nuovo. **Tel 040/411808**

165 milioni - Euro 90.379 - GRETTA - In stabile recente, al piano terzo con ascensore, luminoso appartamento composto da atrio, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, soggiorno, bagno completo con vasca. Terrazzo e cantina. Buone condizioni interne. **VISTA PANORAMICA sul verde e mare. Tel 040/411808**

200 milioni - (Euro 103.291) - Mansarda di ampia metratura, **al terzo piano di uno stabile d'epoca signorile,** ristrutturata, pari primo ingresso, composta da cucina abitabile, ampio soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati. Cantina. **MOLTO LUMINOSA.**

285 milioni - Euro 147.190 - ROIANO - In ottimo stabile d'epoca liberty con ascensore, appartamento ristrutturato di 140 mq, composto da ingresso, soggiorno, due stanze matrimoniali, stanza singola, spaziosa cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. Due poggioli e cantina. Termoautonomo. **Tel 040/411808**

ROIANO - SCALA SANTA - Ottima soluzione bifamiliare: due casette accostate di 100 e di 120 mq con giardino in comune e accesso auto. Ottima posizione con totale vista mare e città. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio. **Tel 040/411808**

650 mensili (Euro 335,69) In stabile recente al secondo piano con ascensore, ad uso ambulatoriale medico, dentistico appartamento di due ampie stanze, spaziosa dispensa. bagno. Contratto pluriennale.

1.100.000 mensili (516,45)VIA MORERI bassa - In stabile recente luminoso appartamento, al quarto piano con ascensore composto da atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, ampio ripostiglio, bagno completo. Terrazzino e Terrazzo abitabile. Arredato stile moderno. OTTIME CONDIZIONI. **Tel 040/411808**

E-mail
tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L.
(SEDE LEGALE VIA GEPPA 17)
VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 80.000.000 - Euro 41.317 - TORREBIANCA - App. di 70 mq ca al primo piano di uno stabile d'epoca, composto da 3 ampie stanze, wc e terrazzino. Da ristrutturare. USO UFFICIO. **Tel. 040/393329**

L. 100.000.000 - Euro 51.645 - SETTEFONTANE - App. di 65 mq ca al piano medio di uno stabile d'epoca composto da ingresso, grande soggiorno, camera da letto, bagno. Serramenti nuovi. **Tel. 040/393329**

L. 110.000.000 - Euro 56.810 - REVOLTELLA - Locale d'affari di 60 mq ca fronte strada con vetrine. Internamente a posto. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 129.000.000 - Euro 66.623 - D'ANNUNZIO - App. di 65 mq ca internamente in buonissime condizioni con soffitta. Termoautonomo. **Tel. 040/393329**

L. 140.000.000 - Euro 72.304 - S. VITO BASSA - App. di 110 mq ca al piano basso di un decoroso stabile d'epoca internamente composto da: ingresso, quattro stanze, grande cucina, bagno, wc. Rimodernato recentemente! **Tel. 040/393329**

L. 148.000.000 - Euro 76.436 - SETTEFONTANE - App. in stabile recente con ascensore internamente veramente bello! Si compone di ingresso soggiorno che si apre sul poggiolo verandato, cucinetta, camera matrimoniale, bagno, rip. Ristrutturazione moderna con porte scorrevoli a incasso e porta blindata. Da visionare! **Tel. 040/393329**

L. 180.000.000 - Euro 92.962 - S. GIUSTO - App. termoautonomo di 105 mq ca al piano alto di uno stabile d'epoca. Totalmente ristrutturato a nuovo. Da vedere! **Tel. 040/393329**

L. 180.000.000 - Euro 92.962 - DONADONI - App. uso ufficio al piano terra di uno stabile recente, adatto a molti usi. POSTO AUTO di proprietà. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 250.000.000 - Euro 129.114 - OPICINA - App. in villa di 110 mq ca con cantina e soffitta. Da rivedere internamente. Termoautonomo. **Tel. 040/393329**

L. 265.000.000 - Euro 136.861 - ZONA CONTI - Recentissimo penultimo piano in stabile molto signorile con ascensore internamente si compone di: ingresso aperto sul soggiorno, cucina ottimamente arredata con mobili su misura, due camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina. TERRAZZO ABITABILE. Impeccabili le finiture! BOX auto (L. 35.000.000.-) al piano terra dello stesso stabile. Vera rarità! **Tel. 040/393329.**

L. 495.000.000 - Euro 255.646 - MUGGIA - Casa indipendente unifamiliare al grezzo ubicata in una posizione incantevole dominante il golfo di Muggia. Interessantissimo il terreno di proprietà di 2100 mq ca che circonda l'immobile. **Tel. 040/393329.**

ROSSETTI ALTA - Esclusivo ATTICO BIPIANO di grandi dimensioni con poggioli e una grande TERRAZZA panoramica. Rifiniture extra lusso adatto a persone molto esigenti. Prezzo impegnativo, trattative in ufficio. **Tel. 040/393329.**

MUGGIA - VILLA UNIFAMILIARE SUL MARE di recente costruzione disposta su tre livelli con ampio parcheggio interno, garage e giardino di proprietà. Ampia metratura interna, ottime finiture e particolarissima vista aperta sul golfo. Trattative riservate in ufficio. **Tel. 040/393329.**

STUDIO ROZZOL 040/9380538

L. 182.000.000 - Euro 93.995 - GRETTA - App. in piccolo condominio internamente composto da: ingresso, soggiorno e cucina esposti a sud con accesso al balcone, camera da letto, bagno, cantina. Vista mozzafiato! **Tel. 040/9380538.**

L. 270.000.000 - Euro 139.443 - EREMO ALTA - App. in stabile recente immerso nel verde con asc. composto di: ingresso, ampio soggiorno, cucina, due camere, due bagni, due poggioli. Posto auto condominiale! **Tel. 040/9380538.**

E-mail
tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici.
Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

KÌRON®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA

040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

LUBIANA Difficoltà finanziarie e di esecuzione comportano uno slittamento dal 2005 al 2010

Autostrade, si dilatano i tempi

A rischio in particolare il troncone dal Carso verso la costa

E sono ancora nel libro dei sogni i collegamenti viari con la Croazia in Istria e verso il Quarnero e l'agognata viabile da Fiume verso Trieste

LUBIANA Il programma per la costruzione delle autostrade in Slovenia torna in primo piano. Le difficoltà finanziarie e la necessità di definire le priorità porteranno quasi certamente a una nuova revisione del complesso e costoso progetto.

Stando a quanto riportato dalla stampa slovena, il governo si appresta a stilare un nuovo scenario, che porterebbe a prolungare notevolmente i tempi per la chiusura dei cantieri. Dal 2005 si slitterebbe al 2009 o addirittura al 2010. Come detto, le difficoltà riscontrate sono soprattutto di natura finanziaria. I costi, con il passare degli anni, aumentano continuamente e non rispettano le stime iniziali.

Le differenze più marcate sono dovute all'impatto ambientale delle nuove arterie. Si tratta di tutelare i siti archeologici, che emergono durante gli scavi oppure i corsi d'acqua. Inoltre diventa difficile pianificare con precisione anche le spese per le gallerie. Fonte principale per il finanziamento delle autostrade resteranno gli introiti derivanti dalla vendita dei carburanti. Con le modifiche alla legge specifica, questi contributi continueranno ad affluire almeno sino 2011, ma il loro ammontare sarà ridotto. Da qui anche il timore che alcuni tratti autostradali non possano essere completati nei termini previsti.

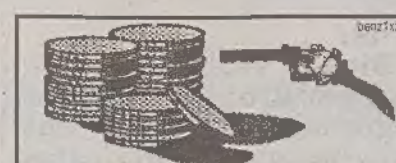
La bretella autostradale di Capodistria.

Gli ultimi previsti in calendario, come il troncone verso la costa, potrebbero essere tra quelli a rischio, sebbene il governo consideri il tratto autostradale dall'altopiano carsico verso Capodistria una priorità assoluta per le necessità del turismo e del porto. Esaminando gli altri progetti, che riguardano in particolare la zona del Litorale, a cui dare la precedenza, appare scontata l'inclusione nell'elenco della super-strada costiera da Capodistria a Lucia, di cui è stato realizzato soltanto un breve tratto di un paio di chilometri alle spalle di Isola.

Restano da verificare, invece, i collegamenti con la Croazia in Istria e verso il Quarnero, nonché le arterie che consentirebbero ai croati un rapido collegamento con l'Austria e la Germania. A proposito di quest'ultimo, non va dimenticato che da anni viene richiesta la realizzazione dell'autostrada Fiume-Trieste.

r.c.

FIUME Fortemente deficitari i bilanci dell'impresa quarnerina

La raffineria di Urinj «voragine» di miliardi

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	8,80	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0045	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	260,62	Lire
Kuna 1,00	=	0,1346	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/l 6,67	=	1743	Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/l 168,60	=	1483,54	Lire/l**
CROAZIA			
Kune/l 6,05	=	1581	Lire/l
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/l 152,80	=	1344,51	Lire/l**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

FIUME Nonostante i più che confortanti dati finanziari presentati in sede di consiglio d'amministrazione della Ina (versione croata dell'Eni, con la quale collabora), le due raffinerie che questa gestisce a Fiume e a Sisak sarebbero nient'altro che un «inghiottitoio» di miliardi. Soprattutto la seconda, ossia quella di Sisak, in Slavonia. Lo rivelano indiscrezioni di stampa che hanno dato parecchio fastidio al management del colosso di Stato.

Secondo le indiscrezioni, il debito pregresso delle due raffinerie (oltre 2500 lavoratori) sarebbe arrivato a superare di circa 1200 miliardi di lire il valore attuale delle loro immobilizzazioni tecniche, ossia degli impianti. A un centinaio di miliardi ammonterebbe anzi il deficit accumulato dai due stabilimenti solo nei primi sei mesi di quest'anno. La più disastrata, sia per la voragine finanziaria che continua a scavare, sia per lo stato degli impianti, assolutamente obsoleti, sarebbe la raffineria di Sisak, mentre in una situazione un po' meno drammatica verserebbe quella di Urinj, immediatamente a Est di Fiume, la più grande e importante del Paese.

In una situazione ancora peggiore lo stabilimento di Sisak in Slavonia: insieme perdono 1200 miliardi

Proprio il cospicuo disavanzo fin qui accumulato dai due stabilimenti, unito alla consapevolezza che per l'aggiornamento tecnologico di almeno quello fiumano sarebbero necessari miliardi a palate, sarebbe all'origine dell'ondivago atteggiamento tenuto fin qui dal governo sulla più volte annunciata e altrettante rinviata privatizzazione dell'Ina. Privatizzazione che si preferirebbe avvenisse «in blocco», ossia per l'intera azienda nel suo insieme, così da poter «far leva» sui segmenti più appetibili e potenzialmente redditizi: progetto Inagip (sfruttamento dei giacimenti di gas sottomarini al largo delle coste istriane) e «Oleodotto adriatico», dall'isola di Veglia verso Nord (Ungheria) e verso Est (Serbia). Da qui l'intensa ma finora inutile ricerca di un «partner straniero affidabile», disposto a caricarsi sulle spalle l'intero fardello senza subordinare lo sforzo a condizioni inaccettabili. Come, per esempio, l'esclusiva del rifornimento/distribuzione dei prodotti petroliferi su tutto il territorio nazionale.

Dal poco che si sa, sembra che finora la ricerca di un partner del genere sia stata inutile. A prescindere dall'Inagip, offerte concrete hanno riguardato finora solo l'«Oleodotto adriatico» (del quale l'Ina è stata fatta diventare azionista di maggioranza). Molto limitato l'interesse per la raffineria di Urinj, collegata al piccolo stabilimento (lubrificanti e bitume) che continua a funzionare a Fiume, nel rione di Mlaka, ammorbandone i rioni occidentali. Nullo, invece, l'interesse per quella di Sisak, molto più malandata e già tempo addietro ritenuta prossima a chiudere i battenti. Proprio per questo, preso atto della situazione (soprattutto finanziaria), ora il governo sarebbe prossimo a un'inversione di rotta: avviare la privatizzazione per segmenti di attività o reparti, vendere quelli per i quali è ancora possibile reperire un acquirente e quindi recidere i rami irrimediabilmente secchi.

r.f.

I dati di una recente indagine su iscrizioni e costi per gli studi

CAPODISTRIA Gli studenti nella zona costiera sono oltre 1500 con un aumento del 12% rispetto allo scorso anno

Universitari in aumento nel Litorale

CAPODISTRIA In netto aumento rispetto agli anni scordi il numero di studenti che hanno cominciato l'università nei tre comuni della regione costiera, Capodistria, Isola e Pirano. L'ultimo rapporto statistico indica, infatti, che nell'anno accademico 2001/2002 il numero complessivo è di 1510 unità, con una lievitazione globale del 12% rispetto all'anno precedente. A proposito è interessante rilevare che 780 sono gli studenti regolari, mentre i rimanenti 730 sono fuori corso. Negli ultimi dieci anni il numero di coloro che, oltre al lavoro, abbinano lo studio per assicurarsi un titolo accademico è aumentato di circa il 40%. Comunque la novità assoluta è costituita dall'apertura nel capoluogo costiero della nuova facoltà di studi umanistici, aperta agli 88 studenti regolari i quali, per l'iscrizione hanno dovuto pagare 76.000 talleri (qualche cosa come 787.000 lire). Ma per quanto riguarda il costo di iscrizione possono ritenersi fortunati in quanto alla scuola superiore di menagement «Gea College» di Portorose il centinaio di studenti ha dovuto sborsare 500.000 talleri (all'incirca 5.000.000 di lire). Per i fuori corso l'iscrizione ha raggiunto una cifra astronomica, se rapportata al potere di acquisto medio e agli attuali stipendi in Slovenia: si tratta di 1.434.000 talleri (qualche cosa come 15 milioni di lire circa), ovvero circa una paga annua media nel Paese. Costi elevati hanno dovuto sostenere anche i 110 studenti che frequentano la scuola superiore economica di Portorose che hanno pagato 28.000 talleri (circa 300.000 lire), mentre quelli fuori corso hanno pagato 390.000 talleri (quasi 4 milioni di lire).

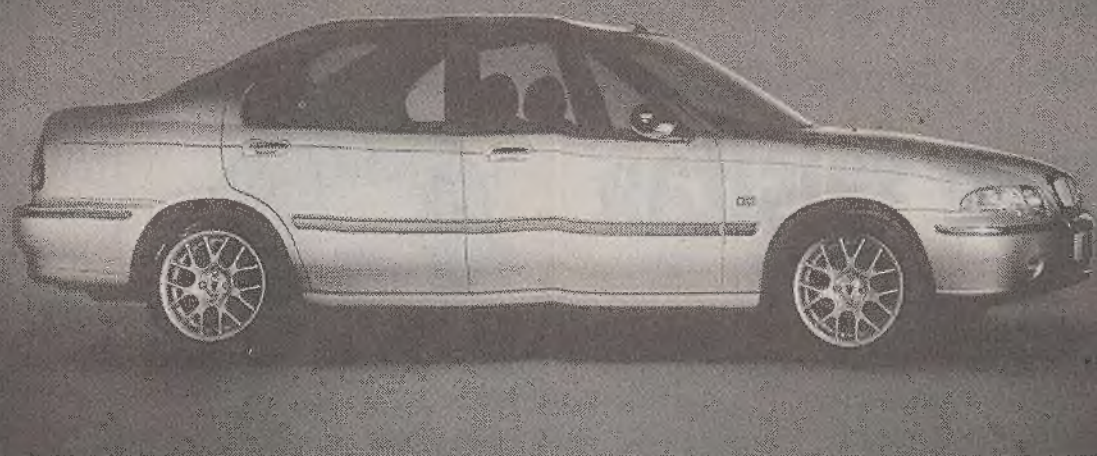
Immagine di Capodistria.

La maggior parte degli studenti, provenienti dalle altre parti del Paese, lamentano soprattutto il fatto che le attuali sovvenzioni assicurate dallo Stato per il soggiorno in stanze private si aggirano sulle 70mila lire mensili, mentre l'affitto medio per poter disporre di un monolocale in questa zona varia ormai dalle 550mila alle 650mila lire. Tirando le somme il costo medio mensile complessivo per uno studente supera ormai abbondantemente il milione di lire mensile.

Omaggio ai defunti fiumani di esuli e rimasti

FIUME Il occasione della giornata dedicata ai defunti una folta rappresentanza del Libero Comune di Fiume in Esilio e della Lega Nazionale di Trieste si è recata al cimitero fiumano di Cosala e nella chiesa di San Romualdo e Ognissanti per deporre fiori. La prima cerimonia si è svolta nella cripta della cappella di Cosala: a deporre la corona sono stati Guido Brazzoduro sindaco del Libero Comune di Fiume in Esilio e presidente della federazione delle associazioni degli esuli e Alessandro Lekovic, presidente della Comunità degli Italiani fiumana. In seguito corone sono state deposte ai piedi del cippo alla memoria dei fiumani non sepolti nella loro città e sulle tombe di Riccardo Gigante, Mario Blasich e Antonio Grossich.

Rifiuti tossici, avviata la raccolta a Pirano

PIRANO Iniziativa dell'azienda comunale piranese Okolje a tutela dell'ambiente. L'azienda ha invitato i cittadini a depositare in uno speciale automezzo esclusivamente i rifiuti solidi pericolosi e, nell'arco di poche ore, centinaia di cittadini si sono disfatti di medicinali scaduti, lubrificanti usati, vernici, pesticidi, vecchi termometri, accumulatori, batterie, carcasse di computer, lampade al neon, sostanze chimiche, e bidoni carichi di svariati acidi. Complessivamente sono state raccolte alcune tonnellate di residui ad alto rischio per l'ambiente, che verranno distrutti dagli inceneritori. L'azione si svolgerà due volte all'anno.

Il capo dell'esecutivo regionale parla alla vigilia di una settimana cruciale per molti dei temi politici e amministrativi aperti nel Friuli-Venezia Giulia

Tondo: «Pronto a candidarmi presidente nel 2003»

Finanziaria: «Terrò a freno gli assessori». Sanità: «Taglieremo solo i doppioni». Autovie: «Valori? Andava cacciato»

TRIESTE Gioca a dama e non a scacchi, e si vede. Privilegia, infatti, l'intuito alla strategia, la prima sensazione al gioco coperto. Ha fatto così, Renzo Tondo, da presidente della giunta regionale, anche in tutte le vicende e le polemiche che lo hanno coinvolto nell'ultimo mese e mezzo. Rafforzando, pur in mezzo ad attacchi pressocchè concentrici, le idee che si è portato dietro, immmutate, per mesi, mentre addosso gli cadevano macigni targati Sanità, Autovie Venete, beghe interne a Forza Italia e quant'altro. Affari, per intendersi, ancora ben aperti, mentre già è alle porte l'inizio del confronto sulla Finanziaria regionale che all'inizio della settimana entrante vedrà Tondo confrontarsi con i suoi assessori e con gli esponenti della maggioranza. Non meno attaccati alla lira, tra l'altro, quando si tratta di mungere la Regione e soddisfare i propri piccoli o grandi elettori sul territorio. Anche per loro, comunque, Tondo ha bell'e pronta una tesi. Che, assicura, è quella che uniforma la sua carriera politica sin dagli inizi. Sentiamo.

Presidente Tondo, partiamo dalla stretta attualità, e dunque dall'imminente predisposizione della Finanziaria. Che bilancio si aspetta?

Un bilancio rigoroso, in cui cercheremo di eliminare l'assalto alla diligenza. Spero in un'operazione pulita, limpida, soprattutto non inficiata da tonnellate di emendamenti...

... Che però, storicamente, arrivano anche dalla stessa maggioranza...

Voglio sperare che stavolta non assisteremo all'ennesima baraonda. Tutti devono capire che gli sforzi vanno concentrati soprattutto su Sanità e assistenza ed enti locali, per favorire, in quest'ultimo caso, la devolution.

Ma cosa diranno gli assessori dei comparti non compresi?

Sanno già che le loro limitazioni incideranno non su quanto comunque va dato, ma sul *richiesto*, che è una cosa diversa.

A proposito di Sanità, i maligni sostengono che il vero assessore rimane lei...

Una malignità appunto. L'assessore è Santarossa. Per quanto mi riguarda, vuoi per il mio passato, vuoi per il fatto che si tratta di una delle priorità giuntali, non posso non seguire la Sanità. Comparto che, faticosamente, sta arrivando a compimento di un lavoro protrattosi per due anni e mezzo e non per cento giorni, come sostiene qualcuno.

Renzo Tondo

«Saro ha sbagliato a sparare sulla giunta e gliel'ho pure detto. Fi non può delegare tutto ad Antonione»

Le carenze economiche fanno presumere tagli e accorpamenti anche dolorosi.

Non vedo, dietro l'angolo, sangue, sudore e lacrime per la Sanità. Elimineremo solo i doppioni, con benefici per tutti, a iniziare dagli utenti.

Dica la verità: non si è mai pentito per la scelta regionale di uscire dal Servizio sanitario nazionale?

Qualche dubbio l'ho avuto, sì, ma ormai è superato dai tempi. Perchè è chiaro che quella scelta, adesso, dovranno intraprenderla tutte le Regioni.

Franchezza per franchezza: anche nell'affaire Autovie Venete si comporterebbe allo stesso modo?

Assolutamente sì, e dirò di più: potendo tornare indietro eserciterei un'opposizione ancora più intensa sulla scelta di Valori per la presidenza. Scelta che, come si stenta a ricordare, da assessore sono stato tra i pochi a non avallare.

Esaurita la querelle, che risultato ritiene di aver portato a casa?

L'unica che contava: inserire Autovie Venete nella società consortile che realizzerà il Passante di Mestre, dove risultavamo assenti. Altro non mi interessa.

Su tante scelte, non ultima quella appena accennata, la giunta ha viaggiato su posizioni eterogenee: ha ragione Saro, allora, che vede un esecutivo debole?

Gli elementi di debolezza si trovano ovunque, ma quella critica, e l'ho detto anche a Saro, era inutile, per non dire dannosa.

A proposito di Saro, la sua presenza dentro Forza Italia non risulta un po' ridimensionata dalla nomina a numero due nazionale di Antonione, che per giunta è triestino?

Antonione, semmai, rappresenta un valore aggiunto. Sarà quello che ad esempio, nel mio caso, mi consentirà di chiedere al ministro Sirchia di attivarsi per consentirmi di inserire due esponenti regionali al Cro di Aviano e al Burlo...

Prima, magari, dovrà buttare un occhio alle beghe forziste di Pordenone...

Mica può dirimere tutto ovunque! Credo, anzi, che la cosa sarà risolta in regione. Magari allestendo un congresso che ci permetta di uscire dalla melassa pordenonese. L'ho detto anche a Saro e a Venier Romano: la gente se ne frega degli equilibri interni dei partiti, vuole solo essere amministrata al meglio. In vista c'è già una scadenza non da poco...

Le elezioni regionali del 2003?

Quelle, sì. Che ovviamente non possiamo permetterci di perdere.

Sarà lei il candidato della Casa delle libertà?

Nessuno me l'ha ancora proposto. Certo, per dirla con Romoli, cambiare un candidato che magari ha fatto bene, vedi il caso Amato-Rutelli, non è vincente... Io comunque sono sereno. Ed eventualmente a disposizione.

Furio Baldassi

Da Aviano il primario Tirelli è possibilista. Totale bocciatura della proposta da parte della Cgil, la Cisl ci ragiona su

Burlo e Cro ai privati, prevale la prudenza

PORDENONE Timori, perplessità e qualche speranza contraddistinguono i commenti alla notizia che il ministro della Sanità, Sirchia, intende accelerare sulla riforma iniziando dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, compresi i due «gioielli» regionali, il Cro di Aviano e il Burlo di Trieste.

«È una proposta alla quale guardo con fiducia nelle linee generali, anche se bisognerà capire i termini della riforma - dichiara il professor **Umberto Tirelli**, primario al Cro di Aviano -. Credo che l'ingresso dei privati potrà migliorare la gestione amministrativa degli Irccs e consentire l'arrivo di capitali indispensabili alla ricerca. Il rischio - aggiunge - è che una gestione privata possa favorire la selezione delle patologie a seconda della "redditività", privilegiando quelle che garantiscono un ritorno economico a breve».

Meno possibilista e più critico **Franco Belci** della Cgil, che contesta il commento del presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, il quale si chiedeva che cosa cambierebbe in seguito a una riforma di questo genere. «Una domanda singolare quella di Tondo - è il giudizio di Belci - che arriva all'indomani della presentazione della riorganizzazione dell'offerta sanitaria in questa regione. A mio avviso il cambiamento è sostanziale ed è nella finalità, che diventa il lucro e non più il diritto alla salute dei cittadini. E la programmazione - continua - da strumento di allocazione delle risorse capace di tarare il sistema sui grandi mutamenti demografici ed epidemiologici, viene sostituita dalla logica di mercato».

All'interno della Cisl le dichiarazioni sono più prudenti ma le perplessità non minori. «Per le casse regionali - spiega **Paolo Florean**, Fps Cisl - la proposta del ministro è un vantaggio: tra Cro e Burlo gli Irccs intercettano 50 miliardi dal bilancio. L'ingresso dei privati dovrebbe comportare maggiori risorse agli istituti, ma questo vale solo se saranno istituti di grande rilievo e se saranno nelle condizioni di porsi efficacemente sul mercato».

e.d.g.

La sede del Centro di riferimento oncologico di Aviano.

I medici alzano la voce: «La Regione ci scavalca»

TRIESTE «I medici sono dunque una componente accessoria del servizio sanitario?». Quasi con ira se lo chiedono i rappresentanti locali delle maggiori sigle sindacali, Anaao, Cimo, Umsped e Anpo. Hanno appreso «dalla stampa» - dicono - che sono state individuate dalla Regione nuove linee d'intervento sulla sanità (tagli e riorganizzazioni). Il gruppo tecnico dai medici proposto (e dall'assessore accettato) come supporto per valutazioni sugli interventi da effettuare «non è mai stato convocato». Dopo la commissione consiliare, dopo le opposizioni, dopo Cgil, Cisl e Uil, anche i medici si sentono oltrepassati: «Il nostro parere e le nostre proposte troveranno ascolto solo a legge promulgata? La consultazione dei dirigenti medici è una variabile indipendente?».

La collaborazione trascurata aveva già prodotto una protesta a Udine, ora si allarga alla regione. I sindacati definiscono «indispensabile la convocazione del gruppo tecnico in tempi brevi, anche per evitare la frammentazione del discorso nelle diverse sedi, con la perdita del riferimento regionale, dal quale solo ci si può aspettare la risoluzione dei problemi. Altrimenti, i medici avvertono: «Non ci ritengano responsabili di quanto avviene».

Gorizia, il consigliere del Ppi protesta

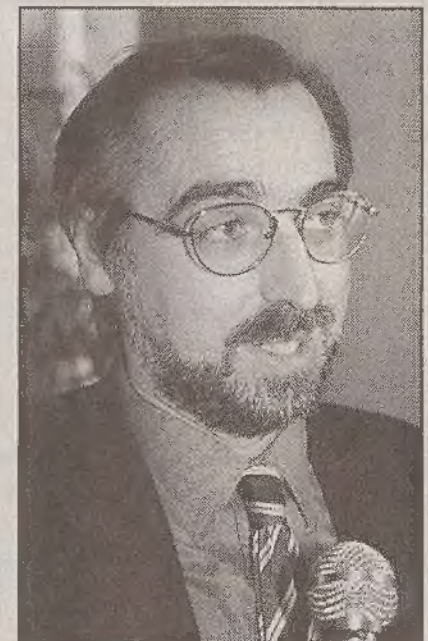
«Nell'ufficio di gabinetto niente attività partitica» Brussa messo alla porta

Le note dei Velvet oggi chiudono «Mondomotori»

GORIZIA Chiusura con il botto per «Mondomotori», il terzo salone automotoristico in corso di svolgimento alla fiera di Gorizia. Protagonista della giornata odierna sarà il gruppo idolo dei giovani dei Velvet, autori del tormentone «Boyband» uno dei singoli più venduti. Il loro concerto è previsto per le 17.30.

Molte le novità nei tre padiglioni fieristici: dagli ultimi modelli sfornati dalle principali Case produttrici di auto, moto e scooter agli stand dedicati alle elaborazioni e al tuning. Attesa anche per le esibizioni di trial acrobatico sulla maxirampa che terranno banco per l'intera giornata.

TRIESTE A mente fredda ora parla di battaglia di «dignità», ma è chiaro che quella di Franco Brussa, consigliere regionale del gruppo Ppi-Margherita è anche e soprattutto una questione di principio. Innescata dal «diktat» giuntale che qualche giorno fa gli ha praticamente chiuso in faccia le porte dell'Ufficio distaccato del Gabinetto di Gorizia, negandogliene l'uso. «Si tratta – racconta Brussa – di una struttura che storicamente veniva utilizzata dai consiglieri del territorio per svolgere il loro compito istituzionale. Personalmente la frequentavo ogni lunedì mattina, per ricevere chi volesse segnalarmi qualche questione d'interesse regionale. L'altra settimana, e in particolare il 29 ottobre, hanno tentato di dissuadermi per non si sa quali motivi. Lo stesso capo di gabinetto, dottor Viola, mi ha precisato che non sarebbe stato più possibile usufruire di quei locali».

Neanche il tempo di chiedere delucidazioni più in alto, e Brussa si è trovato tra le mani, il giorno successivo, quella che definisce la lettera «allucinante» del presidente Tondo. «Un testo sibillino, poco serio e non dignitoso per i consiglieri – tuona il popolare – nel quale la presenza dei consiglieri in quella sede non viene ricondotta a funzioni nell'ambito degli organi consiliari, ma all'attività politica personale "uti singuli"!».

Franco Brussa (Ppi)

Brussa, a quanto punto, non demorde. E rimanda al mittente le accuse: «In realtà siamo al paradosso, perchè con quella lettera è stato lo stesso Tondo a costringere i consiglieri a fare attività in seno al partito e non a ricevere, come logica vorrebbe, in un edificio istituzionale e di proprietà regionale».

f. b.

Il mandato triennale è scaduto il 30 giugno, a fine mese l'assemblea dei soci che deciderà il futuro della Finanziaria

Vertici di Friulia vicini alla riconferma

Il vice Romanelli: «Eliminare le sovrapposizioni con Agemont e Finest»

TRIESTE Hanno ridotto i dipendenti e aumentato la produttività di quelli rimasti di oltre il 100 per cento. E inoltre: più che raddoppiato gli investimenti attuati, incrementato le partecipazioni in maniera sensibile e guadagnato al Friuli Venezia Giulia uno dei primi posti in Italia per operazioni di *venture capital e private equity*. Carte alla mano, non appare dunque strano che il vertice uscente della finanziaria regionale Friulia (il mandato triennale è scaduto il 30 giugno scorso e andrà a compimento ufficiale con l'assemblea dei soci del 29 novembre) sembri sul punto di guadagnarsi una scontata riconferma, dal presidente Asquini in giù. «Ho sentito parlare anche recentemente di una Friulia troppo ingessata – polemizza il vicepresidente, il triestino Manlio Romanelli – ma le cifre che porteremo davanti all'assise vanno in tutt'altra direzione. Nella sola Trieste, per dire, siamo entrati quando c'erano 3 partecipazioni e ne usciamo con 27».

L'OPERATIVITÀ DELLA FRIULIA

		TRIENNIO 1999/2001		
	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Investimenti attuali *(in Euro x1000)*	10.882	19.023	34.990	46.762
Investimenti attuati n.	17	21	34	43
Numero complessivo delle partecipate	102	107	107	125
Tot. partecipazioni e finanziamenti *(in Euro x 1000)*	129.114	136.861	142.542	160.102
Tot. costi di struttura e funzionamento *(in Euro x 1000)*	7.125	6.400	5.981	5.885

Nel dettaglio, a fronte di una gestione caratteristica che presenterà 6 miliardi di utile al netto di rettifiche per quasi 5, Romanelli evidenzia soprattutto il gran numero di azioni assistite che hanno riguardato le microimprese. «Oltre l'80 per cento dei nostri interventi, in numero e in valore, è rappresentato da società di start-up e in sviluppo, senza dimenticarsi il notevole appoggio conferito alle società regionali hi-tech e bio-tech. Questo, se me lo consentite – annota Romanelli – significa in prima battuta sostenere lo sviluppo del territorio, e non fare dell'assistenzialismo. Sappiamo anche dire no, e a casi negativi del passato come quelli della Seleco o della Cogolo contrapponiamo, per dirne uno, quello fortunatissimo della Solari».

Manlio Romanelli

I problemi di operatività, che esistono ovviamente anche qui, vanno cercati semmai su di un altro fronte. «Permane l'equivoco legato alla sovrapposizione della varie finanziarie – annota Romanelli – e in tale contesto fare sistema è sempre più difficile. L'amministratore delegato Dino Cozzi ha il mandato regionale per coordinare le varie entità, ma di sicuro fino a quando non elimineremo sovrapposizioni tipo quella rappresentata dalla Agemont o la Finest continuerà ad avere più consiglieri che dipendenti non si potrà andare avanti più di tanto».

f. b.

La triestina Segulin tra i testimonial delle Universiadi

TRIESTE Sono cinque, tre donne e due uomini, i testimonial regionali di Tarvisio 2003 ai quali è stato affidato il compito di diffondere nel mondo il marchio dell'Universiade italiana che il Friuli-Venezia Giulia ospiterà dal 16 al 26 gennaio 2003. Si tratta di due fondisti - la tarvisiana Gabriella Paruzzi e il carnico Giorgio Di Centa - del saltatore tarvisiano Roberto Cecon, la discesista tarvisiana Alessia Pittin, appena promossa in nazionale C e la giovanissima speranza dello sci alpino, la quattordicenne triestina Alessia Segulin. I testimonial di Tarvisio 2003 sono stati presentati ieri alla Fiera Skipass di Modena.

Ancora reazioni indignate all'articolo sul mensile «Meridiani». L'assessore scrive al direttore della testata

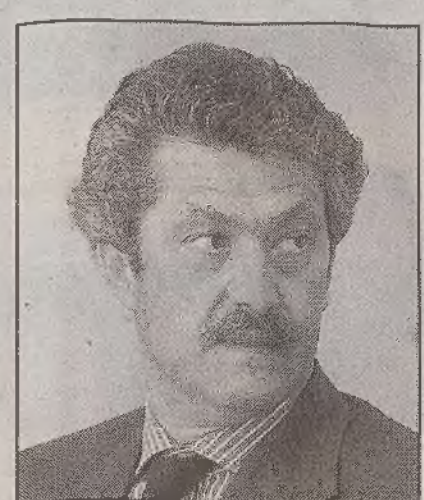
Santarossa: «Su Pordenone tante falsità»

Travolto da un ramo mentre sta potando alberi: muore sul colpo un cinquantottenne di San Martino

PORDENONE Un operaio di 58 anni - A.M. le sue iniziali - di San Martino al Tagliamento è morto schiacciato da un grosso ramo che lo ha travolto in pieno mentre stava disboscando con l'ausilio di una motosega alcuni alberi in una sua proprietà alla periferia del comune friulano.

Ieri pomeriggio l'uomo - stando a una prima ricostruzione fornita dalle autorità - si trovava arrampicato su un'acacia, aggrappato a circa due metri e mezzo d'altezza, quando è stato investito da un ramo più alto che aveva appena finito di segare e che ha ceduto di schianto. La fronda lo ha centrato, procurandogli lesioni gravissime, causando una morte pressoché istantanea.

PORDENONE «Un quadro di una ben misera città emerge dall'articolo inerente la provincia di Pordenone pubblicato nel numero di ottobre della sua rivista "Meridiani". Fortunatamente è solo un'immagine distorta della realtà, come accade quando chi guarda vede solo ciò che conferma le proprie personali convinzioni e i propri pregiudizi». Lo scrive in una lettera al direttore della testata l'assessore regionale Valter Santarossa, aggiungendo che «sarebbe interessante sapere a quali fonti si sia attinto per descrivere la Destra Tagliamento. Non certo dalla stampa locale, non mi risulta da incontri con referenti istituzionali né con le categorie economiche. Persino il valore delle esportazioni indicato è approssimativo».

A seguire il referente regionale ricorda che «della "decina di naziskin arrestati in seguito a un'aggressione contro tre marocchini", i pordenonesi erano tre. Il tessuto sociale "poco secolarizzato, ex contadino e ormai ex operaio", avrà anche prodotto "fenomeni politicamente estremi", come l'attività eversiva contro la Base Usaf di Aviano da parte di gruppi riconducibili alle nuove Br; rimane il fatto che all'attentato del '93 parteciparono brigatisti, tutti arrestati e condannati, nessuno dei quali è pordenonese o friulano. La teoria che gruppi eversivi, come gli Nta, siano composti da cittadini di questa provincia è poi un'ipotesi investigativa che non ha riscontri».

Valter Santarossa

«Chi ha steso quel testo era pieno di pregiudizi e non ha fatto verifiche»

La lettera di Santarossa continua criticando i contenuti dell'articolo del mensile monografico, specificando il significato del progetto della provincia Pordenone-Portogruaro e sottolineando «la crescita esponenziale di una provincia che da terra di emigrazione e di povertà è diventata motore propulsivo dell'economia di una regione».

Santarossa conclude citando l'«immigrazione regolare, un modello d'integrazione che ha consentito a migliaia di stranieri di trovare casa e lavoro in zona. Intolleranza, radicalismo xenofobo, eversione sono presenti anche in quest'area ma non ne sono l'elemento qualificante».

Eccezionale propensione del Friuli-Venezia Giulia a forme di impiego come l'interinale, il part time, la «co.co.co.»

Lavori atipici, siamo primi in Italia

La ricerca rileva anche il contemporaneo basso tasso di disoccupazione giovanile

TRIESTE Lavoro, al Nordest piace «atipico». A rivelarlo è una indagine degli artigiani di Mestre secondo i quali, nelle regioni del Triveneto un occupato su quattro lavora in base a tipologia di contratto «atipica»: dall'interinale al part time, dall'apprendistato al contratto di collaborazione coordinata é continuativa (la cosiddetta «co.co. co.»). Ma soprattutto, nelle regioni dove è più frequente il ricorso a strumenti contrattuali flessibili è più basso il tasso di disoccupazione giovanile.

In attesa che nei prossimi giorni si concluda la trattativa tra il Governo e le parti sociali sulla flessibilità, il Centro studi degli artigiani di Mestre ha voluto misurare la consistenza dei cosiddetti lavoratori atipici, valutandone l'incidenza sul totale degli occupati per ogni singola regione.

Al primo posto il Friuli Venezia Giulia, con una percentuale di atipici sul totale degli occupati pari al 26,27%. Segue il Trentino Alto Adige (25,83%), la Lombardia (24,02%), la Valle d'Aosta (23,47%) e al quinto posto il Veneto con 23,41%.

Fanalini di coda sono invece le zone che maggiormente accusano il problema della disoccupazione, e in particolare di quella giovanile: la Calabria ha tra i suoi occupati solo un 14,09% di lavoratori atipici mentre è ha un tasso di disoccupazione giovanile del 63,4%; la Campania ha un 13,41% di lavoratori atipici che si confrontano con tassi di giovani disoccupati del 63,1%.

In termini assoluti il numero di lavoratori atipici ha ampiamente superato quota 4 milioni. Secondo la ricerca in Italia esistono 4.285.431 occupati con queste forme di contratto più flessibile che, rapportati ai quasi 21 milioni di occupati, finiscono per incidere per il 20,71%.

Il contratto maggiormente usato dagli imprenditori è quello dei collaboratori coordinati continuativi (1.685.934), seguito a stretto giro dai lavoratori part-time (1.635.796). Mentre sono oltre 412 mila gli apprendisti, 356 mila i lavoratori in contratto di formazione lavoro e quasi 195 mila gli interinali. «La flessibilità del mercato del lavoro, data dall'utilizzo sempre più marcato di questi strumenti da parte delle imprese, in questi ultimi anni - ricorda la Cgia di Mestre - ha riguardato soprattutto l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani». Il risultato segnala «inequivocabilmente una corrispondenza lineare tra uso della flessibilità e la bassa disoccupazione tra i giovani». Mentre per tutte le regioni del Nordest i giovani senza lavoro presentano tassi ritenuti fisiologici (dal 6% del Trentino al 12,1% dell'Emilia Romagna), al Sud vi sono «regioni come la Sicilia (58,9%), la Campania (63,1%) e la Calabria (63,4%) che fanno segnare risultanti drammaticamente negativi in termini di disoccupazione giovanile. E per contro presentano dati molto modesti in termini di uso dei contratti atipici».

LA CLASSIFICA DEL LAVORO ATIPICO

REGIONI	INCIDENZA % ATIPICI SU TOT. OCCUPATI	TASSO DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI)
Friuli-Venezia Giulia	**26,27%**	**10,6%**
Trentino Alto Adige	25,83%	6,0%
Lombardia	24,02%	13,1%
Valle d'Aosta	23,47%	16,7%
Toscana	23,46%	16,9%
Veneto	23,41%	9,5%
Emilia Romagna	23,21%	12,1%
Marche	22,12%	13,8%
Umbria	20,71%	18,5%
Piemonte	20,41%	19,9%
Liguria	19,66%	27,1%
Lazio	19,58%	40,3%
Abruzzo	18,15%	24,9%
Molise	17,42%	44,9%
Puglia	17,24%	45,8%
Sicilia	16,11%	58,9%
Basilicata	14,46%	42,1%
Calabria	14,09%	63,4%
Campania	13,41%	63,1%
ITALIA	**20,71%**	**31,1%**

L'Elifriulia vola da 30 anni Oggi ha velivoli in tre basi

Gli albori di Elifriulia: il fondatore Luigi Coloatto posa nel '71 assieme a un collaboratore davanti alla sua flotta di velivoli.

RONCHI DEI LEGIONARI Compie trent'anni Elifriulia, società elicotteristica con sede operativa sull'aeroporto di Ronchi che, dati alla mano, risulta la più vecchia in Italia del settore. Era il 1971 quando il gradese Luigi Coloatto diede vita a questa realtà, indirizzando il suo interesse imprenditoriale al trattamento delle piantagioni. Una ventina di anni fa la svolta, con il rinnovo della flotta e con gli elicotteri che iniziarono a trasportare materiali e persone, fotografare, osservare, spegnere incendi e, non per ultimo, accompagnare tanti giovani e speranziosi potenziali piloti nei loro primi viaggi in cielo. Ma non bastava ed ecco che «Gigi» s'inventò di attraversare l'oceano per conoscere la «Robinson Helicopter Company» e il signor Frank Robinson in persona, del quale diventò rappresentante unico in Italia. Luigi Coloatto è scomparso nel '93, ma ancor oggi la sua storia è una guida per la sua famiglia che continua a occuparsi di elicotteri, non solo a Ronchi, ma anche nelle basi di Tolmezzo e di Cortina d'Ampezzo.

l. p.

---

†

È mancato al nostro immenso affetto

Angelo Losole

Danno il triste annuncio la moglie CARMELA, i figli MAURIZIO e SERENA con CARMEN e FRANCO, i nipoti ALESSANDRO e MARTINA, la sorella ELISABETTA, cognati, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento per la professionalità unita a straordinaria umanità al prof. TOIGO, dott. SCEUSA e collaboratori dell'ospedale Maggiore, al C.R.O. di Aviano e al dott. ROMANO.
I funerali seguiranno mercoledì 7 novembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 4 novembre 2001

Ciao

babbo

sei sempre stato al mio fianco e lo sarai per sempre.
- Tuo MAU

Trieste, 4 novembre 2001

Ciao

nonno

sarai sempre nei nostri cuori.
- ALESSANDRO e MARTINA

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

È tornato al Padre serenamente

Fabio Ziani

Lo annunciano i figli MAURO con LUCIA, LIVIO con DORIANA, SANDRA con MARCO e i nipoti GABRIELE, PAOLO, ELISA, ANNA, BENEDETTA, CHRISTIAN, DENNIS, ALEX, LORIS e LINDA.
La salma sarà esposta martedì 6 novembre nella Cappella di Costalunga dalle ore 8, seguirà la Santa Messa alle ore 11.

Trieste, 4 novembre 2001

Ciao

papi

Grazie del tuo amore.
- SILVIA, BARBARA, TIZIANA

Trieste, 4 novembre 2001

Ciao

Fabio

Ti ricordano con affetto i tuoi fratelli, sorelle assieme ai cognati, cognate, nipoti e pronipoti.

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Pangher in Ruzzier

Lo annunciano addolorati il marito, i figli, il papà FRANCESCO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali partiranno domani, lunedì 5 novembre, alle ore 13, alla volta della chiesa di Villa Carsia.

Trieste, 4 novembre 2001

SILVA e LINO partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 4 novembre 2001

Partecipa famiglia BERNARDI.

Trieste, 4 novembre 2001

Uniti nel dolore di PAOLO e famiglia gli amici GIORDANO, ROSANNA, MARCO, SANDRO, AMALIA, FABIO.

Trieste, 4 novembre 2001

Partecipano al lutto famiglie VITTORI, DERIN, VIGINI.

Trieste, 4 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

Desideriamo esprimere un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Stelio Stievano
Fondatore e per due volte presidente del circolo «Rena-Cittavecchia»

La moglie e il figlio

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

Dopo lunga malattia è mancata serenamente

Palma Abrami in Marsi

La piangono il marito MARIO, i figli ALESSIO, MARINA ed ELEONORA con i consorti BORIS, SERGIO e NERINA, i nipoti CRISTINA, MICHELA, ANDREA, i fratelli MALVINA, STELIA e RENATO con GIGLIOLA, i parenti tutti.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte al nostro dolore.
Il funerale avrà luogo mercoledì 7 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2001

Partecipa al lutto di ALESSIO il corpo piloti del Porto.

Trieste, 4 novembre 2001

I soci del GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI TRIESTE, partecipano commossi al lutto che ha colpito il loro collega ALESSIO, per la scomparsa dell'adorata mamma

Palma Abrami in Marsi

Trieste, 4 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti che con la loro presenza hanno dato l'ultimo saluto ad

Antonia (Etta) Simone in Polonio

Il marito LUCIANO e i figli GIORGIO e LAURA

Trieste, 4 novembre 2001

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita della nostra cara mamma

Marucci

PAOLO e LUCIA QUARANTOTTO

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Selvaggio ved. Gurrisi
di anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIO con FAUSTA, SIMONETTA e FRANCESCA, ROSETTA con REMO, MASSIMO e MARTINA, ALFIO con SILVA ed ELISA, MARIAGRAZIA con LORIS, ANDREA, ANNA e ALESSANDRA, MARINELLA con CARLO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì 5 novembre, alle ore 15, nel Duomo di Latisana.
La Cara Salma giungerà dall'ospedale di Latisana.
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la memoria.

Non fiori ma opere di bene

Latisana, 4 novembre 2001

---

†

Si è spenta la nostra cara zia

Pierina Grabar ved. Dolce

Lo annunciano con grande dolore tutti i nipoti e i pronipoti.
I funerali si svolgeranno oggi, domenica 4 novembre, alle ore 15, a Rozzo d'Istria.

Trieste, 4 novembre 2001

XXIII ANNIVERSARIO

DOTTOR

Domenicantonio Adovasio

Ricordandoti sempre:

la tua famiglia

Trieste, 4 novembre 2001

VIII ANNIVERSARIO

Mirella Cociancich

Sei sempre nei nostri cuori.

I familiari e PIERO BANDIERA

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Giacobini

Lo annunciano il figlio EDI con ADA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 6 alle ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2001

Ciao

nonna

- ISABELLA, ANDREA, MAURIZIO

Trieste, 4 novembre 2001

Partecipano al dolore FULVIA e ROSARIO, ANNA e FABRIZIO, ANTONELLA e STEFANO.

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

È mancata

Aurelia Memon ved. Crevatin

Ne danno l'annuncio la figlia DORINA, DIEGO, i nipoti ARMIDA, MARIO e LORELLA, GUIDO, MARISA.
I funerali seguiranno domani alle 9 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 4 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angelo Potossi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 novembre 2001

XVII ANNIVERSARIO

Ugo Indrigo

Indimenticabilmente nel mio cuore.

Mamma

Trieste, 1 novembre 2001

---

†

È mancato ai suoi cari

Bruno Martinuzzi

Ne danno l'annuncio la moglie MARIUCCIA, le figlie SUSANNA, LAURA con MAURO.
La sorella ONDINA.
I funerali avranno luogo mercoledì 7 alle ore 9.40 dalla via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2001

Partecipano al dolore famiglie CAUTO e MORPURGO.

Trieste, 4 novembre 2001

Partecipano con dolore al lutto: GUIDO, GRAZIA, PAOLO, DANIELA, FRANCESCO, LUCREZIA.

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

La morte non esiste.
ALDO, mi hai lasciato ma sarai sempre nel mio cuore.

Aldo Pacor

Addoloratissima ne dà il triste annuncio la moglie GIULIA, con la cognata MARINA e famiglia, il cognato GIORGIO con LIVIANA.
I funerali avranno luogo giovedì, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2001

ANNIVERSARIO

Ester e Gianni Bandiera

Vi ricordo sempre.

PIERO

Trieste, 4 novembre 2001

IV ANNIVERSARIO

Alfredo Della Grotta

Sei sempre con noi.

SILVANA

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro

Giuseppe Petelin

Lo piangono la moglie MARA, le figlie BREDA, VANDA e FRANCA con le loro famiglie.
Il funerale si svolgerà, mercoledì 7 novembre, alle ore 13, dalla Cappella mortuaria di Monfalcone alla chiesa di Malchina.

Malchina, 4 novembre 2001

Ciao

«zionono»

ti ricorderemo sempre:
- ELENA, CLAUDIA, MASSIMO e ROBY

Aurisina, 4 novembre 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Anna Domio ved. Serli

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 6 novembre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2001

Vi siamo vicini: famiglie CHERVATIN, VATUA.

Trieste, 4 novembre 2001

La famiglia di

Antonio Zacchigna

ringrazia tutti commossa per la partecipazione al loro grande dolore.

Trieste, 4 novembre 2001

XX ANNIVERSARIO

Giampaolo Radanich

La moglie MAYA, il figlio CHRISTIAN lo ricordano sempre.

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Valeria Petrinelli ved. Degrassi

Lo annunciano i figli SERGIO e MAURO con le nuore e i nipoti.
I funerali seguiranno martedì 6 novembre, alle ore 12.40, da Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2001

Partecipa al lutto la famiglia DELCONTE

Trieste, 4 novembre 2001

Partecipano al lutto MIRELLA, FULVIO, CARLA, LAURA, ASTRID, BRUNO.

Trieste, 4 novembre 2001

I ANNIVERSARIO

La morte prematura non ha diviso per sempre il nostro adorato papà

RAG.

Antonino Mari (Nino)

dalle amate figlie ELENA e CRISTINA e famigliari tutti.
Riconosciamo nella nostra piccola GLENDA il tuo grande desiderio di continuare a vivere tra noi.

Trieste, 4 novembre 2001

La Direzione e tutti i soci della Cooperativa La Quercia partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

Livio Zecchin

Trieste, 4 novembre 2001

8.11.1981 8.11.2001

Nel XX anniversario gli amici ricordano

Sandro Minocci

Monfalcone, 4 novembre 2001

---

†

Si è spento

Giorgio Martellani

Lo ricordano la moglie ANNA, i figli ROBERTA, DONATELLA e MASSIMILIANO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 6 novembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2001

Ciao

nonno

- AURORINA

Trieste, 4 novembre 2001

---

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Mario Ugo

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i nipoti, le cognate, parenti tutti.
I funerali partiranno martedì 6, alle ore 13, dalla via Costalunga per la Santa Messa nella chiesa del Villaggio del Pescatore.

Trieste, 4 novembre 2001

Conoscere e amare

Livio

è stato per me un grande dono.
L'amore ricevuto e quello che continuerà a darci sarà per me e ILARIA un grande conforto e ci accompagnerà per tutta la vita.
Insieme alla sua famiglia desideriamo ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini con tanto affetto e siamo sicuri che anche LIVIO vorrebbe ringraziarvi per la grande partecipazione al suo saluto.

DONATELLA ZECCHIN

Trieste, 4 novembre 2001

CANTINA

Nel prossimo fine settimana la rassegna, con anteprima svoltasi a Trieste

Una sfilata di vini friulani al «Merano Winefestival»

A ruota del Salone vicentino del Novello, che sarà aperto al pubblico domani, nel prossimo fine settimana il «Merano International Winefestival» sarà invece occasione per degustare i più aristocratici, ma anche un po' attempati, grandi vini italiani, francesi e, in numero più selettivo, di altri paesi europei, affinati nel tempo. Vini senjores.

Tre le regioni che in questa seconda categoria avranno la più ampia visibilità alla decima edizione della rassegna altoatesina in compagnia delle più prestigiose etichette locali: Piemonte, Toscana e Friuli-Venezia Giulia. Va premesso che la formula del sempre più esclusivo «Merano Winefestival» (biglietto di ingresso di 41,32 euro - 80 mila lire per un giorno; di 103,29 euro - 200 mila lire per tutti i tre giorni della manifestazione, da sabato 10 a lunedì 12 novembre) distingue fra due gruppi di produttori: i Cento e gli Emergenti. Nel primo ci sono quelli selezionati in base alle affermazioni ottenute in concorsi e nelle principali guide enologiche, nel secondo le aziende che, anche a giudizio di una severa commissione di degustazione permanente, hanno titolo per entrare a far parte in seguito del Gotha vitivinicolo meranese. Che raccoglie, quest'anno, oltre mille etichette.

Nei Cento, i produttori friulani sono rappresentati da Borgo San Daniele, Girolamo Dorigo, Le Vigne di Zamò, Lis Neris, Livio Felluga, Livon, Mario Schioppetto, Ronchi di Manzano, Ronco del Gnemiz, Russiz Superiore, Tercic Matijaz', Venica&Venica, Villa Russiz. Fra gli Emergenti, Bressan, Specogna, Vigna Petrussa, Gigante, Muzic, Petrussa.

È stata Trieste, lo scorso 19 ottobre, la sede dell'anteprima nazionale del «Merano Winefestival», dopo una serata a Castelnuovo Magra nello Spezzino che ha fatto convergere per ragioni geografiche le aziende toscane e del Centro Italia che saranno presenti all'appuntamento altoatesino. E prima di una manifestazione di richiamo in area tedesca, cliente privilegiato della rassegna meranese, svoltasi qualche giorno dopo a Monaco di Baviera.

Si può ben comprendere i motivi che hanno indotto gli organizzatori a scegliere il capoluogo giuliano per il lancio della decima edizione: la contiguità territoriale esistente fra le più prestigiose produzioni trivenete, con l'apporto dei grandi vini friulani. Ma anche la disponibilità di un locale triestino, l'Enoteca da Nanut, di via Genova, uno dei rari wine-bar del capoluogo, a ospitare con la necessaria professionalità il peso organizzativo (e di bicchieri) del servizio dei vini in degustazione, portati in assaggio dalle diverse aziende. Bravo il Luca Nanut.

Il «ponte» Trieste-Merano ha molto da insegnare allo sviluppo di una qualificazione dell'offerta vinicola fra aree vocate a Sud-Est delle Alpi.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Preparate oggi un programma che sia divertente, ma non troppo faticoso. Tenete conto che dovete smaltire un notevole accumulo di stanchezza.

Toro 21/4 20/5
Il buon umore dominerà nel rapporto d'amore e nella vita di relazione e gli astri vi regaleranno una forma fisica eccellente.

Gemelli 21/5 20/6
Siete di buonumore e grazie alla vostra dolcezza e disponibilità c'è un clima di grande serenità tra le pareti domestiche. Vincete la pigrizia.

Cancro 21/6 22/7
Sarete sostenuti da un invidiabile benessere fisico ed emotivo per tutta la giornata. Rapporti armoniosi con gli altri e intensa vita affettiva.

Leone 23/7 22/8
Se avete un rapporto sentimentale consolidato avvertirete un calo di entusiasmo e di passione. Le stelle consigliano di parlare col partner.

Vergine 23/8 22/9
Non doovete dar peso alle chiacchiere che vi capiterà di ascoltare nel corso della giornata. Gli astri consigliano di tacere con tutti anche i familiari.

Bilancia 23/9 22/10
Mattinata molto scorrevole e interessante. Riuscirete a organizzare una bella serata. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale,

Scorpione 23/10 21/11
La giornata si presenta abbastanza buona per una pausa di riflessione e per riprendere una vigoria fisica leggermente appannata.

Sagittario 22/11 21/12
Una persona che da tempo vi corteggia vi dichiarerà il suo amore, ma voi deciderete di tenerla in sospeso ancora per un po'.

Capricorno 22/12 19/1
Piccoli disturbi vi segnaleranno che qualche cosa non va nella vostra alimentazione quotidiana. Sentimentalmente incontro gratificante.

Aquario 20/1 18/2
Sfruttate meglio l'odierna posizione degli astri. Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema familiare. Incontri.

Pesci 19/2 20/3
Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali e in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci con gli amici. Breve viaggio.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Razzola sull'aia - **6** Dimora per sole donne - **10** Si tende per scagliare frecce - **11** Sacerdoti - **12** Prefisso iterativo - **14** Il demonio in persona - **15** Biasimati, deplorati - **19** Poco ampio - **20** Portata a parlare poco - **22** È nero al centro - **24** Racconto allegorico - **26** Dire per sommi capi - **28** Agiscono con molta pignoleria - **29** Passatempi con le carte per «single» - **30** Disperata richiesta d'aiuto - **32** In latino è «inter» - **33** Preziosi di famiglia - **34** Fiume che nasce nelle Ardenne - **35** Collega del trattore - **37** La fine del corso - **38** Qualità ammirevoli - **39** A volte si mischiano alle urla - **40** Il pittore Guttuso (iniz al.)

VERTICALI: **1** Ava, celebre attrice - **2** Motivi cantabili - **3** Luce senza pari - **4** Coda di mulo - **5** Se è secco e deciso - **6** Un «pezzo» da leggere - **7** Degna di essere condannata - **8** Lo si vede fumare da Taormina - **9** Centro balneare della Florida - **11** Forche - **13** Indirizzo - **14** Una casa di cura - **16** Sigla della Polonia - **17** Rasati a zero - **18** Un verbo che quasi tutti coniugano alla sera - **21** La città ligure con il «muretto» - **23** Attanagliano il colpevole - **25** Scrisse il «Negromante» - **27** Sottratta alla vista - **29** Segnale stradale che impone la fermata - **31** Il voto della sufficienza - **34** Ordine del giorno - **36** Le prime in enigmistica.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: *PORTIERI = I PRETORI.*

Indovinello: *LA CANDELA.*

INDOVINELLO
Studente a lezione di matematica
Tutte le volte che un'operazione
non gli riesce, fra calcoli diversi
pur mettendo una cura eccezionale
ci rimane davvero sempre male

Marienrico

METATESI (5)
Il casaro
Qui ho roba da grattare e la ricetta
sempre quella è... per topo un'occasione
Bello, grasso, salato al punto giusto..
anche la gatta mia ci prova gusto

Il Maggiolino

LOTTO

BARI	24	1	75	82	68
CAGLIARI	77	39	84	40	4
FIRENZE	66	13	1	69	40
GENOVA	3	80	26	66	39
MILANO	59	26	50	72	18
NAPOLI	89	36	62	84	2
PALERMO	30	43	15	83	20
ROMA	7	49	36	6	15
TORINO	31	82	58	10	46
VENEZIA	74	84	68	9	72

SuperEnalotto (Concorso n. 88 del 3/11/2001)

7 24 30 59 66 89 JOLLY **74**

Montepremi lire	16.692.523.880
Nessun vincitore con 6 punti lire Jackpot	3.338.504.776
Nessun vincitore con 5+1 punti lire Jackpot	6.324.956.078
Ai 51 vincitori con 5 punti lire	65.460.900
Ai 4212 vincitori con 4 punti lire	792.600
Ai 157.604 vincitori con 3 punti lire	21.100

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.49
	tramonta alle	16.48
La Luna:	si leva alle	19.03
	cala alle	10.04

44.a settimana dell'anno, 308 giorni trascorsi, ne rimangono 57.

IL SANTO

San Carlo Borromeo

IL PROVERBIO

Chi acquista le braccia del suo servo acquista anche le sue gambe.

TEMPO

Temperatura:	9,7 minima
	14,4 massima
Umidità:	52 per cento
Pressione:	1035,6 stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	20,5 km/h da E-N-E
Mare:	18,0 gradi

MAREE

Alta:	ore	10.14	+48	cm
	ore	23.46	+22	cm
Bassa:	ore	4.12	-18	cm
	ore	17.12	-54	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.45	+41	cm
Bassa:	ore	4.48	-10	cm

TRIESTE

Cronaca della città

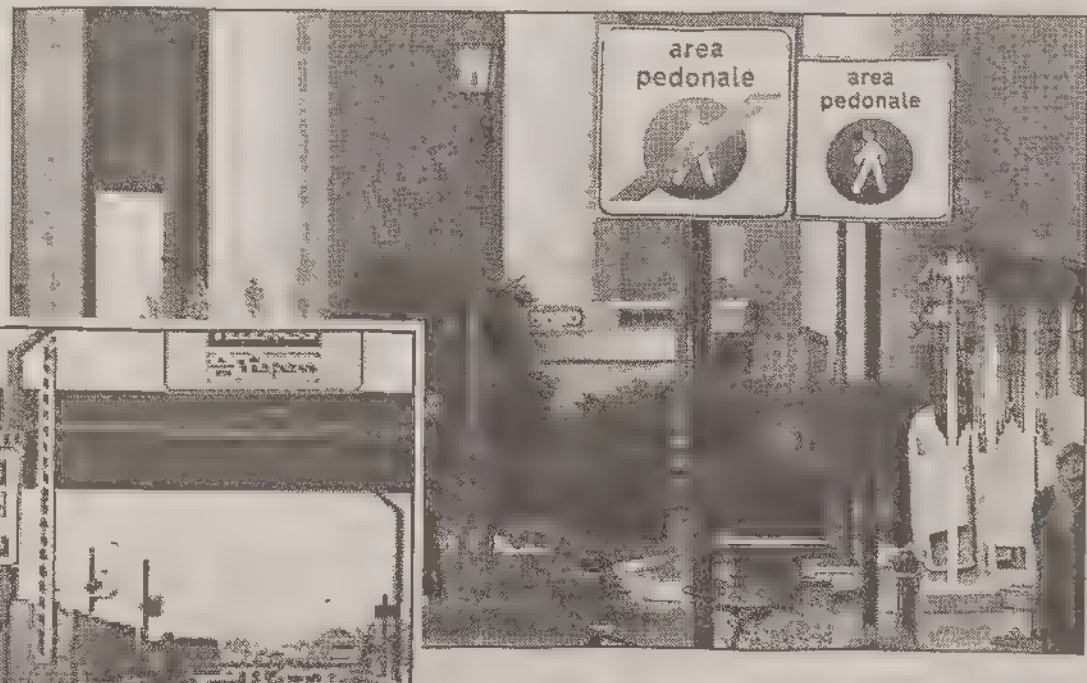
Un piano dell'assessore Sbriglia per combattere i «furbi» che sempre più spesso vi accedono senza autorizzazione

Telepass per le zone pedonali

Allo studio anche colonnine e insegne luminose «hi-tech» per i casi di emergenza

«Guerra» agli automobilisti che, sempre più spesso, accedono nelle aree pedonali senza autorizzazione. Un progetto dell'amministrazione comunale prevede l'ingresso in piazze e vie riservate gestito da un sistema all'avanguardia simile al «telepass», il congegno che permette di evitare le code ai caselli autostradali. Una soluzione adottata anche in altre città italiane come Roma, ma che in aggiunta prevede la collocazione di colonnine di soccorso diversificate per chiamare polizia, vigili del fuoco o il 118. E in più dei tabelloni luminosi che forniscono informazioni utili in caso di emergenza, oltre all'attivazione di un telecontrollo degli incroci più a rischio.

Nel riquadro a sinistra, un casello autostradale dotato di «telepass». Un sistema di rilevamento simile verrà adottato per accedere alle aree pedonali. A destra, l'assessore Sbriglia.

Come funziona il «telepass» per le aree pedonali? Sui parabrezza delle auto, internamente, viene applicato un trasmettitore che «dialoga» con i sensori posti all'ingresso delle zone limitate al traffico. Se il mezzo che entra è abilitato, nessun problema. Altrimenti il sistema rileva la targa dell'«intruso», e automaticamente scatta la multa che viene successivamente notificata a domicilio. Questa, a grandi linee, l'idea che è maturata nell' amministrazione comunale come spiega l'assessore alla Vigilanza Enrico Sbriglia, il quale da un lato intende valorizzare le società «hi-tech» che ci sono qui a Trieste coinvolgendole nella progettazione e nella realizzazione, dall'altro cerca di evitare l'invio di vigili urbani a sorvegliare le aree cittadine riservate ai pedoni.

Ma non è tutto: l'iniziativa potrebbe venire inclusa nel più generale sistema di segnalazione delle emergenze, attraverso dei tabelloni luminosi simili a quelli già installati in alcuni punti cittadini (all'università e nei pressi dello stadio). «Pensiamo anche di utilizzare in termini diversi - annuncia - la cartellonistica luminosa in numerosi punti della città, anche nell'ottica della maggiore integrazione tra le questioni che riguardano il traffico e la viabilità con quelle della protezione civile».

Sull'argomento il Comune ha già intanto organizzato una riunione, che è in programma la prossima settimana. Sono invitati rappresentanti dello Science Park, del Sincrotrone, dell'Assindustria giuliana, di Trieste Trasporti, i presidenti delle circoscrizioni e altri soggetti istituzionali. «Lo scopo - annuncia Sbriglia - è di verificare se è possibile immaginare un sistema integrato di sicurezza civica che ci consenta di affrontare in termini moderni ed efficienti le problematiche che possono verificarsi, anche improvvisamente, in una città come Trieste. Spero che da questo incontro, che supera qualsiasi tipo di divisione partitica, si riesca a mettere a frutto le innovazioni tecnologiche che Trieste è in grado di offrire». L'assessore non nasconde il desiderio di sperimentare un «modello» che diventi in futuro esportabile anche in altre città italiane. «Anche perché - aggiunge - il capoluogo giuliano rappresenta un laboratorio all' avanguardia: è città portuale, di confine, che si sviluppa in parte in pianura e in parte in collina, lambendo anche aree pedemontane. Ci sono insomma tutta una serie di articolazioni che riguardano sia la protezione civile, sia la viabilità e la fruibilità degli spazi. Speriamo di fare una cosa originale e intelligente».

Ma chi coordinerà il nuovo sistema di rilevamento? «Per questo facciamo questa riunione - risponde Sbriglia - per capire se si può allestire una centrale unica, fare sinergia, allo scopo di razionalizzare l'utilizzo del personale ed evitando sovrapposizioni».

Alessio Radossi

L'evento culturale annunciato dal sottosegretario Vittorio Sgarbi che intende portare in città le opere di Klimt, Schiele e Kokoschka

I capolavori della Secessione in mostra a primavera

E per l'Adriaco è in arrivo un nuovo progetto con la scuola di vela su strutture galleggianti

I maestri della pittura austriaca dell'Ottocento sbarcano a Trieste. A febbraio-marzo del prossimo anno il Comune ospiterà, provenienti da Vienna, le opere di «secessionisti» e «espressionisti» fra i più noti al mondo. Al Museo Revoltella (questa la sede più probabile, ma non definitiva, destinata a ospitare l'evento) si potranno ammirare i quadri di Gustav Klimt, Egon Schiele e Oskar Kokoschka. Lo ha annunciato ieri il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, definendo l'iniziativa «una mostra colossale. La più bella che si può fare a Trieste, impressionante». Il critico d'arte ha convocato per metà mese una riunione alla quale, oltre al Comune, sono invitati anche altri soggetti interessati, all'organizzazione dell'iniziativa. «Sarà una mostra che mai hanno fatto le precedenti amministrazioni» ha aggiunto il sottosegretario in chiaro riferimento all'ex giunta Illy.

Ma Sgarbi ieri non ha parlato solo del futuro prossimo, riaprendo piuttosto una vicenda che negli scorsi mesi ha tenuto banco nel mondo velistico (e non solo) triestino: la ristrutturazione dell'Adriaco, il più antico e blasonato club nautico giuliano. Un'iniziativa che era stata bloccata dal sottosegretario, il quale aveva posto un vincolo sul fabbricato, considerando «non adeguato» il progetto di sopraelevazione dell'immobile risalente agli Anni Venti. Ciò aveva scatenato un'accesa reazione da parte dei vertici del sodalizio, che avevano fortemente voluto il progetto e per il quale avevano chiesto e ottenuto un finanziamento regionale pari a un miliardo di lire. Sgarbi ieri ha annunciato l'invio a breve di un nuovo progetto che verrà inoltrato al soprintendente regionale Bocchieri. «E' un progetto - ha precisato - che non intacca la struttura». E' stato ideato dagli uffici del ministero in collaborazione con il noto velista triestino Dani Degrassi, socio dell'Adriaco, che sin dall'inizio non ha condiviso le modalità di ampliamento della vecchia struttura. «Sono socio dal 1968 e sono uno sportivo - racconta Degrassi, che ha tra l'altro vinto due campionati del mondo - ma quello che ho proposto riguarda le strutture galleggianti per la scuola di vela, che si potranno collocare nei pressi dell'edificio. L'ho fatto - gratuitamente - anche perché Sgarbi mi ha chiesto di fargli capire come l'intendevo io che sono da anni in questo club». «Non è un progetto vero e proprio - puntualizza - ma un'idea ben precisa messa su carta». Sgarbi, dal canto suo, aggiunge anche che la «traccia» da lui stesso fornita ai tecnici ministeriali prevede la costruzione di spazi per le attività sportive su degli elementi mobili, in attesa che si liberi la piscina Bianchi (per la quale è prevista la demolizione, ndr) «senza intaccare quindi la struttura perfetta di questo piccolo gioiello». E respinge le accuse di aver rallentato l'iter di ristrutturazione dell'edificio, decidendo di porre il vincolo paesaggistico. «Ho parlato con Comune e Regione: tutte le autorizzazioni verranno fornite in tempi rapidi» assicura il critico d'arte. «In compenso - sottolinea - ho fatto una scoperta: non ero io il vincolo, il problema, ma Maresca al quale non è stata chiesta l'autorizzazione. Quello è un bene demaniale, dello Stato. Non credo che il presidente dell'Authority, dopo i vincoli che ho fatto mettere in Porto Vecchio, vorrà alterare l'Adriaco».

Al club nautico, per il momento, non intendono replicare. Si riservano tuttavia di ricorrere a tutti i mezzi legali per opporsi alle decisioni «che arrivano dall'esterno».

a. r.

DALLA PRIMA PAGINA

Da respingere il progetto del lungomare

Barcola, meglio che resti com'è

Barcola d'estate. Uno scenario tutto particolare

La consistenza della fascia per la balneazione e per la passeggiata (vista la pratica inutilizzabilità di quella preesistente) resta più o meno quella di adesso. Ma resta pressappoco uguale anche il numero complessivo dei parcheggi utilizzabili (842 posti auto e 530 posti moto, secondo il progetto): la sosta sulla carreggiata ne offre ora su per giù altrettanti. E si tratta, attualmente, di posteggio gratuito: cosa che conta molto – non solo psicologicamente – sia per chi viene a fare il «tuffo» nell'ora di pausa dal lavoro, sia per chi vuol passare su quella riva l'intera giornata.

È certo che talora il traffico si fa lentissimo, nel periodo estivo. Più precisamente, per qualche ora in una quarantina di pomeriggi tra luglio e agosto. Per il resto dell'anno, però, tutto è normale: e si sta volentieri a Barcola in ogni stagione, per pescare, pigliare sole, passeggiare, anche solo per godere della bellezza di questa costiera, specie se non si ha da spendere per il parcheggio e magari da imbestialirsi per il malfunzionamento degli apparecchi automatici o per la mancanza di monetine. Ed è poi certo che, escludendo la sosta sulla carreggiata, il traffico migliorerebbe in quelle ore di quei quaranta pomeriggi? Resterebbe pur sempre il centro abitato di Barcola a rallentarlo, e gli si aggiungerebbe la conversione per l'entrata nella viabilità-parcheggi, per le uscite da quella, per il movimento intorno al Park. Non crediamo proprio che l'allargamento risolverebbe questi problemi. Ne godrebbero i pattinatori, probabilmente gli amanti delle musiche assordanti e dei vari giochi di gruppo guidati dalla voce amplificata degli «animatori»; ne sarebbero afflitti tutti gli altri, nella loro tranquillità.

In cambio, un sito bellissimo perderebbe buona parte della propria identità, seguendo il richiamo della Grande Omologazione. Vien detto giustamente che l'attuale assetto di Barcola è artificiale: sulla linea tracciata dalla natura è poi intervenuta, come sempre accade, l'opera dell'uomo. Ma si tratta di vedere «come» avviene l'intervento dell'uomo, con quali effetti, positivi o disastrosi. L'odierna realtà di Barcola è il risultato di scelte particolarmente felici, rivela una «misura» che è diventata ormai elemento essenziale dell'identità storica ed estetica del paesaggio triestino, e permette un libero rapporto col mare, anch'esso costitutivo di quella nostra identità. Stravolgere questa realtà non ci sembra proprio rappresentare una necessità e tantomeno una priorità nell'impiego del pubblico denaro (circa 30 miliardi di lire): tante altre situazioni, urbanistiche e non, hanno assai più bisogno di un efficace intervento della mano pubblica.

Claudio Magris
Giorgio Negrelli

Il Comune, che non partecipa alla campagna nazionale, si appresta a varare un calendario in proprio

Domeniche ecologiche «autarchiche»

Bradaschia: «Perdere i finanziamenti? L'importante è che le chiusure siano utili»

Il Comune avrà le sue domeniche a piedi, secondo un calendario che non è stato ancora messo a punto, ma che non prevede la chiusura anche il sabato. Di certo l'iniziativa sarà esclusivamente locale, svincolata - anche sotto il profilo economico - da quella nazionale.

E mentre i consiglieri Alberto Russignan e Michele Di Donato redigono una «domanda urgente» allarmati dal fatto che il sindaco Dipiazza pur dichiarando che l'aria della città è inquinata «non interviene», l'assessore Maurizio Bradaschia risponde che la lotta contro l'inquinamento atmosferico il Comune l'ha iniziata da tempo, e che questa sarà «lunga e complessa».

«Per quanto riguarda le domeniche ecologiche - dice Bradaschia - abbiamo già detto che non intendiamo aderire alla campagna nazionale, men che meno per i week-end». «Ora - continua Bradaschia - stiamo studiando un calendario adatto, tenendo conto di varie esigenze, delle zone del centro che potremo chiudere e di quelle che potremo lasciare aperte; per esempio a differenza delle precedenti edizioni non vorremmo interdire al traffico il colle di San Giusto, che è un'area molto frequentata nei giorni festivi; stiamo lavorando su modelli simulativi».

Ma gestire «in proprio» le domeniche ecologiche non significa perdere i contributi stanziati dal governo per i Comuni che aderiscono alla campagna nazionale anti-inquinamento? «Sinceramente non lo so - risponde Bradaschia - ma il punto è un altro: è inutile aderire a un'iniziativa se questa non porta effettivi benefici; se invece gestiamo noi la chiusura domenicale del centro siamo almeno certi che può effettivamente servire a qualcosa; ma dobbiamo essere noi a deciderlo».

E sul fronte inquinamento fanno sentire la loro voce i consiglieri Russignan e Di Donato: «I dati in nostro possesso sulla qualità dell'aria - scrivono - non indicano un superamento delle soglie previste dalla legge; ma che queste soglie siano inadeguate, e che non descrivano affatto la qualità della vita in centro, che è tutt'altro che buona, lo sosteniamo da tempo assieme a tutto il mondo ambientalista». Anche perché, aggiungono i consiglieri, le centraline «sono poche, mal posizionate, complessivamente insufficienti a descrivere la situazione reale di disagio che la popolazione vive in molte strade del centro». Russignan e Di Donato definiscono poi «grave» il fatto che il sindaco Dipiazza «non solo non interviene, ma rifiuta di monitorare l'aria».

«Sul problema dell'inquinamento stiamo lavorando non da oggi - spiega Bradaschia - ed è un problema che va risolto a piccoli passi; intanto stiamo pensando a un nuovo riassetto della viabilità esistente, a creare nuovi parcheggi, a chiudere i cantieri il più in fretta possibile...per esempio già entro questa settimana sarà perfezionata le proposta per un parcheggio sotterraneo sulle rive con 700 nuovi posti auto; insomma stiamo lavorando a livello di macro e microsistema».

p.s.

Maurizio Bradaschia

In alto, un'immagine di una domenica ecologica dello scorso anno. Qui a fianco, la centralina di rilevamento in Piazza Goldoni.

Diffida ufficiale agli ambientalisti dall'effettuare monitoraggi di aria ed acqua. La replica: «Possiamo farlo»

Guerra tra chimici e Amici della Terra

E' guerra aperta fra l'Ordine dei chimici e gli Amici della Terra. I primi hanno diffidato gli ambientalisti «a eseguire e ad esprimere pareri sulle analisi chimiche», mentre gli Amici della Terra replicano che l'Ordine dei chimici «non ha nessuna autorità su questioni attinenti alle problematiche ambientali» né «per diffidare la nostra associazione dallo svolgere monitoraggi ambientali regolarmente previsti dallo statuto e riconosciuti dalle istituzioni».

Le prime scintille tra chimici e Amici della Terra risalgono all'agosto scorso, quando l'associazione ambientalista diffuse i risultati di una serie di analisi da loro compiute su un campione di acque minerali imbottigliate.

Pochi giorni dopo, il 21 agosto, l'Ordine dei chimici invitò gli Amici della Terra a «uno scambio di opinioni sull'argomento», poiché gli articoli dei giornali che registravano quell'iniziativa meritavano «delle approfondite considerazioni». L'incontro avvenne il 4 settembre, e in seguito, il 19 settembre, l'Ordine dei chimici inviò una dettagliata relazione dello stesso incontro nella quale si ricordava, tra l'altro, come «le analisi chimiche e la loro interpretazione sono di pertinenza del professionista iscritto all'Albo, che ne deve rispondere in prima persona». Nella relazione si sottolineavano inoltre una serie di «scorrettezze» commesse dagli Amici della Terra, come il fatto che le analisi sulle acque erano state eseguite dai volontari dell'associazione «non laureati e tantomeno iscritti a nessun Albo». La relazione, firmata dal presidente dell'Ordine Ervino Zotti, terminava con una diffida ufficiale «a esprimere pareri su analisi chimiche, oltre naturalmente a seguirle, senza averne oltre che il titolo neanche la competenza».

Ma il 24 ottobre gli Amici della Terra annunciano l'intenzione di organizzare un monitoraggio «volante» sui livelli di monossido di carbonio in città. Pronta la reazione dell'Ordine dei chimici, che, insistendo sul punto che la professione del chimico rientra tra le professioni protette proprio a tutela del consumatore, invia all'associazione ambientalista una seconda e più perentoria diffida ufficiale.

E di ieri è la replica degli Amici della Terra, che in un comunicato stampa minacciano azioni legali nei confronti dell'Ordine dei chimici sottolineando di essere autorizzati, secondo il loro statuto approvato dal ministero dell'Ambiente, a svolgere «attività di volontariato per il controllo, il monitoraggio e il recupero ambientale». «Le nostre campagne di controllo - scrivono gli Amici della Terra in un comunicato firmato dal presidente Alessandro Claut - sono riconosciute dal ministero dell'Ambiente, dall'Anpa (Agenzia nazionale protezione dell'ambiente), dall'Arpa (Agenzia regionale protezione dell'ambiente)», mentre l'associazione «collabora attivamente con il Noe (Nucleo operativo ecologico dei carabinieri)». Inoltre, dice ancora Claut, i monitoraggi forniti all'Arpa hanno ricevuto «plauso e non certo diffide».

p.s.

Il neo-ambasciatore a Mosca si è laureato in legge a Trieste

Si è laureato in Giurisprudenza all'Università di Trieste il nuovo ambasciatore d'Italia a Mosca. Gianfranco Facco Bonetti, nato a Galeata (Forlì) nel 1940, ha studiato nella nostra città e qui, nel 1967, è entrato nella carriera diplomatica. Tra i vari incarichi, dal 1974 al '75 è stato alla Segreteria del Comitato Misto italo-jogoslavo per le minoranze e della Commissione mista per l'attuazione dell'accordo di Udine. Successivamente si è trasferito a Capodistria, con la responsabilità di console.

Ha già svolto incarichi a Mosca. Dal 1990 al '94 è stato infatti ministro consigliere commerciale. Rientrato al ministero, dal '94 al '95 è stato alle dirette dipendenze del Direttore generale degli affari economici.

Tra gli ultimi incarichi ricoperti da Facco Bonetti, dal 2000 fino all'inizio di quest'anno, in seguito alla legge di riforma della struttura amministrativa del ministero degli Esteri, è stato direttore generale per la promozione e la cooperazione culturale.

Canale, pulizia del fondo e delle banchine

Pulizie radicali nelle acque del Canale. Da domani al 5 dicembre (e comunque fino alla fine delle operazioni) nel tratto lungo via Bellini, dalle Rive a piazza Ponterosso, tutte le barche ormeggiate dovranno essere spostate. Nello stesso periodo e nella stessa area varrà il divieto di navigazione, accosto e ormeggio. Le imbarcazioni che dopo le ore 8 di domani saranno ancora ormeggiate nell'area indicata, in base a un'ordinanza dell'Autorità portuale «saranno rimosse d'autorità e le relative spese verranno addebitate al legale possessore».

Se autorizzate all'ormeggio nel canale, per il periodo dei lavori le barche potranno trovare posto sul lato opposto (la banchina lungo via Rossini) e nel secondo tratto del Canale, fra via Roma e via San Spiridione. Nell'area interessata verranno tolte anche tutte le attrezzature d'ormeggio (scale, corpi morti, gavitelli, tirelle, anelli).

L'ordinanza dell'Autorità portuale rileva lo stato di grave incuria in cui versano gli ormeggi del primo tratto del Canale. Sul fondale sono visibili ben 24 barche, alcune delle quali ancora assicurate agli ormeggi, nonchè oggetti e materiale vario.

La stessa ordinanza ricorda poi che il concessionario di parte dello specchio acqueo (l'Economist's Club Settore Nautico) aveva comunicato già lo scorso gennaio l'intenzione di eseguire la pulizia del fondale nel primo tratto del Canale.

Tenuto conto degli spostamenti delle barche e della necessità di mantenere l'acceso alle imbarcazioni per i soci dell'Economist's Club, la pulizia del fondale sarà fatta in due fasi successive, dividendo il canale in altrettante zone nel senso della lunghezza, corrispondenti agli specchi d'acqua prospicienti le vie Rossini e Bellini.

Per un mese un primo tratto del canale di Ponterosso verrà sottoposto a una radicale pulizia. Da domani un certo numero di barche dovrà essere spostato. (Sterle)

Al contrario dei medici il rappresentante del personale non approva i programmi del commissario

Burlo, «lotta» interna alla Cisl

Sulla Fondazione il responsabile della Cardiologia spiazza i colleghi

Un dirigente medico del «Burlo Garofolo» che opera anche nell'ambito dell'Area di ricerca spiazza i colleghi e si dice «favorevolissimo» alla trasformazione dell'istituto in Fondazione, con l'ingresso di capitali privati, così come proposto dai consulenti del ministro Sirchia. E la fetta Cisl del personale sanitario spiazza la Cisl medici, che ieri ha approvato in pieno i programmi per l'ospedale elaborati in pochi giorni dal nuovo commissario romano, Raffaele D'Ari, e dal suo vice triestino, il primario oculista del «Burlo», Paolo Perissutti.

Dunque già in prima battuta si misurano forze contrastanti all'interno del combattutissimo Irccs, in preda - verrebbe da dire - a troppi torcimenti in poco tempo (crisi interne, ipotesi di trasferimento a Cattinara, integrazione prevista con Cattinara e distretti, nuovi commissari, prospettive di privatizzazione).

«Benissimo la Fondazione» dice Fabio Fonda, responsabile della Cardiologia e titolare di un laboratorio di Telematica che invece ha sede all'Area, così come il reparto delle Malattie rare guidato da Bruno Bembi. «Non possiamo continuare a occuparci del Terzo mondo e dell'allattamento al seno. Dobbiamo brevettare, vendere "know how". La Fondazione deve sì fare profitto, ma con obbligo di reinvestire gli utili. E dei privati non bisogna avere paura. Che la ricerca sia finanziata dall'industria, è ovvio, che essa abbia un tornaconto è ovvio. Ma l'interesse generale è garantito da un comitato scientifico e da un comitato di bioetica. Finanziamenti chiari, leciti. Uno, di 400 milioni, datoci dal Fondo Trieste, ha prodotto con l'ingegneria genetica un farmaco contro il colesterolo che potrebbe benissimo entrare nell'assistenza corrente».

La Funzione pubblica si scaglia contro il vice commissario (oculista): «Finora guardava altrove o non vedeva bene?»

Fonda distingue però ricerca da assistenza: «Quella primaria spetta al servizio pubblico, però ottima, con tutte le tecnologie necessarie. Una Fondazione non la può fare, perché è solo a vantaggio del cittadino e non dà utili. Ma anche qui: perché temere i privati? Sono tutti accreditati, devono corrispondere a standard di qualità, e spesso sono più aggiornati e controllati degli ospedali pubblici, dove si chiude un occhio. E l'Irccs più importante non è il "San Raffaele" di Milano, privato? E il Centro dei tumori di Veronesi non è forse privato?». La discussione, si presume, è appena agli albori.

Sul fronte interno, invece, la Cisl-Funzione pubblica non ha digerito per niente le anticipazioni di Perissutti circa un più severo regime di lavoro (presenze, orari, turni, permessi, inidoneità, comandi ad altro incarico) per medici, infermieri e quant'altri. «I dipendenti diventano capri espiatori - scrive il segretario provinciale Silvio Rovatti in un comunicato incendiario -, con la nomina dei due commissari il "Burlo" ritrova la sua vena repressiva. Si parla di privilegi, si dimentica che sono diritti sindacali dei lavoratori. I nuovi diarchi sappiano che nel comparto che guarda alla Cisl sicuramente lavativi non esistono, né privilegiati per natura».

Nonostante la stretta parentela politica (Perissutti è del Ccd), la Fps-Cisl si scaglia proprio contro il vicecommissario, ironizzando sul fatto che è oculista: «Fino a ieri guardava altrove? O non vedeva bene, nonostante che con la sua specializzazione dovrebbe capirne qualcosa? Sempre in difesa del "Burlo", si intende dello "status quo". Questo pareva, in realtà macinava altrove. Se il buon giorno si vede dal mattino, se "scova nova scova ben", si sappia che la Cisl non intende affatto lasciare "scovar via" un bel nulla, perché qui non si tratta di immondizie, bensì di lavoratori e di cittadini con bisogni».

Gabriella Ziani

Un posto macchina per gli sposi vicino al municipio

Riservare cinque posti macchina in Piazza Piccola (dietro il Municipio), esclusivamente il sabato, dalle 9.45 alle 13, per la sosta delle macchine degli sposi durante la celebrazione del rito civile nella vicina sala matrimoni. La proposta è del consigliere comunale Salvatore Porro (An), che l'ha formalizzata in una mozione. Porro rileva infatti la disponibilità di dieci posti macchina in Piazza Piccola, a una comoda distanza dalla sala dove si celebrano i matrimoni, posti però vietati alle macchine non fornite di un apposito contrassegno e pertanto a disposizione dell'amministrazione comunale. Considerando la difficoltà di trovare un regolare parcheggio nelle vicinanze della sala, e ritenendo che sarebbe il caso di liberare gli sposi dal pensiero di essere multati durante la cerimonia, il consigliere di An ha quindi presentato questa mozione per promuovere una conseguente decisione del sindaco e della giunta.

Anche il triestino Andrea Notarnicola tra i personaggi-chiave di Nova, società per azioni che in pochi mesi ha cambiato il modo di fare formazione in Italia

Se l'azienda non va, buttiamola sul comico

Dal teatro alla telenovela e a Internet: nuove strategie per motivare manager e... «fantozzi»

Il nuovo metodo di comunicazione proposto dal gruppo ha avuto un successo immediato: tra i clienti ci sono Enel, Costa Crociere e Trainet (Telecom)

Riorganizzazione dell'impresa? Studio di nuove strategie aziendali? Comunicazione tra management e collaboratori? Basta con le solite conferenze del solito noioso esperto. Bando ai vecchi manuali zeppi di nozioni tecnicistiche. Se il mondo gira sempre più in fretta, se i canali dell'apprendimento sono ormai infiniti, via libera a un concetto di gestione d'impresa fondato sull'interazione di mondi, linguaggi, competenze i più diversi tra loro.

Così, per parlare di organizzazione aziendale si può ricorrere agli stilemi del teatro, alle dinamiche della telenovela, ai moduli del varietà. Direttamente dalla tv di «Convenscion» ecco il comico Enrico Bertolino, nei panni di un manager, ascoltare distrattamente un altro comico che gli racconta della sua vita da travet. Ecco il tele-commissario Montalbano, quello parodiato da Sergio Friscia, che si dibatte senza speranza nelle sabbie mobili della burocrazia aziendale...

Gli addetti ai call-center hanno nel Mago Oronzo una guida spirituale via Internet: per l'Enel sono stati creati dei minifilm

Scenette confezionate espressamente per collaboratori e manager d'azienda che si vedono trasposti in palcoscenico con tutto il loro carico di manie e deliri di gruppo. Loro applaudono, ma intanto si rimettono in discussione. Una discussione in grado di spezzare quelle dinamiche da travet e quelle condizioni fantozziane che riducono le «risorse umane» di un'azienda a persone prive di motivazione, frustrate e — fatalmente — poco efficienti.

La questione, insomma, è semplice: si può cambiare sorridendo. Anche di se stessi. È questo uno dei concetti su cui si fonda l'attività del Gruppo Nova, società per azioni con sede a Milano che nel giro di pochi mesi ha cambiato le regole della formazione professionale in Italia e non solo, accaparrandosi clienti del calibro di Costa Crociere, Enel, Trainet (Gruppo Telecom).

Tra i personaggi-chiave che hanno portato alla nascita di Nova c'è il triestino Andrea Notarnicola. Classe 1969, laureato in scienze politiche, ricercatore e formatore di sviluppo manageriale al Mib, autore e regista di commedie musicali e programmi tv, già quattro anni fa in un suo libro — «L'helping per la formazione manageriale», scritto con la psicologa psicoterapeuta Maddalena Berlino — Notarnicola, da coordinatore dell'area sviluppo manageriale del Mib, aveva posto l'accento sul ruolo del teatro nella formazione. Un'idea portata in scena al Ferdinandeo con un testo dedicato al mondo delle piccole e medie imprese e rappresentato da un gruppo di attori della città. Al Miela poi, nel 1998, in «Bellobellissimo Lemon Lemon» (spettacolo che tornerà in scena a Milano nel 2002) Notarnicola aveva narrato i deliri del management nella gestione della comunicazione, in una libera interpretazione di «L'uomo di marketing e la variante limone» di Walter Fontana (autore di «Mai dire gol»). La surreale operazione di lancio del primo lavapiatti del nuovo millennio concepita dall'improbabile gruppo di manager aveva fatto il tutto esaurito: e «dalla risposta del pubblico — commenta Notarnicola — ho capito che il vero Amleto di oggi è il dipendente o il famigerato collaboratore coordinato e continuativo. E se dunque, come ha scritto lo psichiatra Vittorino Andreoli, l'ufficio è il luogo della tragedia contemporanea, il primo obiettivo diventa il lavoro sui ruoli attraverso un nuovo punto di vista: la commedia, appunto».

Marco Paolini: l'attore collabora con «Nova».

Andrea Notarnicola (foto Fabio Parenzan, Visual Art)

Un anno fa, con queste esperienze alle spalle, la svolta. Notarnicola incontra Alberto Fedel, Nicola Giunta ed Enrico Bertolino, tre nomi al top nel campo della formazione aziendale italiana. Ed è Nova. Ci crede subito anche Alessandro Benetton, che entra nella spa. La società oggi progetta e realizza per le aziende prodotti e servizi di consulenza, formazione e comunicazione avvalendosi di un pool di collaboratori — registi, attori, sceneggiatori... — tra i quali figura, tanto per citarne uno, Marco Paolini. E in pochi mesi all'interno di Nova è nata anche un'area di lavoro dedicata alla formazione a distanza.

Il Gruppo ora si prepara a lanciare un progetto rivolto ai manager dell'Est europeo. Contatti con l'Associazione degli industriali di Trieste

Il prodotto, ovviamente, è costruito su misura: così, ad esempio, quelli di Nova hanno creato per gli addetti ai call-center il Mago Oronzo, «guida spirituale» che via Internet li aiuta a comunicare con i clienti e a gestire i reclami «vivendoli come opportunità». I dipendenti Enel si sono collegati alla web-tv interna per gustarsi sette minifilm ad alto tasso di gag, mirati a sensibilizzare il personale sulle nuove politiche di gestione delle risorse umane. Gli ufficiali della Costa Crociere sono stati invece coinvolti in uno scambio di ruoli tra colleghi: chi di solito lavora sul ponte, piacevolmente a contatto con i clienti, si è trovato catapultato in sala macchine, a gestire i turni dei manutentori.

Funziona? I risultati ottenuti non sembrano lasciare dubbi. Nova, che oggi vanta un fatturato a nove zeri, sta per aprire una sede anche a Roma. A dicembre è in programma la fusione con Rete.it, società che si occupa espressamente di sistemi organizzativi aziendali. Qualche giorno fa tra Nova, Mib ed Euro-in, società di consulenza di Treviso, è stato chiuso un accordo mirato a lanciare un progetto per il cambiamento manageriale nell'Est europeo. Sul fronte produttivo è stata siglata intanto un'intesa tra Nova e le società web triestine Simulware e Luxa. E di Nova si è parlato anche all'Associazione industriali di Trieste, soprattutto in termini di formazione on-line. Forse il Mago Oronzo arriverà presto anche in città...

Paola Bolis

In piazza Verdi

Aggrediscono due marocchini all'uscita della discoteca

Un gruppo di giovani triestini ha aggredito due marocchini. Prima li hanno spintonati e insultati all'interno della discoteca Mandracchio, poi hanno continuato lungo la strada fino all'aggressione vera e propria. L'episodio dai contorni non ancora chiariti è tuttora al vaglio dei poliziotti della squadra volante. Nessuno al momento è stato denunciato. I due marocchini che hanno riportato ferite lievi non hanno sporto querela. Così pertanto nessuno degli aggressori sarà perseguito dalla legge.

Nell'aggressione ieri mattina all'alba sono rimasti coinvolti un gruppo di cinque giovani triestini e due cittadini marocchini. A trovarli mentre ancora litigavano animatamente sono stati i poliziotti di una pattuglia della squadra volante all'incrocio tra piazza Verdi e via San Carlo. Gli agenti erano stati avvisati dalla centrale del «118». I due marocchini avevano profondi tagli alle braccia e al torace.

Dai primi accertamenti è emerso che un extracomunitario era stato colpito pochi minuti prima al capo con una bottiglia spezzata in due, quindi affrontato da un altro giovane con una cintura usata come frusta.

In via Ressel

Cassonetto in fiamme: sono tornati i piromani

Sono tornati i piromani. La scorsa soliti ignoti hanno dato fuoco a un cassonetto delle immondizie davanti al numero 2 di via Ressel. Ed è stata una fortuna che i pompieri siano arrivati in tempo. Il cassonetto si trovava proprio vicino all'ingresso della ditta «Artigiana Legno» dove le fiamme avrebbero potuto causare ben altri danni. A dare l'allarme è stato un passate che ha subito chiamato i vigili del fuoco.

L'incendio è stato causato, come hanno constatato i poliziotti della squadra volante, dal legname al quale era stato appiccato il fuoco. Nel cassonetto poi c'erano alcune bombolette spray che stavano per esplodere. Il calore dell'incendio aveva fatto addirittura staccare una parte dell'intonaco dal muro perimetrale dell'edificio per un'altezza di oltre due metri.

Le fiamme sono state appiccate tra mezzanotte e mezza e le tre: poco prima di quell'ora infatti era passata nel suo giro di ispezione una guardia giurata della «Sts» che non aveva notato nulla di strano o di anormale. Gli agenti hanno perlustrato tutta la zona attorno a via Ressel ma senza risultato. Dei piromani, nessuna traccia.

Le postine rispondono ai maschi un anno dopo e posano per l'obbiettivo della collega fotografa Scilla Sora. Ne nasce un calendario per il 2002-2003

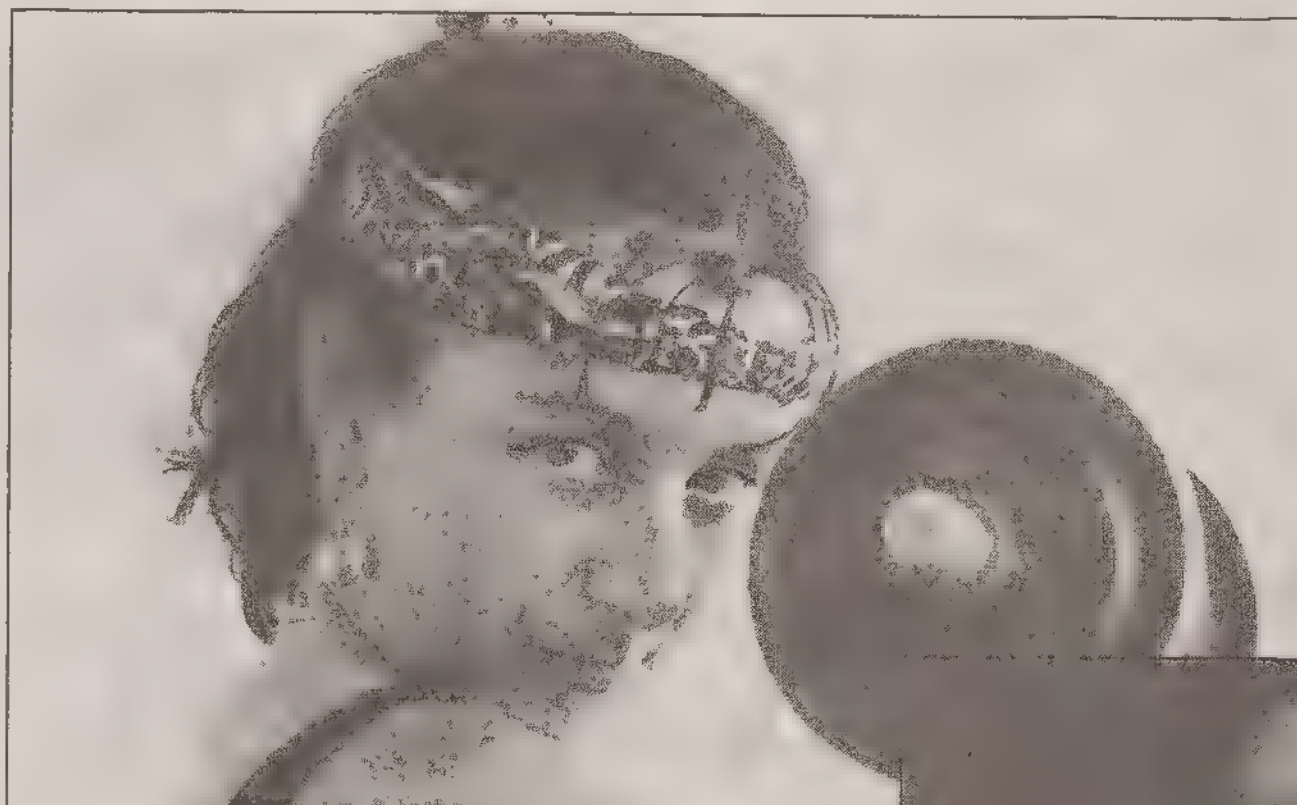
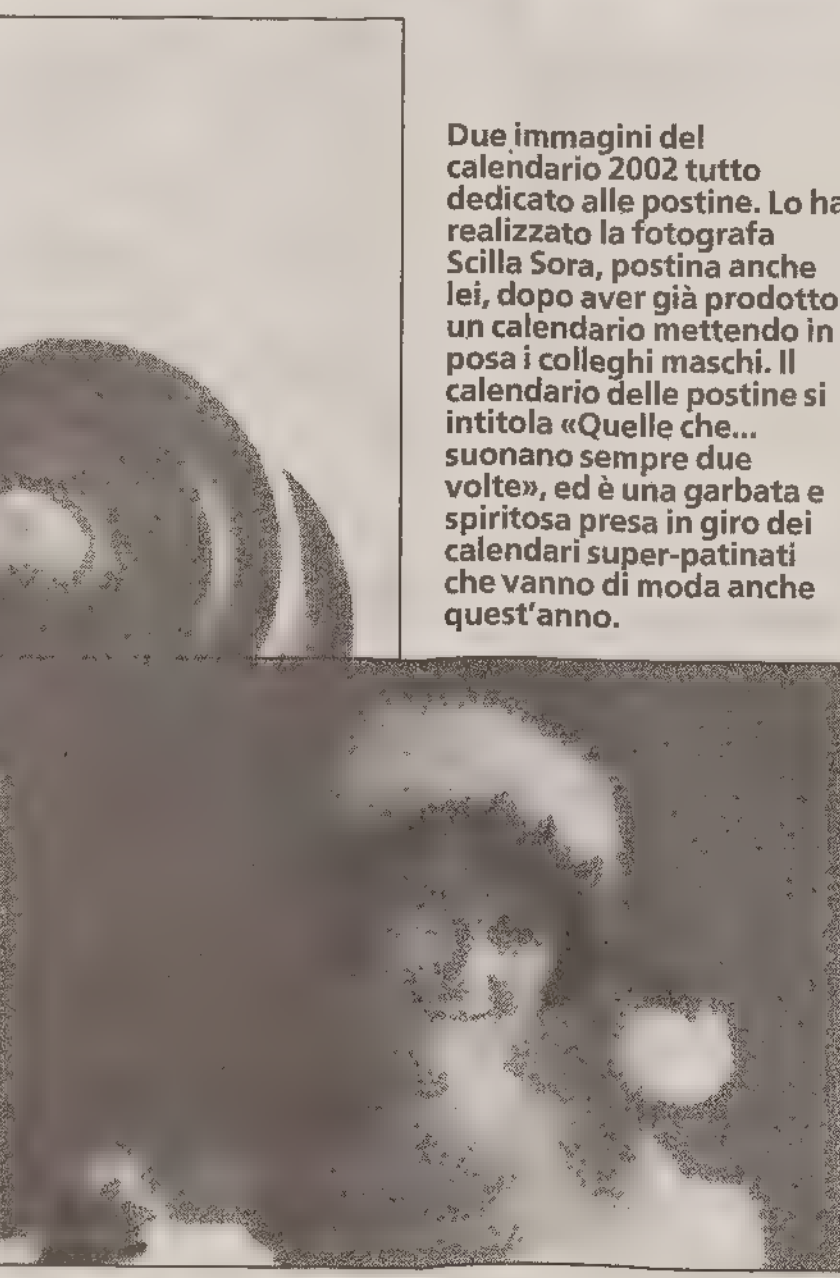
Suonano due volte, e con poca roba addosso

Spalle tornite, cosce lunghe e no, decolleté esibiti e bicipiti gonfi da appendere ai muri

Erotico, gastronomico. sportivo, intellettual-casareccio, enologico, domestico.

Ventiquattro postine in servizio a Trieste hanno posato per l'obbiettivo della collega-fotografa Scilla Sora e ne è nato un calendario. «Quelle che suonano sempre due volte» fa da controaltare all'analoga iniziativa che un anno fa aveva coinvolto un buon numero di portalettere maschi. Anch'essi ripresi senza troppi veli e senza riverenze di sorta. Il calendario aveva fatto rumore negli austeri uffici della Direzione delle Poste di piazza Vittorio Veneto così come nell'acqua stagnante del fotoamatorismo cittadino da decenni quasi all'unisono concentrato su paesaggi carsici, reti tese al sole, mareggiate al tramonto e giovani ballerine classiche.

Scilla Sora ha rotto questo incantesimo irridendo soprattutto ai calendari patinati e in quadricromia che di anno in anno ripropongono in questa stagione le grazie levigate di attrici, attricette, presentatrici. Tutte perfette, tutte ritratte come carnali bambole di porcellana. Bambole da ammirare da lontano.

Invece il calendario «Quelle che suonano sempre due volte», propone all'immaginario maschile e non, persone reali, tangibili, da avvicinare al bar, sull'autobus e nella fila alla cassa del supermercato. Ragazze e donne vere, della porta o dell'ufficio accanto. Non icone da appendere alla parete dell'officina o sul vetro laterale di un Tir.

C'è ironia e voglia di ridere nelle ventiquattro immagini che coprono tutti i mesi dal gennaio 2002 al dicembre 2003. Non è cosa da poco in questi giorni cupi riuscire a divertire, a far sorridere. Spalle ben tornite, cosce lunghe e non, décolleté esibiti, bicipiti gonfi sui tatuaggi ma anche capelli selvaggi, copricapi da strega, cuori di cartone, borse dell'acqua calda, cuscini, fiordalisi, valigie, camicie strappate, piumini per togliere la polvere e persino una botte in cui è immersa con un grappolo d'uva in mano e una collana al collo, miss Settembre 2002.

Due immagini del calendario 2002 tutto dedicato alle postine. Lo ha realizzato la fotografa Scilla Sora, postina anche lei, dopo aver già prodotto un calendario mettendo in posa i colleghi maschi. Il calendario delle postine si intitola «Quelle che... suonano sempre due volte», ed è una garbata e spiritosa presa in giro dei calendari super-patinati che vanno di moda anche quest'anno.

«Ho messo in evidenza le caratteristiche anche psicologiche delle colleghe postine che si sono offerte di posare per me» spiega Scilla Sora. «La botte e l'uva hanno un preciso significato allusivo. Questa 'modella' ogni anno, poco dopo la vendemmia, aiuta un parente nella gestione di un'osmiza di Pisc'anzi. Vino nuovo e uova sode. Per ogni postina ho seguito uno schema analogo. Ho evidenziato bonariamente i loro tic, le loro piccole manie, i loro atteggiamenti, le cose a cui non saprebbero mai rinunciare. Il bilanciere per rafforzare i muscoli, i viaggi, la birra, le ascensioni nella neve, ma anche il desiderio di piacere e di piacersi..»

Le fotografie del calendario sono state tutte scattate nello studio provvisorio che l'autrice ha allestito sul terrazzo di casa. Un ritorno all'antico, alle origini, quando gli atelier dei pittori-fotografi di inizio secolo erano illuminati unicamente dalla luce del sole. Atelier come serre per i fiori: vetri, luce, cielo, qualche pannello riflettente e qualche tenda opaca. Due mesi di riprese, altri 30 giorni per lo sviluppo e la stampa in bianco e nero: infine l'ottimizzazione digitale attraverso lo scanner. Una nutrita serie di sponsor rionali e il calendario è finito in tipografia. Mille copie, un grande gioco, una mostra disponibile entro un paio di settimane e tanti, tanti volti sorridenti e solari. Non è poco di questi tempi. «Quelle che suonano sempre due volte».

Claudio Ernè

L'omelia del Vescovo Eugenio Ravignani nella messa in cattedrale per la festività del Santo Patrono

«Uscite dal tempio e vivete la realtà»

Secondo il presule, preghiera e fede devono essere unite all'azione sul campo

«Se vogliamo comunicare il Vangelo in un mondo che cambia, è necessario prendere coscienza del continuo e rapido mutare del modo di pensare e del modo di vivere nella nostra società». Il Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, ha colto ieri l'opportunità rappresentata dalla ricorrenza della festa del patrono di Trieste, san Giusto, per rivolgere, nel corso della santa Messa celebrata nella Cattedrale, davanti a un folto gruppo di fedeli, un messaggio alla città che costituisce il completamento di quello proposto lo scorso anno. Dodici mesi fa Ravignani parlò di «necessità per tutti i cristiani della Diocesi cittadina, di uscire dal tempio».

«Oggi vi invito a compiere un secondo passaggio, e cioè a entrare nel vivo della realtà». L'intero discorso di monsignor Ravignani si è incentrato sulla direttrice di un «approfondimento della realtà nella quale viviamo e operiamo, allo scopo di meglio diffondere il credo del Vangelo». Una presa di posizione, quella del Vescovo, in linea con tutte le sue più recenti dichiarazioni, tutte improntate a una visione che unisce la fede, la preghiera, la riflessione, all'azione sul campo, all'aiuto verso il prossimo, al coraggio di «affrontare tutte le complesse problematiche che attanagliano la vita di oggi, a cominciare da quella terribile guerra che abbiamo visto iniziare e dalla quale potrebbero originarsi in qualsiasi momento attentati e dolore».

Richiamata dal pulpito l'attenzione generale sul sacrificio del martire Giusto che non esitò a morire

Non a caso Ravignani ha richiamato l'attenzione generale, nella parte iniziale dell'omelia, sul sacrificio di san Giusto «che non esitò un solo istante a sacrificare serenamente la propria vita, pur di rimanere fedele alla sua fede, nel nome di Cristo». «In un contesto culturale che relativizza la fedeltà - ha sottolineato - e dell'infedeltà trova compiacenti giustificazioni, che lascia sbiadire grandi valori e nobili ideali in una avvilente superficialità, dobbiamo avere il coraggio di reagire con una forte testimonianza di fede nel Cristo. Dobbiamo condividere la realtà che ci accomuna agli uomini e alle donne di questa città, assumere le contraddizioni e le speranze di questo nostro tempo, percepire l'ansia, talora nascosta di chi cerca la verità non effimera e parziale, farsi solidali con chi, nella sofferenza e nel bisogno, non ha più forza di guardare in alto e di continuare a sperare».

Monsignor Ravignani ha inoltre annunciato, per l'ottobre del 2004, lo svolgimento del secondo convegno della Chiesa tergestina. «In quella sede - ha spiegato - ci porremo in ascolto di ciò che lo Spirito dice alla nostra Chiesa. Egli la invita a riflettere su se stessa, a chiedersi come approfondisce la parola di Dio. Come, nelle sue diverse espressioni, dalla parrocchia alle diverse aggregazioni laicali, vive il Vangelo che è chiamata ad annunciare, come guarda ai giovani e li sostiene nel ricercare un senso da dare alla vita, come si pone accanto alla famiglia perché riscopra la sua vocazione e viva la comunione nella santità dell'amore e del servizio alla vita, come si impegna nel dialogo fraterno con le altre confessioni cristiane e con le altre religioni, come si apre al territorio e si fa carico di urgenze e problemi, come accoglie con gioia le diversità di lingue e culture e le considera ricchezza per una comunità, come è sensibile al dovere della missione per annunciare il vangelo, attuando la carità della verità».

Un appello importante dunque quello che monsignor Ravignani ha rivolto alla comunità cristiana della città. Il Vescovo chiama i credenti di Trieste a una fase di forte collegamento con la realtà. «Non possiamo negare che sta crescendo l'indifferenza religiosa e che sta aumentando il numero delle persone che si dicono senza religione. S'è andato affermando un relativismo morale che ha offuscato e forse travolto valori un tempo indiscussi. Emarginazione sociale e povertà si confrontano con la società del benessere. Ma a tutto questo vogliamo dare un annuncio, che in Cristo Signore sarà possibile trovare la luce, se sapremo individuare compiutamente le nuove linee dell'azione pastorale».

Ugo Salvini

Il Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, e la Cattedrale gremita con il banco delle autorità. Si riconoscono, tra gli altri, il sindaco Dipiazza e i parlamentari Menia e Damiani. (Sterle)

Alcune centinaia di cappelli piumati sono arrivati ieri in città in occasione della ricorrenza

Ricordato lo sbarco dei bersaglieri

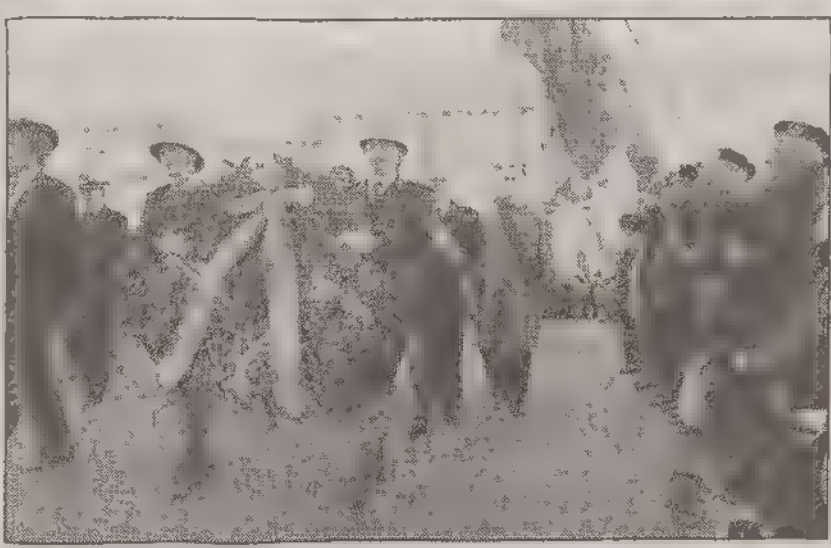
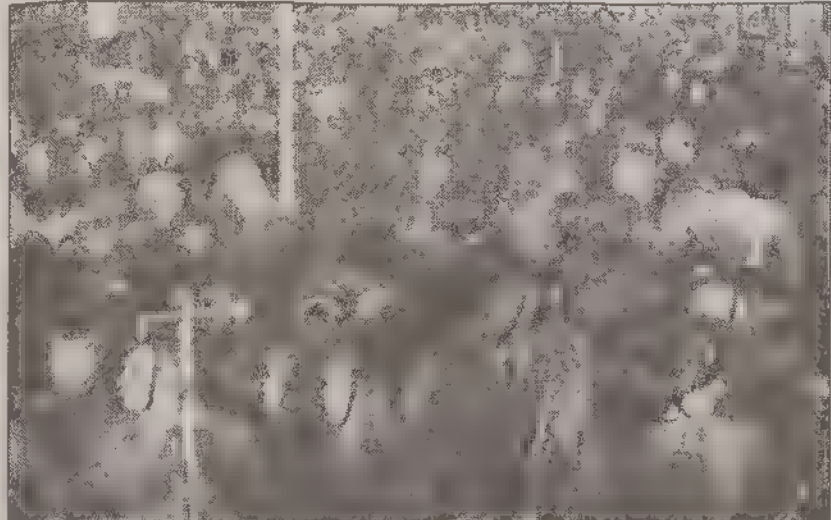
In piazza Unità un plotone con fanfara ha celebrato l'evento

I primi refoli di bora di un autunno in ritardo hanno fatto da cornice, ieri pomeriggio, alla cerimonia rievocativa dello sbarco dei Bersaglieri sul molo Audace. Alle 16.30 un plotone dei Bersaglieri, con tanto di fanfara, si è insediato in piazza dell'Unità d'Italia per ricordare l'importanza dell'evento per la città e per ricordare tutti i Caduti.

Attorno ai militari e alle maggiori autorità cittadine si è radunata la folla delle occasioni più classiche, nonostante la temperatura, a quell'ora, puntasse verso il basso e la bora punzecchiasse, per quanto senza dare troppo fastidio. Già al mattino la fanfara aveva suonato in piazza; anticipando la cerimonia ufficiale del pomeriggio. Giovani e meno giovani, famiglie e bambini, hanno stretto i Bersaglieri nell'abbraccio che rappresenta una costante delle festività dei primi di novembre nella nostra città.

Ogni anno, in occasione delle celebrazioni dello sbarco, la città generosamente partecipa alle varie manifestazioni e ieri i Bersaglieri, sia in servizio sia ex piumati (circa 400 persone) sono arrivati con entusiasmo a Trieste, prendendo d'assalto le vie principali. Una presenza che, naturalmente, è risultata particolarmente gradita ai negozianti del centro. Molte sono state infatti le serrande che ieri sono rimaste sollevate nonostante la giornata festiva.

Alle 17, sempre alla presenza del plotone, si è svolta la suggestiva cerimonia dell'ammainabandiera, favorita dal vento, che ha alzato il tricolore.

Poco dopo è stato dato il «rompete le righe» e la cerimonia si è conclusa, lasciando nuovamente la piazza ai protagonisti del «listòn».

IN BREVE

Domani la cerimonia in via Beirut

Passaggio del testimone alla direzione della Sissa da Amati a Boncinelli

Passaggio del testimone alla Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati). Domani, nella sede di via Beirut, con una piccola cerimonia interna verrà ufficializzato il passaggio della consegna dal direttore uscente, il professor Daniele Amati, al nuovo direttore, il professor Edoardo Boncinelli. Boncinelli è reduce dalla direzione del Laboratorio di biologia molecolare dello sviluppo al San Raffaele di Milano e insegna biologia generale e genetica all'Università Vita-Salute di Milano. È membro di prestigiose società e accademie scientifiche tra le quali l'Accademia europea e l'Organizzazione europea per la biologia molecolare (Embo). È stato il primo uomo a riuscire a «smontare» e a «ricostruire» in laboratorio la drosofila, il comune moscerino della frutta.

A causa dei corsi di formazione del personale possibili disagi alla Motorizzazione Civile

La Motorizzazione civile informa che in occasione dei corsi di formazione e riqualificazione del personale del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che si svolgeranno soprattutto in questo mese e in dicembre, potranno verificarsi carenze rispetto al regolare svolgimento sia delle attività di sportello sia di quelle di revisione e di esami per il conseguimento delle patenti di guida. Per eventuali informazioni gli utenti si possono rivolgere dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 al centralino (040 6791111).

Il Sindacato autonomo di polizia organizza altre due giornate di sensibilizzazione

Il Sap (Sindacato autonomo di polizia) annuncia che, dopo la manifestazione di sensibilizzazione «Chi difende i difensori» svoltasi in città nei giorni scorsi, organizzerà altre due iniziative analoghe. Il segretario provinciale del Sap, Alberto Vario afferma: «Considerato il grande successo avuto e fieri di vivere in una provincia che avrà pure mille problemi ma che sa stringersi con forza e schiettezza attorno a chi quotidianamente rischia la vita per la sicurezza, organizzeremo due giornate di sensibilizzazione per incontrare i cittadini di Duino-Aurisina e di Muggia».

Da domani cambiano l'orario di apertura gli uffici dell'Inps in via Sant'Anastasio

La sede provinciale dell'Istituto nazionale di previdenza sociale comunica che da domani gli uffici di via Sant'Anastasio 5 osserveranno questo orario di apertura al pubblico: al mattino dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e al pomeriggio il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

Viene inoltre riservata dall'Inps agli utenti specialistici (patronati, consulenti, associazioni di categoria) una apposita fascia oraria giornaliera dalle ore 12.30 alle 13.15.

L'Italia dei Valori-Lista Di Pietro nomina i responsabili per giovani e pari opportunità

Il Coordinamento regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Italia dei Valori-Lista Di Pietro, che si è riunito nei giorni scorsi, ha proceduto ad alcune nomine territoriali.

È stato affidato l'incarico di responsabile comunale per Trieste a Pasquale Pastoressa.

Paola Ius diventa invece la responsabile provinciale per i giovani mentre Maristella Hechich è stata nominata responsabile provinciale per quanto riguarda le pari opportunità, sempre in relazione all'area triestina.

Eccezionale ritrovamento della «Bresadola» che ha lavorato con esperti toscani, emiliani e piemontesi

Sorpresa, 55 tartufi in Carso

Una ventina di specie, nessuno bianco: «Ma siamo fuori stagione»

E' il primo quantitativo consistente in tutta la regione: si aprono così nuove prospettive per attività di coltura, incentivate dalla legge 23 del 1999

Anche la provincia di Trieste, assieme a Piemonte, Emilia, o Umbria, come vivaio di tartufi pregiati? Sembra di sì. L'Associazione micologica Bresadola (Amb), gruppo di Muggia e del Carso, ha effettuato per la prima volta una ricerca organizzata, in provincia, del prezioso fungo ipogeo. Risultato: ben 55 raccolte, di una ventina di specie diverse di tartufo.

Finora la provincia di Trieste non è stata mai presa in considerazione come possibile tartufaia naturale. Alcuni singoli esemplari, di specie ogni volta diverse, sono stati trovati in Friuli, dando così stimolo all'intenzione di avviare la tartuficoltura. La Regione ha coinvolto l'Ersa e ha approvato una legge (la 23 del 1999) con le norme per la raccolta, coltivazione, conservazione e commercio del prelibato tubero.

Ben diversa la situazione nella vicina Istria, dove alcune zone «producono» da tempo prelibati tartufi neri e bianchi. A Levade, in Croazia, ad esempio, in ottobre c'è la fiera del tartufo. Ultimamente i raccoglitori locali stanno cercando di far valorizzare i tartufi istriani, soprattutto quelli bianchi, visto che spesso sono contrabbandati in Italia e spacciati per i, più costosi, tartufi d'Alba.

Ispirandosi a una lettera degli anni Venti del re d'Italia, che mandava un esperto a Montona, in Istria, perché aveva saputo della presenza dei preziosi tuberi, l'Amb di Muggia ha organizzato il primo «Comitato scientifico sui tartufi», con esperti, provenienti da Toscana, Emilia-Romagna e Piemonte, per studiare anche il territorio della provincia di Trieste. Per quattro giorni (il «meeting» si conclude oggi e sono previste altre edizioni negli anni a venire) una quindicina di persone, con alcuni cani da tartufo, hanno «battuto» la zona da Muggia a Opicina, fino al lago di Percedol.

Abbiamo fatto 55 raccolte, e rinvenuto una ventina di specie diverse. Nessun tartufo bianco pregiato, ma almeno tre varietà di tartufo nero», spiega Marino Zugna, presidente dell'Amb di Muggia e del Carso. L'eccezionalità sta nella quantità, ma anche nel fatto che questa non è, generalmente, la stagione più propizia: «I colleghi emiliani si sono stupiti della quantità, in un periodo in cui, nella loro zona, se ne trovano ben pochi. Magari, in periodi più fertili, anche qui si troverà il tartufo bianco», così Zugna.

Un futuro possibile, per il presidente, ora sarebbe la nascita di una cultura del tartufo anche qui da noi: «Sarebbe anche una buona spinta per il turismo», dice.

Tartufi nella sede muggesana della «Bresadola». Alcuni tuberi sono rarissimi: sotto, le spore al microscopio. (Foto di Sterle)

Prossimamente, i tartufai emiliani regaleranno all' Amb muggesana un giovane cane da tartufi: «Un bardotto, tipico cane da tartufi emiliano, con il quale inizieremo la raccolta organizzata di questo fungo. In futuro si predisporranno le patenti e si potranno addestrare altri cani», aggiunge Zugna.

Alla fine del «meeting», un piatto a base di tartufi per i convenuti? «No. I funghi vengono essiccati, studiati, fotografati e messi nell'erbario della nostra associazione. Presto cureremo anche una pubblicazione sul "tartufo triestino"», assicurà il responsabile dell'associazione.

Sergio Rebelli

La Confartigianato sollecita la Provincia, l'assessore Ret risponde

Discariche per l'edilizia: «Bene Ma prima chiudete le ferite»

La prossima primavera sarà pronto il nuovo piano decennale delle discariche ma intanto la Provincia vuol risanare quelle dismesse. Il settore edile è da sempre in sofferenza per i materiali inerti. Nella foto sotto, l'assessore Giorgio Ret.

«Vecchie cave e siti dismessi dovranno essere di nuovo terreno carsico, senza alterare la morfologia, e ripiantando anche gli alberi autoctoni»

L'edilizia, in provincia di Trieste, notoriamente non ha discariche sufficienti dove buttare il materiale di scarto. I trasportatori sono in difficoltà anche nel vincere gli appalti, perché i costi che prospettano sono alti. La categoria dei Trasporti aderente alla Confartigianato è andata a ripeterlo all'assessore provinciale all'Ambiente, Giorgio Ret (egli stesso proveniente dal mondo artigiano, e politicamente espresso proprio dalla categoria). Risultato ottimo: Ret ha annunciato un nuovo piano provinciale per le discariche (quello esistente risale a dieci anni fa), ha promesso che attiverà nuovi siti, ha parlato di sinergie con altre province, e anche chiesto azioni di «ripristino ambientale».

Di che cosa si tratta? «Più che aprire nuove discariche - risponde Ret - in questa provincia bisogna chiudere, e bene, tante ferite del Carso. Ci sono discariche dismesse, vecchie cave inutilizzate. Proprietari e utilizzatori, in concorso fra loro, dovranno ripristinare il terreno, senza alterare la morfologia carsica. Su questo sarò severissimo. Non basterà buttare due centimetri di terra. Dovrà essere dolina se c'era una dolina, e dovranno anche essere ripiantati gli alberi autoctoni».

In cambio, Ret promette facilitazioni burocratiche per lo smaltimento degli inerti, e anche l'individuazione di nuovi siti: «Certi già li so, per altri ho chiesto, nel corso di una riunione, la collaborazione di tutti i sindaci dei Comuni. Intanto, ciascuno dovrebbe avere una discarica per i rifiuti propri, senza spedirli sempre a casa degli altri, e poi dovrebbe venire incontro alle necessità provinciali. Vorrei - prosegue l'assessore - che queste strutture fossero equamente distribuite sul territorio, per non costringere chi opera a Muggia a spostarsi per esempio fino ad Aurisina».

Esempio non casuale, visto che due discariche sono state ora aperte proprio sul territorio di Duino Aurisina: una a Santa Croce (dove un tempo era stata prevista la discarica, contestatissima e poi cassata, di cemento-amianto) e una per l'appunto ad Aurisina. In tutta la provincia ci sono poi quattro o cinque posti di riciclaggio dei materiali edilizi: dagli scarti escono sabbie per rifare cemento. Sinergie sono avviate con Gorizia, dove già vengono smaltiti i fanghi, che il territorio carsico, poroso, non può contenere in sicurezza.

Ma la novità, per il settore, Ret l'annuncerà, dice, in primavera, o al massimo in giugno. Sarà appunto il nuovo piano decennale delle discariche.

Spadaro e Dolenc (Ds) temono che la questione ricrei brutte fratture

Stelio Spadaro

«Dimenticare Trieste sembra essere la parola d'ordine del Centrodestra, a Roma e in Regione, che si tratti della benzina agevolata, o del Fondo Trieste, oppure della legge di tutela della minoranza». Lo affermano due esponenti dei Ds, il segretario provinciale Stelio Spadaro e il consigliere comunale Igor Dolenc, a proposito del caso «censimento in sloveno», all'indomani della decisione della minoranza di imboccare la strada della «disobbedienza civile»: i moduli in italiano non verranno riconsegnati ai rilevatori, al loro posto essi riceveranno una lettera bilingue indirizzata al presidente Ciampi.

«Dobbiamo sottolineare con preoccupazione l'accumularsi dei ritardi con cui il governo di Centrodestra opera nell'applicazione, dovuta, delle norme della legge di tutela - scrivono i due Ds -, come le vicende del censimento confermano. In più - aggiunge la nota - si torna indietro nei regolamenti locali sull'uso della lingua slovena. Le ostilità e il ritardo che il Centrodestra sta dimostrando sulla questione, a livello nazionale e locale, potrebbero nuovamente favorire diffidenze e contrapposizioni etniche, mentre Trieste non deve tornare ai vecchi rancori, tutto ciò la indebolirebbe».

Intanto l'Unione culturale economica slovena e la Confederazione delle organizzazioni slovene, nel ribadire che la mancanza di schede in sloveno ha leso i diritti della minoranza, sanciti dalla Costituzione, da statuti e da leggi, annuncia le «migliaia di lettere di protesta che verranno spedite in questi giorni al capo dello Stato».

Alla «disobbedienza civile», aggiungono le associazioni, potrebbero affiancarsi «nuove forme di protesta». E alla fine parte anche un appello, che ha un aspetto curioso all'interno della vicenda. Gli sloveni «fanno appello alla solidarietà dei concittadini - dice il loro comunicato - di madrelingua friulana e italiana». E la «madrelingua friulana» ha la precedenza: potrebbe innescarsi un altro pericoloso fronte?

Sulla disobbedienza al censimento un appello ai cittadini di altra madrelingua

Gli sloveni: «Friulani, aiuto»

Duino e vari produttori locali a Malaga per il «Rilke»

Si concluderà oggi una cinque-giorni di visite e colloqui a Malaga del sindaco di Duino Aurisina, di rappresentanti del Comune di San Dorligo come «città dell'olio», e di varie realtà produttive dell'area (Consorzio apicoltori, Consorzio marmi del Carso, Consorzio vini doc, Associazione Trieste da gustare, associazione agrituristica Carso Verde, associazione culturale e sportiva Grmada, Cooperative di educazione ambientale). La visita avviene nell'ambito del Progetto Rilke (Rural Innovatively Linked Enterprises) che vede Duino Aurisina partner, oltre che di Malaga, anche di Piombino e di Aidussina in Slovenia. Si tratta del programma comunitario «Ecos ouverture».

Questi scambi prevedono la promozione di prodotti enogastronomici, dell'attività estrattiva, dell'artigianato artistico, ma anche dell'offerta culturale, turistica e naturalistica dell'area compresa tra mare e Carso.

Il consigliere provinciale Cecco chiede meno inquinamento e più salute sui progetti di via Cumano e di Banne

Caserme da riusare, che siano «bio»

La ex caserma di via Cumano: vi sorgeranno le case Ater.

Ex caserme che diventano centri sportivi (Monte Cimone di Banne) o strutture abitative (comprensorio militare di via Cumano): perché non usare materiali di bioedilizia? All'indomani della bocciatura che il progetto Ater di via Cumano ha raccolto nella circoscrizione, e alla vigilia del giudizio che sulla Monte Cimone dovrà dara il consiglio di Opicina, il consigliere provinciale Giorgio Cecco, presidente della prima commissione e responsabile del dipartimento Ambiente e industria di Forza Italia, dice in sostanza: «Condivido la necessità di recuperare aree dismesse o degradate per ridarle in uso alla comunità, ma alcune osservazioni sui progetti e sulle tipologie d'intervento a mio avviso vanno ben valutate».

Le due strutture, afferma Cecco, sono di uso pubblico; case e servizi alla comunità hanno finalità di carattere collettivo e sociale. «Spesso - aggiunge il consigliere - strutture di questo tipo vengono costruite con progetti, materiali e messe in opera di qualità mediocre, a volte per problemi di bilancio, ma spesso per una sbagliata cultura del bene pubblico e per vecchi concetti e aspettative della popolazione, che oggi sono cambiate».

Rispetto della salute e dell'ambiente, chiede dunque Cecco, proponendo l'uso di materiali che rispettino la natura e la salute pubblica, con tecnologie a basso impatto non inquinanti. Se costa di più, non è forse vero che «le amministrazioni sono a servizio della gente?». Ultimo ma non ultimo, scrive il consigliere, Trieste è sede di una fiera specializzata sulla bioedilizia, «si parla di creare qui un polo bioedile, e la Regione dà contributi per il risparmio energetico».

GLI APPUNTAMENTI

Martedì Franco Loi presenta le poesie di Depangher

Martedì alle 20.30 nella casa della Pietra di Aurisina verrà presentato il volume «Sbrindoli», poesie di Giorgio Depangher scritte nel dialetto di Capodistria. Questa raccolta, pubblicata postuma, ha la prefazione di Franco Loi *(nella foto)*, che martedì sera sarà alla presentazione. Assieme a Loi illustrerà la raccolta Claudio Grisancich, mentre Patrizia Vascotto leggerà alcune poesie.

L'iniziativa è stata voluta congiuntamente da tutte le associazioni con cui Giorgio Depangher ha collaborato negli anni a Duino Aurisina: il Circolo 1991, il Gruppo '85, il Circolo culturale Istria, il Gruppo volontari Duino-Aurisina-Santa Croce. La serata ha il patrocinio congiunto della Provincia di Trieste e del Comune di Duino Aurisina: quest'ultimo ha anche collaborato nella realizzazione della manifestazione.

g. st.

Opicina, lezioni di assistenza

L'associazione di volontariato Volop di Opicina prosegue con successo il programma di lezioni sulle tecniche di assistenza alle persone non autosufficienti, rivolte tanto ai volontari quanto agli altri cittadini interessati. Nei giorni scorsi i responsabili della Volop (che ha sede nell'ambulatorio del distretto sanitario di Opicina, in via di Prosecco 28/a) sono stati invitati a una seduta del consiglio circoscrizionale, dove è stata ribadita la necessità di una sempre più stretta collaborazione, come afferma Diego Rota, presidente dell'associazione. I cittadini dell'altipiano, prosegue Rota, e specialmente i giovani, sono invitati alle prossime lezioni di assistenza. Si terranno alla fine di novembre e poi in gennaio. Per informazioni: 040.212208.

Il sindaco non c'era

Sono una cittadina muggesana, intendo dalla nascita, figlia di muggesani. Si sa che per i muggesani il mondo finisce dopo il rio Ospo e per questo siamo tacciati di campanilismo, ma sicuramente non per questo mi sono sentita offesa da coloro che rappresentano il mio comune attualmente.

Il giorno 22 ottobre in un noto hotel di Trieste si è svolto il convegno «Quali politiche municipali e globali per contrastare le violenze contro le donne e i minori». Faceva parte del progetto «Urban» e io vi ho partecipato solamente come spettatrice perché tali problematiche si presentano talvolta nel mio lavoro, non sono coinvolta nel progetto.

A questo convegno erano invitati i sindaci della provincia, il vescovo, i direttori generali delle Aziende ospedaliere, il questore, il presidente dell'Ater e altre cariche costituzionali.

Tutti presenti o rappresentati dai loro vice, meno il sindaco di Muggia o chi per lui.

Forse, per l'attuale giunta comunale il problema non esiste!

Luisa Crevatin

Il collettivo «Fragole & Sangue»

Visto che nelle scorse settimane il collettivo studentesco «Fragole & Sangue» è stato più volte oggetto di polemiche e chiarimenti abbiamo pensato di scrivere per sgombrare il campo da ogni equivoco.

Il collettivo è formato da studenti delle scuole superiori e universitari e ha iniziato l'attività nel settembre 2000.

Il nostro nome, che si rifà a un film sulla contestazione nei campus universitari statunitensi, nulla ha a che fare con la violenza cieca o il gusto splatter.

Fin dall'inizio della nostra attività ci siamo occupati dell'autonomia scolastica, facendo controinformazione e organizzando un dibattito con un esponente del sindacalismo di base e un corteo di protesta per le vie cittadine.

Inoltre abbiamo preso posizione su temi non prettamente scolastici: contro la repressione, contro la globalizzazione e il vertice dei G8 sull'ambiente, e ultimamente contro la guerra in corso in Afghanistan, contro il terrorismo e ogni forma di violenza sulla popolazione civile.

Come si può notare abbiamo una precisa identità politica, pur non facendo riferimento a alcun partito o movimento. Siamo comunque sempre aperti al dialogo e al confronto.

Raffaele Viezzi
per il collettivo studentesco «Fragole & Sangue»

Gli ottant'anni di Ottavio

Ottavio, nella foto in basso a sinistra, quando prestava servizio militare a Termini Imerese nel 1941. Emigrato in Australia dal 1955, oggi, in vacanza a Trieste, festeggia l'ottantesimo compleanno. Tanti auguri della sorella Iolanda e da tutti i suoi nipoti di Pirano e Trieste.

dottor Giorgio Longo sono i maggiori responsabili e pertanto i richiedenti di questo mezzo moderno. Il costo non è proibitivo e allora aiutiamoli.

Vittorio Guido Cheni

Targa al «Rossetti»

Su una parete vicino alla cassa del bar del teatro Rossetti si trovava il giorno 17 ottobre una targa commemorativa che riportava i nomi degli architetti e della ditta che hanno effettuato il restauro, oltre quelli dell'ex sindaco Illy e dell'ex vice sindaco Damiani. Il giorno 26 ottobre la targa non c'era più. Desidererei conoscere quali sono i motivi che hanno indotto i responsabili del teatro a toglierla.

Silvano Holzer

Medici in disaccordo

Ho 83 anni, in attesa del sesto intervento operatorio agli arti inferiori. Ho molta difficoltà a camminare per cui dopo 100-150 metri accuso dolori e sono costretta ad abbracciare il primo palo o della luce o della segnaletica per una pausa di respiro. Possiedo un'utilitaria con la quale mi porto di volta in volta dal medico, dal radiologo, all'ospedale e anche una volta la settimana a fare la spesa nel supermercato di via dei Leo con posteggio sotterraneo con ascensore. Tutto qui il movimento in automobile in quanto al ritorno posteggio al mio posto in autorimessa. Pago regolarmente i posteggi, ma questi non si trovano in compatibilità con i miei appuntamenti. Stante le tante difficoltà mi sono rivolta al Comune di Trieste Ufficio permessi per conseguire il bollo (contrassegno) di sosta temporanea negli spazi all'uopo riservati diciamo ai «non autosufficienti». L'itinerario burocratico porta al giudizio di merito da parte di un medico legale dipendente Ass, con sede in via Molino a Vento 123. Al dunque il responsabile o il medico di turno, mi misura la circonferenza della gamba nella quale mi è stata innestata una protesi del ginocchio con prolungamento inferiore e superiore. Non trova il clinico un gonfiore (quale mai protesi produce). Per cui il clinico senza giustificazioni e spiegazioni alcune mi nega il permesso di sosta chiesto. Ignora e manco esamina il clinico, la documentazione di supporto, che raccoglie un referto del chirurgo della Divisione ortopedica dell'ospedale di Udine, autore di due interventi nonché la dichiarazione del medico di famiglia rilasciata in base alle memorie di archivio e di riscontro relative alle mie tribolazioni. Quest'ultimo per la vicinanza assistenziale aveva precisato che la mia autonomia deambulatoria specificava essere massima di 100 metri, dopo di che subentrava dolore. Sono d'accordo che a ciascuno competa ruolo e responsabilità. Ma un operatore ortopedico della Sanità pubblica, e altro operatore della Sanità pubblica possono essere ignorati e disconosciuti da un terzo operatore della Sanità pubblica? Quest'ultimo non è tenuto a risposta scritta in assunzione di responsabilità? Può rimettermi in mano la documentazione presentata, invitandomi a ripresentare solo e quando mi sarei recata a lui in carrozzella? Ritengo esistano i presupposti di un ricorso avversi, stante che tale e tanto medico, nel diritto comune non può essere unico e ultimo giudice. Ma c'è la mancanza di un rifiuto scritto, di una firma, un'assunzione di responsabilità sulla quale impernia re un ricorso. Ma in quale stato di diritto viviamo?

Miroslava Caterni Venutti

Come onorare i defunti

In questi giorni la collettività nazionale ricordando i suoi defunti li onora con un pellegrinaggio sui campi ove essi riposano per l'eternità. I riti compendiamo gli onori anche a coloro che nel nome della loro Patria sono morti. Una riflessione sorge spontanea. L'umanità operante nella grande caldaia della vita piena di nefandezze, di violenza, di arroganza solo in questi giorni sente amore per coloro che essendo scomparsi non chiedono nulla. Alle porte del cimitero una accanita schiera mendica per ottenere fondi da elargire a se stessi, oppure a enti assistenziali di meritoria memoria. Penso che questo tipo di generosità guasti la vera. Cristianamente non la comprendo. Sono conscio che il bisogno non si identifica in una data o in una ricorrenza. Il bisogno è un male che perseguita il povero ogni giorno. Questa goccia di spiccioli non serve che a fare ipocrisia, avvilente. Il grande aiuto richiede altri metodi. Se mi permettete farò mia la richiesta di ricerca di fondi all'ospedale Burlo Garofolo per l'acquisto di un infusore per curare i bambini ammalati senza stressarli con metodi obsoleti. Abbiamo medici dinamici e lungimiranti che rispondono nei servizi ospedalieri. Il professor Alessandro Ventura, il

Per la mamma

Buon compleanno mamma, da Maurizio, Benedetto e Roberta.

I «nei» in piazza Unità

I lavori per il rinnovamento di piazza Unità sono praticamente conclusi e il sito, aperto sul mare, si presenta ora nella sua piena bellezza e vastità. A parere di molti cittadini ci sono, però, due vistosi nei che, purtroppo, essendo ormai già definiti, bisognerà giocoforza tenerseli. Il primo si riferisce alle colonnine stradali, seralmente vestite di blu, poste alla testata della piazza e che sembrano più ostacoli anticarro che separatori del traffico, il secondo è riferito al discusso monumento al bersagliere nautico che sembra fuoriuscire dal mare, pronto all'amplesso con Trieste redenta. Molto kitsch.

A parere di ulteriori concittadini c'è ancora un terzo neo, ovvero il posizionamento della Fontana dei Continenti, che sarebbe potuta rimanere, senza quell'assurdo circolo d'acqua stagnante, nel posto precedentemente occupato. Comunque, nel complesso, si è trattato di un bel lavoro svolto e quindi grazie, giunta Illy, per aver così onorato Trieste.

Fabio Ferluga

L'impegno per la pace

Ci risiamo! Come ogni anno in questo periodo si svolge la litania delle commemorazioni dei Caduti per la patria, di tutte le guerre e via dicendo, ignorando l'attuale guerra in corso, che se non può essere definita mondiale lo è comunque dal punto di vista del coinvolgimento dell'opinione pubblica. Portare fiori a chi ormai è già morto non può cambiare certamente il corso della storia, l'impegno per una pace adesso e anche contro le resistenze ai vertici dei governi occidentali, sempre più fantocci nelle mani delle compagnie multinazionali, questo forse può produrre, se non un cambiamento radicale, almeno una deviazione dal corso impostato d'autorità da parte di chi detiene il potere. Ogni lotta per la giustizia e per la dignità dell'uomo non è mai persa prima di essere combattuta. Ogni sciopero, ogni manifestazione, ogni iniziativa per un cambiamento in positivo non è mai cosa vana e di questo dobbiamo essere sempre coscienti.

Edvino Ugolini

Il ruolo di Trieste

Il signor Roberto Steidler in un suo intervento del 27 ottobre rimprovera il signor Stelio Cini di attaccare il sindaco friulano dicendo che brucia il fatto che lui è nato ad Ajello, e aggiunge anche che tanta gente è venuta da Avellino o da Buie d'Istria a Trieste e quindi non vede l'accanimento, non nuovo in città, contro il sindaco «Furlan».

Caro Steidler mi meraviglia che, vivendo come penso a Trieste, lei non afferri che non è la stessa cosa per Trieste essere di origine avellinese o di origine friulana in quanto Trieste non è amata dai cari cugini, come ben si sa, i quali da sempre mal digeriscono il suo ruolo di capoluogo regionale, tanto che nei loro telegiornali locali la chiamano spesso capoluogo giuliano e non capoluogo regionale.

Qui non si tratta di avercela con il caro DiPiazza persona fisica, ma con quello che lui dalle sue origini, suo malgrado, rappresenta per i triestini e cioè la continua ricerca dei nostri cari cugini di voler ridimensionare il ruolo storico di questa unica città cercando, ripeto, in ogni occasione di ridimensionarla invece di considerarla il vero capoluogo di questa regione di confine dando ad essa il giusto riconoscimento affettivo per quanto essa, unica in Italia, ha perduto del suo territorio nell'ultima guerra. L'ultima perla? Leggo che la giunta regionale si è riunita non nel palazzo istituzionale della Regione a Trieste ma a Udine. E come se il governo italiano invece di riunirsi a palazzo Chigi si radunasse ad Arcore... Non pensa che questa sia una presa per i fondelli ai triestini da parte di una giunta a base numericamente friulana? Se non ha capito questo, come invece hanno ben capito coloro i quali (tantissimi) hanno firmato per ottenere l'autonomia da Udine (bravo Rovis!), caro signor Steidler, non ha capito nulla dell'animo e delle cause di questa rivalità dei triestini verso i vicini. Quindi credo che sarebbe più facile per lei andare a vivere da Udine o ad Ajello e non nella bellissima città (d'adozione?) che ha la fortuna di abitare e la sfortuna, a mio avviso, di non capire.

Francesco Spadavecchia
(Pordenone)

LA REPLICA

«Ginnastica triestina: meglio che restino Tonon & C.»

In riferimento all'articolo apparso sulla vostra edizione di sabato 27 ottobre vorrei spezzare una lancia in favore dell'attuale gestione societaria della «Ginnastica Triestina» guidata dall'avv. Carmelo Tonon.

Va sottolineato che egli ha ridato vita a una società che appariva in evidente declino per quanto riguardava il bilancio e che, prima del suo arrivo, era guidata da un'equipe dirigenziale a cui appartenevano parecchi dei componenti del direttivo attualmente proposto dal dott. Kulterer. Per questo motivo mi auguro che il 9 novembre venga riconfermato l'avv. Tonon e il suo direttivo e che a questi uomini sia data la possibilità di continuare l'opera che hanno svolto in questi due ultimi anni per portare a compimento quanto pianificato per il futuro. Ringrazio per la cortese attenzione e porgo, unitamente ai soci della Ginnastica che hanno voluto sottoscrivere con me questa segnalazione, i più cordiali saluti.

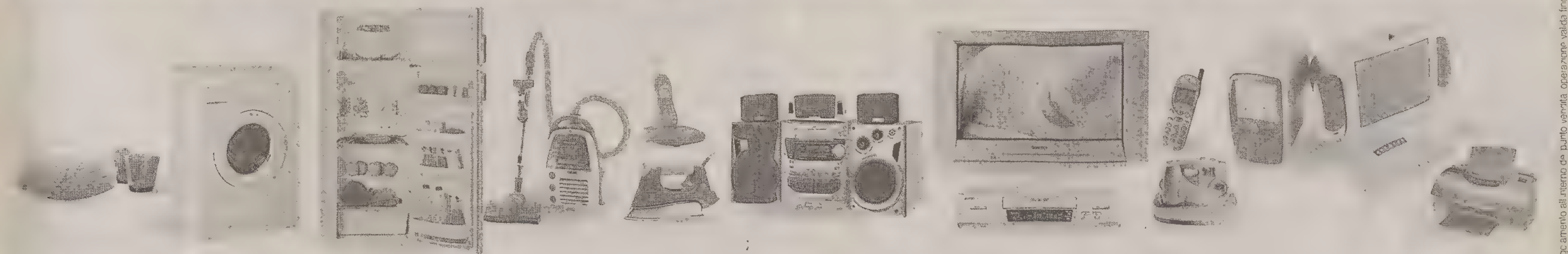
Laura Laurenti
seguono 104 firme

Lidia e Silvano, nozze d'oro

Questi bei giovani, Lidia e Silvano Tosolini, festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario di matrimonio. Auguri vivissimi dalla figlia Rosanna, dalla nipote Elena e dal genero Fulvio.

50 ANNI FA

4 novembre 1951

• Grande concorso di pubblico ieri sera al Teatro Verdi per la prima di una serie di recite della Compagnia di prosa di Ernesto Calindri, Laura Carli e Franco Volpi, diretta da Luigi Almirante. Nell'occasione è stato aperto al pubblico il «ridottino» del teatro, inaugurato nella mattinata dalle autorità pubbliche.

• Due solenni cerimonie si sono svolte ieri alle foci del Timavo. Una ha riguardato la riconsacrazione della chiesa di San Giovanni di Duino, distrutta durante la guerra 1915-18 e recentemente ricostruita. L'altra, la ricollocazione del gruppo bronzeo dei «Lupi di Toscana», distrutto nel 1945, sul roccione che si erge a fianco della strada al bivio per il Vallone. A quest'ultima, oltre a numerose autorità, fra i molti reduci era presente pure un centinaio di «Lupi di Toscana» del 77° e 78° Fanteria giunti espressamente da alcune province della Lombardia.

ORE DELLA CITTÀ

Incontro con Fedora Barbieri

Oggi con inizio alle 17.30, al Circolo Mcl di campo San Giacomo 10, sarà ospite il celebre mezzosoprano triestino Fedora Barbieri, che incontrerà il pubblico. Presentata dal giornalista Gianni Cioccolanti, Fedora Barbieri racconterà al pubblico presente alcuni aneddoti della sua lunga e strepitosa carriera artistica. All'incontro sono invitati soci e simpatizzanti.

Lega nazionale

Domani alle 18.30, con una breve cerimonia, la Lega nazionale deporrà una corona d'alloro sulla lapide posta nel pronao della chiesa di Sant'Antonio Nuovo per ricordare Pietro Addobbati, Erminio Bassa, Leonardo Manzi, Saverio Montano, Francesco Paglia e Antonio Zavadil, caduti nelle giornate del 5 e 6 novembre 1953.

Pro Senectute

Domani giornata del Benefattore della Pro Senectute, messa alle 10.30 chiesa S. Antonio Taumaturgo. Al Centro ritrovo anziani Crepaz alle 11.30 saranno premiati i volontari. Al Club Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, un tuffo nella tradizione popolare con il gruppo bandistico folcloristico «Triestinissima». Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11, rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Laboratorio musicale

Le Acli provinciali di Trieste informano che sono ancora aperte le iscrizioni al laboratorio musicale per bambini dai sei ai tredici anni. I corsi, organizzati in collaborazione con le parrocchie di san Vincenzo de' Paoli e santi Giovanni e Paolo di Muggia, si terranno nelle sedi degli oratori in via Ananian 5 a Trieste e in piazza della Repubblica a Muggia. Per informazioni e iscrizioni tel. 040 370408 9-12.30, martedì e giovedì anche dalle 16 alle 18.30.

Università olistica

Sono aperte le iscrizioni a «L'arte di recitare se», corso di teatro sciamanico. Il corso ha una durata di cinque incontri, dal 19 novembre al 17 dicembre, ogni lunedì dalle 20 alle 23.30 circa, alla Ludoteca dei popoli in via Colautti 3. Per informazioni e iscrizioni contattare la Libera università olistica, tel. 040 307781, 328 7650638, e-mail teatrosciamanico@yahoo.it. Ultimi giorni per l'iscrizione al seminario intensivo «I segreti della comunicazione», che si terrà domani, mercoledì 7 e lunedì 12 nella Ludoteca dei popoli, in via Colautti 3.

Cral Autorità portuale

Rimane aperta fino al 15 novembre, nella sede della Stazione marittima, la mostra fotografica sociale a tema «Il viaggio», aperta al pubblico con ingresso gratuito dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Bandi di concorso

Nella sede Uil di via Polonio 5 sono disponibili i bandi integrali di concorso del Comune di Cormons (scade 7.11.'01), dell'Agenzia delle entrate (scade 8.11.'01), del Comune di Fagagna (scadono 12.11.'01) e del Comune di Duino-Aurisina (scadono 15.11.'01). Per ulteriori informazioni telefonare allo 040 367801 il lunedì 9-12 e il martedì e giovedì 16-18 o passare personalmente.

Finanzieri defunti

Nella ricorrenza delle festività di novembre, per onorare i Caduti in guerra e in pace sarà celebrata, a cura della sezione Anfi di Trieste, una messa per tutti i finanzieri defunti nella chiesa di San Francesco d'Assisi in via Giulia 70, martedì 14 novembre alle 18.30. Si invitano, pertanto, i soci e i familiari a partecipare alla cerimonia.

Serata benefica con fisarmonica

Grande successo della serata di beneficenza a favore di Giovanni Tofoli promossa da «Le donne del vino» e «Slow Food» in un noto ristorante cittadino. Colonna sonora dei fisarmonicisti Matteo e Gabriele. (Foto Sirca)

Mostra alla Demetra

Luisa Vatta ceramica e Raku - Laura Bonifacio Cosmini l'abc della pittura. La mostra è in corso fino al 15 novembre nella sala espositiva della libreria Demetra di via Imbriani 7. Domenica no stop.

Scuola di chitarra

Con l'anno accademico 2001-2002, il Centro di formazione liturgica della Diocesi di Trieste ha attivato anche una Scuola di chitarra. Gli iscritti potranno scegliere se limitarsi ai rudimenti tecnici e alla pratica indispensabile per l'attività di accompagnamento liturgico, o se approfondire lo studio. I docenti sono i maestri Giulio Chiandetti e Fabio Cascioli. Il costo è contenuto, in quanto l'attività ha uno scopo promozionale. Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare la segreteria del Centro al seminario diocesano, allo 040.300847, o meglio il direttore del Cfl don Lorenzo Magarelli al n. 040.943750.

Misfatti di confine

Di fatti e misfatti di confine tra storia e cronaca si parlerà a Gorizia martedì pomeriggio alle 17.30 nella sala conferenze della Biblioteca statale isontina di via del Seminario, in occasione della presentazione di «Border crossing», libro del giornalista del «Piccolo» Silvio Maranzana, edito dalla Hammerle editori. Presente l'autore, ne discuteranno la storica Anna Di Gianantonio e il giornalista e operatore culturale Sandro Scandolara, oltre all'editore, Claudio H. Martelli. L'ingresso è libero.

Danno biologico

Nella sede Confsal, di via Timeus 16, domani alle 15 si terrà un incontro aperto con i lavoratori per fornire le prime informazioni sulla normativa del risarcimento del danno biologico a causa di infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Lega contro i tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico-infermieristici e socio-assistenziali particolari a questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 16 alle 17 con la presenza di una dottoressa psicologica.

Laboratorio teatrale

L'Associazione culturale Teatro immagine suono organizza domani alle 19 nella sede di via Corti 3/A un laboratorio sulle tecniche di base del Teatro e sull'analisi di un testo di Anton Cechov finalizzato anche a un lavoro finale di messa in scena. Per informazioni telefonare allo 040.3480225 oppure 328.2684565.

Consolato tedesco

Come ogni anno il 18 novembre 2001 verranno ricordati al cimitero militare di Costermano sul Lago di Garda i 20.000 caduti tedeschi in Italia ivi sepolti. Chi volesse partecipare alla cerimonia potrà avere informazioni al Consolato onorario di Germania a Trieste, via Beccaria 8 (tel. 040.364396 o 040.369071. alla segreteria delll'ordine, piazza Goldoni 10.

Visite guidate al Museo del mare

Si ripeteranno oggi gli appuntamenti con il curatore della mostra «Ventis secundis, Uomini e vele nella collezione Visintini» nelle sale del Civico museo del mare di via Campo Marzio 5. Le visite guidate avranno luogo alle 10.30 e alle 12.

Messa in latino

Oggi alle 18, a cura della Fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Lefèbvre, in via S. Nicolò 27/a, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina. Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

Mercatini di Natale

L'Ugl, Unione generale del lavoro di Trieste, ha organizzato una gita speciale in pullman, aperta a tutti, nei giorni 7, 8 e 9 dicembre 2001, alla volta dell'Alto Adige per far visita ai mercatini di Natale di Merano, Bressanone e Brunico. Per informazioni e prenotazioni, Ugl, via Crispi 5, tel. 040 7606411.

Volontari Lila

Sono aperte le iscrizioni al corso per nuovi volontari della Lila, Lega italiana per la lotta contro l'Aids. Informazioni in piazza Duca degli Abruzzi 3, 2° piano, o tel. 040 370692, i lunedì 10-13 e 14-17, i mercoledì 14-17 e 20.30-22.30, i venerdì 10-13. Puoi anche scriverci all'indirizzo e-mail: lila-ts@libero.it

Teatro a San Giovanni

Oggi alle 17.30, nel Teatro cinema S. Giovanni, il Pat Teatro presenta l'ultima replica della brillante commedia dialettale «Ocio per ocio» di Gerry Braida per la regia di Lorenzo Braida.

Treno storico

Sono aperte sino a esaurimento le adesioni al tour ferroviario della città e dell'altopiano carsico programmato per la mattinata di sabato 1 dicembre 2001. Per allietare i viaggiatori più piccoli sarà presente sul treno... san Nicolò. Informazioni nella sede di Campo Marzio Museo ferroviario di Trieste (Sat - Dlf), via Giulio Cesare 1, tel. 040 3794185, tutti i giorni feriali e festivi eccetto il lunedì dalle 9 alle 13.

Convegno sull'alcolismo

L'Astra invita tutti i soci e simpatizzanti a partecipare al 2° Congresso regionale sulle dipendenze - Alcolismo: dalla prevenzione al trattamento, che si svolgerà l'8 novembre con inizio alle 9 all'ospedale San Polo di Monfalcone. Per informazioni telefonare allo 040 639152 dalle 16 alle 18, in via Abro 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Musarra Davide con Milillo Monica; Memmi Alessandro con Borshch Halyna; Peretti Maurizio con Janousek Alessandra; Bianchini Roberto con Barbagallo Sveva; Grudina Giancarlo con Candotti Elsa; Damiani Igor con Tonetto Miriam; Verginella Roberto con Lubini Maddalena; Fierro Stefano con Vecchiet Elena; Gattone Ernesto con Butkovich Marina; Tulliani Paolo con Arbulla Ester; Tonizzo Mario con Lupetina Edvige; Vengust Andrea con Shqarri Kleitia; Bitetto Bernardino con Kamya Hanife.

PICCOLO ALBO

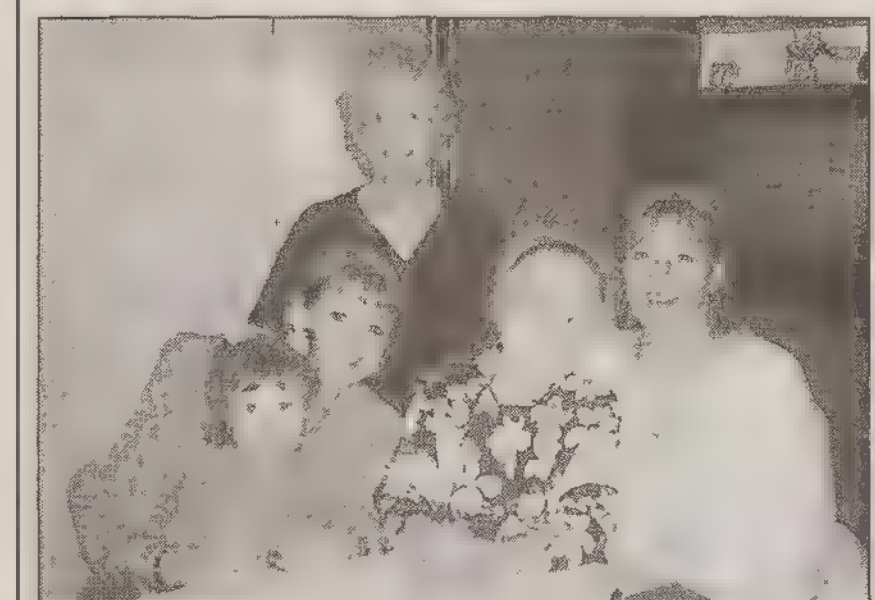
Prego gentilmente chiunque abbia assistito al tamponamento tra una Nissan Micra bianca e un Maggiolone Wolkswagen verde scuro, avvenuto sabato 27 ottobre intorno alle ore 18.30-18.45 in largo Sonnino (direzione piazza Garibaldi) di telefonare al n. 040/943997.

Smarrito in data 20 ottobre 2000 nella zona di via Delle Milizie, un gatto di circa 2 anni. Pelo corto, bianco con tre macchie tigrate, una grande sulla schiena e due piccole in mezzo alle orecchie. Il gatto aveva inoltre una macchia a forma di riga sull'occhio sinistro e un collarino viola con campanellino. A chiunque ne avesse notizie si prega di telefonare al n. 338-4781039.

Consorzio universitario

Laureati in cerca di occupazione: una banca dati consultabile on-line

Una password a settemila laureati giuliani e friulani per aggiornare da casa il proprio curriculum e farlo conoscere alle aziende che assumono personale grazie alla banca dati AlmaLaurea. E' infatti operativo l'aggiornamento che il Consorzio interuniversitario «AlmaLaurea», con le sue 26 università aderenti, ha predisposto per fornire alle imprese e alle associazioni interessate curricula sempre più qualificati. Ai laureati tra il '96 e il '99 il consorzio ha spedito una lettera contenente la username e le istruzioni per attivare la password. L'operazione è completamente gratuita. E per chi si è laureato successivamente? Dal gennaio 2000, tutti i nuovi laureati riceveranno password e username con il questionario. Questa operazione d'aggiornamento trasformerà la banca dati «AlmaLaurea» in una vera e propria anagrafe delle professioni locale e nazionale (ulteriori informazioni si possono avere telefonando al n. 199184340).

«AlmaLaurea» sta curando inoltre la quarta indagine nazionale sulla situazione occupazionale dei laureati, che coinvolgerà, con interviste telefoniche, circa 3mila laureati del Friuli Venezia Giulia. I primi risultati si potranno leggere, a partire da dicembre, sul sito www.almalaurea.it. Per ulteriori informazioni: prof. Walter Ukovich, Università di Trieste, tel. 040-6767135; prof. Tommaso Proietti, Università di Udine, tel. 0432-249581.

Due famiglie festeggiano l'arrivo della quinta generazione

Cinque generazioni tutte insieme. A sinistra, la capostipite è Antonietta Vites Goth, 90 anni, con la figlia Bruna Goth, la nipote Susan, la pronipote Melanie e la piccola Lauren. Alla nonna Antonietta tanti cari auguri per il suo compleanno da tutti i parenti. A destra, il piccolo Davide Parisato che segna la quinta generazione. Accanto a lui la trisnonna Biba, la bisnonna Ucci, la nonna Tiziana; papà Alessandro e la mini-zia Michela.

La seconda età della vita all'associazione «Studiolos»

L'associazione culturale «Studiolos» organizza, da domani, un ciclo di conferenze che si terranno tra novembre e dicembre nella sede di via Carpison 3, ogni lunedì alle 18.30. Il ciclo approfondirà il tema «La seconda metà della vita: un'età da inventare». Il primo appuntamento vedrà come relatore il dottor Fabio Samani, responsabile nazionale per la ricerca della Società italiana di medicina generale, che parlerà delle problematiche patologiche che turbano la serenità della seconda metà della vita. Lunedì 12 novembre sarà la volta del neurologo Paolo Polacco, che tratterà il tema «Il cervello, questo sconosciuto», quindi, il 19 novembre, con lo stesso relatore, si parlerà dei principali quadri clinici neurologici nella seconda metà della vita. Lunedì 26 novembre lo psichiatra Roberto Pagnanelli intratterrà i corsisti su ansia e panico (psicoterapia, omeopatia, farmacoterapia); il 3 dicembre la psicologa Cristina Orel parlerà di cuore e ipertensione; il 10 dicembre la psicologa Bruna Furlani affronterà la depressione e, infine, l'analista Silvio Cusin chiuderà sul tema «Dolore e mal-essere».

Legambiente e Legapesca: operazione fondali puliti

Dopo l'avvio dello scorso 20 ottobre, prosegue l'iniziativa «Programmi di prevenzione e interventi di disinquinamento dei fondali delle aree marine protette italiane», promossa da Lega-Pesca e Legambiente all'interno e in prossimità delle acque della Riserva marina di Miramare. Questa mattina continueranno i lavori di monitoraggio, recupero e smaltimento dei prodotti inquinanti presenti nel golfo triestino. Anche lo scorso fine settimana i sub di Legambiente avevano operato una ricognizione della zona immediatamente esterna le acque protette e valutare l'impatto dell'uomo in porzioni di golfo, quelle subito fuori le scogliere di Grignano, che sono comunque considerate di alta valenza ecologica. Sono ancora bottiglie, sacchetti di plastica e lattine, ovvero i più comuni e impattanti rifiuti dovuti alla presenza di bagnanti e natanti, i resti che i sub hanno recuperato e portato a riva. Alla fine del progetto, nel mese di dicembre, gli organizzatori saranno in grado di fornire un quadro più dettagliato della tipologia dei rifiuti ritrovati, analisi che servirà da monito e appello a tutti per mantenere in salute il mare.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
4/11	8.00	UND DENIZCILIK	Istanbul	31
4/11	8.00	WEELEK 3	Ravenna	Alder
4/11	16.00	REGULUS	Venezia	VII
5/11	8.00	KONKAR THEODORA	Ponta de Mad.	AFS
5/11	7.00	BLACK SEA	Flotta	Siot
5/11	7.00	SO VENIZELOS	Igoumenitsa	57
5/11	8.00	MSC TUSCANY	Limassol	VII
5/11	8.00	UND AKDENIZ	Istanbul	31
5/11	8.00	UND PRENSES	Istanbul	47
5/11	11.00	UND TRANSFER	Istanbul	31 A
5/11	13.00	TRAKYA	Ambarli	39
5/11	16.00	ULUSOY 4	Alessandria	47
5/11	18.00	GRECIA	Durazzo	22

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
4/11	20.00	UND DENIZCILIK	Istanbul	31
5/11	20.00	MSC TUSCANY	Venezia	VII
5/11	20.00	UND AKDENIZ	Istanbul	31
5/11	20.00	UND TRANSFER	Istanbul	31 A
5/11	20.00	UND PRENSES	Istanbul	47

FARMACIE

OGGI

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via S. Giusto 1; via Tiziano Vecellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 308982; via Tiziano Vecellio 24, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via S. Giusto 1; via Tiziano Vecellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.)

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 639042.

— - —

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76, viale Miramare 231, str. del Friuli 5, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (borgo San Sergio), riva Augusto.
SHELL: largo Giardino 1/4, campo San Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1a, via Locchi 3..
ESSO: piazza Foraggi 7, Sgonico SS 202 km 18+945, via F. Severo 8/10.
I.P.: p.le Valmaura, viale Miramare 9, Duino-Aurisina SS 14 km, via F. Severo 2/8.
ERG: riva N. Sauro 14.
API: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).
Impianti aperti 24 ore su 24: AGIP Duino Nord Aut. VE/TS; AGIP Duino Sud Aut. VE/TS.
Impianti servizio notturno: TAMOIL via F. Severo 2/3; AGIP via A. Valerio 1 (Università)
Impianti self-service: ESSO p.le Valmaura; AGIP v.le Miramare 49, via dell'Istria 155. ESSO Sgonico - Ss 202. TAMOIL via F. Severo 2/3. AGIP via A. Valerio 1 (Università).

ELARGIZIONI

– In memoria di Carla Adam nell'anniversario dalla figlia Uccia e dalle nipoti Marisa e Mirella 150.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Livio Zecchin da Tiziana Zugna e famiglia 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).
– In memoria di Armando Bressani nel V anniv. (4/11) dalla moglie e figlio 50.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Annamaria Caprio dalla sorella Nunzia e dal nipote Stefano e Barbara 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Carlo e Maria Cogoy (4/11 e 21/11) da Liliana 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Erminia - Giovanna Furlan, Pietro Bencini dal figlio Mario Bencini 100.000 pro chiesa Santi Ermacora e Fortunato, missione triestina in Kenya (don Gianni).
– In memoria di Giorgio e Gianlauro Marchioli (4/11) da Liliana e Etto 50.000 pro Villa Santorio (ammalati di Alzheimer).
– In memoria di Walter Milocco nel XXXV anniversario (4/11) da papà e mamma 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Romolo Miniutti nel VI anniv. dalla famiglia 50.000 pro Airc.
– In memoria di Carlo Porro per l'onomastico (4/11) dalla figlia e famiglia 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Carla e Oreste Pregarz per gli onomastici (4-9/11) dalla figlia Giannella e fam. 50.000 pro Astad, 50.000 pro gattile Cociani.
– In memoria di Carlo Sardo per l'onomastico (4/11) da Bruna Supancich 25.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri)
– In memoria di Gemma Sica (4(11), Tina Zorzin (23/12), Tommaso Sica (25/12) da Maddalena Sica Maietta 50.000 pro Residenza Campanelle .
– In memoria di prof. Carlo Stazzedoni (4/11) dalla sorella 20.000 pro Uildm.
– In memoria di Redenta Turco dagli amici Bologna - De Rosa - Lippi - Pirona - Pison - Sattler sen. - Sattler junior 210.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bianca e Egidio Umer negli anniversari (4/11 e 28/3) dalla figlia Lori 25.000 pro Astad, gattile Cociani
– In memoria di Carlo Utmar dalla sorella Claudia 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruno Vicco per il 66° compleanno (4/11) dalla moglie Annamaria e Figli Mauro - Giorgio 100.000 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Virginia Valente nel XXI anniv. dalla figlia Ervina 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

Al settantacinquenne artista romano il riconoscimento per il 2001 dell'Associazione internazionale

Assegnato a Elio Pandolfi l'Oscar dell'operetta

Sarà lui stesso a ripercorrere la sua carriera alla premiazione, il 29 novembre

Sarebbe davvero complesso illustrare in modo esauriente la carriera lunghissima ed articolata di Elio Pandolfi, artista di rara classe del teatro musicale. Interprete sopraffine di operetta e teatro leggero, vanta altresì una grande popolarità radiofonica e televisiva, esprimendo un'impareggiabile versatilità nei ruoli brillanti e comico-sentimentali.

A lui, l'Associazione internazionale dell'Operetta, ha deciso di assegnare l'ambito riconosciemnto 2001, in segno di omaggio soprattutto per la vulcanica attività svolta nel mondo della piccola lirica. Indimenticabili rimangono infatti le sue ben 150 esibizioni nei panni del cancelliere Njegus nella *Vedova allegra*.

L'annuncio è stato dato nel corso di un incontro, ospitato nella sede dell'associazione, che è stato arricchito anche dalla proiezione di alcuni preziosi filmati di repertorio. Il presidente del sodalizio, Danilo Soli, dopo aver illustrato a voce le prove più rappresentative di un percorso artistico esemplare, si è affidato alle immagini per rendere ancora più esplicative le doti brillanti di Pandolfi. Da un programma televisivo del 1965 in cui l'attore-cantante poco più che esordiente interpretava «Ma senza donne no, non va» da *La principezza della Czarda*, si è passati alle note di «Stanotte faccio il parigin», melodia intonata in una memorabile *Vedova allegra* diretta da Daniel Oren nel 1992 al Teatro dell'Opera di Roma (regia di Bolognini). Un excursus temporale che ha dimostrato con evidenza come il suo poliedrico virtuosismo continui ad affascinare spettatori e critica, tanto da guardagnarsi un posto di rilievo nel gotha dei premiati a fianco, tra gli altri, di Marta Eggert, Pietro Garinei, Gino Landi, Raina Kabaivanka e Vito Molinari.

Elio Pandolfi festeggia le nozze d'oro con la scena, insieme a Liliana Ulessi, Armando Zimolo, Livio Chersi.

Il Premio internazionale dell'Operetta 2001, autentico Oscar della piccola lirica, verrà consegnato il 29 novembre al Savoia. Per l'occasione, sarà lo stesso Pandolfi, accompagnato dalla pianista Cristina Santin, a raccontare con parole e musica la propria storia di uomo di spettacolo a tutto tondo. Romano, classe 1926, Pandolfi inizia ad appassionarsi all'operetta negli anni '50 alla radio e alla tv con Vito Molinari (vincitore del premio edizione 2000), regista che nel '72 lo farà debuttare al festival triestino con *La principessa della Czarda*. E proprio a Trieste l'artista diventerà subito un beniamino del pubblico, offrendo garbate interpretazioni in innumerevoli operette e negli spettacoli di *Luci e suoni* al Castello di Miramare.

Elena Pousché

La nuova compagnia amatoriale teatrale «Pat» riempie il cinema di San Giovanni

Dilettanti, con tanta grinta

Da qualche mese è nata a Trieste una nuova compagnia dialettale «Pat - Teatro palcoscenico amatoriale triestino», che fa capo al teatro cinema San Giovanni (via San Cilino 99/1). Si tratta di un gruppo di attori e autori già ben collaudati e affiatati, usciti un anno fa da «La Barcaccia» e che ora hanno il coraggio e la determinazione di costituirsi ex novo in gruppo per realizzare quella che è la loro passione: fare del teatro popolare in dialetto triestino. E poichè nel rione di San Giovanni c'è una bellissima struttura recentemente rinnovata ma da qualche anno pressochè inutilizzata, perchè non provare lì?

Detto fatto si sono messi tutti all'opera con grande entusiasmo, con quella passione che anima soprattutto gli attori amatoriali, che si dedicano a questa attività dopo le ore lavorative e basandosi solo sulle proprie forze. Ecco quindi nascere una nuova stagione grazie anche alla sensibilità della parrocchia di San Giovanni Decollato, che gestisce il teatro.

La prima commedia è stata accolta con grande favore nel rione e il pubblico, affollando le repliche, sta dimostrando una spiccata affezione verso spettacolo è interpreti. «Ocio per ocio» di Gerry Braida ha una trama ben congegnata che scatena un susseguirsi di situazioni esilaranti.

L'azione si svolge nella sede dell'agenzia «El fogoler», dove un padrone tirchio e litigioso (Gino Tomsich) deve vedersela con i suoi giovani impiegati (Marco Volo e Raffaella Gustini), clienti che vanno e vengono, un capo cantiere che s'intromette di continuo negli affari (Franco Moro) e un personaggio misterioso che giunge inaspettatamente a portare nuovo scompiglio (Lorenzo Braida).

La compagnia del Pat, Palcoscenico amatoriale triestino.

A questo riuscito e divertente debutto seguiranno altre quattro commedie, sempre di schietto genere triestino: «Soto el melon de San Giusto» e «In piazeta Barbacan» di Mario Fraschilla, proposte all'Associazione culturale Teatrando, mentre il Pat Teatro ritornerà con «Un sipario rosso sangue», un giallo comico dialettale e concluderà, in marzo, la stagione con «Telemelon, la nostra television», entrambe firmate da Gerry Braida.

Liliana Bamboschek

La poetessa e politologa ha aperto l'anno del Movimento donne Trieste

Memorie di Renata Cargnelli, settant'anni tra storia e ricordi

La sua ultima opera, 2000 pagine in inglese, è dedicata a Bashir Jemayel

Con lucida analisi schiusa alla saggezza, all'anticonformismo e all'ironia, Renata Cargnelli ha ripercorso in una lunga conversazione – appuntamenti inaugurale del nuovo anno sociale del Movimento donne Trieste – i settant'anni della propria esistenza, anni confessati con orgoglio nella pacata consapevolezza del tempo che passa, tema che ha sempre incuriosito e intrigato la Cargnelli sì da diventare anche un motivo di quella ispirazione poetica che l'ha sollecitata a scrivere una ventina di sillogi – l'esordio nel 1961 con «La generazione rivoluzionaria», versi in lingua inglese –. Introdotta da Lori Gambassini, presidente del Movimento donne, Renata Cargnelli ha dunque dato avvio alle «Memorie di una settantenne», titolo della conversazione interessa come testimonianza di un periodo storico che dagli anni Trenta e dal II conflitto mondiale, giunge all'11 settembre scorso, tragico appuntamento con la III Guerra mondiale. La Cargnelli è riandata così alla propria infanzia, all'orrore bellico che «mi ha vaccinato contro la paura», agli anni universitari nell'amata Inghilterra, simbolo di libertà e democrazia, all'ammirazione per Churchill «mio maestro di pensiero». Negli anni Sessanta poi, dall'approccio con il Medioriente, la sua grande esperienza di politologia nata proprio dai suoi principi di giustizia e libertà. Anni magici – ha proseguito l'oratrice – i decenni 1970-1980, anni che la vedono impegnata nelle traduzioni, in ricerche storiche e archeologiche, nel lavoro di giornalista, tra l'altro proprio per «Il Piccolo» è stata corrispoondente da Israele e Turchia. Fondatrice e presidente, sino agli inizi degli anni Novanta del comitato, unico in Italia, di solidarietà con il Libano, la Cargnelli si è successivamente impegnata, nonostante la perdita completa della vista, in un voluminoso lavoro di analisi storica, «Le realtà di un sogno» – oltre 2000 pagine in lingua inglese – su quel grande protagonista della scena mediorientale, negli anni '70-80, che è stato Bashir Jemayel, caduto vittima, proprio lui, che lo aveva sempre combattuto, del terrorismo internazionale. Infine, con la certezza che la giustizia e la libertà trionferanno, Renata Cargnelli ha concluso queste sue appassionanti memorie.

Renata Cargnelli

Grazia Palmisano

Dalla Banca di Credito Cooperativo del Carso

«Giornata del risparmio»: trentacinque premi ai lavori di alunni di elementari e medie

Ecco i nominativi dei 35 alunni, con le rispettive scuole di appartenenza, premiati nella sala esposizioni della Banca di Credito Cooperativo del Carso, in occasione della «Giornate del risparmio».

Alunni delle quinte classi della scuola elementare: Benjamin Skrap «F. Bevk», Opicina; Tina Krizmancic «K. D. Kajuh-P. Trubar», Basovizza; Jakob Scek «P. Tomazic», Trebiciano; Nika Racman «A. Cernigoj», Prosecco; Martina Coslovi «A. Sirk», S. Croce; Julija Berdon «A. Gradnik», Monrupino; Nicole Persi «A. Degrassi», Opicina; Michela Tomizza «C. Lona», Villa Carsia; Marco Zullich «J. Kugy», Banne; Anna Simeoni «V. Scek», Aurisina; Jernej Legisa «J. Jurcic», Duino; Milena Milic «S. Gruden», San Pelagio; Lara Sancin «Primo Maggio '45», Sgonico; Maurizio Petroni «G. Pascoli», Sistiana; Martina Soccavo «D. Alighieri», Duino; Matteo Crocetti «S. Croce», S. Croce; Dimitri Bocciai «I. Trinko Zamejski», S. Giuseppe d. Chiusa; Monika Pecchiari «F. Venturini», S. Antonio in Bosco; Ruben Salerno «A. Bubnic», Muggia; Jessica Maiorano «U. Pacifico», Bagnoli d. Rosandra; Tena Dubcek «A. Frank», Domio.

Alunni delle terze classi della scuola media: Aleksandra Gregori «S. Kosovel», Opicina; Jan Sossi «S. Kosovel», Opicina; Sara Matijacic «S. Kosovel», Prosecco; Tereza Pertot «S. Kosovel», Prosecco; Eliane Gerzelj «M. Tommasini», Opicina; Clara Sasso «M. Tommasini», Opicina; Ana Regent «M. Tommasini», Opicina; Tania Giassi «M. Tommasini», Opicina; Ingrid Umari «I. Gruden», Aurisina; Elisa Petroni «De Marchesetti», Sistiana; Andrea Villalta «De Marchesetti», Sistiana; Eva Stepancic «S. Gregorcic», S. Dorligo d. Valle; Michela Grilli «F. Tomizza», Domio; Maela Grilli «F. Tomizza», Domio.

Bel successo del concerto organizzato alla Sala Tripcovich

Amici della lirica: oltre mille a festeggiare 30 anni in musica

I partecipanti al concerto per i 30 anni dell'Associazione Amici della lirica. (Sterle)

Un importante concerto operistico e il pubblico delle grandi occasioni che ha gremito la sala Tripcovich.

Sono stati celebrati nel modo migliore i trent'anni dell'Associazione amici della lirica «Giulio Viozzi».

La serata, a ingresso libero, ha avuto il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Trieste e la collaborazione del Teatro Giuseppe Verdi, della Provincia, della Fondazione CrT, della Camera di Commercio e dell'Azienda di promozione turistica.

Sul palco hanno regalato pagine liriche il soprano austriaco Alexandra Reinprecht, il mezzosoprano Romina Basso, il tenore Rosario La Spina, il baritono Massimiliano Fichera e il basso Enrico Jori.

In omaggio alla figura di Giulio Viozzi, Mario Pardini ha interpretato due sue liriche.

La serata è stata presentata con il consueto garbo da Daniela Ferletta mentre al pianoforte accompagnava il amestro Corrado Gulin.

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Corsi di lingue per bambini e ragazzi

La «Scuola per interpreti» organizza corsi specifici per bambini (elementari) e ragazzi (medie) con insegnanti di madrelingua di inglese e tedesco. Per informazioni rivolgersi in via San Francesco 6. Tel. 371300.

Dimostrazioni gratuite di Fai da te Servadei via Dante 7 TS

Idee per Natale, orario 14-15.30. Giovedì: window-color e decoupage. Venerdì: candele gel, gingilli di perline, fiori di mouliné.

Triesteantiquaria

domenica 4.11.01 orario di apertura: 10.00-20.00.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo **040.6728311**

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

SETTEFONTANE adiacenze in casa d'epoca ristrutturata appartamento in ottime condizioni con cucina abitabile arredata, ampio soggiorno, matrimoniale, ripostiglio, bagno e termoautonomo. 5° e ultimo piano senza ascensore, adatto a giovane coppia. GREBLO 040/362486

CARLO ALBERTO ben rifinito esposizione sul verde: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, automatano, con particolari arredi su misura 240.000.000 (€ 123.949,66). PIZZARELLO 040/766676

CASETTINA INIZIO VICOLO CASTAGNETO disposta su 2 piani: soggiorno - angolo cottura, bagno, stanza matrimoniale, terrazza abitabile e giardino, autometano, rimessa a nuovo 230.000.000 (€ 118.785,09). PIZZARELLO 040/766676

VIA PICCARDI in stabile d'epoca appartamento disposto internamente a una corte ultimo piano ingresso cucina soggiorno camera bagno poggiolo lunga terrazza e cantina. Termoautonomo luminoso. **105.000.000 tratt.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

S. GIACOMO coccolissimo alloggio con cucinona, stanzona, camera, bagno, totali 60 mq. Riscaldamento autonomo. Luminosissimo, adattissimo persone amanti del "tutto pronto". 129.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA 70 mq stimolantissimi con accattivante soppalchino in soggiorno! Con ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

PRIMO INGRESSO LUMINOSISSIMO, ultimo piano con ascensore, zona Viale, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno, termoautonomo, ottime rifiniture, 155.000.000 (€ 80.050,82). CENTROSERVIZI 040/382191

SAN VITO particolare appartamento di circa 55 mq in condizioni ottime, strutturato modernamente, arredato, condominio recente. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIACOMO appartamentino in buonissime condizioni occupato uso investimento, cucina camera cameretta bagno 59.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE TRIBUNALE ristrutturazione completa di un palazzo d'epoca all'interno del quale verranno costruiti uffici e appartamenti di varie metrature prevalentemente disposti sul giardino interno. Doppi ascensori e rifiniture d'alto pregio. Possibilità acquisto box e posti macchina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

CENTRALE, APERTISSIMO. Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Quasi panoramico, luminosissimo 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

SCORCOLA!! Esclusivamente per intenditori!! Stupendo alloggio con GIARDINETTO in villa d'epoca bellissima con soli 3 appartamenti. Cucinona, soggiorno, 2 camere, 2 bagni 350.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI CENTRALISSIMI da 90 mq + BOX macchina privato. (Possibilità anche giardino proprio e dependance, quasi come villini!). Primi ingressi. Consegna imminente. Geom. MARCOLIN 040/366901

PRIMO INGRESSO ultimo piano, ascensore, z. Viale, luminoso e tranquillo, soggiorno e angolo cottura, 2 stanze, doppi servizi, lavanderia, poggiolo, termoautonomo, ottime rifiniture, 245.000.000 (€ 126.531,94). CENTROSERVIZI 040/382191

150.000.000 (€ 77.468,54) appartamento in stabile recente, zona Baiamonti, composto da atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

RIVE vista mare, particolarissimo appartamento mansardato con soppalco, circa 100 mq. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MONTEBELLO in palazzina recente, attico panoramico composto da ingresso soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo con terrazza di 90 mq. 260.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRO STORICO con scorcio su piazza Unità, primingresso di circa 90 mq all'ultimo piano con mansarda riscaldamento autonomo, aria condizionata, palazzetto in corso di totale restauro. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA LOCCHI, luminoso, soggiorno cucina abitabile, 2 stanze, servizio, ripostiglio, terrazzo. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA GIULIA, luminoso semimansardato, corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, cantina. Recentemente ristrutturato, termoautonomo; prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990

3 camere cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina. **300.000.000 tratt.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ULTIMO PIANO + mansardona, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq ben sfruttati e risfruttabilissimi. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ULTIMO PIANO su 2 livelli in minicondominio di soli 4 alloggi. Cucina, salone (caminetto), 3 camere (mansardate), 2 bagni, cantina e BOX macchina. Esagerato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSO appartamento zona residenziale a 2 passi dal centro. 180 mq + 40 mq terrazzo. Geom. MARCOLIN 040/366901

stanzino cucina bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO ufficio composto da sei stanze doppi servizi, terzo piano con ascensore riscaldamento centralizzato, in bel palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

livelli. Tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Appassionati antiquariato. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA stile inglese! Rozzol / S. Luigi! 130 mq (2 livelli) + giardino. Particolare e bellissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA BIFAMILIARE al grezzo a Montedoro, zona tranquilla nel verde, possibilità vendita frazionata dei 2 appartamenti mq 130 e mq 160. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

VIA ROSSETTI adiacenze al 5° piano con ascensore ottimo appartamento ristrutturato da poco in stabile recente: soggiorno con cucina all'americana, 2 stanze, bagno completo, wc, ripostiglio e poggiolo. Come nuovo. Tutti gli impianti a norma e bagni nuovi. 165.000.000. GREBLO 040/362486

VIA MATTEOTTI in ottimo stabile recente vendesi appartamento rifinito matrimoniale stanza singola soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

VIA S. CILINO in ottimo stabile recente zona tranquilla vendesi appartamento 6° e ultimo piano soleggiatissimo matrimoniale stanza singola soggiorno cucinino bagno poggiolo. GRATTACIELO 040/635583

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

D'ANNUNZIO recente: ampio ingresso, salone, 2 stanze (possibilità 3° stanza), cucina arredata abitabile, 2 poggioli, 2 bagni, ripostiglio, 3° piano ascensore, cantina, primo ingresso 285.000.000 (€ 147.190,22). PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 5 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

CARSO adiacenze GABROVIZZA in residence con parco condominiale e piscina (22x11), bell'appartamento di 110 mq con entrata indipendente su 2 livelli: salone con caminetto, cucina, 2 camere, stanzetta, 3 servizi, ripostiglio, poggiolo. GREBLO 040/362486

ZONA XX SETTEMBRE - CRISPI ristrutturato completamente, in casa d'epoca signorile: salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo, 132 mq, III piano 248.000.000 (€ 128.081,31). PIZZARELLO 040/766676

L.GO BARRIERA appartamento in ottimo stabile con ascensore composto da ingresso soggiorno

ZONA TRIBUNALE: 2 appartamenti attigui totali 250 mq, uso ufficio-abitazione. Convenientissimo!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE MIRAMARE appartamento ampia metratura, piano alto, ascensore, grande atrio, salone, 3 stanze, stanzino, grande cucina, servizi, bella casa d'epoca, 240.000.000 (€ 123.949,66) trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA MARGHERITA elegante primingresso al terzo piano con soggiorno 3 stanze doppi servizi completi cucina cantina box, 430.000.000 con agevolazioni fiscali. QUADRIFOGLIO 040/630174

VALDIRIVO luminoso terzo piano da ristrutturare, ingresso, 4 stanze

OPICINA elegante: soggiorno, cucina, tre stanze, servizi, mansarda, giardino, taverna. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

RUSTICO Basovizza adiacenze parzialmente ristrutturato, 300 mq su due livelli, ampio scoperto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ZONA RESIDENZIALE prestigiosa villa di ample dimensioni. Informazioni riservate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ARCO DI RICCARDO - CASETTA - Cuore centro storico. Particolarissima abitazione, 100 mq su 4

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture; prezzo importante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

BELLOSGUARDO corso costruzione ampi box con cancello automatico, acqua, luce. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

P.ZZA GARIBALDI adiacenze vendiamo in soluzione unica 4 box auto, 6 posti macchina e un locale / magazzino di 63 mq. Investimento interessante. GREBLO 040/362486

BOX DOPPI: Barriera, Baiamonti, Marconi, automatizzati! Posteggi coperti via Capodistria. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARDUCCI adiacenze in zona di forte passaggio con ottima visibilità cedesi boutique avviata. Contratto di locazione recentemente rinnovato. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

CEDESI enoteca con licenza tipo B cibi caldi e cotti, alcolici e superalcolici anche per asporto. GREBLO 040/362486

CEDESI in gestione Buffet in zona Ospedale Maggiore, trattative riservate. GREBLO 040/362486

PICCOLO BAR centrale ottime condizioni, cedesi a 68.000.000 (€ 35.119,07) altro bar zona Garibaldi cedesi attività reddito adatto conduzione familiare 85.000.000 (€ 43.898,84). PIZZARELLO 040/766676

BAR 140 MQ molto frequentato con attrezzature, impianti e arredi recenti, adatto conduzione 4 persone 400.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PICCOLO BAR periferico con ricevitoria Sisal vendesi compresi muri 115.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PUB BIRRERIA CENTRALISSIMO possibilità pizzeria ampia metratura, prezzo impegnativo. PIZZARELLO 040/766676

Disponiamo di **TABACCHI - GIORNALI** in varie zone. Buon reddito dimostrabile. Informazioni presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTO: attività centrali e avviate. Valori proporzionati. Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO CULINARIA attrezzatissimo ed avviatissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovo! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI NEGOZI: 1 Piccolino (per 1 persona) bonbonciano e 1 zona pedonale 130 mq fantastici! Geom. MARCOLIN 040/366901

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze affittasi locale su strada con vetrina a 500.000. GREBLO 040/362486

LOCALE (pubblico esercizio) di 20 mq con 2 fori su strada in zona Roiano. GREBLO 040/36248

ROSMINI 215 mq + 115 mq soppalco, servizio interno, doppio ingresso, accesso auto, adatto molteplici usi, ottimo per attività artigianale. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI AFFITTO: Lazzaretto Vecchio 120 mq 2.000.000; v. Toti 60 mq 800.000 altro 75 mq 1.200.000 entrambi carrabili con parcheggio proprio, comunicanti. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale!! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna settembre 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Possibilità acquisto muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI CENTRALI 300 mq o 450 mq, canoni impegnativi, grande passaggio. CENTROSERVIZI 040/382191

V. CABOTO grande passaggio, locale 80 mq, perfetto, posti auto, canone impegnativo. CENTROSERVIZI 040/382191

Adiacenze RIVE vendesi capannone industriale / commerciale di 450 mq più ampio scoperto. QUADRIFOGLIO 040/630174

PERIFERICA elegante mansarda arredata in villa, panoramica: salone con ampia terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, guardaroba, bagno, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

FABIO SEVERO tre stanze, cucina arredata, bagno, poggiolo. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ALTURA arredato, ottimo: soggiorno, cucinino, due stanze, poggioli. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

TRIBUNALE tre stanze, cucina, servizi separati, terrazze, cantina. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UFFICI: S. Nicolò 3 vani 1.500.000, 4 vani 1.900.000; S. Francesco 6 vani 1.509.000. PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTO ARREDATO signorile con vista: soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, terrazza, 110 mq a referenziati zona Stazione 1.300.000 + 330.000 (€ 671,93 + 170,43) condominio compreso riscaldamento e acqua. PIZZARELLO 040/766676

VIA S. NICOLO' APPARTAMENTO su 2 livelli in stabile signorile con ascensore. 1° livello ampio soggiorno cucina bagno camera ripostiglio. II° livello mansardato salotto camera bagno **terrazza a vasca.** Termoautonomo condizionato. Come I° ingresso. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

VIA CORRIDONI I° piano tre vani più servizio. Primo ingresso affittasi uso ufficio. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

CENTRALE locale con vetrina in zona di forte passaggio pedonale, completamente ristrutturato e arredato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

OPICINA, splendida villa vuota, 240 mq, salone doppio, 3 matrimoniali, 2 singole, doppi servizi, lavanderia, cucina grande, ampio giardino con accesso auto, 4.200.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI ARREDATI compreso spese: via F. Severo, 5 p. letto, 3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, 1.500.000; Università Vecchia, 3 p. letto, grande cucina, 2 stanze, bagno, 900.000, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI CENTRALI perfetti, 140 o 320 mq, stabili prestigiosi, ascensore, da 2.900.000. CENTROSERVIZI 040/382191

DISPONIBILITA' in diverse posizioni, locali d'affari e magazzini di varie metrature. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA RISMONDO vicinanze Tribunale, ufficio in ottime condizioni di 80 mq circa in condominio recente. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ANTONI ultimo piano panoramico nel verde, soggiorno, cucina matrimoniale bagno terrazza ascensore riscaldamento, non arredato. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICIO in zona centrale, anche da ristrutturare, con minimo 5 stanze. GREBLO 040/362486

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. Definizione immediata.

Le agenzie del CIMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

CULTURA & SPETTACOLI

FILOSOFIA *Stroncato da un infarto, ieri mattina alle terme di Venturina, lo studioso e parlamentare*

Colletti, morte di un bastian contrario

Marxista spesso «fuori linea», ha finito per avvicinarsi al pensiero liberale

La sua personalità di studioso non corrisponde al trasformismo politico

Quel disincanto dopo l'utopia

di **Umberto Curi**

Nella ricostruzione dell'itinerario di ricerca seguito da Lucio Colletti, è difficile non lasciarsi condizionare dal percorso politico che lo ha condotto, nell'arco di poco più di un ventennio, da posizioni eterodosse, di critica «da sinistra» del Partito Comunista, fino al centro moderato di Forza Italia. Eppure la sua personalità come intellettuale e studioso non corrisponde al disinvolto trasformismo del personaggio politico.

Allievo fra i più brillanti di Galvano Della Volpe, come costui assertore di una variante scientifica del marxismo, in polemica con l'ortodossia gramsciana, dominante soprattutto nella cultura del Movimento operaio organizzato, sul finire degli anni Sessanta Colletti era stato autore di alcuni saggi rimasti a lungo fondamentali per l'interpretazione di Marx, primo fra tutti «Il Marxismo e Hegel» (1969). L'assunto principale di questo libro, fra i pochi lavori italiani a essere ampiamente conosciuti all'estero e tradotti in più lingue, può essere compendiato nello sforzo di «leggere» Marx come scienziato, anziché come filosofo, individuando nel «Capitale» una formulazione delle leggi che organizzano e regolano la società capitalistica.

Mentre gran parte della ricerca teorica italiana si concentrava sulla valorizzazione dei «Quaderni dal carcere» di Antonio Gramsci, indugiando su quella «filosofia della prassi» che trovava il suo primo ispiratore in Giovanni Gentile, con più rigore e maggiore intransigenza di altri Colletti individuava in Marx la ripresa e lo sviluppo di quel «galileismo morale» che è il lievito della scienza moderna, e che può consentire di fondare la stessa lotta di classe sulla salda roccia di una concezione scientifica del mondo, anziché su presupposti puramente esigenziali.

Poco alla volta, a partire dalla metà degli anni Settanta, Colletti si convinse dell' impossibilità di far rientrare il marxismo nell'alveo della razionalità inaugurata da Galilei e Newton, per un duplice ordine di considerazioni. Da un lato, troppo angusto, schematico e insostenibilmente deterministico gli apparve il «modello» di scienza posto alla base dell'età moderna, al quale egli contrappose un approccio alternativo, in larga misura coincidente con la proposta «fallibilista» di Karl Popper. Dall'altra parte, il marxismo in quanto tale non sembrava poter essere interpretato alla stregua dei nuovi paradigmi scientifici, e quindi doveva essere non solo abbandonato, ma anche duramente criticato.

Impresa alla quale lo stesso Colletti si dedicò con lo stesso slancio e la stessa tagliente verve polemica, con la quale in precedenza aveva difeso la necessità di «ritornare a Marx». Espressione di questo approdo, sono l'«Intervista politico-filosofica» (1974) e «Tra marxismo e no» (1979), nelle quali si registra il definitivo commiato dall'originaria impostazione marxista, fino alla conclusione di questo itinerario, con un libro («Tramonto dell'ideologia», 1991) che indica fin dal titolo il personale disimpegno dell'autore da ogni troppo vincolante concezione del mondo. Personalità più sfaccettata e complessa di quanto si sarebbe portati a pensare, Colletti ha ben rappresentato una fase significativa della cultura italiana del dopoguerra, in bilico fra l'utopia di palingenesi rivoluzionarie e il fin troppo disincantato realismo di tanti convertiti per irresistibili richiami opportunistici.

LIVORNO Il filosofo Lucio Colletti è morto ieri mattina mentre faceva il bagno nel calidario di Venturina. In vacanza con la moglie, è sceso in acqua e si è subito sentito male. Il bagnino e alcuni medici lo hanno soccorso ma il filosofo è morto per arresto cardiaco. Domani mattina, verrà allestita una camera ardente alla Camera.

Rieletto deputato per Forza Italia in un collegio del Veneto, nel proporzionale, Colletti viene ricordato dai colleghi intellettuali e storici come una tra le persone più allegre mai incontrate. Amabile, vivacissimo, perfino un po' frivolo, nonostante la profondità del suo pensiero filosofico. Savero Vertone lo ricorda come «la persona più allegra e imprevedibile che abbia mai conosciuto. Si riservava - osserva - delle libertà empiriche che i filosofi non si concedono di solito. Era persona grata a tutti, non c'era nessuna rigidità nel suo comportamento».

Il ricordo di Lucio Villari è antico: «eravamo a Messina, io allievo e lui assistente di Galvano Della Volpe. A quel tempo Lucio Colletti era rigorosamente marxista, impegnato politicamente e orientato filosoficamente e ideologicamente su quella dottrina. Quando modificò il suo rapporto con quel pensiero direi che anticipò un cambiamento ideologico della sinistra che poi è storicamente avvenuto. In lui, coscienza critica del pensiero di sinistra, il cambiamento filosofico ha preceduto quello politico».

«Lucio Colletti potrei definirlo "anti intellettuale organico", Non è mai stato prono, servile. Non ha mai fatto il controcanto al potere». Angelo Bolaffi, docente di filosofia, è stato per anni assistente di Colletti all' Università quando teneva le lezioni sul marxismo, illuminismo e in generale la filosofia tedesca dell' 800. Bolaffi non condivise la scelta di Colletti di rompere con il marxismo ma, ci tiene a sottolineare che Colletti «non si può dire che sia mai stato organico alla sinistra, come non si può dire che ora era organico alla destra».

Secondo Bolaffi «è sempre stato uno spirito libero e critico». I ricordi dell'assistente di Colletti vanno soprattutto al periodo del movimento studentesco e quando Colletti era uno dei professori più famosi all'Istituto di filosofia dell' Università di Roma. «Per la mia generazione, quella del Sessantotto - dice Bolaffi - Colletti fu fondamentale e ritengo che tra gli errori commessi da quella generazione sicuramente qualcuno era stato fatto anche perchè dentro il pensiero filosofico di Colletti c'era una sorta di neo-ortodossia marxista. Un tentativo di rileggere Marx liberandolo dallo stalinismo che affascinò una generazione».

Un coro di voci e di ricordi s'è levato anche dal mondo politico. Tra tanti, Silvio Berlusconi ha definito Colletti «intellettuale puntiglioso, critico e anche scomodo». Il presidente del Senato, Marcello Pera, si è detto «incredulo e angosciato per la molte di uno spirito libero e di una mewnte tra le più acute».

Nato a Roma l'8 dicembre del 1924, Lucio Coletti, filosofo, editorialista e politico, era stato formato dall' incontro con Galvano La Volpe negli anni Cinquanta. Anche grazie al successo del suo saggio «Il marxismo ed Hegel» (1969) diventa il referente in Occidente degli studi marxisti insieme e Althusser. Amato dai francesi e molto conosciuto negli Stati Uniti, è stato anche al centro di una polemica sostenuta contro Marcuse e il movimento studentesco. Negli anni Settanta, in piena contestazione, Colletti si sente costretto a richiedere un incarico a Ginevra per sfuggire al clima di contestazione dell'università.

Dal punto di vista strettamente filosofico il suo tentativo è stato quello di conciliare in tutti i modi Marx e la scienza e anche per l'impossibilità di coniugare questi due termini si allontanò progressivamente dal marxismo. Con «Tramonto dell'ideologia?» pubblicato da Laterza nel 1980, ha preso, così, commiato definitivamente da Marx.

Editorialista del «Corriere della Sera» con articoli in cui si univano polemica e critica sociale e filosofica, si è avvicinato sempre di più al pensiero liberale, anche per il suo disprezzo più volte rinnovato del modello politico del marxismo realizzato.

Corteggiato politicamente prima da Pannella e poi da Craxi, che vedeva in lui un referente politico-filosofico staccato dall'ortodossia marxista, ha accettato di entrare in politica solo molto tardi. È stato eletto infatti nelle liste di Forza Italia nel 1996, con la quota proporzionale, in un collegio della Lombardia. Un anno prima aveva abbandonato la carriera accademica. È stato, poi, rieletto alla Camera alle ultime elezioni.

Sulla sua storia, e sul percorso filosofico-ideologico da lui intrapreso, è stato scritto anche un libro: «Perchè il marxismo ha fallito - Lucio Colletti e la storia di una grande illusione», pubblicato da Mondadori a firma di Orlando Tambosi, un professore brasiliano folgorato dalle vicende del marxismo italiano e in particolare da Colletti, che ne è stato uno dei protagonisti.

fa. ca.

Il mondo della politica ha corteggiato a lungo Colletti.

LIBRI *Viene presentato domani, alla Biblioteca Statale, il decimo volume di «Cent'anni di storia»*

Sette anni nella vita di Trieste. Cruciali

L'era del Melone, la morte di Franco Basaglia, le parole di Fulvio Tomizza

TRIESTE Gli anni Ottanta, l'ultimo tempo della storia triestina. Sembra ieri, ma sono già così lontani.

Il porto in crisi, l'isolamento politico, le ristrutturazioni aziendali, l'era del Melone trionfante e dell'inizio della «lunga marcia» della Destra estrema, la difficile convivenza con Udine, la morte di Franco Basaglia.

A questi avvenimenti e a tantissime dettagliate notizie di cronaca quotidiana, è dedicato il decimo volume di «Trieste cent'anni di storia» che verrà presentato domani alle 18 nella sala della Biblioteca statale di Largo papa Giovanni 6.

Il periodo preso in considerazione dai numerosi autori è quello che va dal gennaio 1979 al dicembre 1986. Da un messaggio dell'allora sindaco Manlio Cecovini, a un articolo che racconta dell'Istria di Fulvio Tomizza.

Racchiusi tra queste due notizie che aprono e rispettivamente chiudono il volume, c'è la cronaca degli ultimi grandi vari effettuati nei cantieri della nostra costa, le notizie di «nera» che tennero banco per giorni, l'epopea della Triestina che sfiorò per due volte la seria A e fu poi coinvolta nel «disonore» delle vicenda del Calcioscommesse. Partite truccate, partite vedute.

C'è Bettino Craxi e ci sono Muhammad Alì, Alberto Moravia, Giulio Andreotti e Giorgio Almirante. Una passerella di personaggi per una città che non riusciva e non riesce a scrollarsi di dosso l'illusione di essere, almeno per un attimo, al centro di un mondo.

Nelle 260 pagine stampate con cura dai tipografi del «Villaggio del fanciullo» di Opicina, c'è questo ma anche molto altro. Dal panino dei record di piazza dell'Unità con i suoi 402 metri di filoncini imbottiti di prosciutto e mortadella, ai 490 licenziamenti dell'ex raffineria Aquila, gestita dalla francese Total.

Il varo della «Julia». A destra, Nino Benvenuti e Muhammad Alì fotografati a Trieste.

E' la Storia in presa diretta, giorno per giorno, mese per mese. «Anni cruciali, aspettando il grande cambiamento» li definisce nella prefazione Fulvio Salimbeni. Nel suo articolo appaiono più volte parole come «ideologia», «confini», «dialogo», «pregiudizi», «Adriatico», «balcanico». Le stesse parole, gli stessi problemi, tengono banco anche oggi, a 15 anni di distanza. Il porto in crisi, la difficile convivenza con Udine, anziani, pensioni, ospedali, confini nuovamente a rischio. La spauracchio jugoslavo-comunista si è dissolto, ma il terrorismo bussa alle porte. Forse è già in casa. Ma lo era anche nell'agosto 1984 quando fu bloccato a Opicina sull'«Orient Express» un giovane arabo con sette chili di esplosivo nello zaino. Nella fotografie appaiono volti di magistrati, sportivi, musicisti, calciatori, scrittori, professori, giornalisti, attori. Molti calcano ancora la scena pubblica. Hanno meno capelli sul capo, occhiaie più profonde e pance più prominenti. ma solo di un po'. Per capire quanto tempo è passato basta scorrere le pagine del libro e osservare le fotografie che la casa editrice del volume ha raccolto con determinazione dalle «fonti» più diverse. I ritratti invecchiano man mano che si sfogliano le pagine. Oppure ringiovaniscono aprendo il libro dall'ultima di copertina..

La triestina Susanna Huckstep, Miss Italia 1984.

Licio Bossi che ha ideato e sta realizzando i dodici volumi dell'opera, forse non si è reso conto di aver costruito e di aver a disposizione il più completo archivio di immagini cittadine. Un «Bignami» illustrato della cronaca di cent'anni. Un lavoro immenso dettagliato, un coro a più voci, perché i fotografi che hanno contribuito a «Cent'anni di storia» non sempre gestiscono con cura quanto hanno realizzato. Nemmeno i musei hanno conservato nel migliore dei modi questo patrimonio e tantomeno le famiglie. I traslochi e i rigattieri hanno completato l'opera.

Questo archivio della casa editrice «Publisport» ha anche il merito di essere stato digitalizzato su un buon numero di «Compact disk». Salvo per almeno trent'anni dagli insulti del tempo e dall'umidità che altera e talvolta distrugge negativi e stampe. Resta da capire che uso potrà essere fatto in futuro di questa massa di immagini in gran parte irripetibili. Chi le gestirà giorno per giorno, chì si assumerà il ruolo di proteggerle per gli anni che verranno?

Ecco perché il volume che verrà presentato domani, ha un ruolo attivo. Non si limita a registrare la storia che fu. Apre il dibattito su chi ne gestirà (eventualmente) le fonti iconografiche.

Claudio Ernè

LETTERATURA *Sequestrato dalla polizia segreta nel 1926*

I russi si decidono a pubblicare il diario «proibito» di Bulgakov

MOSCA «Misha è morto». Così annotava l'8 marzo 1940 Elena Serghievna, terza moglie del grande scrittore russo Mikhail Bulgakov. Ma, contrariamente a quello della donna, il diario del marito, sequestrato dalla polizia segreta nel 1926 durante una perquisizione, non era mai stato pubblicato integralmente, fino ad ora.

Adesso la casa editrice russa Vagrius si appresta a darlo alle stampe, insieme a numerose lettere inviate dallo scrittore a Stalin, Yagoda, Maksim Gorki, Konstantin Stanislavski e altri.

L'opera inedita, di 544 pagine con numerose fotografie, uscirà a giorni ed è intitolata «Il Diario del Maestro e Margherita», dal nome del capolavoro dello scrittore, il romanzo satirico-demoniaco pubblicato postumo nel 1966 e la cui riduzione teatrale viene da anni rappresentata a Mosca.

Bulgakov è ancora oggi un autore-culto in Russia e nel mondo, a oltre sessant0anni dalla morte. Un museo a lui dedicato esiste a Kiev, in Ucraina, dove nacque nel 1891 e trascorse la prima parte della sua vita. A Mosca ce n'è uno, modesto, all'interno di quello dedicato a Stanislavski. E vi è, poi, il mitico appartamento dove lo scrittore visse per breve tempo e in cui, nel «Maestro e Margherita», si insediano il diabolico Voland e la sua banda di demoni in una Russia sprofondata nell'inferno staliniano e descritta con raffinatezza straordinaria e altrettanto straordinaria ironia.

Poche opere di Bulgakov sono uscite nel suo Paese.

Questa casa, nel centro di Mosca, è un riferimento per tutti gli appassionati di Bulgakov, visto anche come un esponente emblematico del satanismo letterario. Le scale che portano alla porta di ferro del misterioso appartamento, quasi sempre chiuso, sono letteralmente ricoperte di graffiti che raccontano visivamente la storia del «Maestro e Margherita».

La casa è oggetto di tenebrose leggende, secondo le quali al calare della sera sarebbe visitata dai fantasmi del romanzo.

Ma, in fondo, tutta l'opera di Bulgakov, in qualche maniera, si rifà a siituazioni estreme. E non deve stupire il sospetto che circondava il grande scrittore dopo che i censori dell'Unione Sovietica si erano resi conto di che cosa parlavano i suoi libri. «Cuore di cane», tanto per dire, racconta la storia della trasformazione di un cane in uomo, da parte di un chirurgo che non si preoccupa troppo delle implicazioni etiche, e anche pratiche, che quell'intervento scatenerà. Alla fine, avverrà la trasformazione al contrario. «Uova fatali», sempre su questa lunghezza d'onda, immagina ulteriori pasticci scientifici, che finiscono per produrre improbabili mostri.

Le difficoltà di affermarsi come scrittore, Bulgakov le riversò nel «Romanzo teatrale». Ovvero, le peripezie di un autore che tenta di pubblicare, e far mettere in scena, un suo testo.

MUSICA *Si moltiplicano le iniziative e le compilation a favore delle vittime della tragedia dell'11 settembre*

Mille dischi all'ombra di Manhattan

Celine Dion, Whitney Houston, Paul McCartney. E da noi Anna Oxa

MILANO La parabola dei pompieri di Manhattan, osannati fino a pochi giorni fa come eroi e ora cacciati da Ground Zero, ricorda che, passato lo choc, la realtà non sa che farsene dei sentimentalismi. Anche in campo discografico. Così, la compilation «God Bless America», accompagnata da un indigesto video in cui Celine Dion canta il classico di Berlin in uno sventolio di bandiere, rappresenta il primo tentativo dell'industria di mettere le mani sulla tragedia. I proventi sono destinati ai familiari delle vittime, ci mancherebbe, ma non è da sottovalutare la spinta che nelle intenzioni dell'industria tali operazioni dovrebbero imprimere al mercato del disco.

L'album prende le mosse dalla «God bless America» registrata da Celine appositamente per l'occasione sotto la guida del produttore David Foster, ma il vero gioiello del disco sta nella versione acustica di «Peaceful world» di John Mellencamp, incisa dal vivo e mai pubblicata prima d'ora. Il resto del disco attinge a piene mani dal songbook americano degli ultimi sessant'anni, senza tralasciare l'inno nazionale «The star spangled banner», interpretato del Mormon Tabernacle Choir.

Whitney Houston

E questo anche se la versione di «The star spangled banner» che svetta in classifica è quella data alle stampe nei giorni scorsi da Whitney Houston. La perla nera aveva già cantato l'inno nel '91 in occasione della finale del Superbowl, inserendolo poi nella raccolta antologica «The greatest hits». A seguito dei tragici fatti di settembre l'ha ricantata, vendendo 60 mila copie nei primi tre giorni.

Intanto trova conferma la notizia che il cd tratto dal concerto per New York organizzato da Paul McCartney al Madison Square Garden lo scorso 20 ottobre, vedrà la luce il 27 novembre. Nel cast David Bowie, Bon Jovi, Elton John, Billy Joel, Mick Jagger, Eric Clapton, gli Who, le Destiny's Child.

Frattanto anche Michael Jackson ha completato le registrazioni di «What more can I give», il singolo benefico con cui intende dare il proprio sostegno ai familiari delle vittime degli attentati. Una trentina gli artisti coinvolti, fra cui Gloria Estefan, 'N Sync, Ricky Martin, Mariah Carey, Carlos Santana, Celine Dion.

In Italia canta una canzone sul dramma americano Anna Oxa. Il pezzo s'intitola «La panchina e il New York Times», porta la firma Bigazzi-Falagiani, e farà parte dell'album «Collezione», nei negozi dal 9 novembre.

SU ITALIA 1

Da domani i nuovi Pokémon

ROMA Domani alle 17 sbarcano su Italia 1 i nuovi Pokemon con la quarta serie: «Pokémon, the Johto Leaugue Champions». Lunedì, mercoledì e venerdì si potrà rivedere Ash, deciso a portare a termine il suo viaggio nei Territori Occidentali. In questa nuova serie anche tanti Pokémon nuovi di zecca: Miltank, Pineco, Bayleef, Sudwoodo, Hitmontop, Aipom...

MOSTRE

Rivive al Museo Carnavalet il mondo di Marcel Proust

PARIGI Rivive in una mostra che sarà aperta fino al 20 gennaio a Parigi, al Museo Carnavalet, il mondo di Marcel Proust.

È aperta dall'inizio di novembre al pubblico la collezione Francois-Gerard Seligmann, un prezioso insieme di opere dedicate alla Belle Epoque che rappresenta una delle più importanti donazioni mai fatte al Carnavalet. Inaugurata dal sindaco Bertrand Delanoe, alla presenza del primo ministro Lionel Jospin e della consorte, la mostra comprende 160 opere collezionate da Francoise Seligmann, vedova del grande collezionista e mercante d'arte morto nel 1999.

Marcel Proust

Monocoli e cappelli, penne e stampe dell'epoca, il Carnavalet propone l'arredamento e i costumi dell'epoca della 'Ricerca del tempo perdutò, dei suoi personaggi, dei salotti mondani, dei nobili e dei dandy ritratti da Gervex, Carolus-Duran, Jacques Emile-Blanche, artisti all'epoca giudicati troppo accademici.

Fra i pezzi pregiati della mostra «Ai tempi di Marcel Proust», la camera di Proust, l'insieme dei mobili donato dal bibliofilo Jacques Guerin e dalla figlia di Celeste Albaret, governante dello scrittore. C'è anche il letto di ottone che accompagnò Proust dall' adolescenza alla morte e sul quale fu creata e scritta la «Recherche».

Protetto dalla luce, c'è anche il cappotto di Proust, appeso, come usava fare lo scrittore, all'appendiabiti della sua camera.

Insomma, per chi ha letto tutta la «Ricerca del tempo perduto», e la trova un capolavoro senza tempo, ma anche per chi ha sentito parlare di Proist solo come un personaggio originale, che amava vivere fuori dagli schemi, questa mostra è consigliatissima.

FOTOGRAFIA

Un premio al Ramo d'Oro per «Diario moscovita»

PADOVA Piergiorgio Branzi, già corrispondente della Rai da Mosca tra il 1962 e il 1966 e la casa editrice triestina Il Ramo d'Oro, sono i vincitori del premio «Fotopadova 2001» per il miglior libro fotografico pubblicato negli ultimi dodici mesi: il volume ha per titolo «Diario moscovita». Il riconoscimento sarà consegnato oggi all'autore e al direttore della casa editrice Francesco Cenetiempo.

Il premio assume un significato ancora maggiore se si pensa che il libro è stato stampato a Trieste nella tipografia delle «Artigraficheriva». Ne sono state tirate 2000 copie. E' il quinto volume realizzato in due anni dalla piccola e coraggiosa casa editrice. «Diario moscovita», inteso come mostra fotografica, a breve approderà alla galleria «Spazzapan di Gradisca».

Questa sera a Milano

Marcello Crea allo «Zelig»

MILANO Ci sarà anche l'attore triestino Marcello Crea, questa sera, allo «Zelig» di Milano. Si esibirà nell'ambito del Laboratorio creato dallo storico spazio milanese per far lavorare in tandem autori e attori, esplorando nuove vie della comicità.

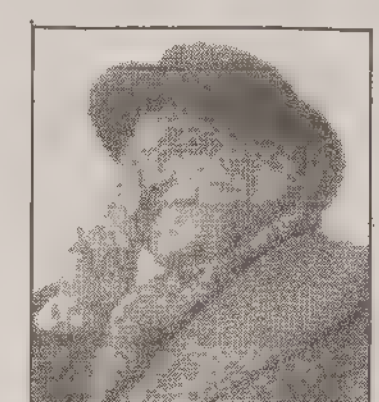
Non è la prima volta che Marcello Crea, molto attivo in ambito teatrale, si esibisce allo «Zelig». Lì, ormai da moltissimi anni, sono stati tenuti a battesimo tutti i migliori comici delle ultime generazioni. Il Laboratorio certamentee ne lancerà altri.

CINEMA *Dal 7 novembre, a Udine e Pordenone, «Lo sguardo dei maestri»*

Ophuls, il piacere e il disincanto

PORDENONE La presentazione dell'opera completa del regista francese di origine tedesca, Max Ophuls (21 lungometraggi e alcuni corti), sarà al centro della quarta edizione de «Lo sguardo dei maestri», realizzata da Cinemazero di Pordenone, dal Centro Espressione Cinematografiche di Udine e dalla Cineteca dekl Friuli di Gemona, che si svolgerà tra Udine e Pordenone dal 7 novembre al 20 febbraio 2002.

Il regista Max Ophuls.

Dopo le retrospettive dedicate a Robert Bresson, Luis Buñuel e Jacques Tati, «Lo sguardo» affronta Ophuls definito dalla critica «il cineasta del piacere dello sguardo». Amato da Francois Truffaut, che lo considerava il miglior regista francese insieme a Jean Renoir, e da Stanley Kubrick, che dichiarò di essersi ispirato a lui per il suo lavoro,

Max Ophuls, quasi dimenticato in Italia, sarà per cinque mesi il protagonista assoluto della rassegna e di un convegno internazionale di studi, l'1 e 2 febbraio a Pordenone, dal significativo titolo «Il piacere e il disincanto», al quale interverranno anche alcuni collaboratori del maestro.

Nato nel 1902 in Germania, Maximilian Oppenheimer (con la cittadinanza francese opterà anche per il nuovo nome), alla fine della prima guerra mondiale si fa cittadino francese. Per molti critici, Ophuls, è quindi figlio di due culture.

CONVEGNO

Un interessante incontro di studio su «Creatività e inconscio» dell'autore de «La dolce vita», «Amarcord»

Fellini: le radici di un regista venuto dall'«altrove»

Tatti Sanguinetti: «Non aveva etichette. Non era borghese o proletario, di destra o di sinistra»

RIMINI Anche Rimini, inconsciamente, ha assunto un aspetto felliniano, immersa in una nebbiolina autunnale, «amarcordiana», con le vecchie piazze deserte, con l'osteria «Saraghina» a ribadirci – se ce ne fosse bisogno – il «luogo» dei sogni adolescenziali di Federico Fellini. Mancano solo i bambini, quelli che, negli anni '30 – come ricorda il regista – si giravano a guardare le pochissime automobili che passavano come fossero belle ragazze.

E proprio qui, a otto anni esatti dalla scomparsa, avvenuta il 31 ottobre 1993, del grande maestro, la Fondazione Fellini – rinnovata e rinata dopo travagliate vicende interne – con alla presidenza Ettore Scola (Woody Allen è presidente onorario) e Vittorio Boarini alla direzione, ha promosso un interessante convegno dal titolo «Federico Fellini: creatività e inconscio». Convegno che si inserisce nella altre attività della dinamica fondazione: dalla nascita della nuova rivista trimestrale di studi felliniani «Fellini-Amarcord», alla presentazione, al prossimo festival di New York, della copia restaurata de «Il bidone».

Il convegno di Rimini è una lodevole occasione di incontro per tentare di fare il punto sull'opera di un artista che considerava «il film come un sogno, una malattia – sono parole di Fellini – da cui liberarsi. Una specie di amico non voluto». Del resto, tutto il suo cinema è stato permeato da sogni.

Federico Fellini fotografato durante le riprese del film «La voce della luna».

Nessuno, come il maestro riminese, è stato in grado di coniugare perfettamente l'inconscio personale con l'inconscio collettivo, in questo senso «8 ½» (1963) rimane l'insuperato capolavoro che ha affascinato tanti registi a venire. Segni premonitori di questa dimensione, però, già si riscontrano nei suoi precendenti film, disseminati di simboli onirici che richiamano qualcosa d'altro, un «altrove», finali di film suggestivi come ne «La dolce vita» con l'enorme e informe polipo sulla spiaggia o uno dei quattro protagonisti de «I vitelloni», con lo sguardo a un cielo stellato, che esclama: «Sta per venire il temporale».

Tutti i partecipanti al convegno, presieduto a turno da Sergio Zavoli, Morando Morandini e Felice Laudadio, si richiamano giustamente alle parole stesse di Fellini, alle sue tante interviste, alle sue affermazioni e ai suoi innumerevoli depistaggi, alle sue affabulazioni.

Pupi Avati racconta il «suo» Fellini, lo psicoanalista Alberto Spadoni analizza le radici del genio, la sua infanzia, la sua adolescenza riminese e così via. Ma Fellini è uno, nessuno e centomila; difficilmente ingabbiabile, inquadrabile con gli umani parametri.

«Non è borghese e non è proletario, non è né di destra né di sinistra, non porta etichette – afferma Tatti Sanguinetti nel un suo intervento – non segue percorsi prestabili, ma lancia segnali, premonizioni».

Mescola continuamente le carte in un percorso onirico personale e nel contempo universale, assoluto e aperto a ogni dubbio. Nell'inconscio felliniano tutto si riscrive e si reincasella, fino a far diventare non il mare simbolo della madre, ma la madre simbolo del mare. L'universo del genio è fatto di poesia, non prosa. Poesia che suscita emozioni, sensazioni diverse in ognuno di noi. Un mondo ancora in parte da scoprire e riscoprire, da studiare e analizzare.

E citando anche qui il maestro riminese, un giornalista che gli chiedeva: «Posso farle una domandina?», Fellini apostrofava: «Non ci sono né domandine né rispostine».

Andrea Crozzoli

LIRICA *L'opera di Mozart a Venezia*

«Figaro» di qualità con giovani voci

VENEZIA Mentre sul palcoscenico del teatro Malibran volgono al termine le rappresentazioni del «Tancredi» di Gioacchino Rossini, su quello d'emergenza (un'emergenza che dura ormai da troppi anni, e che, si dice, è destinata a concludersi nel novembre 2003) dal PalaFenice al Tronchetto torna il Mozart maggiore de «Le nozze di Figaro».

È l'occasione per riascoltare uno dei capolavori assoluti del teatro musicale di tutti i tempi. Nelle «Nozze di Figaro», infatti, l'audacia del soggetto, tratto dall'omonima commedia di Beaumarchais, si coniuga, opportunamente purgato per motivi di censura nella geniale trasposizione librettistica di Lorenzo Da Ponte, con la straordinaria modernità della concezione mozartiana del teatro. Una concezione che colpì, a suo tempo, Richard Wagner («Nel "Figaro" il dialogo si fa pura musica e la musica stessa diventa dialogo» fu il commento che gli ispirò quest'opera) e che ancor oggi fa testo.

La produzione, già vista a Venezia nel maggio dello scorso anno e in scena al PalaFenice fino al 9 novembre, è firmata da Toni Servillo (regia e scene), Daniele Spisa (scene), Ortensia De Francesco (costumi) e Pasquale Mari (disegno luci). È uno spettacolo agile – le scenografie, essenziali, si materializzano a vista sul palcoscenico – che punta sui ritmi di una recitazione che Servillo, l'attore e regista napoletano nato e cresciuto nella ricerca più avanzata, ha particolarmente curato e, come impatto visivo, sull'eleganza dei costumi.

La responsabilità musicale grava su Giancarlo Andretta che punta sui tempi incalzanti e sui colori vividi: una lettura stimolante e vibrante, che non sempre rispetta gli equilibri fonici fra orchestra e palcoscenico e che in qualche caso mortifica le grandi oasi liriche dell'opera (si pensi al celebre notturno di Susanna nell'ultimo atto, «Deh, vieni non tardar»), ma comunque apprezzabile. La compagnia di canto, in gran parte italiana e giovane, è di qualità: il Figaro di Nicola Ulivieri è certamente maturato rispetto alla stagione scorsa quando, prima a Trieste e subito dopo a Venezia, si misurò per la prima volta con questo non facile personaggio, il Cherubino di Marina Comparato è perfettamente a fuoco, la Contessa di Francesca Pedaci, cui il maestro Andretta consente qualche variazione nell'aria «Dove sono i bei momenti», canta e recita in modo impeccabile, e lo stesso si può dire di Luigi Petroni (Don Basilio), Patrizia Gentile (Marcellina), Donato Di Stefano (Bartolo) e Daniela Schillaci (Barbarina). Il Conte d'Almaviva di Robert Gierlach è incantevole e spigliato in scena, ma debole, in taluni casi debolissimo, vocalmente.

Tutti sono stati comunque molto applauditi, come pure l'orchestra e il coro preparato e diretto da Giovanni Andreoli.

Rino Alessi

LIBRI

Le nuove tecnologie cambiano il mondo attorno a noi.

Un saggio di Pierre Lévy, pubblicato da Ombre corte, su «Le tecnologie dell'intelligenza»

La vera rivoluzione? La fanno i computer

Sul fatto che le trasformazioni dovute all'informatica, e in genere alle nuove tecnologie, siano di portata rivoluzionaria ed epocale non è nemmeno il caso di soffermarsi. Sui modi e sulle direzioni in cui ciò avviene è, invece, importantissimo non perdere terreno. Perché non ne va soltanto di un aspetto, anche se molto ampio, del nostro agire (si tratti del lavoro, o delle tecniche di produzione, o di comunicazione eccetera), ma dell'ambiente stesso di una questione ecologica, di mondo circostante, con tutte le relazioni e i rapporti che questo implica. E non perché la tecnologia modifichi per esempio la natura, ma perché modifica, tra gli altri, anche il rapporto stesso con la natura.

Il testo di **Pierre Lévy, «Le tecnologie dell'intelligenza». (Ombre corte editore, pagg. 224, lire 29 mila)**, e in tal senso molto preciso e molto utile. Perché non solo dà la misura di cosa significhi l'ingresso dell'informatica nelle nostre abitudini pratiche, ma anche delle trasformazioni a livello cognitivo. In altre parole, non è questione solo ciò che sappiamo, ma il nostro stesso modo di sapere, di organizzare le conoscenze; insomma il modo in cui stiamo nel mondo e ci orientiamo. Che valore può ancora avere un'idea di sapere acquisito individualmente (conoscenze di fatti, eventi, episodi ecc.) in presenza di banche dati che contengono quantità di informazioni infinitamente superiori? E una simile situazione non provocherà – e forse sta già provocando – una declinazione del sapere da «conoscenza» a «competenza»?

Saper usare, per esempio, i canali che ci mettono a disposizioni le informazioni che ci servono, sembra oggi sicuramente indispensabile, più ancora forse che conoscere le informazioni stesse. Nel descrivere questa configurazione della nostra epoca il libro di Levy è certo molto puntuale, istruttivo e anche divertente. Non altrettanto nel proporre eventuali riserve, qualche scorcio critico, una minima resistenza qua e là. Che, nel pieno di una travolgente rivoluzione, sicuramente non guasterebbero.

Fabio Polidori

CINEMA *Domani sera l'attore sarà a Trieste; all'Ariston, nell'ambito della rassegna «FilMakers»*

Herlitzka, nei panni di Federico Caffè

«L'ultima lezione» è stato premiato con il Globo d'oro e il Sacher di Moretti

TRIESTE Scomparve una notte di aprile del 1987. Con discrezione, senza far rumore. Sullo scrittoio della camera da letto, aveva disposto con ordine metodico gli oggetti di quotidiano uso, quasi si trattasse di un gesto simbolico di rinuncia al mondo secolare: il libretto degli assegni, il portafoglio, il passaporto, l'orologio, gli occhiali da vista.

Da quella notte, nessuno ha saputo più nulla di lui; due anni fa, il Tribunale di Roma ne ha dichiarato la morte presunta. Aveva un nome insolito, Federico Caffè. Professore fuori ruolo di politica economica all'Università di Roma, Caffè è stato uno degli economisti più illustri e prestigiosi del nostro paese. Nato a Pescara nel 1914, credeva nell'università di massa, e alla Sapienza conduceva i lavori di un laboratorio teorico permanente; difensore dello stato sociale, si era formato sugli studi keynesiani, e rifiutava radicalmente quelle posizioni neoliberistiche che caratterizzavano a livello globale la politica economica nell'era reaganiana. All'anteprima nazionale del film di Fabio Rosi «L'ultima lezione», tenutasi a Roma nello scorso giugno, il Presidente Carlo Azeglio Ciampi ricordava il professore – con il quale aveva collaborato alla Banca d'Italia – come «un grande educatore», sottolineando «il rigore morale che egli manifestava sia verso se stesso sia nel rispetto profondo nei confronti del prossimo».

Una scena di «L'ultima lezione», di Fabio Rosi, con Roberto Herlitzka.

Ora il film di Rosi, lungometraggio incentrato attorno all'inchiesta privata correlata alla scomparsa di Caffè, di cui si racconta «l'uscita di scena», viene proiettato a Trieste alla presenza dell'interprete protagonista, Roberto Herlitzka, nell'ambito dell'iniziativa «FilMakers» – incontri con autori, attori, produttori del cinema italiano ed europeo – promossa dall'Agis di Trieste. «L'ultima lezione» sarà proiettato al cinema Ariston domani alle 20.30 e 22.30. Roberto Herlitzka incontrerà il pubblico alle 22, mentre nella stessa serata, alle 16.30 e 18.15, è prevista la proiezione di «Il corpo dell'anima» di Salvatore Piscicelli.

«Quando mi hanno proposto di fare questo film, di Federico Caffè non sapevo praticamente nulla» dichiara Herlitzka. «Mi ricordavo molto vagamente della notizia di cronaca riguardante la scomparsa di questo economista di fama mondiale. Avevo letto però il libro di Rea dal titolo omonimo (pubblicato da Einaudi nel '92) da cui il film è stato tratto. Poi il regista – Fabio Rosi, al suo esordio cinematografico – mi ha fatto vedere e sentire alcune interviste televisive e radiofoniche. Caffè doveva essere una persona di grande comunicativa, di grande fascino. Tant'è vero che i suoi ex allievi ne parlano ancora con un affetto straordinario. Da tutto questo insieme di cose, la figura di Caffè mi è diventata stranamente familiare». Il film, segnalato con il Globo d'Oro della stampa estera che a Roberto Herlitzka ha conferito un premio speciale, ha poi permesso all'attore piemontese di aggiudicarsi il Sacher d'oro come miglior attore protagonista dell'anno: un riconoscimento lusinghiero da parte di Nanni Moretti, regista con il quale, confessa Herlitzka, non gli dispiacerebbe lavorare in futuro. «Ma i miei idoli cinematografici appartengono ad un'altra epoca. Il regista che preferisco in assoluto è Antonioni» afferma Herlitzka, il quale, negli ultimi anni, ha prestato le sue interpretazioni a registi affermati (tra gli altri, Bellocchio, Faenza, Magni, Montaldo e Comencini) così come a registi emergenti o esordienti. L'anno scorso è stato coprotagonista del film di Paolo Rosa (esponente di Studio Azzurro) «Il mnemonista»; per Salvatore Piscicelli ha recitato invece in due film: «Il corpo dell'anima» e «Quartetto», di prossima uscita nelle sale. Ma la carriera cinematografica rimane per Roberto Herlitzka secondaria rispetto alla molto più intensa attività teatrale: attualmente è impegnato sulle scene del Politeama Rossetti con «Anfitrione» di Heinrich Von Kleist.

«Il testo è stato ridotto, alleggerito dalla stessa regista, l'iraniana Sharoo Kheradmad. Era già stato presentato a Roma in un piccolo teatro, il «Sala Uno», ed è stato ripreso a Trieste anche perché si tratta di una coproduzione con il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Io stesso ho insistito perché fosse rappresentato nella Sala Bartoli: come attore prediligo i teatri piccoli, in cui c'è un contatto reale, una vicinanza con il pubblico. Nei teatri grandi bisogna alzare la voce oltre quelli che sono i normali limiti della credibilità: il modo di recitare portato, che era in uso una volta, con la concorrenza espressiva del cinema e della televisione sta diventando qualcosa di troppo diverso e condizionante per gli attori».

Daniele Terzoli

TEATRO *«Niente da dichiarare» al Miela*

Sesso pepato, battute garbate

TRIESTE Il teatro francese a cavallo tra Ottocento e Novecento è una miniera d'oro per i giovani gruppi teatrali che non operano ancora nel settore professionistico. Ci trovano commedie ricche di personaggi e di situazioni, storie divertenti e battute che a volte fanno ondeggiare il pubblico tra le risate. Soprattutto se il tema è piccante e gli autori hanno saputo trattare con spirito il vocabolario dei doppi sensi, un talento sconosciuto a quei comici e a quelle comiche televisive (leggi Hendel e Littizzetto) che infestano oggi teatri e cinema chiamando le cose con il loro nome. Che non è sempre un bene.

Quando il commediografo francese Charles-Maurice Hennequin (1863-1926) alloggiava a Roma, in un appartamentino in affitto del centro, la padrona di casa lo chiamava «quel signore che scrive tante porcherie». Una delle sue commedie più note, «Niente da dichiarare», è un carosello di rapporti adulteri, defaillance matrimoniali, instancabili donnine allegre. Spose recenti reclamano di essere introdotte al «mistero terribile e delizioso» dell'amore, mentre i mariti fanno fatica a difendere «l'orgoglio di essere uomini» e le coppie si danno del voi anche in camera da letto. In sesso a teatro, insomma, è questione di garbo.

La regola sembra ispirare anche il gruppo «L'Argante», una formazione di giovani interpreti che ha intensificato la propria attività in ambito non professionistico e prova a darsi un metodo e una serietà che non sfigurerebbero tra le compagnie di teatro ufficiale. Anche se a essere messo in scena è un lavoretto pepato come «Niente da dichiarare». Ospite del Teatro Miela lo spettacolo si segnala per un preciso e curato allestimento, che per contrasto mette in evidenza lo scollacciato universo della commedia, nella quale gli uomini si fanno sorprendere spesso in mutande e le donne trattano virtù e danari con la stessa disinvoltura, rilasciando anche a modico prezzo ufficiali attestati di effettuata prestazione amatoria. Nelle caratterizzazioni si muove un gruppo di quindici interpreti, tra i quali opera anche il regista-capocomico del gruppo, Corrado Travan.

canz.

PRIME VISIONI

Inquietante ma convenzionale il thriller di Lee Tamahori

Freeman nella morsa del ragno

NELLA MORSA DEL RAGNO
Regia di Lee Tamahori.
Interpreti: Morgan Freeman, Monica Potter. Usa 2001.

«Il dottor Alex Cross? Ho letto i suoi libri di criminologia», dice la bionda recluta (Monica Potter) a Morgan Freeman, e sembra una nuova formula (tipo «Mi chiamo Bond, James Bond») dell'entrata in scena di un personaggio ormai classico. Alex Cross è, infatti, lo stesso detective colto e compassato reso famoso da Freeman nel thriller del '97 «Il collezionista».

Come in quel film, anche qui il motivo d'interesse non sta tanto nella trama ben congegnata, ma soprattutto nella consumata abilità dell'attore afroamericano, nella matura sensibilità che esprime valori di arcaico e giusto padre di famiglia, pur nell'esercizio del duro mestiere del poliziotto; insieme a un'insolita dimensione intellettuale che sta caratterizzando i nuovi detective di colore dello schermo, come il Denzel Washington de «Il collezionista di ossa».

Savolta Freeman – nella vicenda di nuovo desunta dai romanzi di James Patterson – indaga sul rapimento della figlioletta di un senatore Usa, sequestrata da un megalomane mago dell'informatica, che aspira non solo alle prime pagine ma a entrare nella storia. Lo scenario del crimine diabolicamente organizzato, che è quello della capitale Washington, evoca purtroppo complotti ben più diabolici, veri e finora sfuggenti, che danno al film un'aria inconsapevolmente realistica e sinistra, tipica dei thriller americani realizzati prima e visti dopo i fatti recenti.

Dirige con mano troppo convenzionale il regista «maori» Lee Tamahori, che dopo l'inquieto debutto di «Eravamo guerrieri» e il noir retrò «Scomodi omicidi», qui non esce dagli abusati tracciati hollywoodiani. I colpi di scena sono abbastanza regolamentari, in una declinazione del mito moderno del serial killer in cui dovrebbe rispecchiarsi tutta la nostra colpevole smania di successo, la vanità e la fretta di arrivare.

Paolo Lughi

CONCERTI *Il direttore ha guidato la Chamber Orchestra, a Udine, al posto di Daniel Harding*

Marriner sul ponte di comando della Mahler

UDINE Cambio quasi all'ultimo minuto sul podio della Mahler Chamber Orchestra per il terzo, attesissimo appuntamento della stagione musicale al Nuovo di Udine: a dirigere il concerto è stato convocato sir Neville Marriner al posto di Daniel Harding. Un velo di delusione, pur alla fine ammettendo che con il cambio l'ascolto ha guadagnato, forse, qualcosa in omogeneità.

La curiosità di assistere a un'impresa direttoriale di Harding resta incontenibile anche per i più smaliziati fra gli addetti ai lavori: non valsero a soddisfarla né la lunga tourneée da lui effettuata due anni fa alla guida della Mahler in alcuni centri italiani, né il sensazionale «Don Giovanni», pur replicato per oltre cinquanta sere, da lui diretto per la regia di Peter Brook, con cui s'aprì il Nuovo Piccolo di Milano. Pur prescindendo dai mille slogan forgiati su di lui, da «maestro in casual» a «direttore del terzo millennio», si sarebbero contate le scintille scaturite del contatto fra un talento autentico munito di bacchetta con i pari età di un'orchestra che lo attornia. L'occasione è solo rimandata, la defezione essendo dovuta a un avvenimento lieto, conseguenza... diretta delle sue nozze con Beatrice, violinista dei Berliner: la nascita della primogenita Adele.

Cambio anche nel programma, con l'«Italiana» di Mendelssohn e le «Enigma Variations» di Elgar, rimanendo invariate l'ouverture dal «Franco cacciatore» di Weber e «En Vinternatt» di Fabio Vacchi.

Neville Marriner, una vita per la musica, una vita per la sua celeberrima Academy of St. Martin-in-the-Fields, si è confermato musicista di solidissima formazione e di alta tradizione: aplomb portato alla sintesi, stacchi di tempo precisi, qualche guizzo di inglesissimo humour. Ma non sarebbe giusto attribuirgli meriti superiori a quelli dell'orchestra, rivelatasi eccellente in tutti i settori, già in possesso di un suono suo, una cifra in esclusiva ottenuta attraverso ricchezza di sfumature.

Applauditissima dopo la resa translucida della Sinfonia di Mendelssohn, e fatta segno di una vera ovazione per aver portato a termine le Variazioni di Elgar in assoluta compostezza, senza la minima preoccupazione d'ordine tecnico. Apprezzata, assieme al direttore Marriner, per lo spazio concesso alla contemporaneità, in particolare per il sodalizio con l'ancor giovane compositore bolognese Fabio Vacchi, del quale è stata presentata una recente pagina, ispirata a una poesia dello svedese Tomas Transtromer, «In una notte d'inverno». Singolare anche in questo, inclassificabile in base a presupposti ideologici e interessante per i brividi provocati dall'uso massiccio eppure accorto delle percussioni.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

Alla Fiera Mondomotori

I Velvet suonano oggi a Gorizia

TRIESTE Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico (via Ananian), per la stagione dialettale dell'Armonia, l'associazione Grado Teatro presenta «L'imbriago de sesto» e «La scorzeta de limon», mentre la compagnia Ex Allievi del Toti propone «Un baso».

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo della Barcaccia presenta la commedia «Max l'arciduca futizà - Luci e tuoni a Miramar».

Domani alle 20.30, alla Basilica di San Silvestro, ultimo concerto dell'Ottobre Organistico con il musicista inglese Charles Spanner. Ingresso libero.

Domani alle 20 e alle 22, al Cinema Ariston, per FilMakers, incontro con l'attore Roberto Herlitzka; alle 17 e alle 18.30 viene proiettato «Il corpo dell'anima», alle 20.30 e alle 22.30 «L'ultima lezione».

Domani alle 21.30, al Teatro Miela, appuntamento con la Sala Pupkin (teatro comico, musica, sorprese).

GORIZIA Oggi alle 17.30, alla Fiera Mondomotori, concerto dei Velvet.

CODROIPO Martedì alle 20.45, al Teatro Verdi, per «Jazztime», concerto del Joe Locke Quartet.

GRADO Domani alle 20.30, all'auditorium, s'inaugura la stagione di prosa con «Due paia di calze di seta di Vienna».

CODROIPO Martedì alle 21, al Teatro Verdi, per la rassegna «Jazztime», concerto del Joe Locke Quartet.

PORDENONE Martedì alle 21, al palasport, concerto di Francesco Guccini.

CIVIDALE Domani alle 21, al Caffè San Marco, serata con Andrea Massaria (chitarra) e Dado Moroni (piano).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2001/2002. Campagna abbonamenti: nuove richieste e ritiro abbonamenti già confermati; pagamento prima rata entro il 6 novembre 2001. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online. **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2001/2002. GÖTTERDÄMMERUNG di Richard Wagner. Prevendita biglietti dal 6 novembre 2001. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO MIELA. Per ALTROVE / musica da mondi «altri»: martedì 6, ore **21:** «Danze tibetane per la pace», spettacolo dei monaci del monastero buddhista di Drepung. Ingresso: L. 20.000. Prevendita Utat, galleria Protti. Info tel. 040/365119. www.miela.it.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian. Ore **16.30** l'Associazione Culturale «Grado Teatro» e la Compagnia Teatrale «Ex allievi del Toti» presentano tre atti unici dell'autore Gino Rocca «L'imbriago de sesto», «La scorzeta de Limon» per la regia di Tullio Svettini e «Un baso» per la regia di Bruno Cappelletti. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040.393478).

TEATRO CINEMA S. GIOVANNI via S. Cilino n. 99/1 (capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore **17.30** la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Ocio per ocio», commedia brillante di Gerry Braida; per la regia di Lorenzo Braida. Prenotazioni posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO STABILE SLOVENO - Kulturni dom - via Petronio 4, Trieste. Lunedì 5 novembre alle **20.30** la compagnia olandese **Performingunit** presenta lo spettacolo «Terrible Fish» creato e diretto da Borut Separovic.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria 53 ore 17.30 la Barcaccia presenta la commedia «Max l'arciduca futizà» (luci e tuoni a Miramar) di Fortuna & Comida, regia di Riccardo Fortuna. Prevendita e prenotazione posti Utat galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso via Battera.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «American pie 2». La seconda volta è meglio della prima!

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20. 22.15:** «Il diario di Bridget Jones» di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Dal bestseller di Helen Fielding la commedia sentimentale dell'anno. 3.a settimana di travolgente successo a Trieste.

ARISTON. Omaggio a HERLITZKA. Solo lunedì 5 novembre ore **16.30** e ore **18.15:** «Il corpo dell'anima» di Salvatore Piscicelli, con Roberto Herlitzka (v.m. 18); ore **20** incontro del pubblico col protagonista. Ore **20.30** e ore **22.30:** «L'ultima lezione» di Fabio Rosi, con Roberto Herlitzka (anteprima regionale); ore **22** incontro del pubblico con Roberto Herlitzka. **N.B.:** il biglietto d'ingresso dà diritto alla visione dei 2 film. Prezzi normali, riduzioni agli abbonati del Teatro Stabile.

EXCELSIOR. Ore **15.35, 17.15, 18.55, 20.30, 22.15:** «Viaggio a Kandahar» di Mohsen Makhmalbaf. Il coraggioso viaggio di una donna nel cuore dell'Afghanistan.

SALA AZZURRA. Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22:** «Vajont» di Renzo Martinelli, con Michel Serrault, Daniel Auteuil, Laura Morante e Philippe Leroy. Solo giovedì: «A tempo pieno».

EXCELSIOR SCUOLE. Si organizzano proiezioni dei film «Vajont» e «Viaggio a Kandahar» Per informazioni e prenotazioni tel. 040-767300 in orario serale.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Nella morsa del ragno» con Morgan Freeman e Monica Potter. È tornato «Il collezionista»... la partita è ancora aperta!

GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22: «The score» con Robert De Niro e Marlon Brando.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «Le donne di Mandingo sono tutte... »

NAZIONALE 1. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Come cani e gatti». Roba da far rizzare il pelo!

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Pretty Princess» con Julie Andrews e Anne Hathaway. Dal regista di «Pretty woman» una spumeggiante e divertentissima commedia!

NAZIONALE 3. 16, 17.30, 19, 20.30: «Scary movie 2».

NAZIONALE 3. Solo alle **22:** «A.I. Intelligenza artificiale» di Steven Spielberg.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La maledizione dello scorpione di giada». Capolavoro comico di e con Woody Allen e con Helen Hunt e Charlize Theron.

SUPER. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «L'apparenza inganna». Il trionfo della risata! Con G. Depardieu e D. Auteuil. Dal regista de «La cena dei cretini» un film che vi farà ridere fino alle lacrime!

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Prima visione. **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Alla rivoluzione sulla 2 cavalli» di Maurizio Sciarra, lo scanzonato ritratto generazionale che ha trionfato al Festival di Locarno.

CAPITOL. Solo **16.30** a L. 5000 «Shrek» (ultimo giorno)

CAPITOL 18.20, 20.15, 22.10: «Bounce» con B. Affleck e G. Paltrow.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di prosa 2000-2001. 8 novembre ore **21:** La Contemporanea 83/Compagnia del Mondo Moderno presentano Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai», regia di Silvano Piccardi. Prevendita: Ufficio del Teatro 5, 6, 8 novembre ore 10 30-12.30 Biglietteria del Teatro oggi ore 16-18. Informazioni 0431/370273.

TEATRO SALA AURORA. È aperta la prevendita per lo spettacolo del 10 novembre: «I balconi sul canalazzo» commedia brillante veneziana, Compagnia «El Vicolo» di Venezia, info 0431/31493

TEATRO P.P. PASOLINI. Ore **16, 18.45, 21.30:** «A.I. Intelligenza artificiale».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Giovedì 8 novembre p.v. ore **20.45:** Jess Trio Wien. In programma musiche di Haydn, Schubert, Hummel. Prevendita presso biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2001/2002. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «La promessa» di Sean Penn, con Jack Nicholson.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «American Pie 2», v.m. 14: **15.20, 17.50, 20, 22.10.**

KINEMAX 2. «Come cani e gatti»: **15.15, 17.30.** «Tre mogli»: **20, 22.20.**

KINEMAX 3. «Il diario di Bridget Jones»: **16, 18.10, 20.10, 22.**

KINEMAX 4. «Vajont»: **15.10, 17.30, 19.50, 22.10.**

KINEMAX 5. «Nella morsa del ragno»: **15, 17.35, 20.05, 22.05.**

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Scary movie 2», alle **16, 17.45, 19.30, 21.15.** Tel. 0481/630057.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «American Pie n. 2» con Jason Biggs.

Sala Blu. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Viaggio a Kandahar».

Sala gialla. 15, 16.45, 18.30: «Come cani e gatti - Roba da far rizzare il pelo». **20.10, 22.20:** «Vajont» di Renzo Martinelli.

VITTORIA. Sala 1. 16, 18, 20, 22: «Il diario di Bridget Jones».

Sala 3. 16.10, 18.10, 20.10, 22.10: «Nella morsa del ragno».

1M0201

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 133/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 11.50, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, saranno posti in vendita i seguenti beni immobili:

LOTTO N. 1:
– P.T. 24416 di Trieste:
c.t. 1°, u.c. costituita dal locale d'affari sito al p. terra della casa civ. n. 28 di via S. Francesco, costruita sulla p.c. n. 919 in P.T. 24413 di Trieste, il tutto marcato «4» e orlato in giallo, piano al G.N. 365/62 e sue p.i.
c.t. 2°, u.c. costituita dal locale d'affari sito al p. terra della casa civ. n. 28 di via S. Francesco e 8 di piazza S. Francesco, costruita sulla p.c. n. 919 in P.T. di Trieste e sue p.i.
Si precisa che l'immobile sopra identificato è condotto in locazione, in base a contratto scadente il 14/02/2002, con previsione di rinnovo tacito, salvo disdetta da inviare tre mesi prima della scadenza contrattuale, per un canone annuo pari a lire 4.000.000.- mensili più i.v.a.

LOTTO N. 2:
– P.T. 6783 del C.C. di Servola:
c.t. 1° u.c. costituita dall'alloggio sito al II piano con parcheggio auto nel porticato al p. terra della casa di via Ponticello n. 38, piano al G.N. 3147/75 e sue p.i.
c.t. 2° ripostiglio sito nel porticato al p. terra marcato «7» tratteggio in nero e orlato in rosso e sue p.i., piano al G.N. 5910/75.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) Gli immobili saranno posti in vendita in n. 2 lotti, al prezzo base di:
Lotto n. 1: lire 231.000.000.-, con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.- (cinque milioni);
Lotto n. 2: lire 180.000.000.-, con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.- (cinque milioni).

b) Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria – Ufficio Esecuzioni Immobiliari – di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

c) L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Trieste, lì 2.11.2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dott. M.F. DI MARTINO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. SETTEFONTANE PIANO ALTO moderno luminoso rinnovato soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento ascensore ampio poggiolo 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00/1)

ADIACENZE Ressman 265.000.000 semirecente vista mare. Saloncino cucina matrimoniale cameretta bagno balcone. STUDIO GORTAN 040/366300. (A00)

ALLOGGIO S. Pasquale vista mare ultimo piano cucina servizi 4 stanze Cossutta-Cervia Immobiliare 348/4108182. (A00)

CORONEO II piano vendo appartamento luminoso appena restaurato circa 40 mq cucina abitabile camera matrimoniale ripostiglio bagno 92.000.000. Tel. 329-9222602. (A13381)

DOMUS Commerciale in casa moderna: soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo ascensore riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00/1)

DOMUS Rive particolare primingresso in palazzo signorile totalmente ristrutturato: soggiorno angolo cottura quattro stanze quattro bagni ripostiglio. Rifiniture di pregio. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00/1)

DOMUS Romagna alta casetta bipiano affiancata con accesso auto. Da ristrutturare completamente. Vista panoramica sulla città. Tel. 040/366811. (A00/1)

DOMUS Scorcola ottimo appartamento in posizione tranquilla e soleggiata: ingresso tre stanze soggiorno cucina abitabile bagno terrazzino abitabile. Cantina e box auto. Tel. 040/366811. (A00/1)

DOMUS Servola appartamento in buone condizioni al terzo piano: ingresso soggiorno due stanze cucina bagno. Ripostiglio termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00/1)

DOMUS via Mazzini buone condizioni: ingresso salone doppio cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina: 240 mq totali stabile d'epoca con ascensore. Adatto anche uso ufficio. Tel. 040/366811. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adatto investimento Fabio Severo ottime condizioni: due matrimoniali, cucina, servizi separati. 115.000.000. Affittato canone lire 8.050.000 annui. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Miramare, residenziale ultimo piano con mansarda: salone con caminetto, due matrimoniali, stanzetta, studio, cucina, due bagni, terrazzi abitabili, grande box auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Molino a Vento ultima disponibilità: saloncino, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via Foscolo in palazzo recente ufficio di 170 metri quadrati più 40 metri quadrati di terrazzo. 300.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo posizione tranquilla alloggio primingresso: salone, due matrimoniali, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 190.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giusto graziosa mansarda ristrutturata: grande cucina con caminetto, matrimoniale, servizi separati. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Battisti in palazzo signorile d'epoca: salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli. Ascensore. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Carducci epoca vista aperta: saloncino, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, 290.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 viale XX Settembre signorile ultimo piano completamente ristrutturato: grande salone con caminetto, tre stanze, cucina, tre bagni, ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. 100 metri spiaggia monolocale arredato 2.o piano. 140.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Ampio appartamento 2.o piano: due terrazze. 230.000.000. (Fil47)

MANDAMENTO Gabetti Opimm 0481/44611 porzione bifamiliare giardino piantumato mansarda taverna. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Monfalcone: villa centrale due piani stanze spaziose taverna perfetto stato giardino... (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano: tricamere ultimo piano autoriscaldato soggiorno ripostiglio garage ampio ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 nuovo contesto residenziale ultimo miniappartamento piano terra giardino di proprietà. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona portici appartamento salone cucina tre camere bagno. (C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 ottimo investimento zona centralissima locale commerciale ampie vetrine. (C00)

TERRENO edificabile via del Pucino vista mare totale 2000 mq fronte strada possibilità di edificare una bifamiliare vendesi. Di. & Bi. 040/299137. (A13383/1)

VIA Paisiello 5 vendesi appartamento panoramico piano alto come pringresso costituito da due camere doppi servizi soggiorno con terrazzo cucina abitabile box auto. 295.000.000. Di. & Bi. 040/299137. (A13383/1)

VILLA indipendente (Muggia) cucina, soggiorno, pranzo, due matrimoniali, ampio scoperto, vani accessori. Evoluzione Casa 040/639140. (A13410)

VILLETTA accostata (Borgo Grotta) soggiorno, cucina, due camere, giardino, posto auto. Evoluzione Casa 040/639140. (A13410)

Z.CASABELLA BELPOGGIO ultimo piano ristrutturato grande salone angolo caminetto cucina abitabile tre stanze doppi servizi con poggiolo soffitta riscaldamento ascensore 040/309166.

Z.CASABELLA posti auto box varie dimensioni vendiamo PONZANINO, FAVETTI (Gretta), STRADA ROZZOL (Revoltella) 040/309166. (A00)

Z.CASABELLA ROIANO palazzina in costruzione: soggiorno cucina una/due stanze doppi servizi ampie terrazze box auto 040/309166. (A00)

Z.CASABELLA ROIANO palazzina in costruzione: ultimo attico con mansarda soggiorno doppia altezza cucina due stanze doppi servizi climatizzazione box auto 040/309166. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO semicentro soggiorno 1-2 stanze cucina bagno massimo 150.000.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00/2)

CORTINA d'Ampezzo privato comprerebbe da privato appartamento minimo mq 100, tel. 040/660094-634215 ore 9-13. (A12758)

NOSTRO CLIENTE cerca zona Roiano recente soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo. Disponibilità massima 250.000.000. Anche da rimodernare. Segnalare proposte Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO salone 2-3 stanze cucina 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo 2.000.000 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00/3)

ABITAZIONE centralissima ampia metratura ottime condizioni affittasi tel. 335/1041022. (A00)

AFFITTO senza intermediari appartamento due stanze cucina bagno servizi riscaldamento autonomo in casa d'epoca. Telefonare 040/661208. (A13379)

APPARTAMENTO centralissimo piano alto ascensore privato doppia entrata 100 mq 2 stanze saloncino cucina abitabile bagno affittasi tel. 040/771981. (A13380/3)

ARREDATO via San Nicolò elegante soggiorno con cucinotto, matrimoniale, bagno. Canone 1.600.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

LOCALI Roiano 67 metri quadrati ampie vetrine, canone 800.000 mensili, via Gatteri adatto deposito/rappresentanza ampio passo carraio, canone 1.300.000 mensili. (A00)

Continua in 34.a pagina

Nella puntata di «Medici in prima linea» in onda domani su Raidue

«Er», nozze in corsia

Dopo tanti guai, momenti lieti per il dottor Greene

Tv dopo l'11 settembre

Usa, la tragedia entra nella fiction

ROMA Negli Stati Uniti, al contrario di quel che accade nel cinema, molte serie tv non distolgono lo sguardo dalla recente tragedia che ha colpito l'America, ma anzi la cavalcano. Uno degli ultimi episodi del serial «Third Watch» della Nbc - prossimamente in onda su Italia 1 - una fiction ambientata a New York e dedicata a storie di polizia, pompieri e personale paramedico, si è aperto con una scena così cruda, che potrebbe essere stata tratta da un recente notiziario tv. La telecamera si è attardata anche su candele, fiori e messaggi di persone scomparse che, dopo la tragedia, sono state lo spontaneo omaggio dei cittadini delle Grande Mela ai loro eroi: i pompieri.

ROMA Fiori d'arancio in corsia. Dopo sette anni di sventure, è proprio il caso di dirlo, finalmente si apre un capitolo felice nella vita del dottor Mark Greene, al secolo l'attore Anthony Edwards, star di «ER - Medici in prima linea». Nella puntata in onda domani sera su RaiDue alle 21, si vedrà il tanto sospirato matrimonio. Il medico del pronto soccorso e la «chirurgo» di origini inglese Elisabeth Corday, interpretata da Alex Kingston, pronunceranno il fatidico sì in barba al destino che presto li potrebbe separare per sempre.

Il tumore al cervello però è solo l'ultimo degli «incidenti» capitati al dottor Greene. Nelle sette serie del telefilm ne ha passate veramente di tutti i colori. Prima si è separato dalla moglie e ha visto sfumare un'importante storia d'amore con la collega Susan. Poi ha rischiato di perdere il lavoro con la morte di un paziente ed è stato massacrato di botte da uno psicopatico entrato di nascosto nell'ospedale. Ha perso entrambe i genitori: prima non ha potuto far niente per la madre

Anthony Edwards

malata di Alzheimer e poi ha visto spirare sotto i suoi occhi anche il padre, con un tumore incurabile.

Ma finalmente è arrivato anche il nuovo amore nella vita del medico. Sembrava una svolta con tanto di lieto evento tra i due camici verdi. Ma la sventura si nascondeva dietro l'angolo, anzi nel cervello. Un neuroblastoma è la diagnosi. Per amore di Elisabeth, Mark ha accettato di sottoporsi a un intervento sperimentale che gli ha allungato la vita, ma solo di qualche mese. L'attore infatti ha già annunciato che lascerà il telefilm molto presto, ma ancora non si sa come e quando.

Appende il camice al chiodo anche Eriq La Salle, nei panni del chirurgo Benton, mentre si fa largo l'ipotesi di un ritorno eccellente per pochi episodi: George Clooney potrebbe tornare in prima linea come dottor Ross.

Di sicuro nell'ottava serie vedremo ancora Noah Wyle, il giovane dottor Carter, che affiancherà la dottoressa Susan Lewis, al secolo Sherry Stringfiled, un volto storico della serie.

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

«Trainspotting» su Retequattro

Usciamo dal tunnel e ci guadagniamo

I film

«Trainspotting» (Gran Bretagna '95), di Danny Boyle, con Ewan McGregor *(nella foto)* e Robert Carlyle (Retequattro, ore 22.55). Un gruppo di ventenni con il pallino degli stupefacenti organizza un lucroso traffico per uscire dal tunnel. E il dramma della tossicodipendenza viene presentato in chiave quasi grottesca.

«A proposito di donne» (Usa '95), di Herbert Ross, con Whoopi Goldberg e Drew Barrymore (La 7, ore 21). Durante un viaggio verso San Diego, tre donne vengono a patti con i fantasmi della propria vita.

«The Untouchables - Gli Intoccabili» (Usa '87), di Brian De Palma, con Kevin Costner, Sean Conney, Andy Garcia e Robert De Niro (Retequattro, ore 20.35). Chicago, anni Trenta. Quattro agenti federali cercano di incastrare Al Capone, che controlla tutti i traffici illeciti della città.

Gli altri programmi

Raitre, ore 14.30

Dal Sud Africa al Brasile

Si viaggerà da un capo all'altro del mondo con «Alle falde del Kilimangiaro: dal Sud Africa al Brasile, un paese che si potrà conoscere meglio assistendo in diretta a una straordinaria esibizione di «capoeira», la famosissima lotta che si è trasformata, per necessità, in uno spettacolare ballo acrobatico. Un altro numero eccezionale sarà il flamenco eseguito in studio dal Ballet Teatro Espanol.

Raitre, ore 18

Gubbio contro Torino

«Per un pugno di libri», il book game condotto da Neri Marcorè, affiancato dall'immancabile Piero Dorfles, responsabile dei servizi culturali del Gr Rai. Il programma di Maria Vittoria Fenu e Anderea Salerno, per la regia di Igor Skofic, vedrà affrontarsi in questa puntata i ragazzi della classe III B del liceo classico «Giuseppe Mazzatinti» di Gubbio e quelli della V A del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Torino.

Raiuno, ore 14

Alain Delon da Conti

Musica, talk show, giochi e divertimento anche questa settimana a «Dom&Nika in». Carlo Conti, Mara Venier, Antonella Clerici e Ela Weber cercheranno di regalare al grande pubblico un pomeriggio di serenità in compagnia di ospiti illustri e quattro affascinanti showgirls, Pamela Prati, Angela Melillo, Ramona Badescu e Giulia Montanarini. L'angolo «I quattro cantoni» vedrà la presenza di Alain Delon.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm. "Caccia al ladro"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: UN GIORNO DI FUOCO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.00 CELEBRAZIONE DEL GIORNO DELL'UNITA' NAZIONALE
9.30 ALEX MACK. Telefilm.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Con Gian Stefano Spoto.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Andrea Sarubbi.
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI IMPERIA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 CELEBRAZIONE DEL GIORNO DELL'UNITA' NAZIONALE
12.40 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Del Noce.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.05 DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO). Con Fabrizio Maffei.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 DON MATTEO 2. Telefilm. "Cinque astici" - "Un uomo onesto"
22.45 TG1
22.50 TV7
23.45 I SEGRETI DEL GATTOPARDO. Documenti.
0.25 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.45 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAINOTTE
1.47 E' MODA
2.15 SONO FOTOGENICO. Film (commedia '80). Di Dino Risi. Con Renato Pozzetto, Edwige Fenech.

RAIDUE

6.35 L'AVVOCATO RISPONDE
6.40 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 CULTO EVANGELICO DELLA RIFORMA
11.00 RAI SPORT
11.05 ATLETICA LEGGERA: SPECIALE MARATONA DI NEW YORK
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT
17.15 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI NEW YORK
19.15 TG2 - DOSSIER
20.00 QUELLI CHE... ASPETTANO LO SMOKING. Con Simona Ventura.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 QUELLI CHE... LO SMOKING E' DI RIGORE. Con Simona Ventura.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA. Con Marco Mazzocchi.
23.55 TG2 NOTTE
0.10 SORGENTE DI VITA
1.00 METEO 2
1.05 PROFILER. Telefilm. "Il sosia"
1.50 RAINOTTE
1.53 ITALIA INTERROGA
2.05 STUDIO LEGALE
2.10 MAGELLANO: LA SPEZIA
2.30 PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI: ROCK AND ROLL
3.25 GLI ANTENNATI
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 ECONOMIA INTERNAZIONALE - LEZIONE 7. Documenti.
4.25 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIO - LEZ. 15. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.55 I LADRI. Film (commedia '59). Di Lucio Fulci. Con Toto', Giovanna Ralli, Armando Calvo.
9.20 SPECIALE IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE (R). Documenti.
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.40 LA MUSICA DI RAITRE: R. SCHUMANN
13.20 PASSEPARTOUT. Con Philippe Daverio.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore' e Piero Dorfles.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 LA DOMENICA DI UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 STORIE MALEDETTE: LE NOTTI DI LARA. Con Franca Leosini.
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 (reg. in ling. slov.)
20.55 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.30 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "Anniversario di diploma"
10.00 AMANDA. Film (commedia '97). Di Bobby Roth. Con Kieran Culkin, Dennis Haysbert.
11.20 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Una nuova vita"
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
20.00 TG5
20.30 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
23.15 TERRA!
0.15 NONSOLOMODA E' CONTEMPORANEAMENTE (R). Con Vanessa Incontrada.
0.45 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.15 TG5 NOTTE
1.45 GRANDE FRATELLO (R)
2.15 IL FANTASMA DELL'OPERA. Film (drammatico '62). Di Terence Fisher. Con Herbert Lom, Heather Sears.
3.35 T.J. HOOKER. Telefilm. "L'attaccabrighe"
4.20 TG5 (R)
4.50 ALTA MAREA. Telefilm. "Droghe letali"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
12.00 GRAN PRIX - ULTIMA PUNTATA
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 LUPIN E IL TESORO DEL TITANIC
15.30 HERCULES. Telefilm. "Salmoneo e il re dei ladri"
17.10 MORTAL KOMBAT. Telefilm. "Lotta interiore"
18.10 BUGS BUNNY
18.15 DUFFY DUCK
18.25 PEPE LE PEW
18.30 STUDIO APERTO
19.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Chi viene a ballare"
20.00 I SIMPSON
20.30 MAI DIRE GRANDE FRATELLO. Con la Gialappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW. Con Claudio Bisio e Alessia Marcuzzi.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.35 E-VOLUTION (R)
2.10 MOSQUITO (R)
3.10 TESTIMONE OCULARE. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava. Con Alessio Orano, Loredana Romito.
4.35 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "I gemelli rock"
6.00 TALK RADIO
6.15 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm. "Meteoshow"

RETE4

6.00 MAPPAMONDO (R). Documenti
6.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Quel pomeriggio di un giorno"
7.10 QUINCY. Telefilm. "L'alibi cade"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.20 SPECIALE SARAJEVO
9.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA (ALL'INTERNO)
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 IL FALSO TRADITORE. Film (drammatico '62). Di George Seaton. Con William Holden, Lilli Palmer.
16.10 LE GIUBBE ROSSE DEL SASKATCHEWAN. Film (western '54). Di Raoul Walsh. Con Alan Ladd, Shelley Winters.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "L'arte del delitto"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 THE UNTOUCHABLES - GLI INTOCCABILI. Film (drammatico '87). Di Brian De Palma. Con Andy Garcia, Kevin Costner, Robert De Niro.
22.55 TRAINSPOTTING. Film (grottesco '96). Di Danny Boyle. Con Ewan McGregor, Robert Carlyle.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.05 SPECIALE SARAJEVO (R)
2.15 UNA DONNA FRANCESE. Film (drammatico '94). Di Regis Wargnier. Con Emmanuelle Beart, Daniel Auteuil
3.40 TARZAN E LA DEA VERDE. Film (avventura '38). Di Edward Kull. Con Herman Brix, Frank Baker.
5.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.20 CHI MI HA VISTO (R)

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "L'araba felice"
13.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
14.30 ZERO IN AMORE. Film tv (commedia '94). Di Redge Mahaffey. Con Corey Haim, Ami Dolens.
16.25 YU YU
17.15 OCCHI INNOCENTI. Film tv (drammatico '94). Di Mimi Leader. Con Kelsey Grammer, Polly Draper.
19.00 LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm. "Barcellona"
20.00 TG LA7
20.30 100%
21.00 A PROPOSITO DI DONNE. Film (drammatico '95). Di Herbert Ross. Con Whoopi Goldberg, Mary Luise Parker.
23.15 EXXXTREME. Con Barbara Brighetti.
24.00 TG LA7
0.10 KUNG FU - LA LEGGENDA CONTINUA. Telefilm. "L'ala del drago"
1.10 CALL GAME
3.30 SKATEBOARD KID. Film tv (avventura '93). Di Larry Swerdlove. Con Trevor Lissauer, Timothy Busfield.
5.10 100%

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
6.25 MADE IN ITALY
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
7.55 WANDIN VALLEY. Telefilm.
9.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
10.00 STREET LEGAL. Telefilm.
11.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
11.30 MOSAICO. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.50 OCIO DE SOTO!
13.00 ACI SPORT MAGAZINE
13.30 MADE IN ITALY
14.00 PREMIO SAINT VINCENT
18.00 ITALIA DOMANDA
19.30 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
19.40 DOMENICA QUATTRO
20.35 CANNERY ROW. Film (sentimentale '82). Con N. Nolte, D. Winger.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
22.45 IL RITORNO DI SHERLOCK HOLMES. Film (giallo '93). Di Kenneth Johnson. Con Anthony Higgins, Debryth Farentino.
0.30 SCOOP. Telefilm.
1.30 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

10.10 ALEFF
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 HARD TREK
20.00 SUPERSEA. Documenti.
20.30 SPORT IN...
22.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 PORDENONE MAGAZINE
23.45 SETTIMANA FRIULI
0.05 FILM.

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.00 SUMAN 7
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
17.00 CARA MAMMA CARO PAPA'. Film (commedia '81).
18.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
19.00 GIGI LA TROTTOLA - LA PICCOLA NELL
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 LA LEGGE DEL FAR WEST. Telefilm.
23.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
23.35 MADE IN ITALY

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
15.00 EUROLEGA MAGAZINE
15.30 CIAK JUNIOR
16.00 ECO
16.30 FOLKEST
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 CIAK JUNIOR - IL CINEMA FATTO DAI RAGAZZI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 SANTI E PECCATORI: AL DI SOPRA DELLE NAZIONI. Documenti.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 ATHENAION: LA FORZA DELLA RAGIONE
23.05 CONCERTO: OMAGGIO A VERDI 1901 - 2001

RETE A

12.00 VIVA HITS
13.00 WORLD CHART
14.00 VIVACE'
15.00 VIV.IT (THE BEST OF)
16.00 INBOX
17.00 VIVA CHIPS
18.00 OVERDRIVE
19.00 VIVA HITS
19.30 TGA FLASH
19.45 VIVA HITS
20.00 CLUB ROTATION
21.00 VIVA HITS
22.00 RITMO
23.00 GECKO (R)

ANTENNA 3 TS

14.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.15 TRIESTE ANTIQUARIA
20.00 OSTERIE
20.40 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
23.00 A3 TRIESTE SPORT
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

11.05 CANZONI ED EMOZIONI
12.05 HARD TREK
13.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.35 CAMMINA CAMMINA. Documenti.
14.05 CIAO NORDEST
17.15 TRA CIELO E TERRA, STORIA ED IMMAGINI. Documenti.
18.00 COMMERCIALI
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.05 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 PROGRAMMA DI ARTE VARIA

TMC2

6.00 MTV WAKE UP!
7.30 MTV EMA'S SPOTLIGHT
11.00 CINEMATIC. Con Victoria Cabello.
11.30 HIT LIST ITALIA+
13.30 SAY WHAT?
14.30 THE EMA'S 2001 - THE STORY SO FAR
16.30 THE EMA'S 2001 - 10 OF THE BEST PERFORMANCE
17.20 FLASH
17.30 DISCO 2000
18.30 DARIA
19.00 BECOMING LIMP BIZKIT
19.30 SEXY DOLLS
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 THE EMA'S 2001 - BEST OF BACKSTAGE
23.00 SUPEROCK
24.00 YO!
1.00 THE EMA'S 2001 - FREE YOUR MIND
1.30 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE GIORNALE
6.50 AH AH AH
7.30 L'INVINCIBILE SHOGUN
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONITOR - SETTEGIORNI SULLO SCHERMO
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.15 TELEVENDITA
20.15 NOVASTADIO
23.30 LISTA D'ATTESA

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 KREOLA. Film (drammatico '92). Di Antonio Bonifacio. Con Demetra Hampton, John Armstead.
0.45 NEWS LINE SETTE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 FILM. Film.
3.15 NEWS LINE SETTE
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA - SAMPEI
8.30 ORACOLANDO
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 ALLA RICERCA DEL CRISTALLO SACRO. Film (avventura '87). Di A. Pelaez. Con F. Grimes, K. Gupta, L. Goodwin.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ASPETTANDO LA LUCE DEL GIORNO. Film (commedia '90). Di Christopher Clancy Brown. Con Shirley McLane, Teri Garr.
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.50 QUANDO IL DESTINO SI COLORA DI NERO. Film (giallo '89). Di Tim Hunter. Con Rich Rassovich, Sally Kirkland.
22.30 SEVEN SHOW

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (R 06.00 07.00 08 00); 6 03: Bella Italia; 6 08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.10. T3 Est Ovest; 7.10. Culto Evangelico; 7.30: Tam Tam Lavoro Magazine; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9 00 GR1; 9.04. Viva Verdi; 9.15 Con parole mie; 9 30 Santa Messa, 10.10: Diversi da chi? 10 30 GR1 (R 11.00); 11.10. Oggiduemila; 11.55 Angelus del Santo Padre; 12 40: GR Regione; 13 00. GR1; 13.36 Consigli per gli acquisti; 14.00. Domenica Sport; 14.15: Motomondiale: Gran Premio del Brasile; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto, 15.53: GR1 (R. 17 00); 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.17: Tuttobasket, 20.05: Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio Torino - Milano; 21.20: GR1 (R. 23 00), 23 50 Speciale Oggiduemila, 24 00: Il Giornale della Mezzanotte; 0 38 La notte dei misteri, 2.00: GR1 (R 03 00 04.00 05 00); 2.02 Bella Italia 5 30 Giornale de Mattino, 5 45 Boimare, 5 50 Permesso di soggiorno, 5 55 Diario Minimo

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (R. 07.30 08.30); 7.54 GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue; 9.00: Lupo Alberto; 9 33: Penelope Wait; 10.30. GR2 (R. 12.30 13.30 15.50); 10 37 Meme; 12.00: Fegiz Files, 12.47: GR Sport, 13 00 Test a Test, 13 38 Donna Domenica, 14 45 Catersport 17 00 Strada facendo; 17.30: GR2 (R. 19 30 21.15 21 30); 19.50 GR Sport; 20 50. Don Matteo - In onda media; 21.00: To be happy!, 22.30: Fans Club; 24 00: Lupo solitario; 0.30: Due di notte, 3.00: Incipit (R), 3 01: Solo Musica, 5.00: Il Cammello di Radiodue

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 (R. 08.45 10.45); 7.15 I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 9.04: Mattinotre Remix, 9.05 Clip; 11 00 I Concerti del Quirinale di Radiotre 12.15: Uomini e profeti; 13.00. Di tanti palpiti, 13.45: GR3 (R. 16.45 18.45), 14.00 Grammelot: una storia infinita; 14.03: Clip, 17.15: Accademia Nazionale di Santa Cecilia; 20.15: Radiotre Suite; 20.30: Maggio Musicale Fiorentino; 22.30. Riraccontare Verdi, 24.00: Esercizi di memoria; 2.00 Notte Classica

Notturno Italiano

24 00 Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30 Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale de mattino

Radio Regionale

8 40: Tg3 Giornale radio del Fvg, 8 50: Vita nei campi, 9.15. Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30 Tg3 Giornale radio del Fvg, 18.30 Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14 30 Racconti della domenica; 14.50 Spazio musica; 15.30. Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8. Segnale orario - Gr; 8.20. Calendarietto, 8 30. Settimanale degli agricoltori; 9 Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9 45 Rassegna della stampa slovena; 10. Teatro dei ragazzi: Miki, di Pavle Zidar, sceneggiatura di Marjana Prepeluh; seconda puntata 10 40: Musica in allegria; 11.20 Musica religiosa, 11 40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Boris Kobal-Sergej Verc: riserva globale Cabaret satirico in 13 puntate. Quinta puntata: 14 40: Pot-pourri; 15. Domenica pomeriggio - Realtà locali; 16. Musica e sport; 17: Notiziario; 17 30. Dalle nostre manifestazioni; 18.35 Musica leggera slovena; 19. Segnale orario - Gr, 19 20. Programmadomani

Radio Punto Zero

Trieste: ... Regione: 101.3 MHz / isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19 45 Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12 25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13 «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05: Calor latino replica, 22 05. Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9 55, 10 55, 11 55, 13, 13.55, 15 55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7 05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco, 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15. Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24. Radio Traffic - viabilità, 9 05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9 30: L'oroscopo agostinelliano; 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24 Radio Traffic - viabilità, 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz
Ogni venerdì. 15. Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21 Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30 Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20, Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20 Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road, dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. (3,09 - 4,09 - 5,09), 5 30 Rai Il giornale del mattino.*

CONVOCATO ABBIATI

L'interista Francesco Toldo non sarà disponibile, oltre che oggi per Inter-Lecce, anche per la partita amichevole che l'Italia giocherà in Giappone mercoledì prossimo. La federcalcio ne ha avuto conferma in serata e così il ct della nazionale Giovanni Trapattoni, secondo quanto ha reso noto la Figc, ha deciso di convocare al suo posto l'estremo difensore del Milan Christian Abbiati.

OGGI IN TV

11.05 Raidue: Atletica leggera: Speciale Maratona di New York
13.00 Italia 1: Guida al campionato
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
13.45 Raidue: Quelli che aspettano...
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
17.10 Raidue: Rai Sport
17.15 Raidue: Atletica leggera: Maratona di New York
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all interno)
19.40 Telequattro: Domenica quattro
20.00 Raidue: Quelli che... aspettano lo smoking
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
20.40 Antenna 3 TS: Antenna 13 - Collegamenti dai campi di gioco
22.05 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: Controcampo

BEFFA BRASILEIRA

Oltre il danno per la Roma c'è anche la beffa. Soltanto quattro giocatori della nazionale brasiliana si sono presentati nel ritiro della Selecao a Teresopolis in vista della partita contro la Bolivia. Si tratta di Emerson e Cafu, partiti perché la Roma non era stata avvisata che avrebbe potuto utilizzarli a Bergamo, e degli altri due europei Lucio del Bayer Leverkusen ed Edmilson del Lione.

SPORT

SERIE C1

La Triestina va all'assalto della Carrarese

L'allenatore Rossi fa esordire in difesa Max Tangorra e conferma il modulo di Lucca. Vigilanza raddoppiata contro un avversario molto rognoso

TRIESTE L'hanno definita la squadra-sanguisuga del girone. La Carrarese è un'avversaria rognosissima, capace di fare vedere le streghe a chiunque, anche quando Halloween è già alle spalle. La Triestina, quindi, sa in partenza cosa la aspetta oggi al «Rocco»: una formazione con dieci giocatori (più il portiere) che le si appiccicheranno addosso come tanti francobolli. Un pressing asfissiante e molto alto e la velocità sono difatti le armi migliori di una Carrarese senza grandi firme ma in grado di rivaleggiare alla pari con tutti grazie alla ferocia agonistica del suo collettivo. La classifica del resto parla chiaro: gli apuani al momento sono quinti con due punti in più della Triestina (che ha perciò la possibilità di scavalcarli). Due settimane fa sono anche riusciti a saccheggiare il campo del capolista Treviso. Una Carrarese con due tocchi di esterofilia, l'attaccante brasiliano Adriano (solo un omonimo) e il portiere ceko Zahalka. Specie in casa, l'Alabarda finora ha sempre sofferto le squadre molto aggressive abili poi a buttarsi negli spazi per il contropiede. L'allenatore Rossi ha raddoppiato la «vigilanza» ma non è spaventato. «Ho il massimo rispetto - spiega - per il collega Favarin. Ma conosco bene il suo modo di far calcio dato che abbiamo frequentato assieme il corso per allenatori. Lo seguo dai tempi in cui aveva portato il Castelnuovo Garfagnana ai play-off di C2».

Tuttavia chi ne sa di più sul conto del tecnico avversario è Emanuele Venturelli, il quale era il pilastro della difesa lucchese. Questa Carrarese, partita con umiltà e senza proclami, merita la stessa considerazione del Livorno. In questo girone non esistono proprio le partite facili. «Ci deve servire da monito l'incontro con il Lumezzane», osserva l'allenatore. «Sono due squadre simili».

Rossi ha preferito confermare lo schieramento tattico che a Lucca ha dato buonissimi frutti: un 4-4-2 che sembra dare più solidità alla difesa ed equilibrio tattico anche se comporta, almeno all'inizio, il sacrificio di Nicola Princivalli, uno dei giocatori più in palla in questo primo scorcio di stagione. Ma questo è un modulo spietato con i trequartisti. Bisogna però essere anche realisti: l'Alabarda ha finora viaggiato alla media di un gol scarso subito a partita. In una C1 così ricca di attaccanti di talento è innanzitutto importante coprirsi. Non prenderle. Rossi comunque non ha abiurato lo schieramento con un uomo dietro le punte. «Tatticamente dobbiasmo essere duttili». Il 4-4-2 può avere un limite: se non interpretato al meglio in casa può diventare poco pungente e prevedibile. La palla deve girare con una certa velocità, gli inserimenti degli esterni De Poli e Parisi (due garanzie) devono essere frequenti e i due attaccanti (Gubellini e Abbruscato) devono muoversi molto anche senza palla: queste le condizioni per sfruttare adeguatamente il modulo.

Oggi debutta in campionato Max Tangorra, per il quale è arrivato ieri il benestare dalla Federazione. Ma più di un esordio si tratta di un gradito ritorno dopo otto anni. E' fisicamente sano e ha accumulato un buon bagaglio di esperienza. La squalifica di Scotti ha indotto Rossi ad accelerare i tempi. Con i centrali Venturelli e Bacis e con Birtig, forma un reparto di grande affidabilità, davanti a un Pagotto che ha solo bisogno di giocare pere ritrovare l'antico colpo d'occhio. A centrocampo piena fiducia alla coppia Boscolo-Del Nevo. In panchina. Pinzan, Dei Rossi, Caliari, Tomizza, Zago, Princivalli e Baù. Agli amanti della scaramanzia facciamo rilevare che la Triestina a metà settimana ha nuovamente perso per 2-1 in Coppa Italia con il Treviso. Proprio come tre giorni prima dell'incontro con la Lucchese.

Maurizio Cattaruzza

Max Tangorra

GIRONE A
Programma e arbitri

Anticipo:
Padova-Lecco 0-2

Cesena-Varese
Liberti di Genova
Livorno-Lucchese
Carlucci di Molfetta
Lumezzane-Pisa
Cugliano di Crotone
Monza-AlbinoLeffe
Benedetti di Vicenza
Reggiana-Spal
Belloli di Bergamo
Spezia-Arezzo
P.S. Mazzoleni di Bergamo
Treviso-Alzano
Squillace di Catanzaro
Triestina-Carrarese
Mariuzzo di Venezia

Classifica: Treviso 20; Livorno 19; Cesena 18; Spezia 17; Carrarese, Lucchese 15; Varese, **Triestina 13**; Alzano, AlbinoLeffe, Reggiana, Spal 11; Lecco 10; Lumezzane, Monza 9; Padova, Arezzo 5; Pisa 4.

SERIE A

10.a GIORNATA L'anticipo serale al Penzo brutto: molta grinta, molta corsa e poco gioco

Il Chievo passa indenne anche a Venezia

Un paio di spunti degni di nota e poi falli a decine e undici ammoniti

Venezia	**0**
Chievo	**0**

VENEZIA: Rossi, Conteh, Bilica, Bjorklund, Bettarini, Rukavina (st 28' Vannucchi), Morrone (st 41' Bressan), Marasco, De Franceschi (st 17' Valtolina), Magallanes, Maniero. All. Magni
CHIEVO: Lupatelli, Moro, D'Anna, D'Angelo, Lanna, Eriberto (st 27' Mayele), Perrotta, Corini, Manfredini, Corradi (st 43' Beghetto), Marazzina (st 20' Cossato). All. Del Neri
ARBITRO: Rosetti di Torino
NOTE: Ammoniti Bettarini, D'Anna, Corradi, Lanna, Bilica, Moro, D'Angelo, Vannucchi, Mayele, Morrone, Maniero.

VENEZIA Uno 0-0 fatto di lotta e di corsa, ma poco di gioco del football. Venezia e Chievo hanno combattuto, è proprio il caso di dire così. Falli a decine, ammoniti undici, tiri in porta due o tre, spettacolo zero. Una partita che sembrava tra due squadre di serie B che lottavano per la salvezza. Non certo un confronto in cui l'antagonista è la squadra-guida della serie A italiana.

Non felici gli spettatori, in imbarazzo anche l'arbitro Rosetti che si è stancato a tirare fuori il cartellino giallo, ma in area c'erano certe zuffe con atterramenti plateali come nelle osterie dell'angiporto a ore piccole.

Un primo tempo brutto, giocato da due squadre che non evidenziano giocatori di classe, a parte un paio di eccezioni, e quindi tante pallonate buttate in avanti nella speranza che qualcosa ne esca, e poi tante anche le pedate al pallone ma all'avversario. Insomma, se questo Chievo è in testa alla classifica con 4 punti di vantaggio, beh, che Dio ci perdoni.

Venezia-Chievo: Conteh affrontato a metacampo dal veronese Manfredini durante il primo tempo.

Qualcosa si è visto, a onor del vero, solo grazie a Eriberto, lui si capace di scorazzare un po' sull'ala, e anche creandosi un'occasione per un pericoloso tiro a rete. Sull'altro fronte l'uruguagio Magallanes ha mostrato un paio di secchi sinistri da lontano e un'apertura degna di nota per la bellezza del calcio.

La ripresa sulla falsariga di quanto visto nei primi 45'. Da ricordare un palleggio aereo di Maniero fermato da una scarpata di D'Anna e poi un bel cross in velocità di Valtolina che ha pescato la testa sbagliata, quella di Magallanes. Fosse capitata la testa di Maniero, forse avremmo visto il gol.

Logico, il Venezia ha premuto di più perchè cercava la vittoria per cercare la risalita nella classifica, davvero malandata. Ma nell'ultimo amen, una punizione battuta da Corini ha costretto Rossi a un volo degno della convocazione azzurra con l'under 21. Niente da aggiungere, per fortuna la partita è finita.

Br. Lino.

SERIE A
Partite e arbitri

Così ieri
Venezia-Chievo 0-0

Così oggi
Atalanta-Roma
Borriello di Mantova
Bologna-Fiorentina
Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto
Inter-Lecce
Messina di Bergamo
Lazio-Brescia
Trentalange di Torino
Parma-Perugia
Bolognino di Milano
Piacenza-Udinese
Rossi di Ciampino
Torino-Milan
Tombolini di Ancona
Verona-Juventus
Cesari di Genova

La classifica: Chievo p. 20; Roma, Milan, Inter 15; Bologna 14; Juventus, Brescia 13; Verona 12; Udinese, Perugia, Lecce, Fiorentina 9; Piacenza, Parma, Lazio 8; Atalanta 7; Torino 6; Venezia 3.

IL PERSONAGGIO

Il «Fenomeno» farà coppia con Kallon

Inter, è giunto il grande giorno per Ronaldo: oggi in campo dal primo minuto con il Lecce

APPIANO GENTILE Il gran giorno è arrivato. Oggi contro il Lecce, a due anni dalla sua ultima partita in campionato - fu proprio contro i pugliesi, il 21 novembre '99 - Ronaldo torna in campo a San Siro in una partita del massimo torneo. Di fatto un esordio, dopo gli scampoli di gara giocati all'inizio di stagione prima che un nuovo infortunio bloccasse il fenomeno.

In campo da subito? Oggi Cuper, che con Ronaldo ha usato finora il massimo della cautela, non ha dato una risposta netta, ma è parso dell'idea di far partire il brasiliano del primo minuto. «È meglio che parta dall'inizio - ha detto il tecnico argentino - così potremo tenere sotto controllo quanto tempo sarà in grado di giocare. Non ha ancora i 90' ma forse ne ha più di 45'».

Torna Ronaldo.

«In ogni caso, se dovesse giocare dal 1' - ha voluto sottolineare l'allenatore dell'Inter - Ronaldo dovrà assumersi responsabilità e ruolo, non potrà aspettare che passi il tempo come accadrebbe se entrasse in campo a gara iniziata. Se, invece, non dovesse giocare dall'inizio potrebbe accadere che a fine partita, dopo 20' giocati, avrebbe ancora energie da spendere. Insomma, se giocasse dall'inizio sarebbe meglio».

E così sarà, a meno di ripensamenti dell'ultim'ora. Ronie, che sul suo sito personale ha espresso tutta la sua gioia per l'imminente rientro, farà coppia con Kallon. È l'accoppiata che Cuper aveva provato in allenamento durante la settimana.

Adriano e Ventola saranno in panchina pronti per la staffetta con il brasiliano. Ma il meglio deve ancora venire, e potrebbe essere a breve scadenza. Infatti, sempre parlando di attaccanti, l'allenatore nerazzurro ha anticipato che «è possibile che alla ripresa del campionato, in occasione della partita contro la Roma, si possano vedere finalmente insieme in campo Ronaldo e Vieri».

Il rientro di Ronaldo in formazione non è l'unica novità. Ce n'è anche una spiacevole per Cuper: Toldo non è stato convocato a causa del fastidioso problema al ginocchio che dura da lunedì scorso, giorno dell'allenamento prima della gara col Wisla a Cracovia. Esordisce quindi in campionato il secondo portiere Alberto Fontana, una sicurezza nella partita contro i polacchi.

IL CASO

Una nuova misura decisa dagli arbitri per contenere il numero degli interventi scorretti. Cartellino rosso per i bestemmiatori

Guerra al gioco duro con il «fallo di squadra»

ROMA Sbagliano in molti, paga uno solo. È anche così che gli arbitri italiani hanno deciso di dare una stretta al gioco duro, come chiesto dal commissario straordinario Petrucci e da diversi protagonisti del campionato.

Da oggi dovrebbe tramontare l'era del fallo tattico, a favore del «fallo di squadra», la nuova arma in mano ai direttori di gara: l'arbitro potrà decidere di ammonire un giocatore per un'entrata fallosa valutando non solo il suo comportamento, ma soprattutto la condotta del resto della squadra fino a quel momento.

A completare il quadro della rinnovata severità, l'espulsione per bestemmie e falli da dietro, per i quali i designatori arbitrali hanno dato indicazioni precise ai direttori di gara. Le azioni al limite della violenza, dopo le polemiche dell'ultima giornata, non resteranno comunque più impunite, benchè ci sia stato anche chi come Capello aveva parlato di «troppi falli fischiati». Scatteranno da oggi - le misure più severe contro chi impedisce lo spettacolo e il bel gioco in campo. Con molta più discrezionalità da parte degli arbitri, e il potenziale rischio di polemica annesso.

Il monito arriva direttamente dai due designatori, Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, che hanno riunito a Roma tutti gli arbitri di A e B per dare una risposta al gioco violento, dopo il richiamo di Petrucci lunedì scorso. Sotto accusa sono finiti i cosiddetti falli da tergo, quelli a gamba tesa per i quali viene rinnovata ai direttori di gara la richiesta di espulsione senza nessuna esitazione. Cartellino rosso anche per chi bestemmia in campo, un atteggiamento sempre meno isolato durante le partite, ma sul quale la severità arbitrale si è da tempo allentata.

Alla conferma delle vecchie misure repressive, gli arbitri hanno però pensato di introdurre una novità appunto: «l'ammonizione di squadra». Si tratta di una tipologia nuova nel calcio che ammonisce il singolo, per punire l'intera squadra. Il «giallo» scatterà dopo un certo numero di azioni scorrette della squadra, anche quei falli considerati minori, contro il giocatore che si sarà reso protagonista dell'ennesima azione fallosa, anche se la sua è solo la prima irregolarità personale. Il provvedimento si scaglia contro la tattica del fallo sistematico, che «nega lo spettacolo e il bel gioco in campo» dicono i designatori.

Il «giallo di squadra» sarà a discrezione del direttore di gara, che avrà la responsabilità di decidere dopo quanti falli fischiare l'ammonizione. Insomma i designatori hanno decretato la fine del fallo tattico che spezza il gioco a centrocampo: «spesso è un fallo di astuzia, poco visibile - spiega Bergamo - e ci si troverà ad ammonire anche chi ha commesso il fallo per la prima volta o per uno non grave». A far scattare l'allarme è stato il numero sempre crescente di azioni violente in campo.

Udinese in trasferta

Show di Hodgson prima della sfida con il Piacenza del bomber Hübner

UDINE Sarà il clima dell'ennesima trasferta da non perdere, ma a Udine un Roy Hodgson così in forma non si era mai visto. Brillante, preciso e soprattutto arrabbiato, ha trasformato la vigilia di Piacenza-Udinese in un piccolo show personale.

Brillante nel parare il primo attacco, previsto e prevedibile, sui lamenti degli esclusi: «I campioni sono sempre in panchina, quando si perde». Degno del miglior Boskov. Dopo l'ironia, la precisione dei numeri: «In ritiro sono andati 41 giocatori; 22 erano stranieri, di cui 12 nuovi. Adesso siamo in 36: solo 13 di questi giocavano nell'Udinese l'anno scorso, 6 titolari e 7 riserve. Chi si aspettava un inizio facile? In Italia siete maniaci di statistiche, ma queste cose non le dice nessuno». Ma è solo la premessa al contrattacco finale. Per scatenarlo basta chiedere a mister Roy se si sente sotto esame: «Siete voi della stampa locale a mettermi in discussione. La società a me ha assicurato il contrario, e io credo alla società».

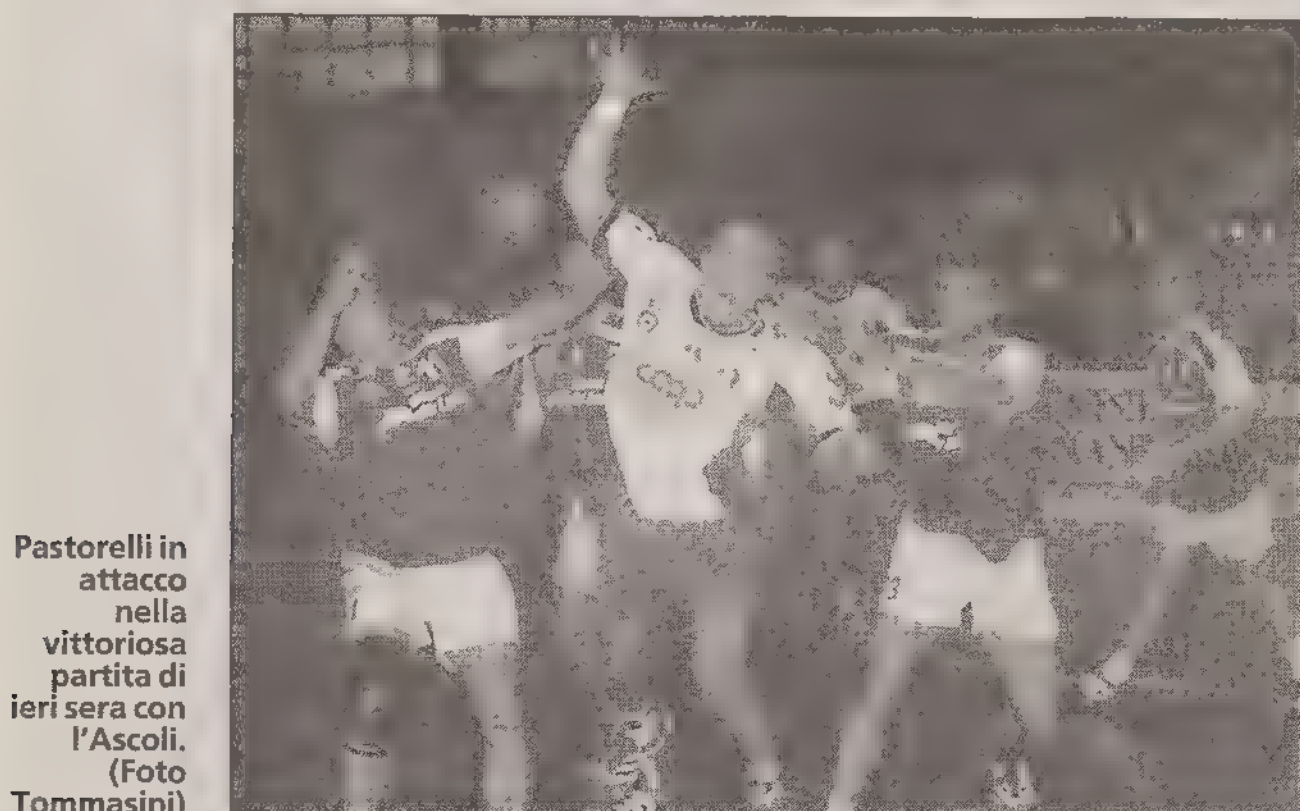
Se avrà la stessa grinta del suo allenatore, difficilmente l'Udinese non tornerà da Piacenza con un risultato positivo. Cosa che del resto in serie A le è riuscita 6 volte su 7 (3 vittorie e 3 pareggi): da suicidio l'unica partita persa, il 3 aprile 1999, con gli emiliani capaci di rimontare dall'1-3 al 4-3. A rincuorare l'Udinese anche i 7 punti conquistati nelle 3 precedenti trasferte di campionato.

Fa paura invece Dario Hübner da Muggia, vicecapocannoniere della serie A con 7 gol: l'anno scorso, con la maglia del Brescia, ai friulani ne segnò 3 in una volta sola. A fargli da spalla in attacco l'ex Paolo Poggi. L'Udinese, che recupera Caballero in difesa ma deve rinunciare nuovamente a Turci, risponderà con un attacco di velocisti. A fianco di Muzzi, infatti, giocherà Di Michele, il primo ammutinato della settimana.

Riccardo De Toma

PALLAMANO SERIE A1 «Passeggiata» con l'Ascoli del team di Sibila (sabato in Coppa Ehf)

Trieste in via di guarigione

Dieci volte in gol Vilaniskis, sette Pop, cinque Fusina e Pastorelli

Pastorelli in attacco nella vittoriosa partita di ieri sera con l'Ascoli. (Foto Tommasini)

Coop Essepiù 40
Autolelli Ascoli 24

COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Radovanovic 2, Ionescu 1, Vilaniskis 10, Pop 7, Martinelli 2, Fusina 5, Pastorelli 5, Lo Duca 4, Visintin, Tarafino 4.
AUTOLELLI ASCOLI: Di Marcello, La Brecciosa, Maras 3, Makarevic 2, Nedovic 8, De Luca, Di Domenico, Stipa, Massotti 6, Fonti 4, Frattari 1, Corrado.
ARBITRI: Zuliani e Intini.

TRIESTE L'altalena del campionato rilancia le quotazioni della Coop Essepiù. Dopo la brusca picchiata di Conversano, la formazione di Sibila ritrova grinta e voglia di vincere e si impone sull'Ascoli degli ex Massotti e Di Marcello con un eloquente 40-24.

Più che un risultato, necessariamente dalla parte di Trieste già alla vigilia, l'attenzione era rivolta all'atteggiamento con il quale la formazione triestina sarebbe scesa in campo. Ebbene, se una risposta forte doveva esserci, c'è stata perché la Coop ha giocato 60 minuti con la giusta carica non mollando mai né in attacco né in difesa e dando eloquenti segnali di ripresa.

Per confermare la strada della guarigione adesso bisognerà attendere l'anticipo della prossima giornata di campionato (mercoledì alle 19 con Bressanone) e la gara di andata della sfida di Coppa Ehf contro i russi dell'Astrakan (sabato alle 17).

La cronaca della partita registra una Coop Essepiù lucida e spietata sin dai primi minuti. Difesa 3-2-1 che morde, attacco che appoggia gran parte del suo peso sulle conclusioni dei terzini con Vilaniskis e Pop che al 5' firmano il 3-0. Il primo gol marchigiano, segnato da Nedovic, accende i motori di un primo tempo equilibrato fin quasi alla fine. La Coop vive sulle iniziative di un Vilaniskis capace di segnare ogniqualvolta alza il braccio, Ascoli risponde con l'esperienza dei suoi senatori. I 6 gol di Nedovic e le 4 reti di Massotti consentono all'Autolelli di mantenersi in partita. 6-4 al 9', 8-6 al 14', 11-9 al 18'. Trieste allunga negli ultimi minuti velocizzando il suo gioco e trovando quasi sulla sirena il massimo vantaggio con Martinelli (19-14).

In apertura di ripresa Trieste usa le ali (gol di Fusina e Lo Duca) e vola al massimo vantaggio. Gioco veloce, rapidi contropiede, la Coop Essepiù diverte e si diverte fino a incrementare il vantaggio toccando nel finale le 16 reti di scarto.

Risultati ottava giornata: Coop Essepiù-Autolelli 40-24; Bologna-Merano 26-23; Modena-Città Sant'Angelo 31-28; Ancona-Mazara 29-28; Fasano-Rovigo 30-25; Bressanone-Conversano 19-23; Rubiera-Prato 19-19.

Classifica: Bologna 24; Conversano 21; Prato 19; Coop Essepiù Trieste 18; Rubiera 16; Ancona e Gamma Due Modena 15; Bressanone e Merano 10; Fasano 6; Citta Sant'Angelo, Ascoli, Rovigo e Mazara 3.

Lorenzo Gatto

PALLAVOLO

SERIE A2 Impegnativa trasferta per i ragazzi di Kim a Brescia: dovranno mettercela tutta

Senza Confini, benino non basta

TRIESTE Oggi contro la Gabeca di Brescia, Senza Confini non potrà accontentarsi di giocare benino per vincere. Per superare i bresciani sul loro campo, Lo Re e compagni dovranno far lievitare la propria qualità del gioco, ritrovando lo smalto migliore nelle conclusioni d'attacco per avere ragione di un sestetto molto ben equilibrato capitanato da Giazzoli ex nazionale, banda dal rendimento garantito. Forni e compagni dunque non potranno esibirsi sottotono pena una cocente sconfitta, un'occasione che i bresciani sul proprio campo non si lasceranno certamente scappare. Se per Senza Confini nell'incontro casalingo al Palatrieste con la Codyeco Lupi Santa Croce erano importanti solamente i tre punti per ritornare ad assaporare la vittoria, contro la Gabeca i giuliani saranno costretti a ricorrere a tutte le proprie armi quali carattere, grinta, determinazione e soprattutto bel gioco. Oltre alla coppia di cannonieri Witt e Veres sempre attentamente controllata dal muro e dalla difesa avversario, sarà importante distribuire al meglio il peso in attacco coinvolgendo con maggior continuità i centrali e capitan Lo Re. La distribuzione unitamente alla solita battuta obbligatoriamente incisiva potranno essere le chiavi di volta di una gara sulla carta molto equilibrata. Sul campo della Gabeca dunque i giuliani sono chiamati a dimostrare le proprie qualità di squadra rivelazione in piena lotta per le posizioni che contano in classifica.

Daniele Morsut

VELA Condizioni proibitive nella Middle Sea Race da Malta

Gardossi nella burrasca Transat, parte Soldini

Giovanni Soldini: oggi la partenza per la «Transat».

LE HAVRE È partita senza vento la Transat Jacque Vabre, la traversata atlantica da Le Havre a Salvador De Bahia (Brasile) per monoscafi.

Alla traversata hanno preso il via anche due imbarcazioni italiane: "Fila 60'" con a bordo Bruno Laurent e Massimo Ruffini e "Tredici") con a bordo Simone Accati e Stefano Alessi. Ieri pomeriggio le imbarcazioni stanno regatando di bolina davanti alla città di Le Havre.

Stamani, invece, sarà la volta dei trimarani con Giovanni Soldini al timone di "Fila Tri". Per i multiscafi il percorso della Transat Jacque Vabre è diverso rispetto a quello dei monoscafi. Mentre i monoscafi non hanno alcun passaggio obbligato da Le Havre a Bahia, i trimarani devono lasciare a dritta l'isola di Ascension che si trova a metà strada tra le coste africane e quelle del Brasile. Nella categoria dei trimarani oltre a "Fila tri" di Giovanni Soldini gareggia anche un'altra imbarcazione italiana, "Sergio Tacchini"), che ha però un equipaggio francese: Karine Fauconier e Franck Proffit.

Condizioni meteo davvero durissime, frattanto, alla Middle Sea Race, la regata partita ieri mattina alle 11 da Malta. Gli organizzatori hanno dato la partenza nonostante i 30 nodi di vento da Nord Est, che hanno caratterizzato tutta la prima giornata di navigazione. Il velista triestino Claudio Gardossi, al timone di Diab, si è detto tranquillo: «Non ci sono problemi - ha dichiarato poco prima di partire - ma certo ci attendono due giorni davvero impegnativi. Credo non ci sarà molto tempo per riposare, e dovremo stare tutti in falchetta, vista l'andatura di bolina». Le previsioni non facilitano la navigazione, visto che non appena il gruppo frà rotta verso Ovest anche il vento girerà da quella parte, obbligandoli ancora a navigare di bolina. «Nella prima giornata - ha dichiarato il velista triestino - spero di riuscire a compiere almeno 80 miglia. Certo, se ne facessimo un centinaio significherebbe che la nostra imbarcazione corre quanto spero. Vedremo».

Intanto, a poche ore dal via, già tre imbarcazioni si sono ritirate. Ha dato forfait ed è tornato in porto Idea, lo scafo di 24 metri in carbonio che intendeva battere il record di percorrenza, e che invece si è arreso a poche miglia dalla partenza a causa della rottura del boma. A casa anche Wed Blue e il piccolo Fleet, lo scafo di 33 piedi progettato da Umberto Felci che era il diretto avversario di Gardossi, che adesso si trova ad essere uno dei più piccoli dell'intera flotta in navigazione, che sta regatando, su un percorso di 607 miglia, il periplo della Sicilia in senso antiorario. Per leggere il diario di bordo del velista triestino www.claudiogardossi.it.

fr.c.

Lignano, Campionato autunnale

APRILIA MARITTIMA Sono un'ottantina le imbarcazioni che partecipano al Campionato autunnale della Laguna di vela, che ritorna oggi dopo l'annullamento della prima prova di domenica scorsa per mancanza di vento. La regata d'esordio della tredicesima edizione aveva preso regolarmente il via da Lignano Sabbiadoro con i partecipanti in rotta verso Grado, quando è stata sospesa per mancanza di vento a meno di metà del percorso. Annullata quindi la prova, si ritorna questa mattina sul campo di regata per assistere alle prime sfide tra i big della vela adriatica. Anche quest'anno infatti sono di scena le imbarcazioni piu' quotate del panorama velico locale. Seguiranno poi altre quattro regate in ciascun fine settimana per concludere il campionato con la tradizionale Ice Cup domenica 2 dicembre. Le premiazioni seguiranno la domenica successiva nella sala consiliare del municipio di Lignano con l'assegnazione dei trofei De Faccio-Marocchi e Aktiv Assekuranz. Una novità importante è l'introduzione della classificazione Ims, un regolamento della Federvela che consente di assegnare i punteggi a seconda del miglior rendimento delle imbarcazioni. Il lato negativo è però costituito dalla complessità dei calcoli che causerà il ritardo della disponibilita' della classifica di ciascuna prova. La manifestazione è organizzata dal Circolo velico Aprilia Marittima, dallo Yachting club Lignano, dalla Canottieri Ausonia, dalla Lega navale di Grado e dalla Nautica San Giorgio. La base operativa è a Marina Punta Faro.

cl. sor.

SUB

Pellizzari, addio con record: -131

NAPOLI Un pugno sull'acqua col cartellino del -131 ben stretto, un urlo di gioia (ma con quale fiato?). Così ieri Umberto Pellizzari, nelle acque di Capri, ha conquistato il record mondiale di apnea in assetto variabile regolamentato, l'ultimo che gli mancava (gli altri: -150 no limits e -80 in assetto costante). Adesso, appagato e famoso, si ritirerà.

MOTOMONDIALE

A Rio de Janeiro nella 125 il sanmarinese giunge quinto rendendo inutile la vittoria del giapponese Ui

Poggiali dopo 44 anni riporta l'iride alla Gilera

Nella 500 successo di «Valentinik» all'undicesimo primo posto di stagione

RIO DE JANEIRO Baci e abbracci con lacrime a Rio de Janeiro, provincia di Pontedera per un giorno. Mentre nella sede toscana della Piaggio, casa proprietaria del marchio Gilera, il titolo mondiale delle 125 è accolto con caroselli d'auto anche d'epoca e striscioni, è festa grande sul circuito brasiliano dove il sanmarinese Poggiali (giunto quinto, quindi inutile il primo posto del giapponese Ui) ha riportato il marchio che fu di Arcore a un mondiale 44 anni dopo l'ultima volta.

«È un fatto assolutamente emozionante. Gilera vince un titolo mondiale dopo oltre 40 anni, nell'anno del ritorno alle corse», è il primo commento dell'amministratore delegato del gruppo, Stefano Rosselli Del Turco, che ha seguito in tv la gara brasiliana dalla sua sede italiana con una cinquantina tra dirigenti e operai. «Il risultato - spiega - va al di là di ogni nostra aspettativa, importantissimo per le nostre strategie di ritorno alla moto con lo storico e prestigioso marchio Gilera, vicino ormai ai cento anni di vita».

Manuel Poggiali

I ringraziamenti vanno al team corse: «È stata una stagione eccezionale, la squadra guidata da Giampiero Sacchi con i tecnici Harald Barthol e Mario Galeotti ha saputo tenere il passo con i costruttori più agguerriti, trovando ogni volta la soluzione vincente. L'ingresso di questo team nel gruppo Piaggio ci ha conferito uno straordinario patrimonio di competenze tecnico-sportive». Rosselli Del Turco ha lodato il neocampione per la «costanza e la determinazione con cui è salito sul podio e ha raccolto punti», definendolo «molto maturo per i suoi 18 anni». Complimenti anche a Ui, sei volte vittorioso con la Derbi (marchio Piaggio anch'esso): «Ci ha consentito di compiere una storica doppietta, primo e secondo posto del campionato piloti con due diversi marchi».

Nella giornata che ha laureato campione del mondo della classe 125 Manuel Poggiali, Valentino Rossi ha colto l'undicesimo successo di un'annata indimenticabile. Il pesarese ha eguagliato il precedente primato di Giacomo Agostini, che vinse proprio undici gare nella stagione 1972, mentre il record assoluto della categoria resta all'australiano Michael Doohan, arrivato a quota dodici successi nel '97.

La Gilera torna al mondiale dopo 44 anni. Adesso la casa detenuta dalla Piaggio ha molti programmi.

IPPICA

Come un fulmine Ballo trafigge Babau de Gleris e Becker Bi. A Romanelli il Campionato triestino

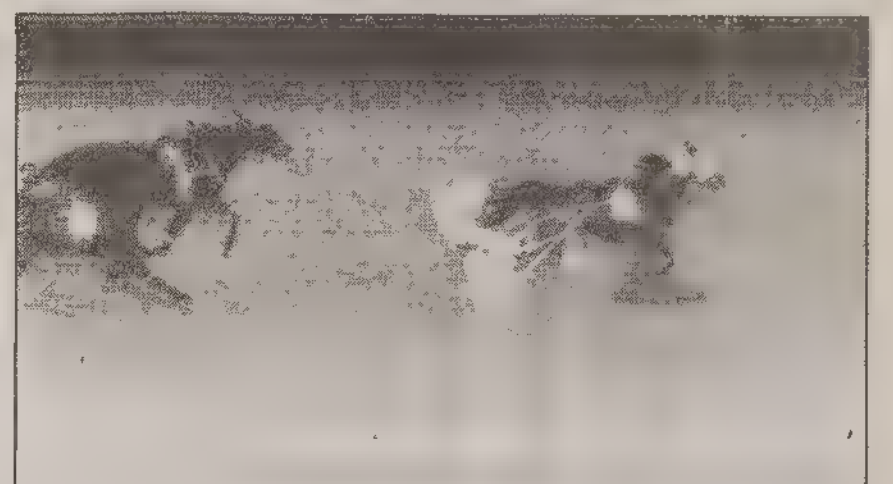
RISULTATI

Premio S. Margherita (metri 1660): 1) Beef (M. Belladonna). 2) Butler's Choice. 3) Bibi. 7 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 115; 39, 16; (128). Trio: 221.800 lire.
Premio Cima (metri 1660): 1) Aravis del Ronco (M. De Luca). 2) Alina Bi. 3) Arzillo. 7 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 33; 26, 27; (115). Trio: 58.100 lire.
Premio Melide (metri 1660): 1) Zingonia Im (Ro. Mele). 2) Amilcare. 3) Zelena Sta. 7 part. Tempo al km 1.21.1. Tot. 76; 16, 11: (32). Trio: 55.200 lire.
Premio Osteno (metri 1660): 1) Chemical Nike (R. Vecchione). 2) Carpino Holz. 3) Calibra Sib. 7 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 17; 14, 16, 18; (58). Trio: 33.300 lire.
Premio Cressogno (metri 1660): 1) Zile di Casei (P. Romanelli). 2) Zabajcal. 3) Venice Om. 8 part. Tempo al km 1.17.2. Tot.: 24; 12, 14, 14; (37). Trio: 24.900 lire.
Premio Capolago (metri 1660): 1) Zazoo (R. Vecchione). 2) Andreina. 3) Astrologa d'Este. 7 part. Tempo al km 1.20.7. Tot.: 17; 11, 14, 15; (33). Trio: 9600 lire.
Premio Lago di Lugano (metri 1660): 1) Ballo (R. Vecchione). 2) Babau de Gleris. 3) Becker Bi. 6 part. Tempo al km 1.18.3. Tot.: 94; 36, 20; (162). Trio: 156.900 lire.
Premio Campione d'Italia (metri 1660): 1) Zarita King (H. Grift). 2) Zea Om. 3) Tornatore. 9 part. Tempo al km 1.16.7. Tot.: 50; 27, 24, 30; (195). Trio: 388.400 lire.

TRIESTE Emozioni e spettacolo, ecco la sintesi del Premio lago di Lugano, la corsa di maggiore rilievo del convegno trottistico a Montebello. Ha vinto Ballo, improvvisato alla grande da Roberto Vecchione (tre vittorie nel pomeriggio), ha corso benissimo Babau de Gleris, ha cercato di tener fede al suo ruolo di favorito Becker Bi, ne è venuta fuori una contesa a forti tinte, pregevole davvero.

Già allo stacco della macchina c'è stata bagarre fra Babau de Gleris, la più sollecita, e Bigolino Dra che, dopo una frazione da 1.11 al chilometro, si trovava in seconda posizione. Partiva subito all'attacco Becker Bi, ma Babau de Gleris respingeva anche il favorito di Grift che al passaggio si limitava ad accompagnare la battistrada. Subito dopo, Bigolino Dra spostava al largo per anticipare Ballo che aveva superato Bepi di Sgrei (Beffa Effe era rimasta in coda) e nel penultimo rettilineo non cambiava nulla, mentre Ballo attendeva i 400 finali prima di spostare con decisione ai fianchi di Bigolino Dra che non aveva nulla da spendere. Babau de Gleris controllava con efficacia Becker Bi, che non perseverava in retta d'arrivo dove Vecchione chiedeva a Ballo un allungo di marca. E nel finale il figlio di Gilmore si proiettava rapidissimo su Babau de Gleris e ne vinceva la resistenza per affermarsi in 1.18.2 (clima invernale e pista insabbiata), mentre Becker Bi doveva accontentarsi della terza moneta davanti a Bepi di Sgrei.

Nel sottoclou posto in chiusura, grande spettacolo, con battaglia a spada tratta protagonisti prima Treno di Casei e Unto del Nord, poi ancora Treno di Casei e Zarita King, la quale dava fondo a tutte le sue energie per vincere l'opposizione del cavallo di Romanelli per poi tenere a bada l'affondo di Zea Om, buona seconda su Tornatore. Media per l'allieva dell'olandese Grift, 1.16.7 che si commenta da sola.

Con azione preponderante, Beef ha messo di passo la capofila Bonita Bi e si è imposta chiaramente in apertura lasciando alle piazze Butler's Choice e Bibi per un arrivo in famiglia. E di forza, dopo la fuga di Amarcord, ha vinto, in campo «gentlemen», anche Aravis del Ronco, da De Luca portata a prendere la meglio su Alina Vol e Arzillo. Zingonia Im non ha perdonato al favoritissimo Amilcare la distrazione iniziale, contendendole poi il recupero, bene amministrata da Roberta Mele nel primo confronto fra «gentlemen» e professionisti, mentre in campo giovanisti, l'interessante Chemical Nike ha tagliato corto subito all'inizio e, una volta in vantaggio, si è lasciato alle spalle il positivo Carpino Holz, con Calibra Sib che vinceva la volatina per la terza piazza. Ufosa Mn ha fatto il chilometro lanciato nella seconda «manche» fra gentlemen e professionisti e nel penultimo rettilineo è andata in crisi soppiantata da Zile di Casei che poi ha controllato con sicurezza l'avanzata di Zabajcal dal posto d'onore dietro all'allievo di Romanelli al palo in 1.17.2. Terzo posto per una vivace Venice Om.

L'arrivo da dominatore di Ballo davanti a Babau de Gleris.

La vittoria con Zile di Casei, assommata al terzo posto di Zelena Sta, consentiva a Paolo Romanelli di far suo il Campionato triestino 2001 inserito nel Trofeo «Professionisti e Gentlemen».

Mario Germani

BASKET SERIE A Dopo le vittorie a Imola e Milano il team di Pancotto vuole puntare alle zone alte della classifica matricola Fabriano permettendo

Coop alla ricerca del terzo successo esterno

Tra gli scontri diretti, quello tra Podestà e Tyrone Washington potrebbe essere il più importante

SNAIDERO

Arancione contro l'ex Boniciolli

UDINE È una Snaidero che si lecca le ferite dopo i recenti rovesci nazionali e internazionali, quella che questo pomeriggio al Carnera attende la visita della titolata Skipper guidata dal fresco ex Matteo Boniciolli. Una squadra, quella arancione, che proverà a ritrovare se stessa in faccia ai Fucka, ai Meneghin, ai Galanda, ai Basile, a un avversario reduce da quattro vittorie consecutive e sulla carta superfavorito.

L'allenatore arancione, Melillo, ha insistito nelle ultime sedute sugli schemi d'attacco, senza ovviamente trascurare una difesa prevedibilmente sotto pressione oggi contro i vip di Bologna. Unico in non perfette condizioni Gentile, che venerdì aveva avvertito un risentimento muscolare ma che comunque sarà della partita. E mentre non si spegne la polemica a distanza fra Matteo Boniciolli e il presidente friulano Edi Snaidero, riguardo a certe dichiarazioni rilasciate dall'allenatore triestino sulla propria esperienza a Udine, la tifoseria attende con ansia l'evolversi della crisi della squadra. Soprattutto Gentile ed Esposito, dopo le recenti scialbe prestazioni, sono sulla graticola, insieme a un Alibegovic che stenta a esprimersi sui livelli che gli sono propri.

Quello con la Skipper diventa quindi banco di prova ideale sotto ogni profilo per una Snaidero che finora raramente ha saputo dimostrarsi squadra, più che insieme di volti noti.

Edi Fabris

TRIESTE Coop Nordest in viaggio nelle Marche alla ricerca della terza vittoria esterna consecutiva. Dopo i successi strappati a Imola e Milano, la formazione di Pancotto cerca a Fabriano due punti che la lancerebbero definitivamente nelle zone alte della classifica e le consentirebbero di presentarsi nelle migliori condizioni al derby di sabato contro la Snaidero Udine.

Una strada in salita, quella della vittoria, contro un'avversaria che si è guadagnata i galloni della matricola terribile. «Fabriano ha avuto un ottimo impatto sul campionato – racconta il vice di Pancotto, Furio Steffè – cogliendo successi pesanti in trasferta. Ha un quintetto base tutto straniero (Autry, Monroe, Thompson, Meeks e Tyrone Washington), e una panchina molto italiana che finora non ha avuto grande spazio ma che è ricca di giocatori di esperienza. E poi ha mostrato di avere un grande carattere. Sia a Roseto sia a Biella si è trovata sotto nel punteggio anche di 20, ma non ha mai mollato continuando con il suo gioco basato su un grande ritmo, rimontando e portando a casa i due punti».

Una squadra che gioca una pallacanestro redditizia...

«Gioca in maniera particolare – continua Steffè – valorizzando molto l'uno contro uno in ogni posizione del campo. Lasi ha dato alla squadra un'impronta sul modello Nba con buone letture delle diverse situazioni offensive. In difesa è una squadra portata prevalentemente all'individuale con la ricerca della palla da rubare. Tra gli scontri diretti quello tra Podestà e Tyrone Washington potrebbe essere quello più importante. Soprattutto perché il centro di Fabriano è un po' egoista. Quando la palla arriva da lui difficilmente ritorna poi ai compagni. Erdmann-Monroe è l'altro duello da seguire, per la loro fisicità e per le loro capacità individuali».

Trieste non dovrebbe avere a disposizione Dimitri Agostini, tra le fila di Fabriano dovrebbe farcela invece Tyrone Washington, la cui caviglia claudicante sta tenendo in apprensione tutto l'ambiente marchigiano. Su di lui non si sbilancia il tecnico Lasi.

«Preferisco non dire niente – commenta il coach – perché contro Roseto avevo pronosticato un rientro di Autry e Adrian, alla fine, non ce l'ha fatta».

E a proposito della sfida contro il suo ex allenatore Pancotto, Lasi prosegue. «Prima della gara lo saluterò con grande piacere. Di sicuro, dopo Alberto Bucci al quale devo tantissimo, è il mio secondo maestro. Purtroppo durante la partita dovrò vederlo come un rivale particolarmente ostico perché in questa Coop, come in tutte le squadre da lui allenate, si vede la sua mano».

lo. ga.

Programma della nona giornata

Kinder Bologna-De Vizia Avellino (Giansanti e Begnis), Snaidero Udine-Skipper Bologna (Reatto e Borroni, Müller Verona-Scavolini Pesaro (Corrias e Duranti), Adecco Milano-Viola Reggio Calabria (Cazzaro-Seghetti), Oregon Cantù-Roseto Basket (Taurino-Anesin), Fabriano Basket-Coop Nordest Trieste (Tola e Vianello M.), Wurth Roma-Lauretana Biella (Lo Guzzo-Ursi), Mabo Livorno-Metis Varese (Pozzana-Ramilli).

IERI SERA

BASKET	
Serie A	
Fillattice Imola-Benetton Treviso	85-107
Serie C1	
Soteco Gradisca-Padova	92-81
Jadran-Palmanova	74-71
Marostica-Staranzano	87-100
Serie C2	
Fontanafredda-Ottica Goriziana	93-80
Bor-Codroipese	93-89
Monfalcone-Gemona	73-69
Portogruaro-Muggia	68-71
Cervignano-Don Bosco	83-90
Ronchi-Virtus Udine	82-71
Serie A2 Femminile	
Muggia-Livorno	61-42
San Bonifacio-Ginnastica Triestina	80-83 d2ts
Serie B femminile	
Sesto San Giovanni-Scame Monfalcone	82-66
PALLAVOLO	
Serie C	
Volley Ball Udine-Ferro Alluminio	2-3
Rigutti-Bucovaz	2-3
Olympia-Altura	3-1
Mima Eurospin-Manzano	3-1
Serie C femminile	
Grafiche Manzanesi-Sloga	0-3
Salmoiraghi-Bor	1-3

CALCIO DILETTANTI

SERIE D Il leader Pordenone vicino a ingaggiare anche Pittana per il centrocampo

L'Itala ha trovato il Vosca-goleador

TRIESTE Dopo la parentesi negativa di Coppa Italia (ma forse positiva in ottica campionato) il Pordenone, ancora imbattuto e con cinque punti di vantaggio, va all'assalto di Bassano. A disturbare la compagnie di Marin, ci sono le solite voci di mercato che parlano dell'arrivo di Willy Pittana, l'ex Udinese, ora al Tamai, che andrebbe ad aggiungersi ai gioielli di centrocampo Pasa e Soncin con la conseguenza di toccare i delicati ma funzionali equilibri di una squadra che gira. D'altra parte, Pittana è un gran giocatore e il campionato è lungo, inoltre, un buon giocatore sta sempre bene, anche se non è una punta potrebbe ricoprire il ruolo di Piperissa dato in partenza.

Si parla anche dell'arrivo di David Benedetto, l'ex Venezia e San Donà che si allenava a Gradisca ma di cui la compagine di Zoratti non ha bisogno, visto che esterni così li ha in casa.

Giornata favorevole per la difesa meno battuta d'Italia, cioè l'Itala San Marco che ospita la Luparense. Ha preso un gol solo alla 5.a giornata (dopo 440') ed è ora imbattuta da 375' ma con un Vosca in più.

A disturbare la gran rimonta dei gradiscani, più che gli avversari, sono le voci di mercato che parlano di un Giro scontento, che vorrebbe andarsene ma la società conta sul giocatore e a meno di offerte vantaggiosissime, l'attaccante non si tocca. Per lui si pensava a un intressamento della sua ex squadra, la Sanvitese, ma per Flaborea è invece arrivato un rinforzo da Trieste e si tratta dell'alabardato Adriano Lardieri. A questo punto potrebbe partire l'altro triestino in forza a San Vito e cioè Krmac che non ha proprio ingranato.

Situazione delicata per il Tamai, senza Pittana e con tre sconfitte consecutive sul groppone dovrà reagire contro il Santa Lucia per dare un segno di vita. Rischia il Sevegliano sul rettangolo di un Arzignano che prima di essere «rullato» a Pordenone pareva rinato. Il Pozzuolo, infine, spera di riprendersi in casa col Montecchio.

Oscar Radovich

Promozione: Pinatti regala i tre punti all'esperto Vesna

Di Benedetto, il solito gladiatore del centrocampo.

Vesna 1
Ponziana 0

MARCATORE: pt 33' Pinatti.
VESNA: Fabro, Bandel, Bertocchi, Stancich (st 32' Podrecca), Malusà, Depangher, Costantini, Di Benedetto, Ursic (st 25' Sculac), Marchesan, Pinatti (st 44' Moscolin). All. Di Benedetto.
PONZIANA: Gherbaz, Procentese (st 37' Buono), Prelli, Prisco, Ludovini, Sorini (st 43' Steffè), Pribaz, Ravalico, Fantina, Marega, Di Vita. All. Corona.
ARBITRO: Tramontina di Udine.
NOTE: 300 spettatori; espulsi Marchesan (st 27'), Pribaz (st 46'); ammoniti Di Vita, Depangher, Bertocchi, Costantini e Buono.

SANTA CROCE La perfetta e pulita marcatura di Bertocchi su un Fantina non al top, lo splendido gol di Pinatti e il mestiere, misto a fortuna, permettono al Vesna di vincere il derby con il Ponziana. Una partita dai due volti, con una prima frazione saldamente in mano alla squadra di Micussi (ieri squalificato) e una ripresa pronta a mostrare un Ponziana completamente trasformato.

Senza fasce, con un Marega sacrificato su Marchesan, i veltri regalano nel primo tempo la metà campo al Vesna, che con Marchesan e Pinatti mancano il vantaggio solo per gli interventi di Ludovini e Pribaz. Al 33' arriva però l'eurogol di Pinatti, che libero sul vertice destro dell'area, uccella Gherbaz con un missile all'incrocio. Subito dopo ancora, Pinatti, questa volta su punizione, ma il portiere dei veltri salva in tuffo.

Nella ripresa la musica cambia e il Ponziana si fa subito vivo con un tiro di Sorini. Il Vesna si chiude troppo e al 15' Ravalico, a tu per tu con Del Fabro, si fa parare il tiro, mentre poco dopo Ludovini da due passi non riesce a insaccare in mischia. Espulso Marchesan per proteste, il Ponziana insiste nell'assalto, ma l'unica parità arriva con il cartellino rosso a Pribaz.

Pietro Comelli

Mariano 0
Staranzano 1

MARCATORE: st 25' Santi.
MARIANO: Donda, Zorzin Luca, Silvestri, Bortolus, Luisa, Cechet, Romano, Muzzolini, Medeot (st 17' Zorzin N.), Ortolano, Tomadin (st 33' Ancora). All. signor Terzin.
STARANZANO: Zearo, Zonta, Viezzi, Scapolo, Messina, Santi, Biasiol, Andrian, Rizzuto, Dallas (st 17' Della Pietra), Del Bianco. All. Zanutel.
ARBITRO: Rocca di Trieste.
NOTE: espulso Del Bianco.

MARIANO DEL FRIULI Si blocca la corsa positiva del Mariano impattando nello stop casalingo innanzi a un buon Staranzano, dopo una gara giocata su un piano di equilibrio. Romano al 9' centra un pallone d'oro e sulla respinta di Medeot Ortolano conclude sul fondo. Al 16' è Cechet a spazzare via un traversone di Rizzuto e gli staranzanesi si fanno vedere in avanti dopo un'azione a percussione tra Biasiol e Rizzuto, terminata da Andrian. Scocca il 27' e Messina commette un fallo in area su Romano, l'incaricato Muzzolini colpisce in pieno il palo alla destra di Zearo bravo a toccare la sfera con le punta delle dita.

L'aggressività dei padroni di casa comincia sin dalle prime battute della ripresa; di Romano la bordata al 1' e poi il lancio per la testa di Bortolus. Al quarto d'ora Bortolus offre a Ortolano, che si libera e porge per il tiro di Romano va poco distante dal palo.

Staranzano in gol al 25' con Santi, che insacca di testa sfruttando un perfetto assist di Biasiol capace di dribblare tre avversari grazie a un «numero». Poi Nicola Zorzin sfiora la rete al 30' sul servizio del fratello Luca. Slalom insidioso tra le maglie difensive locali di Rizzuto al 34' e Andrian vicino alla marcatura al 37' dopo una combinazione con Biasiol. Sul finale è Silvestri a provare al 49' in pieno recupero il pareggio ma inutilmente.

v. p.

ECCELLENZA Tolmezzo e Rivignano a reti inviolate. Sconfitta in casa al 91' la Sangiorgina

La Manzanese espugna Cormons

Cormonese 0
Manzanese 1

MARCATORE: st 21' Salvador.
CORMONESE: Sellan, Passaro, Trevisan, Stella (st 39' Blessano), Zonca, Guida (st 32' Giancotti), Bresolin, Faidutti, Lancerotto (st 25' Ruffini), Monaco, Zanella. All. Manfredini.
MANZANESE: Tami, Gorza, Mauro, Don (st 1' Gazzino), Favero, Toffolo, Salgher, Trangoni, Salvador (st 24' Dessì), Fierro, Del Fabro (st 43' Giacomini). All. Tomizza.
ARBITRO: Gugliotta di Maniago.
NOTE: Ammoniti Don, Gazzino, Zonca e Lancerotto.

CORMONS La Manzanese espugna il campo della Cormonese e agguanta, anche se temporaneamente, la testa della classifica. Una vittoria, comunque, buona per il risultato ma non per il gioco dimostrato dalla squadra di Tomizza. Portieri praticamente inoperosi, gran lotta a centrocampo, classica partita, insomma, da 0-0 decisa da un tiro di Salvador (sicuramente il miglior in campo) nella ripresa sporcato dalla difesa grigiorossa ma che ha trovato lo spiraglio giusto per infilarsi nell'angolino alla destra dell'incolpevole Sellan.

La Cormonese, a quel punto non ha avuto lo forza, psicologica ma anche fisica, per trovare il meritato pareggio. E dire che per buona parte del primo tempo è stata la Cormonese a dare l'impressione di maggiore lucidità e freschezza sfiorando il gol già al 6' con Lancerotto il cui diagonale viene respinto di piedi da Tami.

La Manzanese, insomma, proprio non punge e l'unica azione in area cormonese si vede al 44' con una rovesciata spettacolare di Salvador finita sopra la traversa.

Poche le emozioni anche nella ripresa con le due squadre sempre a confrontarsi nella zona centrale del campo con nessun, vero affondo. Poi il gol di Salvador.

Claudio Femia

Sangiorgina 0
Union '91 1

MARCATORE: st 46' Vidotti.
SANGIORGINA: Zavagno, Taverna Turisan, Tomba, Iuri, Purino, Malisan, Siniglia, Ian (st 30' Groppo), Moretto, Del Pin, Zagato. All. Lizzi.
UNION '91: Galliussi, Livon L., Favoni, Antonutti, Beltrame, Fabbro (st 35' Goretto), Petrello (pt 41' Artico, st 35' Livon D.), Stefanutti, Vidotti, Zucco, Sclauzero. All. Bearzi.
ARBITRO: Bagnarioli di Pordenone.
NOTE: ammoniti Livon L., Antonutti, Beltrame. Spettatori 300.

SAN GIORGIO DI NOGARO La Sangiorgina esce punita al 91' dal match contro l'Union 91, match che avrebbe dovuto rilanciarla in classifica, e invece l'abbandona desolatamente all'ultimo posto in graduatoria. L'Union 91 copre il campo con uno spregiudicato 4-3-3 che costringe mister Lizzi e bloccare al di qua della metà campo quattro uomini. L'Union mette in luce sin dalle prime battute di gioco un'organizzazione di squadra collaudata e cerca costantemente il possesso di palla. I locali vogliono sorprendere la linea difensiva ospite lanciando in profondità Zagato. Ed è proprio l'attaccante a creare le maggiori difficoltà a Galliussi che deve anticiparlo in uscita in due occasioni tra il 17' e il 18'.

Nella ripresa l'Union aumenta il ritmo della gara cercando di verticalizzare il gioco e sfruttare le corsie esterne. La partita sembra scivolare velocemente fino al 90' con il risultato di parità, ma, nel finale, un'impennata di orgoglio dei sangiorgini riaccende il match: Purino, dopo prodigioso coast-to-coast, scarta il portiere avversario, ma il suo tiro finale non inquadra la porta. Pochi secondi più tardi è Del Pin a sfiorare il vantaggio, ma il suo tiro, sugli sviluppi di un cross di Malisan, è ben parato dal portiere. Poi, inaspettata, arriva la beffa: Vidotti scaraventa in rete un traversone proveniente da sinistra, con un perentorio colpo di testa, e per Zavagno non c'è niente da fare.

Max Tosoni

Tolmezzo 0
Rivignano 0

TOLMEZZO: Gressani, Topan (st 31'Gorian), Scarsini, Merluzzi, Urban, Agostinis, Fachin (st 3' Spangaro), Damiani, Timeus, Picco, De Prophetis. All. Zearo.
RIVIGNANO: Moretti, Toniutto, Bianchini, Pitton (st 13'Toneatto), Pontisso, Fabris, Peresson, Zentili, Del Negro, D'Anna (st 37'Lepore). All. Billia.
ARBITRO: Lepre di Cervignano.
NOTE: Espulso Toneatto. Ammoniti Urban, De Prophetis e Toniutto.

TOLMEZZO Il Rivignano approfitta di un Tolmezzo largamente rimaneggiato e conquista il punto che era l'obiettivo minimo di questa lunga trasferta. Grazie ad una condotta di gara scrupolosa ed improntata alla massima attenzione in fase di contenimento il risultato è stato ottenuto senza eccessive difficoltà.

Mister Billia lascia in attacco il duo Zentini-D'Anna ed ai propri centrocampisti impone la distruzione sistematica delle fonti di gioco degli avversari non rinunciando (quando necessario) al ricorso del fallo intelligente. Con queste premesse ne ha risentito lo spettacolo, tanto che di occasioni da rete se ne sono viste davvero poche. Anche perché quando gli avanti delle due squadre sono giunti in posizioni di tiro hanno difettato in fatto di precisione.

La scarsa cronaca. Al 16' colpo di testa mancato da parte del giovane difensore Scarsini e pronto diagonale di Zentilin ohe va a sfiorare la traversa. Ancora il centravanti ospite al 29' tenta la botta su calcio piazzato ma la sfera va di poco a lato.

È sfortunato il numero 9 del Rivignano quando al 38', raccogliendo un angolo di Del Negro, vede la sua incornata sfiorare la traversa della porta di Gressani.

■ **SECONDA CATEGORIA** Medea-San Lorenzo 1-0 nell'anticipo del girone D di Seconda categoria.

Prima categoria: Latte Carso a valanga. Spettacolo a San Canzian

Latte Carso 5
Zaule 0

MARCATORI: st 12' e 48' Mocchi, 22' Milos, 35' Angiolini, 42' Marzari.
LATTE CARSO: Percich, Sors, Zarattini, Stocca (st 37' L. Pischiutta), M. Pischiutta, Angiolini, Perossa (st 1' Busletta), Russo, Bernabei (st 10' Mocchi), Milos, Marzari. All.: Mendella.
ZAULE: Ellero, Bozieglav, Razem, Marturano (st 15' Visentin), Frau, Zerial, Valentini, Ritossa (st 31' Cappon), Micor, Rosso (st 1' Fava), Saina. All.: Musolino.
ARBITRO: Lipizer di Udine

VISOGLIANO Troppa grazia per il Latte Carso contro lo Zaule. Nel primo tempo i ritmi sono blandi. All'1' l'arbitro sorvola su una trattenuta di Stocca ai danni di Rosso, mentre annulla una rete a Angiolini per fuorigioco al 19'. Nella ripresa al 12' Frau mette fuori tempo Ellero e Mocchi infila da due passi. Passano 3' e chicca di Milos su punizione con palla all'incrocio. Lo Zaule prova a metterci la volontà e Percich sventa su Micor al 25'. Tris di Angiolini con un rasoterra, che sorprende Ellero e match chiuso. Espulso Valentini per proteste per una presunta mano galeotta su un cross di Visentin. Marzari, tutto solo in contropiede, e Mocchi completano la festa.

m. l.

San Canzian 2
Capriva 2

MARCATORI: pt 3' Germinario, 37' Calligaris, st 11' Doria, 19' Dean (rig).
SAN CANZIAN: Battistutta, Kroselj (14' st Pasian), Pizzolato, Bergamasco, Lepre, Titonel, Bogar, Sartori, Dean, Doria, Biondo (46' st Zulini). All. Varacchi.
CAPRIVA: Cobelli, Zenzola (32' st Grion), Prevedini, Pisani, Manfreda, Calligaris, Tassin D., Tassin M., Diviaechi (23' st Cresta), Faggiani, Germinario. All. Curato.
ARBITRO: Polesel di Pordenone.
NOTE: Espulso Doria, Ammoniti Tassin M., Sartori, Lepre.

SAN CANZIAN Spettacolo sempre assicurato al Furlan nelle gare casalinghe del San Canzian, dove tutti gli ingredienti non mancano mai. Finisce in un rocambolesco 2-2 la sfida fra rossoneri locali e Capriva, con il team di Varacchi che resuscita nella ripresa e lo fa con un uomo in meno.

Le azioni si susseguono con ritmo incalzante su ambo i fronti, il San Canzian crea molto, sbaglia troppo (grossolano l'errore di Doria al 36' su preciso servizio di Bogar), e il Capriva risponde da par suo.

m. m.

ALLENATORI

Gonars, lezioni di gioco a zona

TRIESTE Il settore tecnico nazionale spinge affinchè i giovani allenatori addottino il gioco a zona. Per questo motivo Giancarlo Spagnolo, presidente Aiac della Bassa Friulana, si è dato da fare per organizzare degli incontri con allenatori che del gioco a zona hanno fatto il loro cavallo di battaglia. Ovviamente sono invitati tutti gli allenatori e sportivi ma non solo quelli della Bassa Friulana.

Domani nella palestra comunale di Gonars all 20.15 a tener banco ci sarà Agostino Moretto, il mister che ha vinto tanto nei dilettati con il gioco zona. Il secondo incontro il giorno 19 novembre, sempre di lunedì, stesso posto e stessa ora, sarà di scena l'uomo del momento e cioè Gigi Del Neri, il mister del Chievo dei miracoli.

I due mister parleranno delle loro esperienze spiegando il motivo per cui hanno scelto il gioco a zona, cercando di spiegare vantaggi e meccanismi rispetto ad altre tattiche. Nella seconda giornata ci sarà anche la partecipazione di Massimo Giacomini, il mister che attualmente è responsabile tecnico del settore giovanile regionale, nonchè selezionatore delle rappresentative dei giovanissimi regionali e dei giovanissimi professionisti del Triveneto.

os. rad.

DOMENICA SPORT

CALCIO C1 (14.30): Triestina-Carrarese, a. Mariuzzo di Venezia (Rocco). D (14.30): Arzignano-Sevegliano, a. Corletto (Tv); Bassano-Pordenone, a. Barbirati (Fe); Itala San Marco-Luparense, a. Bersan (Pn); Pozzuolo-Montecchio, a. Piccoli (Fc); Sanvitese-Cologna Veneta, a. Burdin (Go); Tamai-Santa Lucia, a. Rizzello (Bo). Eccellenza (14.30): Monfalcone-Juniors, a. D'Introno; Palmanova-Mossa, a. Boglione; Pro Gorizia-Sacilese, a. Comuzzi; Spal Cordovado-Pro Romans, a. Pravisani; San Luigi-Gradese, a. Ottaviano (via Felluga). Promozione B (14.30): Centro Sedia-ZarjaGaja, a. Tolfo; Cividalese-Futura, a. Cristante; Costalunga-Ronchi, a. Trusgnach (via Petracco); Muggia-Isonzo, a. Bertoli (Zaccaria); San Giovanni-Pro Cervignano, a. Taverna (viale Sanzio); San Sergio-Aquileia, a. Ronchese (Trebiciano). Prima C (14.30): Juventina-Latisana, a. Pesce; Lucinico-Domio, a. Tonon; Ruda-Fincantieri, a. Monti Bragadin; Santamaria-Medeuzza, a. Ballarino; Torviscosa-Primorje, a. Iseppi; Vermegliano-Castionese, a. Klavcic. Seconda D (14.30): Audax Sanrocchese-Kras, a. Passantino; Chiarbola-Sagrado, a. Brandolin (Ferrini); Fogliano-Opicina, a. Battisacco; Mladost-Piedimonte, a. Birsa; Moraro-Villesse, a. Di Palma; Sant'Andrea/San Vito-Pro Farra, a. Camaur (via Locchi); Sovodnje-Primorec, a. Beinat. Terza E (14.30): Aiello-United Cussignacco, Assosangiorgina-Torre, Folgore-Strassoldo, Cussignacco-Porpetto, Mont. Don Bosco-Roianese (Villaggio del Fanciullo), Pieris B-Ontagnanese. Terza F (14.30): Breg-Esperia (San Dorligo), Fossalon-Campanelle, Grado-Union, Isonzo-Azzurra, Poggio-Cgs, ZarjaGaja B-Romana (Padriciano). C femminile (14.30): Gemona-Faedis, Porcia-Pro Cervignano, San Gottardo-Real Imponzo, Tre Stelle-Tergeste, Mont. Don Bosco-Royal Eagles (18 Villaggio del Fanciullo). Allievi nazionali (10.30): Triestina-Verona (Ex Olimpia, ss.202), Venezia-Udinese. Allievi regionali (10.30): Donatello-San Luigi, San Giovanni-Ronchi (Villaggio del Fanciullo), Sangiorgina-Domio, Rivignano-San Sergio. Allievi provinciali: sosta. Giovanissimi regionali (10.30): girone A Doria-Zoppola-Ronchi, Pro Cervignano-San Luigi, Muggia-Pro Romans (Zaccaria), girone B Sacilese-Ponziana, Sevegliano-Itala San Marco, Maniago-Domio, Audax Sanrocchese-Fiume Veneto, Gemonese-San Sergio. Giovanissimi sperimentali (10.30): Pro Romans-San Luigi, Itala San Marco-Muggia, Domio-Cgs (San Dorligo), Ponziana-San Sergio (Ferrini), Monfalcone-Sant'Andrea/San Vito.

BASKET A1 (18.15): Fabriano-Trieste, Udine-Skipper Bologna. B1: Sassari-Despar Gorizia (17.30). B2: Panauto Gorizia-Valdarno (17.30 Stella Mattutina). A2 donne: Bolzano-Udine (17.30). C donne: Interclub-Eraclea (11.30 Pacco), Ardita Go-Tricesimo (11.30), Fari Go-Libertas Ts (11.30). Promozione: Skyscrapers-Magic Basket (11 Rismondo).

PALLAVOLO A2: Brescia-Trieste (17.30). B2 donne: Calligaris-Polazzo Vi (18), Latus Pn-Gorizia (18).

PALLAMANO C (15.30): Dossobuono-Alabarda.

TENNISTAVOLO B donne: Wartsila Ts-Merano (10 ricreatorio Lucchini). B2 maschile: Kras-Treviso (15 Sgonico), Azzurra Go-Marling (10). C1 donne: Kras B-Kras C (11 Sgonico). C2 maschile: Kras-Fincantieri A Ts (10 Sgonico), Fincantieri B Ts-Cus Ud (10 ricreatorio Lucchini).

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

VENDE: Via Valdirivo (vedi planimetria) vista panoramica e scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc e due poggioli Lire 400.000.000.

VENDE: San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato di 1000 mq. Trattative riservate presso i nostri uffici.

VENDE: Piazza Ospedale, appartamento al terzo piano con ascensore, composto da ingresso, salone.cucina, cinque stanze, lavanderia, stanzino, doppi.servizi e tre balconi. Da rimodernare.

VENDE: Via Rittmayer, luminosissimo sesto piano. Appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, due balconi e cantina. Lire 350.000.000.

VENDE: San Giacomo, primi ingressi composti da atrio soggiorno con angolo cottura due stanze ripostiglio bagno e balcone. A partire da Lire 160.000.000. Posto auto Lire 20 000 000.

VENDE: San Giacomo primo ingresso composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, una stanza, ripostiglio, bagno e cortile, termoautonomo. Lire 130.000.000. Posto macchina Lire 20.000.000.

VENDE: Via Foscolo, in bello stabile d'epoca appartamento piano basso, da ristrutturare, composto da ingresso, cucina, quattro stanze, bagno, due ripostigli e cantina. Lire 140.000.000

VENDE: Via San Sergio, piano alto senza ascensore composto da ingresso, cucinino, due stanze e bagno, Lire 100 00.000.

VENDE: Precenico (Malchina) piccolo rustico da ristrutturare integralmente, con progetto approvato Lire 55.000 000.

VENDE: Via Raffineria, appartamenti occupati varie metrature a partire da Lire 70.000.000.

VENDE: Zona Fiera, nuda proprietà. Stabile recente, piano alto composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, due balconi e cantina. Lire 110.000.000.

VENDE: Piazza Oberdan, ufficio composto da ingresso, tre stanze, grande salone, servizi, ripostiglio e balcone.

VENDE: Via Negrelli, posto auto in garage. Lire 25.000 000.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18
Tel. 040.763325

TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che il giorno **19.12.01** alle ore 11.00, nella stanza n. 79 del Tribunale, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone saranno poste in vendita all'incanto le seguenti unità condominiali realizzate in diritto di superficie: **P.T. 6282** di Opicina c.t. 1°, alloggio con cantina sito al primo piano della casa n. 10/8 di via dei Fiordalisi e relative p.i. composto da ingresso, soggiorno, cucina con poggiolo, due camere, due servizi igienici e un ripostiglio; **P.T. 6224** di Opicina c.t. 1° e relative p.i., posto auto in posizione sottoportico. Prezzo base: lire 221.000.000. Offerte minime in aumento: lire 2.000.000. Termine per il deposito di istanza di partecipazione: ore 12 del 18.12.01. Anticipo a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% prezzo base d'asta (lire 66.300.000).
Orario dell'Ufficio: lunedì - venerdì ore 9-11 - stanza 144.
Trieste, lì 29 ottobre 2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA *Dott.ssa Martina Vidulich*

LOCALI COMMERCIALI

di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo
PER: Espansione in Italia

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo

SCHLECKER ONLINE
www.schlecker.com

S.p.A. AUTOVIE VENETE Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste Via V. Locchi, 19 - 34123 TRIESTE

AVVISO DI GARA ESPERITA
SI RENDE NOTO

che alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura in opera di giunti di dilatazione ed impermeabilità a grande scorrimento da installarsi sul ponte del fiume Noncello e sul viadotto S. Giuseppe dell'autostrada "A 28", per un importo a base d'asta di Lire 1.899.759.000, pari ad EURO 981.143,65 - IVA esclusa, ha partecipato la Ditta FIP Industriale S.p.A., con sede in Selvazzano Dentro (PD). La fornitura, è stata aggiudicata alla summenzionata Ditta con le modalità di cui dall'art. 19, comma 1, lettera a), della D.Lgs. 358/92 s.m.i., per l'importo di Lire 1.831.650.000, pari ad EURO 945.968,28 - IVA esclusa.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO *ing. Giovanni Tassan Zanin*

S.p.A. AUTOVIE VENETE Via V. Locchi, 19 - 34123 TRIESTE

AVVISO DI GARA ESPERITA (per estratto)
SI RENDE NOTO

che in data 18.07.2001, è stata esperita una Licitazione Privata, ai sensi e con le modalità del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995, per il servizio giornaliero di raccolta incassi, trasporto valori, documenti ed altro materiale per un importo a base d'asta di Lire 1.200.000 000. - al netto dell'IVA, per il triennio 2001-2004. È pervenuta nei termini prescritti numero 1 offerta. Il servizio è stato aggiudicato, con le modalità dell art. 23, comma 1, lettera a), del summenzionato Decreto, alla A.T.I. NORTH EAST SERVICE con sede in Padova via Cà Stimabile 1, per l'importo di Lire 1.077.408.000.- al netto dell'IVA, per il triennio 2001-2004.

IL DIRETTORE GENERALE *Dott. Riccardo Riccardi*

AVVISO PER DICHIARAZIONI DI INTERESSE

L'Ente per la Zona Industriale di Trieste, proprietario della p.c. 4157/6 in C.C. di S.M. Maddalena Inferiore, intenderebbe destinare la parte di tale realità corrispondente al piazzale in testata del canale industriale - via Malaspina, di circa mq. 16.000, quale parcheggio regolamentato di autotreni, autoarticolati e veicoli industriali in genere. A tale scopo, quindi, intende raccogliere, da parte di soggetti qualificati, dichiarazioni di interesse per la locazione dell'area e gestione del predetto servizio.

Tali dichiarazioni dovranno essere accompagnate da un programma di massima sulla base di linee - guida che verranno illustrate agli interessati dall'Ufficio Insediamenti e Servizi all'Utenza dell'E.Z.I.T. (via Caboto n. 14 - Trieste, dal lunedì al venerdì ore 10.30 - 12.00). Il termine ultimo per la presentazione delle dichiarazioni è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il presente avviso non è offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 C.C. e l'E.Z.I.T. ha la facoltà insindacabile di revocare l'intendimento di realizzare, per tramite dei soggetti propostisi, il predetto parcheggio, senza alcun obbligo nei confronti degli stessi.

COMUNE DI MUGGIA
Provincia di Trieste
AVVISO D'ASTA (ESTRATTO)

SI RENDE NOTO

che il giorno 21.11.01 alle ore 15.00, in Muggia, nella Sede Municipale, P.zza Marconi n. 1, si procederà mediante asta pubblica alla concessione per sei anni in uso del locale d'affari di proprietà del Comune di Muggia, sito in Muggia p.zza Repubblica n 4, al canone annuo base d'asta di Euro 18.592,45 (diciottomilacinquecentonovantadue, quarantacinque) pari a Lire 36.000.000 (trentaseimilioni) con l'obbligo di realizzare due punti Internet. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Muggia, Servizio Affari Economici, Finanziari e Commerciali, Ufficio Patrimonio, P.zza Marconi n. 1, 34015 Muggia entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20.11.01 secondo le modalità indicate nell'avviso integrale d'Asta, che sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Muggia e dei Comuni della provincia di TS.
Informazioni e copie degli atti di gara presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Muggia, v. Roma 22, I° piano - tel. 040/3360121 - 210.
Muggia, 29.10 2001

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO *dott. Antonio Maria Carbone*

THE NEW CHAT
SCOPRI SE C'È LA DONNA CHE FA PER TE!
178.44.33.000
SOLO £535 AL MIN.+IVA
RISERVATO AI MAGGIORI DI 18 ANNI

Continuaz. dalla 28.a pagina

UFFICIO 3° piano casa centralissima mq 100 affittasi. Tel. 040/771981. (A13380)

UFFICIO zona centrale 140 mq perfette condizioni affittasi tel. 335/7591742. (A00)

VIA Udine locale d'affari di 240 mq lire 240.000.000 Le Ville 040/367676. (A00)

VIA Udine locale d'affari di 240 mq lire 3.000.000/mese Le Ville 040/367676. (A00)

VUOTI Gretta signorile saloncino, matrimoniale, cucina, servizi separati, terrazzino. Canone 800.000 mensili, via Madonizza soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo. Canone 900.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. MANPOWER Gorizia ricerca 5 periti chimici per azienda zona Cormons 2 operai addetti lavori di cantina 1 impiegata addetta recupero crediti con esperienza contabile. Tel. 0481/538823. (B00)

A. AZIENDA TRIESTE specializzata marketing telefonico ricerca operatrici part-time minimo 28enni fisso L. 850.000 più incentivi telefonare lunedì 8.30-15.30 allo 040/314745. (Fil47/4)

A. SCUOLA privata seleziona docenti titolari e supplenti per materie tecnico giuridiche-diritto economia contabilità; scientifiche-matematica chimica igiene e lingua inglese. Telefonare lunedì ore 9-14.30 338/3509478. (A00)

A. TRIESTE azienda seleziona 7 persone per servizio clienti - gestione personale - amministrazione. Tel. 040/3480359. (A13332)

A.TRIESTE CORSI di formazione gratuiti per poter essere assunti con la mansione di centralinista. Informazioni lun.-ven. 9-13 040/632562. (A13392/4)

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

A.D.P.M. cerca personale serio per distribuzione pubblicità no vendita 1.200.000 mensili. Presentarsi dal lunedì al venerdì via Gravisi 1/1 ore 18-19. No informazioni telefoniche. (A13409)

ADECCO Trieste assume un autista ADR, un elettroapparecchista, due parcheggiatori, due carrellisti, due elettricisti, un collaudatore motori navali, un addetto controllo qualità, cinque carpentieri per officina meccanica. Via Venezian, 5 tel. 040/3223502. (A00/4)

AFFERMATA società servizi immobiliari ricerca ambiziosi consulenti venditori automuniti disponibili viaggiare Nord Centro Italia per visite a propria clientela possibilità guadagni provvigionali oltre 15 milioni mese. Telefonare 0498754832. (Fil17/4)

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito tel. 02-48517998. (Fil1/4)

AGENZIA teatrale seleziona persone dotate di buona capacità dialettica per lavoro di vendita telefonica. Tel. 040/3481053. (A13321)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0776319088. (Fil35/4)

AZIENDA importanza nazionale operante sul mercato a livello commerciale cerca due persone da inserire nel proprio organico. Non richiesta esperienza. Offresi trattamento economico di sicuro interesse. Per colloquio presentarsi domani Vorwerk, scala Belvedere 1, Trieste, dalle ore 9.30-12 e 14.30-17.30. (A13411)

AZIENDA informatica primaria ricerca programmatore anche part-time per zona Trieste. Inviare curriculum a: ufficio personale Paneura via Acquette 14 bis 35122 Padova. (A00)

AZIENDA ricerca personale impiegato esperienza settore spedizioni merci varie o presso agenzia marittima per attività d'ufficio. Scrivere a Cassetta n. 1316 Agenzia 3 Trieste. (A13414)

CASA di riposo cerca personale con qualifica Ota-Adel. Gradito curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale pat. Ts 5054489T. (A13416)

CERCASI panettiere e pasticciere tel. 040/410397. (A00)

CERCASI pulitrice/ori anche in età per zona Barcola orario di lavoro 8.30-13.30. Presentarsi martedì 6/11 in Sal. Promontorio 7/a dalle 12 alle 13. (A00)

COMPUTERGRAFICO cercasi per interessante lavoro nel settore pubblicitario. Disponibilità immediata. Compenso di sicuro interesse. Fax 0432/524422.

CUOCO CHEF E CUOCA assume Euro ristorante in Euro Diplomat hotel. Mandare offerte a Gorizia in corso Italia, 63. Fax: 0481/31658. (B00/4)

FARMACIA centrale a Trieste cerca farmacista part-time anche con contratto di formazione e lavoro. Inviare curriculum fermo posta Trieste centrale c.i. AB7652593. (A13117/4)

IL centro estetico Figurella di Trieste, ricerca estetista in possesso esclusivamente del diploma Irfop triennale. Telefonare da lun. 5/11 a ven. 9/11 allo 040/351027 ore 9-12.30/15.30-18. Pregasi non chiamare se non in possesso dei requisiti richiesti. (A13168/4)

IMPORTANTE gruppo immobiliare seleziona diplomati su Trieste Monfalcone. Trattamento contrattuale fisso più provvigioni. Inviare curriculum immobiliare S. Vito, via Combi 7/e Trieste. (A13276)

INDUSTRIA leader triangolo della sedia cerca giovane da inserire nell'ufficio costi e preventivi. Sono richieste formazione tecnica e disponibilità all'apprendimento. Inviare curriculum vitae per posta prioritaria a: Fermo Posta C.I. AC0322717 33044 Manzano. (B00)

JEAN Louis David di via Carducci 12 cerca personale. Presentarsi martedì. (A13334)

Continua in 36.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

associati FIAIP

VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International Realty

RESIDENCE "PANORAMA" A MUGGIA. Salita Muggia Vecchia vende si appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2 3 stanze, soggiorno, cucina abitabile terrazze, box auto, cantine, consegna fine 2002, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

PROSPICIENTE LA BAIA DI GRIGNANO, villa da ristrutturare con giardino di mq. 1600, accesso auto, prezzo interessante.

LARGO MIONI adiacenze viale d'Annunzio vendesi terreno con progetto approvato per casetta adatta due famiglie, visione progetto in ufficio.

MUGGIA VECCHIA SALITA UBALDINI vendesi terreno edificabile di mq. 630 con progetto approvato di villetta

VIA FLAVIA adiacenze Piazzale Cagni, in zona industriale, commerciale, artigianale vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di 1570 mq., adatto a sede per corsi professionali.

SISTIANA vendesi appartamento ottimo stato in palazzina recente, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina, soffitta, ascensore, riscaldamento autonomo, libero da fine marzo 2002.

VISTA MARE PANORAMICO, SEMIPERIFERICO, via Artemisio, in palazzina recentissima nel verde vendesi appartameto con mansarda in fase di ristrutturazione, composto da salone con travi a vista, ampia cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazza, mq. 155, garage, consegna marzo 2002, informazioni riservate presso l'ufficio.

PIAZZA CARLO ALBERTO ADIACENZE vendesi appartamento, mq. 97, in casa signorile recente, scorcio mare, tranquillo, composto da salone divisibile in due enti, camera matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, cucina abitabile, ampia terrazza, cantina, ascensore, riscaldamento centrale

ADIACENZE SCUOLA PER INTERPRETI appartamento silenzioso, ultimo piano, stanza, soggiorno, cucinino, wc-doccia, riscaldamento centrale, adatto single, buon investimento.

VIA MARCONI appartamento già studio dentistico con ampio atrio, quattro stanze, wc, ascensore

AFFITTASI ADIACENZE PIAZZA HORTIS, appartamento arredato per non residenti, soggiorno, cucinino con tinello, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, contratto annuale. no studenti

AFFITTASI CENTRALE mansarda primingresso con ampia cucina, monovano, wc doccia, videocitofono, ascensore.

PIAZZA OBERDAN affittasi appartamento adatto anche ufficio, mq. 200, ascensore, quarto piano.

AFFITTASI ZONA S. GIACOMO, magazzino di circa mq 60, con tre fori, dotato di wc, facilità carico-scarico.

CENTRALE, in zona di passaggio con ampio marciapiede cedesi licenza di profumeria con contratto d'affitto, locale di mq. 35.

Licenza di giornali e tabacchi cedesi con i muri del locale di piccola metratura, adiacenze Largo Barriera, zona di passaggio, affare.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

VENDITA

SIGNORILE ultimo piano (disposto su tre livelli) ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome Posti macchina in garage Trattative riservate. Possibilità permuta.

V.LE III ARMATA in stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da ingresso con porta blindata video citofono salone tre camere cucina abitabile tre bagni terrazzino riscaldamento autonomo predisposizione per aria condizionata. Possibilità di permuta

PERIFERICO appartamento con ottime rifiniture in stabile decennale panoramico disposto su due livelli. L'appartamento si compone di un salone camera cucina abitabile bagno e terrazzo abitabile al primo livello due ampie camere bagno e terrazzo a vasca al secondo livello. L'appartamento è dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano cantina box e posto macchina scoperto.

RIO CORGNOLETO appartamento in palazzina ventennale con ampia vista mare, disposto su due livelli composto da soggiorno due camere cucina abitabile terrazzino e bagno al livello d'ingresso salone con caminetto camera matrimoniale bagno e terrazza a vasca al secondo livello. Posto macchina condominiale possibilità di permuta.

VIA DELL'UNIVERSITÀ appartamento in casa d'epoca molto luminoso ottima disposizione composto da un ampio soggiorno due camere stanza cucina abitabile bagno balcone riscaldamento autonomo a metano. 220.000.000 possibilità permuta

SEMICENTRALE appartamento dotato di riscaldamento autonomo a metano buone condizioni piano alto con ascensore composto da soggiorno due camere cucina bagno e ripostiglio.

ZONA TRIBUNALE appartamento uso ufficio completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso (divisibile in due appartamenti) riscaldamento autonomo a metano composto da reception otto stanze ripostiglio tre bagni Trattative riservate

STABILE INTERO completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura Trattative riservate.

AFFITTI

UNIVERSITA' NUOVA affittasi a studenti appartamento in buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da due camere cucina abitabile bagno e ripostiglio. 1 000 000 mensili

USO UFFICIO appartamenti in zona centrale di ampia metratura in palazzi signorili disponibili dai 230 mq al 330 mq adatti a qualsiasi attività professionale e direzionale.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

BELPOGGIO UNIVERSITÀ VECCHIA RIVE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (150-170) sito al primo piano o con ascensore in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e ripostiglio.

CENTRALE in stabile d'epoca ricerchiamo per un nostro cliente un appartamento, in stabile decoroso e dotato d'ascensore, composto da saloncino due o tre camere cucina abitabile due bagni. Anche da ristrutturare.

COLLE DI S. VITO ricerchiamo per nostro cliente appartamento in casa d'epoca composto da sa-one tre camere doppi servizi cucina abitabile. Essenziale vista aperta.

ROIANO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno. Indispensabile cantina e posto macchina.

RESIDENZIALE URGENTEMENTE ricerchiamo appartamento posto all'ultimo piano con riscaldamento autonomo composto da soggiorno due camere cucina bagno con vasca terrazzo posto macchina o box. Definizione immediata anche prezzi impegnativi.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

VILLE

MONRUPINO villa in costruzione disposta su tre piani con giardino di mq. 560: salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticato box a posti macchina. Possibilità scelta rifiniture. Consegna primavera 2002.

MUGGIA-CHIAMPORE "I CASALI" prossima consegna ultima villa bifamiliare disposta su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna

VIA BAIARDI villa bifamiliare di prossima costruzione vista mare - città disposta su tre livelli con giardino di proprietà: soggiorno tre camere doppi servizi ampia taverna con lavanderia e bagno - porticato. Possibilità acquisto solo terreno con progetto approvato.

MUGGIA-CHIAMPORE villa recentissima su tre livelli con splendida vista golfo con parco di mq. 900

APPARTAMENTI

VIA RISANO in palazzina ventennale con vista golfo appartamento su due livelli soggiorno camera cameretta cucina rip. ampia mansarda con camerino doppi servizi terrazza box cantina posto macchina cond. e giardino di proprietà.

VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balcon posto macchina di proprietà. Termoautonomo.

P.ZZA S. GIOVANNI vicinanze primo ingresso soggiorno camera cucina bagno.

VIALE vicinanze in stabile d'epoca ottimamente ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno con travi a vista con zona cucina matrimoniale con bagno interno camera bagno lavanderia balcone. Termoautonomo. Rifiniture di pregio.

VIA MADONNINA in palazzina decennale appartamento ultimo piano come primo ingresso disposto su due livelli con posto macchina coperto e cantina, salone due camere cucina ab. bagno. Termoautonomo.

S. NICOLÒ stabile di pregio in fase di ristrutturazione appartamenti da riprendere di mq. 100 e 170 mq. Ottime rifiniture. Possibilità uso ufficio.

P.ZZA PONTEROSSO vicinanze stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamenti da ristrutturare da 170 mq a 400 mq Possibilità frazionamento. Detrazione 36%

"LE LOGGE" - VIA GALLINA attico su due livelli saloncino due camere cucina-tinello doppi servizi con terrazza e loggia. ESENTE MEDIAZIONE.

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina ab. bagno. Ottime rifiniture.

VIA GIULIA alta casetta accostata su tre livelli da ristrutturare. Possibilità box e/o taverna e/o locale d'affari. NO GIARDINO

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ palazzo signorile appartamento piano alto ampia metratura salone tre camere cucina ab. doppi servizi balconi

AFFITTANZE

S. MICHELE vicinanze casetta accostata soggiorno camera cucina arredata bagno. TERMOAUTONOMO.

S. LUIGI bassa soggiorno camera cucina bagno terrazza.

ZONA STADIO vicino facoltà medicina affittasi 3 posti letto a studentesse.

VIA RAFFINERIA ufficio mq. 115 cinque stanze archivio bagno. TERMOAUTONOMO.

VIA GHIBERTI posti macchina e moto in garage.

VIA DEL BOSCO locale d'affari ristrutturato mq. 80.

S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq 130 con 8 vetrine.

OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq 85.

ATTIVITA' COMMERCIALI

CEDESI rivendita tabacchi con lotto zona università in locale ristrutturato.

ZONA PASSAGGIO chiosco attività rivendita giornali. Informazioni presso ns. uffici.

CEDESI salone parrucchiera zona S. Luigi. Trattative riservate.

RICERCHE

URGENTEMENTE PER NOSTRI CLIENTI RICERCHIAMO APPARTAMENTI SOGGIORNO UNA-DUE CAMERE VARIE ZONE DELLA CITTÀ. PAGAMENTO IMMEDIATO.

AREA IMMOBILIARE S.n.c.

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141 r.a.

VENDITE

TRATTATIVE RISERVATE - STRADA DEL FRIULI - casa con giardino e box, ampia metratura, completamente ristrutturata consegna giugno 2002, vista mare, possibilità scelta rifiniture interne, prezzo impegnativo, trattative riservate.

Lire 170.000.000 VIA COLOGNA - silenzioso, ingresso, cucina abitabile, due grandi camere, servizi separati, completamente ristrutturato, ottimo anche per investimento, libero subito.

Lire 295.000.000 SAN LUIGI - tranquillo, in stabile recente signorile, con giardino di proprietà ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, cantina.

Lire 685.000.000 - MUGGIA LOCALITÀ PISCIOLON casa bifamiliare 2300 mq giardino, p.t. cucina abitabile, soggiorno, taverna, matrimoniale, bagno; I p. cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, una singola grande. due bagni terrazza.

Lire 700.000.000 - PRESTIGIOSO - IN VILLA D'EPOCA PRIMI NOVECENTO - ampio appartamento con entrata indipendente e giardino di 500 mq, saloncino, grande cucina, tri-camere, studio, tripli servizi, garage termoautonomo.

IN AFFITTO

LIRE 600.000 - VICOLO DEL CASTAGNETO - ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio.

Lire 700.000 - VALMAURA - secondo piano con ascensore, ingresso, tinello con terrazzino, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio

Lire 900.000 - ADIACENZE UNIVERSITÀ NUOVA - luminoso, ingresso, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, cameretta, servizi separati. Tranquillissimo

Lire 1.150.000 - VIA DEL DITTAMO - Arredato, ottimo in stabile recente, settimo piano con ascensore, atrio, soggiorno con terrazzino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio.

Lire 1.300.000 - CENTRALE CON BOX - Arredato, piano alto con ascensore, vista aperta in stabile recente, atrio, ampio soggiorno con terrazzino, cucina abitabile con poggiolo verandato, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio.

Lire 1.500.000 - LOCALE D'AFFARI VIA UDINE - ampio vano unico, ingresso, vetrina, antibagno, bagno, completamente ristrutturato, pronta consegna.

RICHIESTE URGENTISSIMO

URGENTEMENTE CERCHIAMO APPARTAMENTI O CASE COMPLETAMENTE DA RISTRUTTURARE VALUTIAMO QUALSIASI ZONA E QUALSIASI PREZZO. PAGAMENTO IMMEDIATO.

Max 800.000 - IN AFFITTO - Per coppia giovane referenziata, zona servita, arredato anche parzialmente, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno. Valutano pure inizio locazione febbraio 2002

Max 1.000.000/mensili - IN AFFITTO VUOTO, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio e cantina, zona tranquilla Se piano alto con ascensore

Max 500.000.000 - VILLINO anche accostato, con giardino, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze o più, doppi servizi, valutiamo qualsiasi zona

Max 320.000.000 - CASETTA con piccolo giardino e posto auto anche accostata per nostro cliente referenziato zona da proporre, anche da ristrutturare completamente, almeno 65/75 mq

Max 160.000.000 - ZONA TRANQUILLA, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni Anche senza ascensore.

Max 125.000.000 - ANCHE DA RISTRUTTURARE - escluso ultimo piano, anche senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina o cucinotto, camera matrimoniale, cameretta o grande ripostiglio.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040 / 661455
☎ 339 / 6820031
FAX 040 / 661457
FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo, ascensore, autometano. **Definizione immediata.**

DA RISTRUTTURARE - in stabile decoroso cercasi appartamenti varie metrature per **acquisto portafoglio clienti.**

VENDITE

STRADA COSTIERA - splendida villa con giardino, ascensore dalla strada, 4 stanze, 4 bagni, soggiorni, salotti, taverna, terrazzi, ripostigli, 180° vista golfo. **Prezzo impegnativo** Rif. 150

RAFFINERIA II° piano, ammobiliato, stanza, salottino, soggiorno / angolo cottura, bagno, ripostiglio, atrio. Rif. 74

VICOLO DELLA SALVIA - Casetta indipendente 2 livelli, 80 + 80 mq, con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata Rif 37

SERVOLA villaggio - piccola casetta accostata, ampia stanza, cucina, bagno, ripostiglio, wc - facciate restaurate, interno buone condizioni, PREZZO INTERESSANTE Rif. 100

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 110 mq., 2 stanze, saloncino, ampia cucina, ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni, 2 poggioli, termoautonomo, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif 44a

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale Rif. 44b

PASCOLI alta, ottime condizioni, 2 stanze. soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostiglio atrio, poggiolo, autometano. ALTRO speculare, stesse caratteristiche, eventualmente unificabili. Rif. 43

PULISECCO - 2 sedi, commesse assicurate, ottimo redditi, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif 10

VALDIRIVO - ufficio 190 mq - IV° p. - casa recente, 7 vani, 2 bagni, 2 ripostigli, ingresso, disimpegno, ascensore. Rif. 18

CORSO SABA - primo ingresso - ufficio 135 mq., I° piano, ascensore, reception, 3 stanze, bagno, archivio, impianto con termoconvettori caldo e freddo. **ALTRO** 145 mq, 3 stanze, salone, 2 bagni - eventualmente unificabili Rif. 20

VIA SCALINATA - Due fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività. Rif. 57

TRATTORIA con cucina, bar, superalcolici, recentemente restaurata, vendesi muri, licenza, attrezzatura e avviamento. Rif. 50

GARIBALDI - vicinanze, 95 mq., vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero Rif 22

TERRENO EDIFICABILE - mq 1.054, v. Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in Agenzia, vista mare.

AFFITTI

DONADONI - non residenti, ammobiliato, stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, atrio, poggiolo, ascensore, centraltermo. Rif. 114.

FABIO SEVERO - referenziati - arredato - stanza, soggiorno, cucina, bagno, atrio poggiolo, ascensore, centraltermo. Rif. 89

SINIGAGLIA - ben arredato, 2 stanze, soggiorno / cottura, bagno, atrio, 3 poggioli, autometano. REFERENZIATI Rif. 72

VALDIRIVO - residenti affittasi vuoto 123+46 mq 3 stanze, salone, cucina, 3 bagni + mansarda Rif. 77

MILANO - residenti affittasi vuoto -107+47 mq, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, mansarda, ascensore, autometano, portierato. Rif 77

UFFICIO - centrale affittasi, 173 mq 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere Rif 126

AFFITTI

VIA CIAMICIAN (SAN VITO) pianoterra, ammobiliato, cucina, soggiorno, matrimoniale su un soppalco, bagno con doccia 600.000

VIA CAPODISTRIA/VIA PIRANO monolocale ammobiliato, (adatto a single) piano ammezzato, ingresso, stanza, angolo cottura, bagno con vasca, 580.000 + spese 60.000 (con risc.)

SISTIANA praticamente un primo ingresso, in villetta, completamente ammobiliato, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, posto auto, 1.000.000

VIA ROMAGNA (all'inizio) splendido appartamento, vuoto, 150 mq: salone doppio, cucina abitabile, due stanze da letto, piccolo stanzino, due bagni (uno con idromassaggio), terrazzo abitabile due poggioli garage 2 000.000 + spese.

VIA FLAVIA ammobiliato, soggiorno, cucina due stanze, bagno. Per studenti o ditte, 4 o 5 posti letto. 863.000.

UFFICIO IN VIA FELICE VENEZIAN (laterale via Diaz) primo piano in stabile d'epoca: cinque stanze, due bagni, archivio. Riscaldamento autonomo, Buone condizioni generali. 1 100 000

LOCALE D'AFFARI IN VIA RICCI (laterale di via Giulia) di 90 mq con alto oltre 5 metri con possibilità del passo carrabile. impianti a norma, bagno 800.000

S. GIACOMO in centro, locale d'affari di 85 mq con ampia vetrina su strada, da sistemare internamente 800.000

VIA SETTEFONTANE ALTA PICCOLO NEGOZIO (angolo con via Vergerio) con vetrina su strada e bagno interno. 500.000

VIA BAIAMONTI INIZIO - NEGOZIO con vetrina di 20 mq e retro di 15 mq., 800 000

VENDITE

VILLA INDIPENDENTE A PUGLIE DI DOMIO praticamente un primo ingresso, disposta su tre livelli e sottotetto: cucina abitabile, ampio soggiorno, tre stanze da letto, due bagni completi, taverna, soffitta, ripostiglio/dispensa giardino, porticato, barbecue, impianto satellitare, irrigazione automatica **580 milioni**.

OPICINA (adiacenze via di Monrupino) in piccola casa del 1972 con tre appartamenti mansarda di 145 mq (occupa tutto l'ultimo piano) con giardino proprio: grandissimo salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze da letto (le stanze e la cucina sono mansardate) bagno, terrazzo a vasca, due grandi poggioli, due posti auto scoperti. Molto particolare, le altezze interne vanno da 3,20 m a 1,20m **290 milioni**

VIA FABIO SEVERO alta,(dopo via Bareno), 95 mq, in stabile prestigioso, piano alto con ascensore (quinto), soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, terrazzo poggiolo, Buonissime condizioni generali. **220 milioni.**

VIA BAIAMONTI in stabile moderno con ascensore e scorcio mare, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, rip. terrazzino. (infissi nuovi, impianti a norma, bellissimi pavimenti in marmo rosa) **180 milioni.**

VIA RONCHETO piano terra, discretamente luminoso, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, (recentemente restaurato, bagno nuovo impianto elettrico a norma, appena ridipinto) 60 mq. 100 milioni. Possibilità acconto 10 milioni resto mutuo a 570.000 mensili.

VIA MANNA/VIA PAULIANA stabile d'epoca senza ascensore, 90 mq: cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Affacciato sul giardino interno **150 milioni** Da sistemare ad eccezione del bagno e del riscaldamento autonomo che sono nuovi

NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perfetto, adatto qualsiasi attività, impianti e interni perfetti 100 mq **260 milioni**

NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Tra i Rivi/ angolo via Apiari dietro la Chiesa) locale di 120 mq con vetrine e bagno, adatto a qualsiasi attività, (ristorante, paninoteca, ufficio, magazzino, ecc) per il prezzo si valuta qualsiasi offerta

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA dopo il Ristorante Bellavista, dotati di acqua e luce autonoma, possibilità di detrazione del 36% del costo dalla dichiarazione dei redditi Ottimi anche per investimento. Prezzi a partire da **47 milioni.**

BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO/VIA NAVALI ultime disponibilità, box di varie dimensioni, ultimo posto auto coperto, dotati di basculante elettrico e ampi spazi di manovra interni adattissimi anche come investimento. Prezzi a partire da **45 milioni.**

POSTO AUTO COPERTI IN GARAGE A SAN GIACOMO (via del Ponzanino) in garage nuovo ultimo posto auto (adatto a piccole autovetture o a due moto) a lire 16 milioni. Ottimo investimento possibilità di affittarlo con una resa annua superiore all'11%

RICHIESTE URGENTI IN AFFITTO

1) PER STUDIO MEDICO cerchiamo appartamento in affitto di 80/90 mq piano alto con ascensore in zona centrale

2) PER PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATIVA cerchiamo ufficio di 90/110 mq al piano terra, ammezzato o al massimo primo piano in ottime condizioni anche prima periferia.

3) Per tantissime nostre richieste cerchiamo appartamenti in affitto da 40 ai 70 mq vuoti o arredati bene

NESSUNA PROVVIGIONE VERRÀ RICHIESTA AL PROPRIETARIO

www.calcara.it

GalleryCasa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

040-368283
P.zza del Ponterosso, 6 Trieste
lun-ven 9-13 15-19
sab 10-12.30

ProgettoCasa

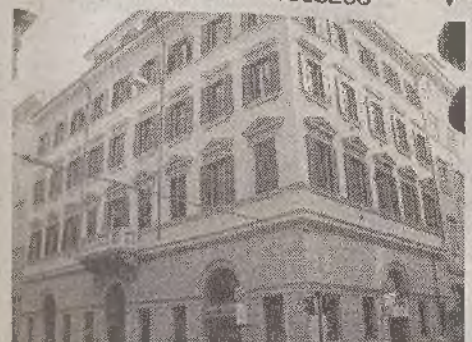
GALLERY
040-7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

ZONA BAIAMONTI piano alto, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca, ripostiglio, balcone, cantina, € 51.645,68 (100.MIL) COD.422/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA ROSSETTI investimento immobiliare con ottima rendita appartamento occupato di 65mq composto da due stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno e poggiolo. € 43.898,84 (Lit.85Mil.). Cod.189/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA BAIAMONTI miniappartamenti ristrutturati con riscaldamento autonomo. A partire da € 49.063,41 (Lit.95Mil.). Cod.232/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio, ampia metratura, completamente da ristrutturare, composto da ampio ingresso, quattro stanze, bagno, ripostiglio, terrazza interna e cantina. € 77.468,54 (Lit.150Mil.). Cod.88/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali/appartamenti varie metrature e tipologie, balconi, ascensore, termoautonomo. Da € 82.633,10 (da 160.MIL) Cod.436/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

VICINANZE FORO ULPIANO Appartamento adatto uso ufficio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, ascensore, €.100.709,09 (195.MIL) Cod.464/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE Appartamento in palazzina stile Liberty, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due ripostigli, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore. €.103.291,37 (200.MIL) Cod.506/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO CANAL ADIACENZE Appartamento in ottime condizioni composto da saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, camera, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento auotnomo, ascensore. €.142.025,65 (275.MIL) Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

VELERIE DEL LLOYD Ultime disponibilità di appartamenti in residence di nuova costruzione con giardini e aree verdi condominiali, soggiorno, due/tre camere stanze, cucina, doppi servizi, terrazze abitabili, posti macchina in garage. Tutti i confort, prezzi interessanti. Informazioni e visite previo appuntamento. Cod.250/GM 040/368283 ▼

F. SEVERO ATTICO ristrutturato con terrazzo di c.ca 150mq vista mare e città. Composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P PROGETTOCASA 040/368283

BORGO TERESIANO Particolare appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca idromassaggio e box doccia, soffitta, riscaldamento autonomo. Cod.501/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

VIA DEL RIVO appartamento in stabile di recente costruzione, in ottimo stato soggiorno con angolo cottura arredato, camera, cameretta, bagn, poggiolo. Travi a vista in tutte le stanze. € 87.797,68 (Lit.170Mil.). Cod.396/P GALLERY Tel.040/7600250

CAMPI ELISI appartamento in parco alberato con ampio terrazzo, soggiorno due camere, cameretta, cucina verandata, bagno+wc. € 103.291,38 (Lit.200Mil.). Cod. 370/P GALLERY Tel.040/7600250

ROIANO appartamento restaurato con affaccio alberato e luminoso; saloncino d'angolo con balcone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, cameretta, servizi e soffitta. Cod.17/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

SERVOLA tranquillo appartamento di 90mq con terrazzo in casa bifamiliare con cortile; composto da grande cucina, due camere matrimoniali e bagno. Box auto. Possibilità di ricavare il soggiorno con lieve restauro. Cod.195/P GALLERY Tel.040/7600250

VIALE ROMOLO GESSI appartamento occupato con terrazzo di 55mq con vista sul verde del viale Romolo Gessi. Si compone di un salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi. Posto macchina condominiale. € 154.937,07 (Lit.300Mil.). Cod.369/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA In palazzina immersa nel verde, ottime condizioni, ingresso, salone, cucina abitabile arredata, tre camere, servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, giardino condominiale, posti macchina. €.185.924,48 (360.MIL) Cod.503/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA Appartamento in prestigiosa palazzina immersa nella quiete del parco condominiale. Composto da salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, lavanderia, terrazza 38mq, box doppio. Cod.475/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA POSTA CENTRALE secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Ideale uso ufficio, € 165.266,20 (320.MIL) Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino in fase di ultimazione monolocali e appartamenti primingresso, varie metrature e tipologie. Ascensore, termoautonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista. Informazioni previo appuntamento. COD.283/P Possibilità permuta. PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PICCARDI appartamento in stabile signorile, ampia metratura, doppi servizi, box auto e cantina in garage condominiale, riscaldamento centralizzato. €165.266,21 (Lit.320Mil.). Cod.412/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA in zona residenziale tranquilla e nel verde appartamento in piccola palazzina, ultimo piano con esposizione su tre lati, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, due camere singole, due bagni completi, cantina, possibilità box auto, ottime condizioni. €170.430,78 (Lit.330Mil.). Cod.410/P GALLERY Tel. 040/7600250

ZONA FARO in una stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento primingresso su due livelli di ampia metratura, con grandi terrazze. La palazzina si compone di soli quattro appartamenti. Trattative presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

BARCOLA ALTA Casa vista golfo/città. Soggiorno, cucina, tre camere, bagno, taverna, ampia cantina, giardino. Possibilità ampliamento, € 356.355,26 (690.MIL) Cod.353/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingresso con finiture a scelta, soggiorno, cucina abitabile, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA €299.545,01 (Lit.580.000.000). In zona residenziale recente villetta di testa nel verde in ottime condizioni, composta da ingresso, cucina, bagno, soggiorno con uscita al giardino, al primo livello matrimoniale, singola, stanza guardaroba, ampia mansarda abitabile, taverna con caminetto, posto auto coperto, impianti a norma. Cod.400/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

COSTIERA in posizione incantevole, villa vista mare con giardino di proprietà dalla strada alla spiaggia. Su due livelli si compone di tinello, cucina, due camere, bagno, poggiolo e veranda al primo piano; salone, cucina, camera, bagno + wc e veranda al piano terra. Trattative riservate. Cod.280/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel.040/7600250

CONTOVELLO in posizione panoramicissima, terreno edificabile; possibilità di costruire due villette di media grandezza (composto da due terrazzamenti). Cod.10/P GALLERY Tel.040/7600250

STRADA DEL FRIULI Casa indipendente disposta su due livelli, internamente ristrutturata completamente, come primingresso. Composta da ingresso, salone, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi, due ripostigli, balcone, soffitta, cortiletto, vista golfo. €. 299.545,00 (580.MIL) Cod.507/P PROGETTOCASA 040/368283

POSTI MACCHINA, zona Campanelle in nuovo garage automatizzato da 24.000.000. COD.113/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX AUTO, Via Calvola/Negrelli, in nuovo garage pronta consegna, da 34.000.000. COD.44/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX BARCOLA di prossima realizzazione, varie metrature, dotati di acqua, luce e porta basculante elettrica. Consegna prevista gennaio 2003. Cod.505/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX AUTO Via Vecellio doppio in garage, 80.000.000. Cod.457/P 040/368283 PROGETTOCASA

MAGAZZINO VIALE D'ANNUNZIO vano unico in buone condizioni dotato di riscaldamento, adatto uso ambulatorio medico, studio. EURO 36.151,98 (70.MIL) Cod. 399/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO SAN GIACOMO vano unico con bagno e ripostiglio, possibilità soppalco, passo carraio, adatto anche uso locale d'affari o eventualmente destinarlo ad uso box. EURO 67.139,40 (130.MIL) Cod.472/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO S. Vito bassa (Via Galleria) c.ca 160mq, composto da ingresso, quattro vani, servizio. Cod.427/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE D'AFFARI IN ZONA CAMPI ELISI con bagno di 40mq. €464,82 (Lit.900.000) mensili. Cod.315/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE/MAGAZZINO IN VIA FOSCOLO di 80mq, servizi, completamente ristrutturato, impianti a norma. Cod.304/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE D'AFFARI INLARGO BARRIERA uso magazzino di ampia metratura. €103.291,38 (Lit.200Mil.). Cod.33/P GALLERY Tel.040/7600250

Richiedete **gratuitamente**
Gallery's Magazine
la rivista del mercato immobiliare

presso i punti Gallery, presso le agenzie della CRTrieste Banca, tramite il nostro sito www.gallery-immobiliare.com o telefonando allo 040/774747

Gallery in Provincia DUINO-AURISINA, S.DORLIGO, MUGGIA

Muggia
040-271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19
sab. 10-12

MUGGIA bifamiliare primingresso su tre livelli con vista golfo. Salone, cucina, due camere, studio, tripli servizi, taverna, terrazze e posti macchina. Esente mediazione! Cod.6/P

MUGGIA villetta singola su due livelli con giardino, monolocale con bagno, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, terrazza e posti macchina coperti. € 232.405,60 (Lit.450Mil). Cod.7/P

NOGHERE casa in ottime condizioni su due livelli con giardino. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio e terrazzo. Cod.12/P ▶

MUGGIA ampi casa singola allo stato grezzo su quattro livelli con giardino, vista panoramica sul golfo, terrazze per circa 100 mq. € 273.722,15 (Lit.530Mil).Cod.9/P

MUGGIA in zona centralissima vendesi o affittasi muri locale d'affari di ampia metratura con due vetrine. Adatto negozio, assicurazione, istituto di credito. Cod.13/P

TERRENO AGRICOLO MUGGIA in zona residenziale circa 7000mq pianeggianti divisi in 4 particelle vendibili anche separatamente. Vista mare e accesso auto. Cod.3T/P

Sistiana
040-2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

DUINO APPARTAMENTO luminoso di 120mq,disposto su due piani, composto da ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale, due camere singole,doppi servizi, ripostiglio, taverna e giardino di proprieta'. €uro 204.000,46 (£395mil.) Cod.22/P

AURISINA Casa singola in zona tranquilla, su due livelli con 800mq di bellissimo giardino di proprietà, cucina,soggiorno,sala da pranzo,tre stanze e uno studio,due bagni,cantina,garage e la tavernetta vini. €uro 284.051,29 (£ 550mil.) COD.40/P ▼

MALCHINA in zona tranquilla, splendida villa di testa in trifamiliare con entrata indipendente, 250mq su quattro livelli con 3.000mq di terreno pianeggiante di proprietà. €uro 317.621 (£615mil.) COD.44/P

AURISINA villa singola di ampia metratura su due livelli con annesso piccolo appartamento e giardino di proprietà. Prezzo importante! COD.46/P

DUINO villa sul mare,composta da salotto, cucina,taverna con camino, 4 camere + una camera ospiti, tre servizi, lavanderia, porticato. Prezzo importante! Informazioni e visione planimetrie solo previo appunatmento c/o ns. uffici. Cod.1/P

AURISINA casa singola di 100mq circa circondata da 350mq di giardino di proprietà, ampio salone, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e taverna. €uro 206.066,31 (£ 399mil.) Cod. 25/P

Il momento della *casa*

Abbiamo ripetuto più volte in quest'ultimo periodo di come la casa abbia retto ai durissimi colpi inferti all'economia mondiale e sia rimasta imperturbabile ai primi posti degli investimenti. Così , mentre molti dei piccoli investitori abbandonano la Borsa o l'hanno già abbandonata ai primi sentori di insofferenza, la casa scatena ancora grande interesse e la fantasia degli Istituti di Credito, che inventano nuovi prodotti.
Calano i tassi d'interesse e questo rappresenta un primo livello di concorrenza fra le offerte dei mutui .Negli ultimi mesi si sono registrate riduzioni sensibili e la differenza tra due Istituti può essere anche superiore ad un punto percentuale, per un mutuo con caratteristiche analoghe. Ma c'è di più: trent'anni anni fa si proponevano mutui trentennali, con gli anni '80 si è persa l'abitudine ad utilizzare periodi così prolungati, ma ora le banche ci offrono ottimi prodotti con piani di ammortamento di 25 anni.
Un ultimo elemento importante su cui farsi concorrenza è poi la flessibilità: il cliente ha la possibilità di pagare secondo le possibilità del momento, aumentandole o riducendole, può rinegoziare o estinguere il mutuo senza penali. Tutte queste e tante altre "agevolazioni" sono la prova tangibile del successo del nostro settore!

Giulia Cuffaro
PUBBLICHE RELAZIONI GRUPPO IMMOBILIARE PROGETTOCASA-GALLERY

Monfalcone
0481-790679
Corso del Popolo 56
lun-ven 9-12.30 / 15.30-19.30
sab 10-12.30

MONFALCONE - appartamento ultimo piano con vista aperta e nel verde in zona posta: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due bagni, ripostiglio, terrazza, accesso esclusivo all'appartamento con l'ascensore ed ampio pianerottolo di proprietà. Posto auto e cantina. Cod.537/P. 0481/790679

MONFALCONE - zona semicentrale e tranquilla, casa singola con giardino, composta da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, quattro camere doppi servizi, ampie terrazze, cantina, garage. Cod. 533/P. 0481/790679 ▼

MONFALCONE - recente casa a schiera di testa con ampio scoperto. Si compone di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza, mansarda abitabile con travi a vista. Cod. 536/P. 0481/790679

MONFALCONE - centralissimo miniappartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, stanza da letto, bagno. OCCASIONE. Euro 43.898,83 (£85.000.000). Cod. 537/P. 0481/790679

MONFALCONE - zona di forte passaggio pedonale, cedesi avviatissima attività di abbigliamento con arredamenti interni, magazzino e servizi. Trattative riservate c/o nostri uffici. Cod.12/P. 0481/790679.

Grado
Via Manzoni, 25
Per informazioni:
0431-35986

GRADO CENTRO: appartamento in buone condizioni, sito al secondo piano, con ingresso soggiorno, cucina, disimpegno, due camere matrimoniali, servizio, terrazzo. Vista laguna, termoautonomo. Cod.78/3/P 0431/35986

GRADO ZONA TERME: palazzina in costruzione, con appartamenti 1-2 camere, tutti con terrazze abitabili vista laguna. Termoautonomi, posti auto. Informazioni in ufficio. Cod.248/P 0431/35986

GRADO CENTRALISSIMO: zona pedonale adiacenze diga, vicino all' ingresso della spiaggia, monolocale ristrutturato soggiorno con zona cottura, bagno. Trattative in ufficio. Cod.250/P 0431/35986

GRADO CENTRO: a due passi dalla spiaggia ampio appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere e bagno. Due terrazze, ripostiglio. Lastrico solare condominiale. Cod781/P 0431/35986

Cervignano
0431-35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

AIELLO DEL FRIULI: loc. Ioannis palazzina di soli tre appartamenti in costruzione, composti da 1/2 camere, soggiorno con angolo cottura, posto auto e giardino. Da 61.975€ (120.000.000£) Cod350/P 0431/35986

CERVIGNANO CENTRO: casetta accostata su due livelli ristrutturata, soggiorno, cucina, bagno, camera matrimoniale e ripostigli. Giardino con portico. Da ultimare le finiture. Cod346/P 0431/35986

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata composta da soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere più mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. 100.709€ (195.000.000£) Cod351/P 0431/35986

AQUILEIA: appartamento buone codizioni in piccola palazzina, ampia sala con cucina all'americana, due camere, bagno e terrazzo verandato. Termoautonomo. € 77.468 (£150.000.000) Cod354/P 0431/35986

AIELLO DEL FRIULI: ampia casa ristrutturata con materiali e finiture di pregio, disposta su due livelli più sottotetto. Soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere e doppi servizi. Corte di proprietà. Cod328/P 0431/35986

Gallery Cervignano ricerca varie tipologie di immobili vendita e in affitto, nella zona della bassa friulana. Se volete una corretta valutazione di mercato per un immediato realizzo, contattateci per una stima gratuita ! 0431/35986

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTATECI NELLE SEDI DI: TRIESTE, UDINE, MONFALCONE, GRADISCA, SISTIANA, MUGGIA, GRADO, CERVIGNANO

APPARTAMENTI

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. L. 500.000.000.

TRIBUNALE adiacenze, signorile d'epoca, buone condizioni, circa 200 mq: atrio, salone, stanza da pranzo, cucina abitabilissima, tre camere, cameretta, grande bagno, lisciaia, due poggioli. Ascensore. L. 420.000.000.

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggioli, cantina. Termoautonomo. L. 272.000.000.

MOLINO A VENTO, vista stupenda su S. Luigi, ottimo 4° piano con ascensore: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo. Rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 137.000.000.

INIZIO GAMBINI, 40ennale, tetto e facciate nuove, ascensore, vista aperta, luminoso, ottimo rinnovato fin dagli impianti: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. terrazzo. L. 147.000.000.

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 220.000.000.

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. Offerta occasionissima. L. 213.000.000.

TRIBUNALE ADIACENZE, vista aperta verso l'Università, ultimo piano con ascensore di uno stupendo palazzo d'epoca: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, servizio, armadi a muro, veranda, soffitta, cantina. Circa 100 mq. L. 210.000.000.

ADIACENZE PAM-INDUSTRIA BASSA, epoca, stabile rinnovato, appartamento rifatto a nuovo luminosissimo con vista apertissima: atrio, cucina ab., soggiorno, matrimoniale, bagno. Arredato a nuovo con mobili di pregio. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 85.000.000.

LARGO MIONI adiacenze 30ennale 7° piano attico vista aperta, signorile: atrio, salone, cucina ab., matrimoniale, due camerette, due bagni, rip, balcone, ampio terrazzo abitabilissimo. L. 265.000.000.

OPICINA, adiacenze VIA DI MONRUPINO in complesso 50ennale di tre palazzine sito in incantevole posizione posta nel verde e con giardino condominiale: atrio, soggiorno, cucina ab., disimpegno, due camere, bagno, terrazzo verandato, cantina, parcheggio a volontà. L. 170.000.000.

VIA DEI BAIARDI bassa, in palazzina 40ennale rinnovatissima: atrio, soggiorno, tinello con cucinotto, camera, cameretta, bagno, servizio, terrazzino ab., cantina. L. 178.000.000.

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. L. 470.000.000...

CONTI, adiacenze, epoca, buone condizioni: atrio, cucina abitabilissima, camera, cameretta, bagnetto. Serramenti in alluminio. L. 75.000.000.

PERUGINO, adiacenze, 40ennale signorile, ottimo appartamento piano alto con ascensore, luminosissimo: atrio, saloncino, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, servizio, armadio a muro, rip., poggioli, cantina. L. 218.000.000.

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. L. 106.000.000.

MOLINO A VENTO ALTA, 25ennale, luminosissimo appartamento dove si gode del silenzio: atrio, soggiorno, tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Condizioni ottime. L. 138.000.000.

V.LE XX SETTEMBRE adiacenze, stupenda vista aperta città e collina, in palazzo d'epoca lussuoso con ascensore, stupendo ultimo piano d'ampia metratura: atrio, salone, cucina abitabilissima, due camere, bagno, servizio, cantina. Condizioni splendide, serramenti interni ed esterni nuovi in mogano, termoautonomo. L. 260.000.000.

VIA CARNARO, in palazzina nel verde, ottimo, luminoso: atrio, salone con caminetto, tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, cantina. Terrazzo, poggiolo. L. 230.000.000.

FABIO SEVERO alta, 30ennale piano alto e luminoso, vista aperta, condizioni ottime: atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere, stanzino, doppi servizi, soffitta, ampio terrazzo e balcone. Posteggio condominiale. L. 240.000.000.

SERVOLA, stupenda vista mare, in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 155.000.000.

COMMERCIALE, epoca, medie condizioni ampio appartamento: atrio, salone, cucina ab., tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo nella totale privacy. Termoautonomo. L. 180.000.000.

VIA COLOGNA, in palazzo d'epoca rinnovato stupendo appartamento primo ingresso rifatto totalmente a nuovo. Porte in legno massello: atri, soggiorno, cucina ab. arredata, matrimoniale, cameretta, due bagni arredati, due ripostigli, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 260.000.000.

PENDICE SCOGLIETTO, epoca, signorile nel verde e nel silenzio del giardino condominiale, vista aperta, luminosissimo: atrio, saloncino, cucina ab., tre camere, stanzino, bagno, servizio, due balconi, cantina. L. 270.000.000.

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.

VIA CARLI, epoca, luminosissimo ed ampio ultimo piano dotato di vista mare: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. Posizione e zona ottime. Facilità parcheggio. L. 180.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., camera, bagno, servizio, cantina. L. 115.000.000.

AFFITTI

CATULLO-UNIVERSITÀ, arredato camera con due letti, camerino un letto, cucina ab. arredata e con elettrodomestici, bagno, poggiolo. Affittasi L. 700.000. Mensile per studenti uso transitorio.

VIA ROMA, ufficio in palazzo signorile: atrio, salone, quattro stanze, vano caldaia, servizio. Già arredato e con telefoni e computer. Affittasi sei + sei. L. 1.450.000. Mensili.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000. Mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi. L. 500.000. Mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VILLE CASE E TERRENI

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000. Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

FERNETTI, terreno circa 20.000 mq ad indirizzo commerciale-artigianale. Indice di fabbricabilità 1 mc/1mq. Già urbanizzato e pianeggiante. L. 1.500.000.000. Informazioni previo appuntamento ns. Ufficio.

BOX

FABIO SEVERO - ALTEZZA FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 50.000.000.

LARGO BARRIERA, magazzino mq 100 con passo carrabile, vano unico fornito di acqua e luce. Altezza circa 5 m soppalcabile. L. 160.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMA ed avviatissima attività no alimentare in posizione strategica. L. 500.000.000. Contratto affitto nuovo. Qualsiasi informazione c/o ns. uffici.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più soppalco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000.

LOCALI D'AFFARI

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4.30 m. L. 480.000.000. Informazioni solo ns uffici.

CANOVA, locale d'affari con due fori, 40 mq punto vendita, 30 mq retrobottega, 30 mq scantinato con scala e servizio igienico. Impianto elettrico a norma. L. 90.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dalla 34.a pagina

LAVORO domicilio, garantiamo L. 1.500.000 minimo mensile. 800524640. Telefonata gratuita esclusi cellulari. (Fil52)

MALVESTITI calzature cerca apprendista commessa/o o commessa part time conoscenza serbo-croato. S. Spiridione 12. (A/4)

MANPOWER MONFALCONE ricerca periti meccanici, gruista esperto, caldaista patentato, impiegata/o commerciale conoscenza lingua tedesca e inglese. Tel. 0481/791686. (C00/4)

MANPOWER Trieste ricerca operai facchini, carrellisti periti per importante industria, un elettromeccanico, un tecnico manutentore elettrico elettronico, due operai appartenenti alle categorie protette, un serramentista, un disegnatore meccanico, un meccanico esperto auto, jn elettrauto, un impiegato esperto casa di spedizioni, un frigorista, un termotecnico esperto. Corso Cavour 3/a 040/368122. (A13402/4)

MAW assume operai generici turnisti manutentori elettromeccanici magazzinieri con esperienza zona di lavoro Monfalcone, Trieste, Gorizia. Tel. 0481/44550. (Fil47/4)

PRIMARIA agenzia marittima cerca giovane militesente da inserire ufficio operativo buon inglese possibilmente diplomato nautico. Scrivere casella postale GT 2134. (A13385/4)

PRIMARIA azienda nazionale elettromeccanica ricerca, per implementare reparto produttivo proprio stabilimento di Monfalcone, «tornitori macchine utensili verticali e/o parallele». Assunzione contratto lavoro tempo indeterminato, inquadramento contrattuale ed economico adeguato alla professionalità maturata. Inviare curricula: ufficio personale entro 30/11/2001 c/o Cp 337 - 34074 Monfalcone. (A00)

RAGIONIERA/E perfetto inglese pluriennale esperienza segretariato gestione fornitori clienti logistica trasporti fatturazione uso computer società internazionale sede Trieste cerca. Inviare curriculum a fermoposta centrale Trieste AB7632895. (A13329)

RETECASA franchising immobiliare per prossima apertura nuova sede selezioniamo giovane motivato/a da avviare alla carriera di agente immobiliare garantiamo formazione fisso e provvigioni. Tel. 0444/963630. (Fil47)

RISTORANTE centro cerca aiuto o cameriere/a serio no perditempo telefonare 348/4500469. (A00)

RISTORANTE pesce assume prontamente aiuto cuoco/a esperto, cuoco veramente capace, pizzaiolo. Assunzione in febbraio. Tel. 040/224189 ore pasti. (A13045)

SOCIETÀ cerca impiegata/o per elaborazione retribuzioni e gestione personale. Richiedesi recente esperienza in ufficio paghe, autonomia, conoscenza uso computer e programmi gestione paghe. Offresi inquadramento impiegatizio a tempo pieno e indeterminato. Sede di lavoro Trieste centro. Chiamare il n. telefonico 337539063 ore ufficio per appuntamento entro 7/11. (A13378/4)

Casa Coral di Valentina Coral
via Gian Rinaldo Carli n. 6/c
TRIESTE
Tel. 040.311303 e 0328.2817200

VENDITE

NUOVA ACQUISIZIONE SAN VITO (Via Carli), in stabile d'epoca appartamento soleggiato, vista mare, al IV p. con ascensore, porta blindata, ristrutturato di recente, autonomo, per totali 80 mq: cucina ab., matrimoniale, singola, soggiorno, ingresso, ripostiglio, servizi. *Vendesi.*

STUPARICH zona tranquilla vicinissima al centro: stabile d'epoca composto da quattro piani con ampio cortile interno, ottima occasione per impresa. Planimetrie presso i nostri uffici. *Vendesi.*

AFFITTI

VIALE XX Settembre alto, appartamento al VI piano con ascensore, luminoso, vista mare, 120 mq con terrazzo e poggiolo, non ammobiliato.

VIA GINNASTICA: appartamento al I piano, 90 mq, autonomo, ammobiliato.

AMMINISTRAZIONI STABILI
COMPRAVENDITE
AFFITTANZE
CONSULENZE - STIME

CERCASI URGENTEMENTE APPARTAMENTO con terrazzo abitabile o casetta con giardino da ristrutturare, per nostra selezionata clientela, zona OPICINA, SAN VITO, SERVOLA, SAN LUIGI metratura appartamento minima 140 mq, giardino minimo 50 mq.

Attico immobiliare srl
TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

VENDITA APPARTAMENTI

SCORCOLA - PIAZZA BORSA - PIAZZA UNITÀ - REVOLTELLA ALTA - VIALE disponiamo di alloggi e mansarde primingressi e non, varie metrature.

PIAZZA UNITÀ tranquillissimo in palazzina in fase di restauro asc. alloggi primingressi consegna aprile 2002, rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da L. 250.000.000.

COMMERCIALE AD.ZE immerso nel verde con parco condominiale alloggi primingressi vista aperta rifiniture esclusive di: atrio cucina ab. soggiorno 2/3 stanze 2 bagni rip. possibilità acquisto box ampi terrazzi ab. A partire da L. 270.000.000 TRATTATIVE RISERVATE.

S. GIOVANNI in residence lussuoso vista aperta, tranquillissimo nel verde ottime condizioni, di: atrio cucina ab. saloncino 2 matrimoniali 2 bagni rip. terrazza ab. cantina ampio box auto, posti auto e parco condominiale L. 390.000.000.

SCORCOLA ALTA attici primingressi in residence con parco vista mare, anche su 2 livelli, rifiniture lussuose di cucina ab. salone tre-quattro stanze tre bagni mansarda terrazzi ab box auto. TRATTATIVE RISERVATE.

CANALE - PIAZZA S. ANTONIO - VIALE - PIAZZA GOLDONI alloggi ottime condizioni ampie metrature da 150 a 300 mq. INFORMAZIONI PRESSO IL NOSTRO STUDIO.

VILLE E CASETTE

FARO villino indipendente nel verde vista Miramare, al grezzo, impianti semi ultimati, con progetto approvato di: cucina ab. salone 4 stanze 3 bagni rip., giardino e garage L. 410.000.000.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA vista spettacolare primingresso di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. lavanderia cantina terrazzona ab. giardino cantina portico 2 posti auto di proprietà L. 670.000.000. Altra oltre 230 mq. TRATTATIVE RISERVATE.

COMMERCIALE in stradina privata recente villino accostato vista mare-città ampia metratura rifiniture lussuose pari a primingresso di: cucina ab. in muratura salone 4 stanze 2 bagni arredati rip. ampia taverna fuori terra con caminetto artigianale, cantina lisciaia terrazzone ab. garage doppio, giardinetto.

OPICINA V. CONCONELLO villa recentissima su tre livelli rifiniture lussuose: cucina ab.salone, tre stanze, tre bagni lavanderia taverna con caminetto studio salottino verandato portico cantina garage giardino piantumato con irrigazione cancelli elettrici.

COSTIERA-GRIGNANO-GRETTA-CONCONELLO-BARCOLA disponiamo di ville indipendenti e appartamenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, accesso mare, una con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA villa indipendente come primingresso stupenda vista ampia metratura accesso mare, garage doppio, parco alberato.

SAN GIUSTO esclusivissima villa ampia metratura lussuosamente ristrutturata, spettacolare vista, con giardino e accesso auto. TRATTATIVE RISERVATE.

SAN VITO in palazzina d'epoca completamente rifatta primi ingressi bellissimi appartamenti con accurate rifiniture varie tipologie soggiorno con 1/2/3 camere da letto 1/2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna mansarda piccolo giardino posti macchina. **Trattative riservate planimetrie ns/uffici gradito appuntamento.**

APPARTAMENTI SIGNORILI di diverse metrature in varie zone composti da 2-3 camere terrazzi box vista mare e città. **Trattative riservate.**
MARINA ZONA appartamento signorile di ampia metratura con splendida vista mare e città composto da salone con terrazzo 3 camere doppi servizi cucina abitabile con dispensa studiolo ulteriori 2 terrazzini piano alto con ascensore **600.000.000.**
ZONA RESIDENZIALE appartamento signorile con totale vista mare città composto da salone con terrazzo 3 camere cucina abitabile tripli servizi splendida mansarda completamente abitabile con terrazzo a vasca ampio box e posto macchina coperto **planimetrie ns. uffici.**
ZONA VIA DELL'EREMO in piccola palazzina signorile luminosissimo appartamento composto da soggiorno matrimoniale ampia cucina bagno terrazzo abitabile cantina e box e giardino condominiale. Buone condizioni interne **195.000.000.**
VIA SAN MARCO palazzina d'epoca con facciate rifatte alloggio composto da ampia matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio porta blindata serramenti nuovi. **86.000.000.**
ADIACENZE CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" appartamento piccola metratura composto da cucina abitabile con piccolo cortiletto matrimoniale bagno con doccia stufa a metano **ottimo investimento 58.000.000.**
VIA SETTEFONTANE appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba singola ampia e bagno con vasca idromassaggio luminoso **290.000.000.**
PIAZZA GOLDONI adiacenze appartamento di 160 mq composto d ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi buone condizioni interne **295.000.000.**
MUGGIA tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli per complessivi 140 mq interni con giardino di 700 mq possibilità accesso auto **465.000.000.**
VIA VECELLIO in palazzina ristrutturata appartamento composto da ingresso cucina abitabile bagno soggiorno camera matrimoniale ampio ripostiglio **100.000.000 Occasione.**
SAN GIACOMO in casa d'epoca ristrutturata graziosa mansardina buone condizioni interne con camera cucina wc **45.000.000.**
VIA CARDUCCI casa d'epoca signorile appartamento di ampia metratura con ascensore composto da soggiorno con poggiolo cucina abitabile quattro camere doppi servizi ristrutturati lavanderia riscaldamento autonomo. **360.000.000.**

CASTAGNETO ADIACENZE in stabile signorile piano alto con ascensore appartamento luminoso composto da ampio soggiorno con terrazzino cucina abitabile con poggiolo 2 matrimoniali doppi servizi ripostiglio cantina **210.000.000.**
OSPEDALE MAGGIORE ZONA in stabile decoroso piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno con terrazzo cucina abitabile con veranda 2 matrimoniali doppi servizi ripostiglio soffitta **170.000.000 Occasione.**
SEMIPERIFERICO appartamento in buone condizioni composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale singola bagno ripostiglio posto auto di pertinenza **130.000.000.**
FIERA ADIACENZE in signorile palazzina trentennale con ascensore appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi mansarda con caminetto e terrazzo abitabile 3 balconi ripostiglio vasca idromassaggio **630.000.000.**
VIA BRAMANTE appartamento luminoso piano alto buone condizioni composto da soggiorno tre camere cucina abitabile con balcone doppi servizi cantina ottima disposizione interna **200.000.000.**
SAN GIACOMO ADIACENZE ultimo piano totalmente ristrutturato composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo ottime rifiniture **160.000.000.**
MADONNINA ZONA appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale grande bagno ripostiglio **115.000.000.**
GIARDINO PUBBLICO ADIACENZE in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale studiolo servizio cantina **110.000.000.**
MARINA appartamento con totale vista mare e città in stabile signorile ampia metratura composto da ingresso salone con vetrate sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 terrazzi 4 ascensori portineria. **580.000.000. Trattative riservate presso ns/uffici.**
CENTRALE in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo vista aperta uso ufficio **210.000.000.**
STRADA DEL FRIULI appartamento in villetta bifamiliare nel verde con totale vista mare appartamento composto da soggiorno con terrazzo cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo taverna con accesso giardino cantina finestrata giardino di proprietà di 350 mq possibilità box **520.000.000.**

ZONA RIVE in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da soggiorno con cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000.**
COMMERCIALE ALTA in recentissima palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città ampia metratura composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere guardaroba doppi servizi riscaldamento autonomo 2 terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina. **Prezzo impegnativo trattative riservate ns. uffici.**
AURISINA villa unifamiliare trentennale su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto **530.000.000.**
PIAZZA CARLO ALBERTO adiacenze appartamento in zona tranquilla composta da soggiorno cucina abitabile 3 camere studiolo doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina **232.000.000 da sistemare.**
VIA FOSCHIATTI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturati appartamento da sistemare di 80 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno infissi in alluminio riscaldamento autonomo luminosissimo **120.000.000.**
SEMICENTRALE libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da ampio ingresso salone con vetrate cucina abitabile 4 camere doppi servizi grande veranda accessoriata di 50 mq ulteriore terrazzo di 150 mq 2 box 70 mq di cortile privato **665.000.000.**
STRADA NUOVA PER OPICINA ADIACENZE immersa nel verde con stupenda vista mare e città splendida villa al grezzo su 3 livelli per totali 500 mq più terrazzi sottoportico terreno di 2.100 mq con accesso auto box doppio mansarda totalmente abitabile possibilità di bifamiliare **trattative riservate ns. uffici.**
PIAZZA GOLDONI adiacenze in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000.**
CONCONELLO stupenda villa ampia metratura con totale vista mare e città bellissimo parco alberato accessoriato 2 piani più mansarda terrazzi garage prezzo impegnativo **trattative riservate.**
CENTRALISSIMO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni piano alto con ascensore adatto anche uso ufficio composto da salone 5 stanze doppi servizi balcone. **490.000.000.**
VILLA indipendente con ampio giardino stupenda vista mare / città taverna con angolo cottura e caminetto salone con caminetto sala da pranzo 4 camere tripli servizi. **Trattative riservate planimetrie ns/uffici.**

VIA CONTI in palazzo d'epoca 2 appartamenti vicini in buone condizioni composti da ingresso cucina una-due stanze da letto bagno possibilità di unificazione o vendita separata. Ottimo prezzo.
PIAZZA OBERDAN in stabile signorile uso ufficio 210 mq doppio ingresso porte blindate pavimentazione in marmo 5 grandi stanze doppi servizi 2 balconi ascensore riscaldamento portineria **450.000.000.**
RIVE particolarissimo locale d'affari 210 mq perfetto con impiantistica a norma 3 ambienti collegati tra loro bagno riscaldamento pietre a vista 2 posti macchina adiacenti. **Trattative riservate ns/uffici.**
VIALE XX SETTEMBRE adiacenze locale d'affari di 105 mq con tre finestre e un ingresso altezza di 4,35 metri parziali lavori. **200.000.000.**
VIA DEL BOSCO affittasi locale affari ampia metratura fronte strada con due vetrine e soppalco con finestre e servizio ottime condizioni **2.500.000/mese.**
VIA DEL BOSCO affittasi magazzino 120 mq altezza interna 6 metri con servizio due ampie vetrine ingresso fronte strada **1.500.000/mese.**
PANINOTECA zona di forte passaggio locale caratteristico adatto conduzione famigliare cedesi licenza avviamento arredo **150.000.000.**
VIA CONTI avviamento arredo negozio abbigliamento piccola metratura ingresso vetrina ottima posizione modico affitto **15.000.000 occasione.**
S. GIACOMO ottima opportunità muri avviamento arredo bar latteria possibilità somministrazione alcolici locale fronte strada ingresso 2 vetrine magazzino servizio **trattative riservate ns/uffici.**
ADIACENZE STAZIONE libero locale d'affari fronte strada 40 mq con magazzino vetrina finestra ed ingresso **75.000.000** altro di 85 mq composto da locale con magazzino bagno e antibagno 3 finestre ed ingresso **120.000.000.**
HERMET magazzino fronte strada composto da 2 ingressi bagno 250 mq **190.000.000.**
CAMPO MARZIO posti auto scoperti varie dimensioni affittasi **da 200.000/mese.**
BORGO GROTTA terreno pianeggiante 2000 mq con dolina e muretti carsici **29.000.000.**
ATTIVITA' avviamento arredo negozio bigiotteria esclusivista marca gioielli argento puro zona di forte passaggio **53.000.000.**
SAN GIACOMO magazzino ottima posizione magazzino di 60 mq con luce acqua finestrato altezza interna 6 metri circa **occasione.**
Zona di forte passaggio stupendo negozio abbigliamento attività cinquantennale cedesi muri avviamento arredo locale con ingresso 2 vetrine magazzino con soppalco adatto anche altre attività. Trattative riservate ns. uffici.

CERCASI urgentemente per cliente referenziatissimo appartamento in affitto composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno posto auto terrazzo zona di pregio vista mare.

SOCIETÀ di ingegneria cerca: ingégnere meccanico per proprio ufficio progetti. Requisiti essenziali: esperienza triennale, conoscenza Cad, lingua inglese. Scrivere a casella postale n. 64 Posta centrale Monfalcone. (C00)
SOCIETÀ di servizi cerca per pronta assunzione impiegato/a con esperienza gestione paghe. Cassetta postale n. 2764 Agenzia 17 Trieste. (C00)
SOCIETA' multinazionale cerca esperto/a ragioniere/a con esperienza nel settore, preferibilmente revisore contabile. Disponibilità immediata. Scrivere Casella Postale 101 34074 Monfalcone.
STUDIO commercialisti operante provincia di Gorizia ricerca personale qualificato, richiedesi esperienza pluriennale. Scrivere: carta identità n. AE 1963949 Fermo Posta Gradisca d'Isonzo (Go). (B00)
STUDIO consulente del lavoro cerca diplomato/a primo impiego max 25 anni. Fermo Posta centrale. Trieste C.I. AA0044061. (A00)
STUDIO medico cerca segretaria/o richiede maturità classica o scientifica usare benissimo macchina per scrivere e computers, età massima 25 anni. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AB3390741. (A00)
TECNICO/PROGETTISTA di impianti elettromeccanici con pluriennale esperienza nel settore teatrale cercasi. Scrivere Casella Postale 101 34074 Monfalcone.
12 ore settimanali, settore informatico, selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 1.200.000 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet. Per colloquio telefonare 049/8072878.

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

A. PERITO meccanico 25.enne bosniaco accetterebbe quale autista guardia del corpo giardiniere. 00385/52/774205. (A12876)
MADRELINGUA tedesca 20 anni esperienza uff. comm. internazionali offresi come traduttrice simultanea tel. 3289685814. (A13177/5)
OPERATORE grafico esperto flash autocad 98 light Wawe offresi tel. 040/54875 m.gorlato@estelnet.it. (A13176/5)
PANETTIERE pastaio trentennale esperienza offresi anche come turnista tel. 3495344161. (B00/5)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDONSI motocicletta da strada marciante Yamaha Tzr 125 e autovettura Peugeot 205 1.250.000. Tel. 040/815329. (A13345/6)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolé veneziane, riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento, pitturazioni ristrutturazioni telefonare 328/8298602/040/813532. (A13382/7)
SGOMBERIAMO appartamenti cantine acquistiamo cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento. Telefonare 3473475568, negozio 040/311474. (A13412)

A. INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consulenza gratuita. Tel. 049/624952. Uic 2031.

MULTINAZIONALE Svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'euro mercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da L. 10.000.000 a 2.000.000.000 firma singola-risposta immediata 0041/91/9731030. (Fil1)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% tel. 049/8935158 uic 2040. (Fil17/9)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A Trieste mora appena arrivata ti aspetta 10-23. 349-8555212. (A00)
CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita alla trasgressione. 338-1659511. (A13353)
SARA giovane dolce tutto amore per te. Tel. 3388849486. (A00)
TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata. Tel. 340-7667982. (A13355)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

INTIMO sexy vendesi grazioso negozietto avviato rinnovato conosciuto vetrina strada 14 mq+14mq soppalco disponibile subito tel. 040-636118. (A13390/12)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili arredamenti telefonare 040/306226-305343. (A00)

AUTORITA PORTUALE DI
TRIESTE